



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
CHIETI PESCARA

Camera di Commercio Chieti Pescara

Piano integrato di attività e organizzazione 2024 - 2026

Approvato il 30/01/2024



Sommario

PREMESSA	3
1. IDENTITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE	5
1.1. Dalla <i>vision</i> alla strategia	5
1.2.1. L'organizzazione della Camera.....	6
1.2.2. Gli organi.....	7
1.2.3. Un sistema a rete: le Aziende speciali, le partecipazioni della Camera di Commercio e gli stakeholder	8
1.3. Mappa dei processi – perimetro delle attività svolte.....	11
1.4 Il patrimonio immobiliare.....	15
1.5 Le risorse economiche e patrimoniali.....	15
2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	19
2.1 Il contesto esterno.....	19
2.1.2 Profilo criminologico del territorio regionale e attività di contrasto in essere.....	27
3. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	32
3.1 Valore pubblico.....	32
3.2 Valore pubblico: la performance organizzativa	37
3.3 Valore pubblico: gli obiettivi strategici	40
3.4 Performance operativa	48
3.5 Performance individuale dei dirigenti	93
3.6 Pari opportunità.....	99
3.7 Transizione digitale – semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.....	105
3.8 – Rischi corruttivi e Trasparenza	109
4. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	125
4.1 Struttura organizzativa	125
4.1.2 Dotazione organica.....	128
4.2 Organizzazione del lavoro agile	132
4.3 Fabbisogni del personale e di formazione	135
4.3.1 Programmazione strategica delle risorse umane	135
4.3.2 Formazione del personale	144
4.4 Interventi organizzativi a supporto.....	149
5. MODALITÀ DI MONITORAGGIO	150

Allegati:

Allegato 1:	Mappa dei processi delle Camere di Commercio;
Allegato 2:	Processi a rischio corruzione
Allegato 3:	Registro di rischio
Allegato 4:	Flussi per l'attuazione degli obblighi di trasparenza



PREMESSA

La Camera di Commercio Chieti Pescara predispone per il terzo anno il cd. **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)**, introdotto dall'art.6 del D.L. 80/2021, convertito in legge 113/2021, modificato dal D.L. 30/12/2021 n. 228, convertito in legge 15/2022 e disciplinato dal regolamento attuativo emanato di concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 30/6/2022. La scadenza per l'approvazione del documento è fissata al 31 gennaio di ogni anno.

Nel P.I.A.O. sono assorbiti, in una logica di integrazione e sintesi, vari documenti che precedentemente ogni pubblica amministrazione approvava singolarmente:

- Il piano della performance
- Il piano dei fabbisogni del personale
- Il piano organizzativo del lavoro agile (P.O.L.A.)
- Il piano delle azioni positive
- Il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il P.I.A.O. offre una fotografia completa ed integrata della Camera di Commercio e rappresenta, nelle varie dimensioni affrontate, il ruolo fondamentale svolto dall'ente camerale, in collaborazione con le associazioni di categoria e con le principali istituzioni locali, quale attore di cambiamento e centro di confronto e condivisione dei progetti per lo sviluppo territoriale e del sistema economico.

La programmazione per il triennio considerato (2024-2026), con i connessi obiettivi di performance, strategici ed operativi, la definizione dei fabbisogni professionali ed i percorsi di sviluppo e gestione del personale, l'attenzione alla correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa, tengono conto del criterio della continuità e del miglioramento delle scelte operate negli ultimi anni, in una visione unitaria ed omogenea dell'organizzazione nata a seguito dell'accorpamento delle due precedenti realtà camerali in applicazione della riforma del sistema camerale.

Si tratta del primo piano integrato predisposto dalla nuova Giunta camerale, a seguito della procedura di rinnovo degli organi avvenuta nel giugno 2023, che tiene conto anche delle linee prioritarie definite nel programma pluriennale di mandato per il periodo 2023-2028.

L'attenzione primaria, come emerge dai contenuti del piano, è rivolta allo sviluppo di un'organizzazione più efficiente e di un'articolazione di servizi necessari ed utili al sostegno delle imprese ed al miglioramento del sistema economico locale nel suo complesso, tenendo anche conto del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7/3/2019 (cd. "decreto servizi"), con il quale sono state ridefinite le funzioni amministrative ed economiche affidate alle camere di commercio a seguito della riforma.

La transizione digitale e verde, la valorizzazione del turismo sostenibile, l'orientamento al lavoro e la formazione per i giovani, la preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali, il miglioramento delle infrastrutture, la prevenzione della crisi d'impresa, la digitalizzazione dei servizi sono le priorità strategiche su



cui l'ente camerale ha impostato la propria programmazione, con il primario obiettivo generale di sostenere la crescita del territorio di competenza.

Il Piano evidenzia che, nonostante la drastica riduzione del diritto annuale rispetto alle misure fissate nel 2014, la Camera di Commercio Chieti Pescara, dopo la fusione tra i due enti preesistenti, continua a destinare risorse significative al sostegno di specifici progetti e di interventi ritenuti strategici e prioritari per il sistema economico locale, in coerenza con le competenze assegnate e con l'attuazione della riforma.

Va ricordato che negli ultimi anni hanno inciso pesantemente prima l'emergenza epidemiologica imprevedibile ed eccezionale che ha modificato tutti i paradigmi esistenti, con ripercussioni pesantissime sulle imprese locali e sull'intera comunità, e poi la situazione di grande incertezza e di difficili previsioni a causa delle crisi belliche in Ucraina e nel Medio Oriente, con le gravi problematiche energetiche emerse per l'intera Europa e per il nostro Paese: nonostante questa caratterizzazione fortemente negativa del contesto esterno, la Camera di Commercio ha continuato con la propria azione di affiancamento e sostegno alle imprese, per una fase di rilancio e cambiamento positivo, alla ricerca di nuove opportunità di sviluppo verso una società ecosostenibile, digitale e sicura.

Il maggiore auspicio è quello di creare sempre più un'identità comune, una visione unitaria, un ente dinamico, moderno ed al passo con i tempi, altamente digitalizzato e innovativo, nonché di rafforzare e qualificare i servizi offerti al sistema economico locale per contribuire attivamente ed efficacemente allo sviluppo della competitività del territorio di riferimento, facendo sentire la propria voce autorevole nei contesti istituzionali e fornendo un aiuto concreto per il superamento del periodo di profonda crisi e per l'individuazione di nuove direttive di crescita e di benessere economico.

Il Presidente

Cav. Gennaro Strever



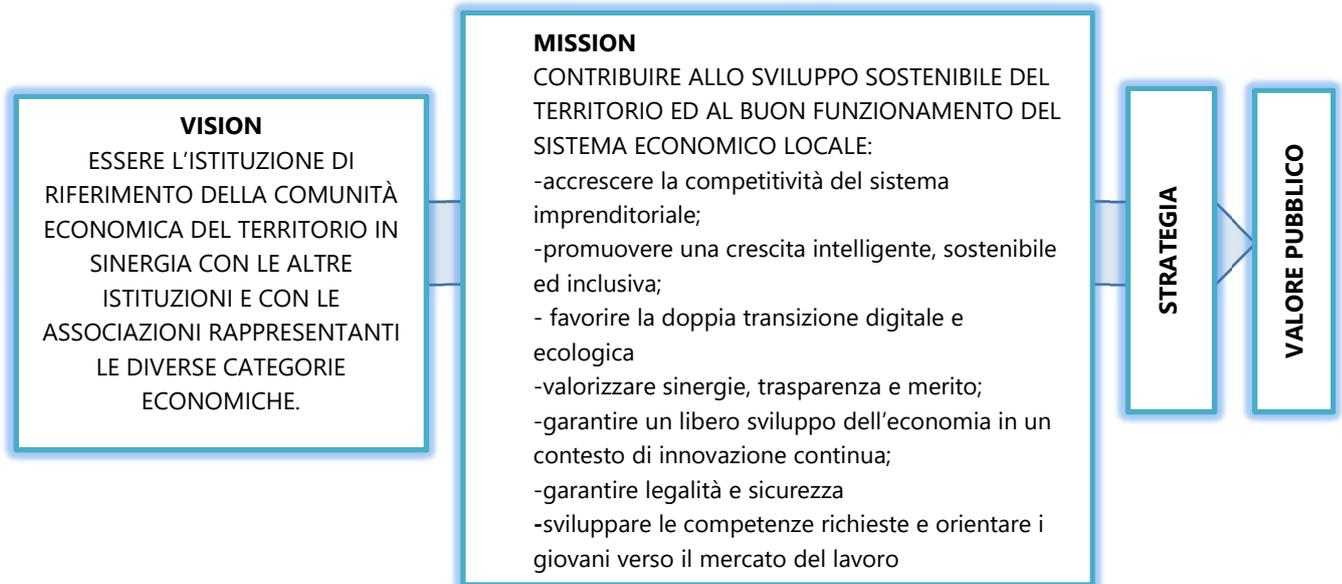
1. IDENTITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

 <p>CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA CHIETI PESCARA</p>	
<p>CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA CHIETI PESCARA</p> <p>Sede di Chieti: Largo G. B. Vico 3</p> <p>Sede di Pescara: Via Conte di Ruvo, 2</p> <p>P. IVA: 02558590697</p> <p>PEC: cciaa@pec.chpe.camcom.it</p> <p>www.chpe.camcom.it</p> <p>Tel: 08715450 - 08545361</p>	<p>La Camera di Commercio Chieti Pescara, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo. L'ente camerale, nato dalla fusione delle preesistenti Camere di Commercio di Chieti e di Pescara, è stato costituito in data 29/12/2017 in occasione della prima riunione del Consiglio nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 64 del 29/11/2017 ed è stato inserito nel D.M. 16/2/2018, concernente la "Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale", tra le 60 camere di commercio previste dalla riforma del sistema camerale.</p>

1.1. Dalla *vision* alla *strategia*

In accordo con la *vision*, la *mission* che si è data la Camera di Commercio di Chieti Pescara è svolgere un ruolo propulsivo dello sviluppo locale attraverso la realizzazione di interventi e servizi a favore del sistema delle imprese e dell'economia delle due province di competenza, nonché di azioni di regolazione del mercato, ispirando la propria azione al principio di sussidiarietà.

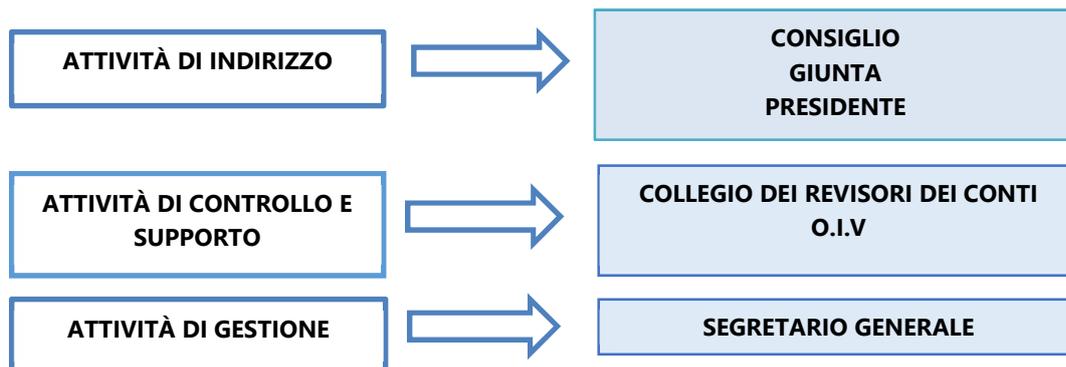
La Camera di Commercio intende rappresentare al meglio le istanze del mondo economico del proprio territorio e supportarne lo sviluppo, fungendo da raccordo tra imprese, associazioni di categoria, istituzioni, enti locali, ordini professionali, organizzazioni sindacali, consumatori, operatori economici, Università e mondo della scuola. La propria azione è correlata al miglioramento continuo dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi camerali e delle competenze professionali delle proprie risorse umane.



1.2. Il contesto interno

1.2.1. L'organizzazione della Camera

In coerenza con l'art. 4 del D.Lgs 165/2011, Testo unico del pubblico impiego, l'attività di indirizzo è affidata al Consiglio, alla Giunta ed al Presidente, mentre l'attività di gestione è articolata in una struttura organizzativa al cui vertice si trova il Segretario Generale (insediatosi l'11/12/2019) che coordina una struttura composta da cinque aree dirigenziali, gestite da altrettanti dirigenti. Ciascuna area dirigenziale, al suo interno, è articolata in servizi e/o uffici.





1.2.2. Gli organi

La Camera di Commercio Chieti Pescara, istituita con D.M. 25/09/2015 e costituita in data 29/12/2017, opera attraverso gli Organi previsti dall'art. 9 della Legge 580/1993 e s.m.i..

L'assetto degli organi camerali si basa su un particolare meccanismo rappresentativo, strettamente collegato al mondo associativo e professionale, che consente la presenza di esponenti espressi dalle associazioni imprenditoriali, dagli ordini professionali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori e che fa dell'ente camerale un luogo di democrazia economica, di confronto e di sintesi degli interessi dei vari settori, a confine tra pubblico e privato.

Il Consiglio camerale è stato rinnovato con Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 42 del 14/06/2023 e si è insediato in data 20/06/2023.

Dura in carica 5 anni ed è formato da venticinque componenti, rappresentanti dei settori economici più rilevanti a livello provinciale, dei lavoratori, dei consumatori e degli utenti e dei professionisti.

Consiglio 	Giunta 	Presidente 	Collegio dei revisori dei conti 
<ul style="list-style-type: none">• Organo di indirizzo politico generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci• È composto dai rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia territoriale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) e da tre componenti in rappresentanza rispettivamente delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori, delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli Ordini professionali <ul style="list-style-type: none">• Tilli Pier Carmine• Ottaviano Alfonso• Bomba Domenico• Lapergola Ivano• D'Agostino Linda• Giangiulli Daniele• Dolci Marina• Legnini Lido• Gualà Domenico• Tiberio Marisa• Mazzali Luca• Pachioli Vincenzo• Marramiero Enrico• Salvatorelli Maria Annunziata• Tosto Emanuela• Di Vincenzo Roberto• Lunelli Barbara• Travaglini Fabio Orlando• Ferrone Luciana• Belisario Marco• Padovano Riccardo• Miccoli Mario• Frigelli Davide• Staniscia Massimo	<ul style="list-style-type: none">• Organo esecutivo• È composto dal Presidente e da dieci membri eletti dal Consiglio (quattro in rappresentanza dei settori industria, commercio, artigianato e agricoltura). <ul style="list-style-type: none">• Ottaviano Alfonso• D'Agostino Linda• Legnini Lido• Marramiero Enrico• Belisario Marco• Padovano Riccardo• Miccoli Mario	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentante legale, politico ed istituzionale della Camera• È membro della Giunta e del Consiglio e ne presiede le riunioni <ul style="list-style-type: none">• Cav. Comm. Gennaro Strever	<ul style="list-style-type: none">• Collabora con la giunta e il consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo• Vigila sulla regolarità contabile e finanziaria• È composto da tre membri designati rispettivamente dal M.E.F. (Presidente), dal M. I.S.E. e dal Presidente della Giunta regionale <ul style="list-style-type: none">• Francesco Ingarra (Presidente)• Fabio Caravaggio• Ivan Di Cesare



Segretario Generale - Dott. Michele De Vita



Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)- Dott. Luigi Lavecchia

Le funzioni di vertice amministrativo dell'ente sono svolte dal Segretario Generale, **dott. Michele De Vita**, designato con delibera di Giunta n. 89 del 04/10/2019 e nominato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 novembre 2019, con decorrenza dall'11 dicembre 2019, il cui incarico scadrà il 30 aprile 2024. L'ente si avvale dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) che supporta la Giunta nell'attività di controllo strategico, monitora il funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione, della trasparenza ed integrità e propone alla Giunta la valutazione del segretario generale. L'OIV è stato nominato in forma monocratica nella persona del **Dott. Luigi Lavecchia** con Delibera di Giunta n. 124 del 20/12/2018 per un periodo di tre anni, con decorrenza 04/02/2019. L'incarico è stato rinnovato con deliberazione della Giunta camerale n. 50 del 04/04/2022 per ulteriori tre anni.

1.2.3. Un sistema a rete: le Aziende speciali, le partecipazioni della Camera di Commercio e gli stakeholder

Le aziende speciali

Le Aziende speciali sono organismi strumentali costituiti dalla Camera di commercio con il compito di realizzare iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale e del suo programma di attività, cui vengono assegnate le risorse finanziarie e strumentali necessarie.

La Camera di Commercio Chieti Pescara si avvale di un'azienda speciale, denominata **Agenzia di sviluppo**, nata dalla fusione per incorporazione dell'azienda speciale con il Centro Regionale per il Commercio Estero delle Camere di Commercio d'Abruzzo e con il Centro Regionale per il Commercio Interno delle Camere di Commercio d'Abruzzo, a seguito di deliberazione della Giunta camerale n. 134 del 30/12/2019.

Con deliberazione n. 111 adottata nella riunione del 05/10/2023 la Giunta camerale ha disposto la soppressione dell'azienda speciale ASPO per i porti di Ortona e Vasto (che aveva lo scopo di promuovere, favorire e stimolare lo sviluppo delle attività marittimo - portuali degli scali di Ortona e di Vasto) come effetto del piano di razionalizzazione delle aziende speciali previsto dalla riforma del sistema camerale. Per assicurare una continuità con le attività svolte in precedenza dall'ASPO, è stata istituita una Commissione consiliare specificamente dedicata alla valorizzazione ed allo sviluppo delle infrastrutture e della logistica abruzzese, con particolare riferimento ai porti di Ortona e di Vasto.



Le partecipazioni societarie

La Camera di Commercio Chieti Pescara possiede direttamente quote di capitale in società, alcune delle quali sono società del sistema camerale che operano in regime di *in house providing* ed altre riguardano la gestione di infrastrutture o attività di sviluppo locale. Come previsto dalla legge 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e successive modificazioni, la presenza dell'ente camerale è stata sottoposta ad un'attenta ricognizione e valutazione da parte della Giunta, volta a definire il carattere strategico delle proprie partecipazioni e rilevare le eventuali dismissioni da attivare per quelle società prive di tale carattere alla luce della *mission* dell'Ente.

Partecipazioni di sistema	Quota %	Partecipazioni locali	Quota %
Infocamere ScpA	0,24	Marina di Pescara Suarl	100
Borsa Merci Telematica Italiana ScpA	0,01	FLAG Costa dei Trabocchi Scarl	24
ISNART ScpA	12,32	GAL Maiella Verde	6,84
IC Outsourcing Scrl	0,01	Costa dei Trabocchi Scarl	20
Tecnoservicecamere ScpA	0,01	Fondazione ITS Sistema Meccanica	19,05
Innexta Scrl	3,85	Fondazione ITS Moda Pescara	18,03
Centro Studi Guglielmo Tagliacarne	0,39	Consorzio AB. SIDE	20
Uniontrasporti S.c.a r.l.	0,77	Distretto agroalimentare di qualità prodotti ittici d'Abruzzo Soc.coop.arl	50 quote da 60 € cad.
<u>In dismissione:</u>			
Retecamere Soc. Cons.	0,36	ITS Abruzzo Turismo e Cultura	4,58
		<u>In dismissione:</u>	
		C.I.S.M. – Consorzio Distretto Ind.le della Maiella	1,32

Ai sensi della deliberazione della Giunta camerale n. 161 del 07/12/2023 l'Ente camerale ha aderito alla Società Consortile a Responsabilità Limitata GAL PESCA ABRUZZO mediante la sottoscrizione di quote della costituenda società per un valore nominale di euro 2.000,00, su un capitale sociale complessivo di circa euro 50.000,00.



Di seguito si illustrano le partecipazioni della Camera con una quota maggiore al 20% evidenziandone l'oggetto sociale.

Società partecipata	Oggetto sociale
FLAG Costa dei Trabocchi S.c.a.r.l.	"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" attraverso l'attuazione delle normative e dei Programmi Operativi comunitari.
Marina di Pescara S.u.a.r.l.	Realizzazione e gestione del porto turistico di Pescara, costruzione delle opere portuali e gestione diretta e/o indiretta dell'infrastruttura in regime di concessione, nonché di tutte quelle attività complementari alla nautica da diporto ed in qualsiasi modo direttamente e/o indirettamente connesse all'attività principale

La Stakeholder map

La Camera di Commercio Chieti Pescara è al centro di una rete di relazioni con diversi attori che, in materia differenziata, impattano sulla sua attività.

Si tratta degli stakeholder, ovvero dei soggetti rispetto ai quali la Camera di Commercio attiva relazioni di scambio, di informazione e di rappresentanza. Essi sono interessati a ciò che fa la Camera e si pongono nei suoi confronti in un rapporto di reciproca influenza e collaborazione.

La *stakeholder map* della Camera di Commercio Chieti Pescara individua i soggetti che potenzialmente possono esprimere interesse o influenza rispetto alle attività della Camera.





1.3. Mappa dei processi – perimetro delle attività svolte

A seguito della riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016, modificativo della legge 580/1993, le camere di commercio sono chiamate a rilanciarsi quale strumento di supporto e sostegno alle imprese, attraverso la revisione dell’offerta di servizi utili e necessari al tessuto produttivo del nostro Paese, individuando modalità operative coerenti con la riforma, focalizzata maggiormente sull’organizzazione e l’erogazione di efficienti servizi pubblici alle imprese ed al territorio di riferimento. L’art.2 del citato decreto legislativo ed il D.M. 7/3/2019 (cd. “decreto servizi”) hanno ridefinito e precisato le competenze ed i servizi che le camere di commercio sono tenute a fornire sull’intero territorio nazionale delle Camere di Commercio in ottica di sistema. La mappa dei processi consente una classificazione omogenea delle attività svolte dalle Camere di commercio e dalle Aziende speciali. È possibile individuare i cosiddetti processi primari (C e D), ossia quei processi funzionali all’erogazione dei servizi alle imprese e utenti esterni, e i processi di governo interno e di supporto alla gestione dell’Ente (A e B).

La seguente tabella evidenzia la versione aggiornata della Mappa dei processi approvata dal Comitato esecutivo di Unioncamere nella seduta del 29 novembre 2023.

MAPPA DEI PROCESSI		
Funzione	Macroprocesso	Processo
A Governo Camerale	A1 Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'Ente	A1.1 Performance camerale
		A1.2 Compliance normativa
		A1.3 Organizzazione camerale
	A2 Organi camerali, rapporti istituzionali e relazioni con il sistema allargato	A2.1 Gestione e supporto organi
		A2.2 Promozione e sviluppo dei servizi camerali
		A2.3 Gestione documentale
		A2.4 Rilevazioni statistiche
	A3 Comunicazione	A3.1 Comunicazione
	B Processi di supporto	B1 Risorse umane
B2 Acquisti, patrimonio e servizi di sede		B2.1 Acquisti
		B2.2 Patrimonio e servizi di sede
B3 Bilancio e finanza		B3.1 Diritto annuale
		B3.2 Contabilità e finanza
C Trasparenza, semplificazione e tutela		C1 Semplificazione e trasparenza
	C1.2 Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa	
	C2 Tutela e legalità	C2.1 Tutela della legalità
		C2.2 Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
		C2.3 Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
		C2.4 Sanzioni amministrative
		C2.5 Metrologia legale
		C2.6 Registro nazionale dei protesti
		C2.7 Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
		C2.8 Rilevazione prezzi/tariffe e borse merci



		C2.9 Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e organismi di controllo
		C2.10 Tutela della proprietà industriale
D Sviluppo della competitività	D1 Internazionalizzazione	D1.1 Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export
		D1.2 Servizi certificativi per l'export
	D2 Digitalizzazione	D2.1 Gestione punti impresa digitale (gestione Punti Impresa digitale)
		D2.2 Servizi connessi all'agenda digitale
	D3 Turismo e cultura	D3.1 D3.1 Iniziative a sostegno del turismo, della cultura e delle eccellenze territoriali
	D4 Orientamento al lavoro ed alle professioni	D4.1 Servizi per l'accesso al mondo del lavoro
		D4.2 Orientamento alla creazione d'impresa
		D4.3 Certificazione competenze
	D5 Ambiente e sviluppo sostenibile	D5.1 Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
		D5.2 Tenuta albo gestori ambientali
		D5.3 Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale
	D6 Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti	D6.1 Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
		D6.2 Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
		D6.3 Tutela della legalità e contrasto alla criminalità
D6.4 Osservatori economici e rilevazioni statistiche		
E Magg. Dr. annuale	E1 Progetti a valere su maggiorazione 20% dr. annuale	E1.1 Doppia transizione digitale ed ecologica
		E1.2 Formazione lavoro
		E1.3 Quadrilatero
		E1.4 Internazionalizzazione
		E1.5 Turismo
F Altri servizi camerali	F1 Altri servizi ad imprese e territorio	F1.1 Valorizzazione patrimonio camerale
		F1.2 Altri servizi di assistenza e supporto alle imprese in regime di libero mercato
Z Fuori perimetro	Z1 Extra	Z1.1 Attività fuori perimetro

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha precisato le competenze delle Camere di Commercio. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai temi riportati nella figura successiva.



Semplificazione e trasparenza

- ▶ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi
- ▶ Gestione SUAP



Orientamento al mondo del lavoro e alla nuova imprenditorialità

- ▶ Servizi per l'accesso al mondo del lavoro
- ▶ Orientamento alla creazione d'impresa
- ▶ Certificazione competenze



Internazionalizzazione

- ▶ Servizi di informazione, formazione, assistenza all'export
- ▶ Servizi certificativi per l'export



Tutela e Regolazione

- ▶ Tutela della proprietà industriale
- ▶ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- ▶ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- ▶ Sanzioni amministrative
- ▶ Metrologia legale
- ▶ Registro nazionale protesti
- ▶ Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- ▶ Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- ▶ Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo



Turismo e cultura

- ▶ Iniziative a sostegno del turismo, della cultura e delle eccellenze territoriali



Digitalizzazione

- ▶ Gestione Punti impresa digitale
- ▶ Servizi connessi all'Agenda digitale



Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- ▶ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- ▶ Tutela della legalità e contrasto alla criminalità
- ▶ Osservatori economici e rilevazioni statistiche



Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- ▶ Tenuta Albo gestori ambientali
- ▶ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale



Servizi resi e utenti serviti

Si riportano alcuni dati significativi e di sintesi riferiti all'ultimo biennio, per rappresentare in termini quantitativi le principali attività svolte ed i servizi erogati dalla camera di commercio

SERVIZI ANAGRAFICO-CERTIFICATIVI		
	Anno 2023	Anno 2022
Pratiche lavorate dal Registro Imprese (esclusi i bilanci)	71.762	57.616
Bilanci depositati	13.947	13.334
Procedure concorsuali gestite	1.111	506
Dispositivi di firma digitale (Smart Card)	4.134	3.836
Dispositivi di firma digitale (TOKEN e DIGITAL DNA)	2.148	2.064
Rinnovo certificati su TOKEN	1.289	953
Rinnovo certificati su Smart Card	1.022	792
Certificati e visure dal Registro Imprese	4.067	4.201
Libri bollati	7.479	6.265
Effetti protestati	2.344	2.922
Certificati e visure protesti	1.646	1.265
Cancellazione protesti	186	245
Startup innovative gestite <small>(cancellate con decreto, su istanza a seguito di comunicazione, transitate nella sez. PMI, iscritte ex art. 24, ex art. 25, Notaio)</small>	130	156
Pratiche relative al titolare effettivo	12.034	

SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO		
	Anno 2023	Anno 2022
Mediazioni/Conciliazioni	81	95
Arbitrati	7	5
Pratiche da sovraindebitamento	27	31
Strumenti metrici verificati	155	135
Concorsi a premio	64	118
N. verifiche e sorveglianze eseguite	45	58
Titolari di strumenti di misura sottoposti a controllo documentale	900	568
Orafi: rinnovi e attribuzioni	81	81
Ordinanze sanzionatorie emesse	871	920
Composizione negoziata della crisi d'impresa	10	15
Brevetti e marchi depositati	524	463
Interventi di assistenza tecnico specialistica su brevetti e marchi (Patlib)	1096	828
N. Certificazioni DOP	37	36
N. Ispezioni DOP	226	228

SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO		
	Anno 2023	Anno 2022
Imprese che hanno usufruito di voucher	99	340
Manifestazioni fieristiche	19	16
Convegni/Workshop	21	26
Iniziative formative	10 <small>(composti da 55 incontri)</small>	22 <small>(suddiviso in 85 moduli)</small>
Eventi B2B	2	2
Tirocini attivati in Crescere in digitale	6	16
Accordi con scuole	35	25
Partecipanti a iniziative formative per il PID (Punto Impresa Digitale)	2.375	678
Partecipanti alle iniziative di orientamento per le scuole	2.435	2.940



1.4 Il patrimonio immobiliare

La Camera di Commercio è proprietaria di un consistente patrimonio immobiliare, oggetto di un piano di razionalizzazione in corso, i cui beni principali sono i seguenti:

Sede principale	Chieti, centro storico, Piazza G.B. Vico, 3	Sede legale e uffici
Sede secondaria	Pescara - Via Conte di Ruvo 2 e 14/16	Direzione e Uffici
Sede secondaria	Chieti Scalo – Via F.lli Pomilio, snc	Uffici (Sede attualmente non agibile per necessità di interventi strutturali)
Padiglioni espositivi	Pescara, Via Papa Giovanni XXIII	
	Chieti, Via F.lli Pomilio, snc	

L'ente offre a terzi la possibilità di utilizzare alcune sale situate all'interno degli immobili di sua proprietà per riunioni, seminari, corsi di formazione, eventi pubblici ecc. in conformità al Regolamento per la concessione delle sale camerali e relativo tariffario approvato dal Consiglio Camerale con specifica delibera.

1.5 Le risorse economiche e patrimoniali

Dal punto di vista dell'equilibrio economico, nel periodo considerato, l'andamento della gestione ha visto dei risultati negativi in vari esercizi. Sommando i risultati dei cinque anni, 2018 – 2022 e del previsionale per l'anno 2023, si registra un disavanzo complessivo per 3.374.816 euro che, comunque, risulta ampiamente coperto dagli avanzi patrimonializzati pregressi e disponibili che, previsti alla chiusura dell'esercizio 2023 e, quindi, comprensivi del citato risultato negativo complessivo del periodo in esame, ammontano a 20.784.420 euro.

Tali risultati negativi dipendono, in gran parte, dalla volontà dell'amministrazione di mantenere un elevato livello di risorse destinate agli interventi economici per il sostegno all'economia locale, pur in presenza di entrate correnti drasticamente ridotte per via della riduzione del gettito da diritto annuale imposta alle Camere di commercio dal decreto legge n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, che ha previsto una riduzione, rispetto all'annualità 2014, del 35% per il 2015, del 40% per il 2016 e del 50% dal 2017.

In particolare, interventi promozionali di natura straordinaria hanno interessato il biennio 2020-2021, ma molte iniziative sono state confermate anche per gli anni successivi per fornire un supporto alle imprese locali fortemente colpite dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 prima e dei conflitti bellici in corso dopo.



Guardando alla dinamica e alla composizione dei proventi correnti, il diritto annuale continua a costituire il principale canale di finanziamento delle attività camerali, avendo contribuito alla formazione dei proventi stessi per una quota vicina al 70% sul totale.

Dal lato degli oneri correnti, invece, è interessante notare come la Camera di commercio, malgrado la drastica riduzione del gettito da diritto annuale precedentemente citata, abbia conservato una importante parte di risorse da impiegare in attività promozionali a favore dello sviluppo dell'economia locale.

Principali risultanze del Conto economico (anni 2018 - 2024)

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Preconsuntivo Anno 2023	Preventivo Anno 2024	
Diritto annuale	9.048.528	9.353.655	9.067.224	8.665.385	9.666.872	9.271.313	9.369.231	
Diritti di segreteria	2.906.906	2.880.065	2.879.081	2.903.411	2.882.653	2.985.951	3.179.900	
Contributi e trasferimenti	408.660	575.291	502.142	585.386	781.706	778.437	760.950	
Proventi da gestione di servizi	559.089	551.368	454.400	600.843	481.703	467.090	459.500	
Variazioni rimanenze	7.189	-18.453	30.872	59.305	130.494	-125.615	35.400	
Proventi correnti	12.930.372	13.341.926	12.933.718	12.814.330	13.943.428	13.377.175	13.804.981	
Personale	4.122.383	4.033.814	3.762.920	3.755.484	4.112.037	4.193.866	4.371.896	
Costi di funzionamento	Quote associative	1.030.146	609.112	453.117	472.536	399.984	414.891	420.200
	Organi istituzionali	80.035	49.583	54.249	57.882	55.831	245.470	241.020
	Altri costi di funzionamento	2.515.771	2.552.922	2.470.755	2.516.546	2.724.765	2.799.545	2.737.930
Interventi economici	1.014.024	1.725.733	4.813.703	3.505.314	2.078.560	2.647.298	2.990.000	
Ammortamenti e accantonamenti	4.488.169	4.505.496	4.266.339	4.204.274	4.604.713	4.385.330	4.455.730	
Oneri correnti	13.250.528	13.476.660	15.821.082	14.512.035	13.975.889	14.686.401	15.216.776	
Risultato Gestione corrente	-320.156	-134.734	-2.887.364	-1.697.705	-32.461	-1.309.225	-1.411.795	
Risultato Gestione finanziaria	194.165	109.447	58.341	108.231	339.280	137.425	43.100	
Risultato Gestione straordinaria	217.258	-485.980	182.656	830.452	579.004	717.329	508.000	
Rettifiche Attivo patrimoniale	-25.044	66.606	0	-30.140	7.800	0	0	
Risultato economico della gestione	66.223	-444.661	-2.646.367	-789.163	893.624	-454.471	-860.695	

L'analisi patrimoniale ha lo scopo di evidenziare, tramite l'esame delle voci dello stato patrimoniale, la composizione e quindi il grado di solidità del patrimonio.

Tra impieghi (attivo) e fonti (passivo) dello stato patrimoniale dovrebbe infatti esistere una correlazione logica tale per cui il tempo di scadenza delle fonti dovrebbe coincidere con quello di scadenza degli impieghi. In altre parole gli impieghi pluriennali, o attivo fisso, dovrebbero essere alimentati da fonti di finanziamento pluriennali (passivo permanente), così come gli impieghi correnti (attivo circolante) dovrebbero essere alimentati da fonti di finanziamento a breve termine (passivo corrente).



Dall'analisi che segue, è evidente una situazione di assoluta solidità patrimoniale: la somma delle fonti interne e dei capitali dei terzi creditori a medio/lungo termine copre ampiamente gli impieghi in investimenti immobilizzati.

Attivo dello Stato patrimoniale (anni 2018 - 2024)

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Preconsuntivo Anno 2023	Preventivo Anno 2024
Immobilizzazioni immateriali	1.667	19.459	16.743	14.606	16.447	14.847	13.247
Immobilizzazioni materiali	20.013.025	19.521.039	19.186.866	18.815.613	18.797.205	18.651.543	18.655.315
Immobilizzazioni finanziarie	2.361.895	2.431.206	2.111.016	2.458.076	2.519.601	2.469.601	2.419.601
IMMOBILIZZAZIONI TOTALI	22.376.587	21.971.704	21.314.624	21.288.295	21.333.253	21.135.991	21.088.163
Crediti di funzionamento	4.800.878	4.145.755	4.138.947	4.283.412	4.109.504	4.061.074	3.940.276
Disponibilità liquide	24.899.276	25.666.657	25.912.634	24.242.890	24.307.746	24.000.914	23.744.943
ATTIVO CIRCOLANTE	29.700.154	29.812.412	30.051.581	28.526.302	28.417.251	28.061.988	27.685.219
Ratei e risconti attivi	4.115	7.220	1.579	2.415	29.594	29.594	29.594
TOTALE ATTIVO	52.080.856	51.791.336	51.367.783	49.817.012	49.780.097	49.227.573	48.802.976

Passivo e Patrimonio netto (anni 2018 - 2024)

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Preconsuntivo Anno 2023	Preventivo Anno 2024
Debiti di finanziamento	126.356	32.933	31.208	125.471	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	4.878.783	4.677.088	4.232.974	4.211.239	4.468.133	4.478.133	4.492.783
Debiti di funzionamento	3.114.876	3.386.130	6.043.984	4.910.928	3.990.193	3.880.193	3.770.193
Fondi per rischi e oneri	953.464	1.516.288	1.548.535	1.498.957	1.615.712	1.668.312	1.720.912
Ratei e risconti passivi	2.044.794	1.705.941	1.682.225	2.075.390	1.788.658	1.758.658	1.728.658
TOTALE PASSIVO	11.118.273	11.318.380	13.538.925	12.821.984	11.862.695	11.785.295	11.712.545
Avanzo patrimoniale	40.767.198	40.833.420	40.388.759	37.742.392	36.953.229	37.846.853	37.371.729
Riserva di partecipazioni	129.162	84.197	86.466	41.799	70.549	70.549	70.549
Risultato economico dell'esercizio	66.223	-444.661	-2.646.367	-789.163	893.624	-475.124	-351.847
PATRIMONIO NETTO	40.962.583	40.472.956	37.828.858	36.995.028	37.917.402	37.442.278	37.090.431

L'analisi dei principali indicatori di bilancio e la loro evoluzione negli ultimi anni consentono di evidenziare:

- la capacità di finanziare con il patrimonio netto il totale degli impieghi di medio/lungo termine;
- visto il valore espresso dall'indice di liquidità immediata, una ottima possibilità di assolvere agli impegni di breve termine attraverso le disponibilità liquide;
- una ottima possibilità di finanziare eventuali futuri disavanzi economici di bilancio attraverso gli avanzi patrimonializzati accumulati nelle precedenti gestioni.



Indicatori di bilancio (anni 2018 – 2022)

		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	Indice equilibrio strutturale ↳ <i>Valore segnaletico: indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali</i>	0,04%	2,58%	8,11%	11,07%	10,12%
	Equilibrio economico della gestione corrente ↳ <i>Valore segnaletico: misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti</i>	102,48%	101,01%	122,32%	113,25%	100,23%
	Equilibrio economico al netto del FDP ↳ <i>Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di restare in equilibrio economico senza ricorrere al meccanismo del fondo perequativo</i>	101,97%	100,88%	122,34%	112,19%	100,72%
SOLIDITÀ PATRIMONIALE	Indice di struttura primario ↳ <i>Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di commerciare di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio</i>	183,06%	184,20%	177,48%	173,78%	177,74%
	Indice di indebitamento ↳ <i>Valore segnaletico: indica l'incidenza del capitale di terzi sul totale del capitale investito</i>	127,14%	127,97%	135,79%	134,66%	131,29%
SALUTE FINANZIARIA	Indice di liquidità immediata ↳ <i>Valore segnaletico: misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate, agli impegni di breve periodo</i>	612,03%	523,55%	341,29%	378,21%	433,61%
	Capitale circolante netto (CCN) ↳ <i>Valore segnaletico: indica l'attitudine a far fronte agli impieghi finanziari di breve periodo con l'attivo circolante e, quindi, se c'è una copertura delle immobilizzazioni attraverso le fonti del capitale permanente</i>	25.631.814	24.909.995	22.459.062	22.116.418	22.811.346
	Margine di tesoreria ↳ <i>Valore segnaletico: permette di valutare la capacità di far fronte agli impegni di breve termine con la più liquida dell'attivo circolante (liquidità immediate e differita)</i>	730,03%	608,12%	395,81%	445,04%	506,92%

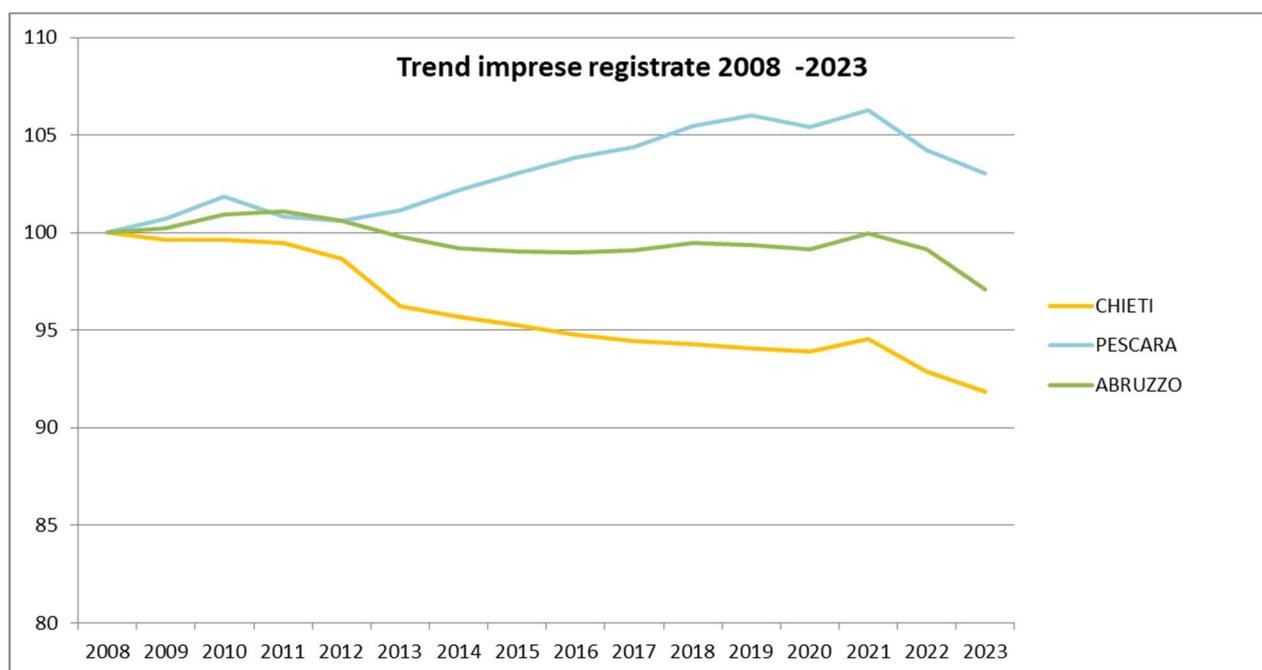


2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

2.1 Il contesto esterno

Al 31 dicembre 2023 (dati Infocamere-Movimprese) le imprese registrate nel territorio di Chieti – Pescara sono **80.447**, così ripartite nelle due province: **43.894 in quella di Chieti** (erano 44.095 al 30 settembre 2023), di cui 38.334 attive, **36.553 in quella di Pescara** (erano 36.836 nel secondo trimestre 2023) di cui 30.454 attive, che corrispondono insieme al 55,3% delle complessive 148.232 imprese abruzzesi (erano 148.232 alla fine di settembre 2023), di cui 123.773 attive.

Il confronto di ampio periodo con il 2008 mostra sempre un trend positivo per la provincia di Pescara che da 35.473 ditte è cresciuta del 3,0%, e uno negativo per la provincia di Chieti che da 47.776 unità è diminuita dell' 8,1%; in calo, poco più modesto, anche l'andamento regionale (-2,9%).



fonte: elaborazione Cciaa su dati Infocamere-Movimprese

In particolare, nel corso del 2023 la tendenza dello stock complessivo delle imprese abruzzesi rispetto al 2022 mostra un segno negativo (- 2,07% con ben 3.071 imprese in meno) così come gli andamenti delle due province, anche se con meno marcato il decremento: - 1,09% con - 484 imprese a Chieti; - 1,14% con - 423 imprese a Pescara.

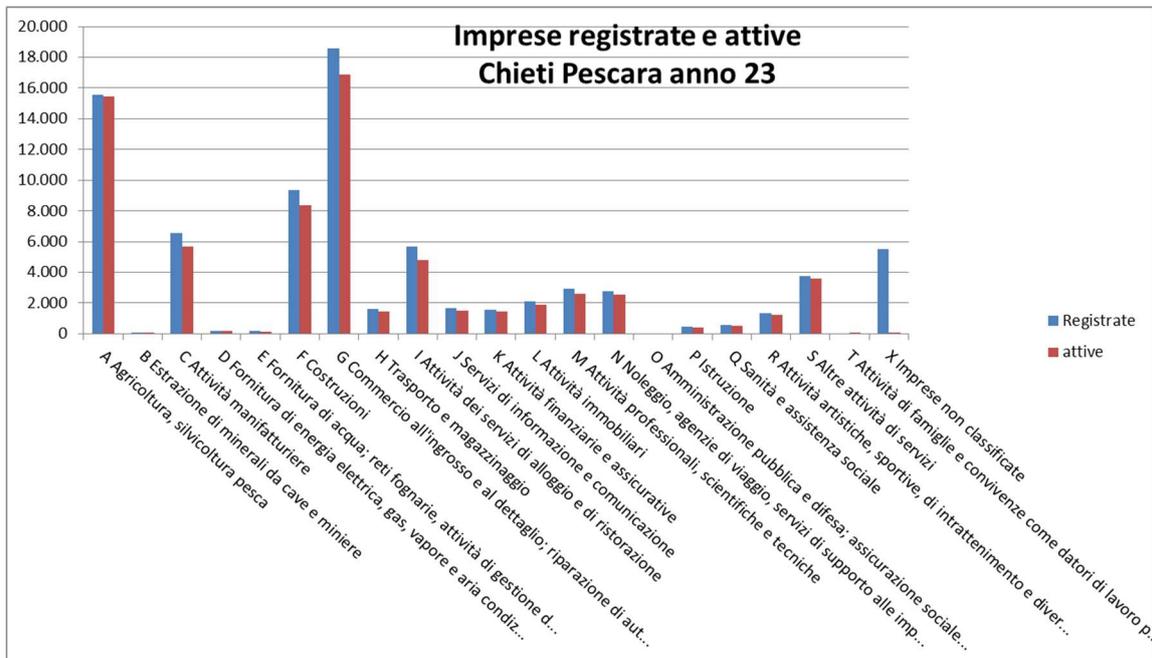
Con riferimento ai settori di attività economica sono sempre le imprese del settore commercio a confermare il primato, che in Abruzzo continuano a rappresentare il comparto più consistente (32.454 unità, 22,3% sul totale, erano 33.694 nel 2022), con prevalenza nella provincia di Pescara con 9.714 unità (29,9% del totale regionale, erano 10.010 l'anno precedente), mentre a Chieti risultano 8.842 unità (27,2% rispetto al totale abruzzese, erano

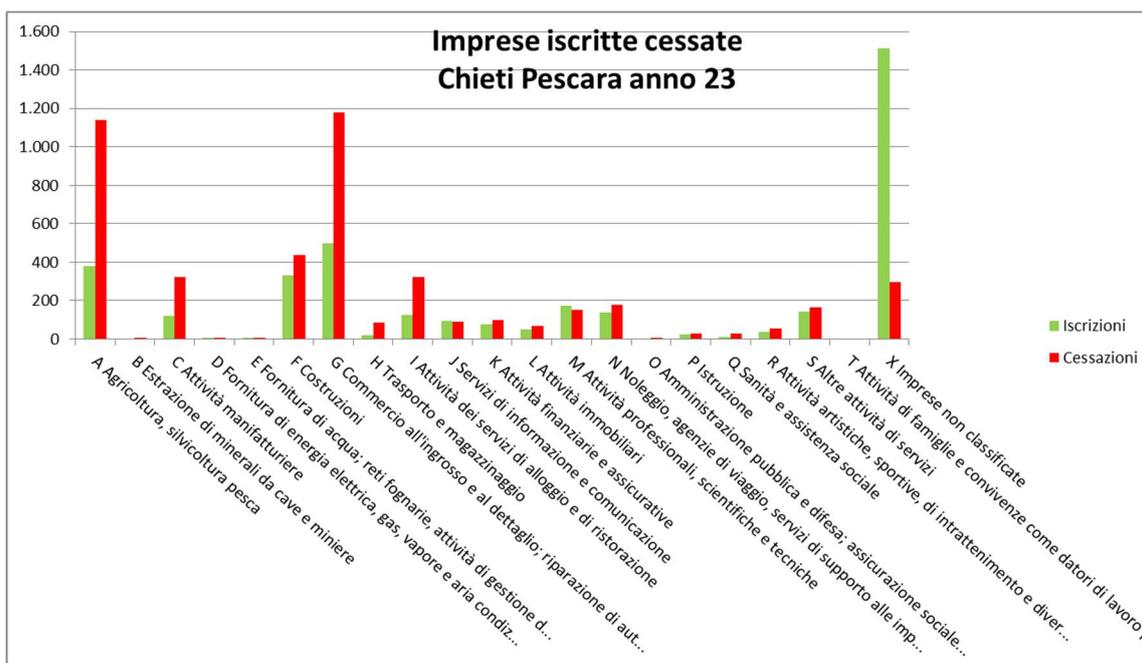


8.955 nel 2022). Il commercio si conferma come una delle attività più diffuse anche nelle province considerate essendo svolto dal 26,6% di quelle pescaresi e dal 20,1% di quelle chietine, dove però a prevalere resta sempre il settore dell'agricoltura con 11.586 imprese (il 46,4% rispetto al totale regionale e il 26,4% di tutte le ditte della provincia), comunque in decrescita del 4,4% rispetto alle 12.121 imprese del 2022. Il commercio durante il corso del 2023 ha dovuto registrare, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ancora un decremento sia a livello regionale (-3,7% con - 1.240 imprese) che a livello provinciale, meno marcato nella provincia di Chieti (-1,3% con 113 ditte in meno), maggiore in quella di Pescara (-3,0% con 296 ditte in meno).

Settore	CHIETI				PESCARA				ABRUZZO				Chieti Pescara			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11.586	11.534	279	850	3.951	3.918	101	291	24.944	24.742	618	1.893	15.537	15.452	380	1.141
B Estrazione di minerali da cave e miniere	30	23	0	1	25	17	0	2	105	82	0	5	55	40	0	3
C Attività manifatturiere	3.723	3.196	64	155	2.847	2.485	58	166	12.754	10.929	247	806	6.570	5.681	122	321
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	104	99	1	1	78	72	1	4	368	345	3	8	182	171	2	5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di smaltimento rifiuti	95	87	0	3	81	63	1	2	337	294	1	11	176	150	1	5
F Costruzioni	4.950	4.510	179	224	4.410	3.870	152	211	19.151	17.051	705	1.275	9.360	8.380	331	435
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	8.842	8.088	220	487	9.714	8.803	280	692	32.454	29.494	897	2.599	18.556	16.891	500	1.179
H Trasporto e magazzinaggio	778	683	6	34	845	755	14	52	2.737	2.395	36	178	1.623	1.438	20	86
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.029	2.626	66	146	2.668	2.191	57	177	11.596	9.925	242	790	5.697	4.817	123	323
J Servizi di informazione e comunicazione	763	701	38	39	889	798	55	52	3.051	2.721	162	192	1.652	1.499	93	91
K Attività finanziarie e assicurative	755	715	33	43	796	747	44	54	2.632	2.503	136	189	1.551	1.462	77	97
L Attività immobiliari	904	815	26	31	1.208	1.087	26	38	4.027	3.637	97	132	2.112	1.902	52	69
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.282	1.168	73	54	1.650	1.458	100	95	5.086	4.594	302	278	2.932	2.626	173	149
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di noleggio di autoveicoli	1.313	1.202	66	84	1.474	1.339	71	94	5.056	4.646	276	369	2.787	2.541	137	178
O Amministrazione pubblica e difesa; attività di intermediazione finanziaria	0	0	0	0	0	0	0	1	3	1	0	1	0	0	0	1
P Istruzione	213	199	12	11	253	220	12	17	765	696	49	41	466	419	24	28
Q Sanità e assistenza sociale	325	274	5	16	259	227	7	14	1.035	904	18	53	584	501	12	30
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di servizi	641	582	19	29	691	630	18	25	2.486	2.241	62	125	1.332	1.212	37	54
S Altre attività di servizi	1.894	1.819	69	65	1.846	1.752	72	100	6.810	6.511	260	341	3.740	3.571	141	165
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	0	0	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	0	1	0	0
X Imprese non classificate	2.667	13	756	132	2.867	21	758	165	9.967	61	2.648	568	5.534	34	1.514	297
Grand Total	43.894	38.334	1.912	2.405	36.553	30.454	1.827	2.252	145.365	123.773	6.759	9.854	80.446	68.788	3.739	4.657

fonte: elaborazione Cciaa su dati Infocamere-Movimprese



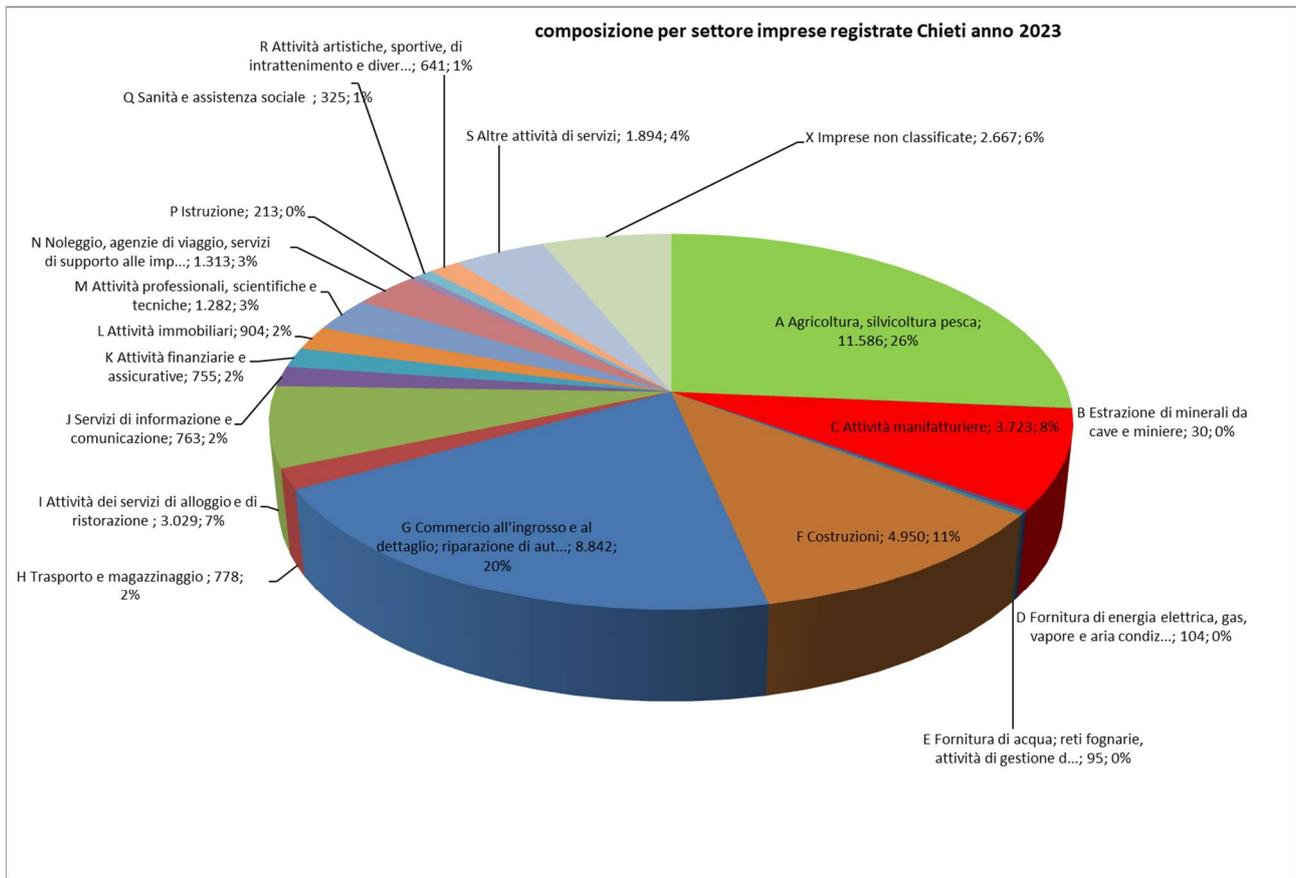


Il settore agricolo si conferma il secondo settore più rilevante, svolta in Abruzzo da 24.944 imprese (il 17,16% sul totale) con maggior peso a Chieti (11.586 imprese pari al 46,4% del totale regionale) mentre le 3.951 unità di Pescara ne rappresentano il 15,8%.

L'agricoltura continua a rappresentare nella provincia di Chieti l'attività per la quale risulta maggiormente vocata, essendo svolta dal 26,4% delle imprese, valore di molto superiore a quello regionale (17,2%) e ancor di più a quello pescarese (10,8%), anche se pure nel corso 2023, rispetto allo stesso periodo del 2022, è continuato il calo delle imprese sia a Chieti (-4,4% con - 535 ditte, che a Pescara (-4,1% con - 170 unità), entrambi in misura appena sotto il calo registrato a livello regionale (-4,5% con - 1.175 imprese).

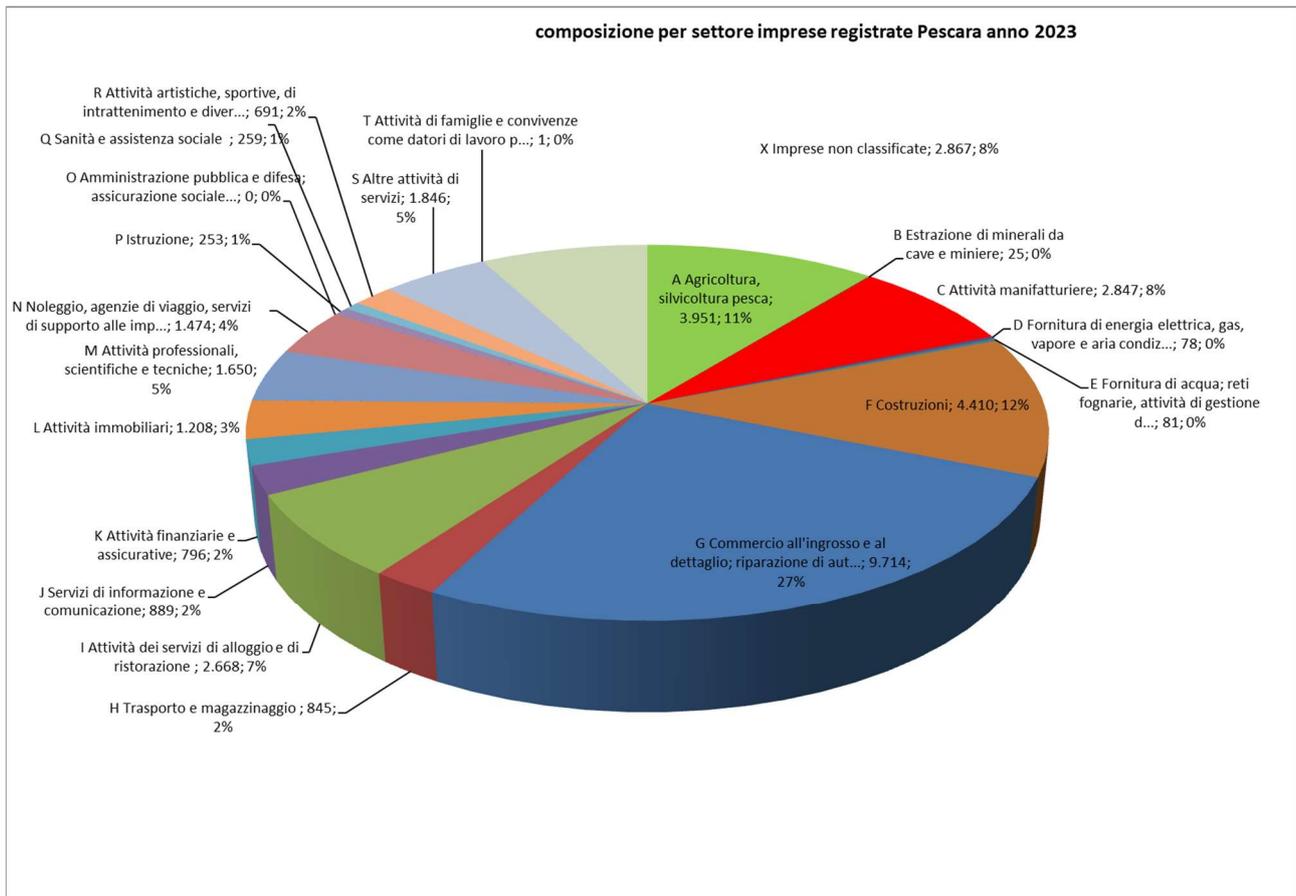
L'industria delle costruzioni continua a spiccare come settore trainante con 19.151 imprese in Abruzzo (erano 19.528 nel 2022, con -1,9% in conseguenza di 377 ditte in meno rispetto all'anno precedente), delle quali il 25,8% (pari a 4.950 unità con 17 unità in meno rispetto al 2022) a Chieti, e il 22,6% (pari a 4.410 ditte e 13 imprese in meno rispetto al 2022) a Pescara. Nelle due province considerate la quota di imprese operanti nell'edilizia (Chieti: 11,3%; Pescara: 12,1%) è comunque appena inferiore al valore regionale (13,17%).

Le attività manifatturiere sono svolte, a livello regionale, da 12.754 imprese (delle quali 3.723 a Chieti e 2.847 a Pescara) pari all' 8,77 del totale abruzzese (Chieti: 8,5% con -42 ditte rispetto al 22; Pescara: 7,8% con - 63 imprese rispetto al 2022), rilevandosi ancora un decremento percentuale dell'ordine del -3,1% a livello regionale, del -1,1% per la provincia di Chieti e del -2,2% per la provincia di Pescara.



fonte: elaborazione Cciaa su dati Infocamere-Movimprese

Nel corso del 2023 pure l'industria in senso stretto ha fatto registrare, rispetto allo stesso periodo del 2022, un calo delle imprese a livello regionale (-3,0% con - 413 ditte) con un andamento meno severo a Chieti (-1,0% con una diminuzione di 39 ditte) e invece più in linea a Pescara (-2,0% con 62 ditte in meno). Il comparto delle imprese che si occupano dell'alloggio e ristorazione conferma il proprio ruolo strategico (in Abruzzo 11.596 di cui 2.668 a Pescara e 3.029 a Chieti) costituendo circa l'8% del totale (7,3% a Pescara e 6,9% a Chieti), dovendosi comunque segnalare un lieve decremento in consistenza (-1,5% con una riduzione di 174 ditte) sia in Abruzzo, che a Pescara (-1,4% con 38 ditte in meno), mentre un aumento a Chieti (+1,4% con 42 ditte in più).



fonte: elaborazione Cciaa su dati Infocamere-Movimprese

Nel corso del 2023, sempre rispetto all'anno precedente, pur se confermata la tendenza alla contrazione del numero delle imprese registrate sia a livello regionale che provinciale, non essendo completamente bilanciata neppure dalla costante crescita nel comparto dei servizi, a livello complessivo si deve rilevare un decremento rispettivamente a livello regionale: -2,1% con 3.071 unità in meno, in provincia di Chieti: -1,1% con 484 unità in meno, e in provincia di Pescara: -1,1% con 423 ditte in meno.

Osservando in dettaglio la nati mortalità delle imprese relativa all'anno 2023, il saldo tra iscrizioni e cancellazioni ha mostrato un trend con un segno negativo. Il saldo complessivo in regione è risultato pari a - 3.095 imprese nella regione, di cui 493 a Chieti e 425 a Pescara, con andamento del tasso di sviluppo (considerato come differenza tra tasso di attività e tasso di mortalità) mediamente anch'esso negativo (con valori in regione a -2,1, -1,2 in provincia di Pescara -1,1 in provincia di Chieti); tale fenomeno ha riguardato buona parte dei settori di attività, dovendosi però registrare valori ancora maggiormente negativi in agricoltura (Abruzzo: -5,1, Chieti: -4,9, Pescara: -4,8), nelle attività manifatturiere (con un - 4,4 in Abruzzo; a Chieti:-2,4 e a Pescara:-3,8); nelle Costruzioni (-3,0 in regione, -0,9 a Chieti e -1,3 a Pescara); nel commercio (- 5,2 in Abruzzo e - 3,0 a Chieti, e -4,2 a Pescara); ancora nel trasporto (Abruzzo:-5,2; Chieti: -3,6; Pescara: -4,5), e nelle attività di servizi di alloggio e ristorazione (con un - 4,7 in Abruzzo, -2,6 a Chieti; - 4,5 a Pescara); positivi invece nelle attività professionali (+0,5 in regione, +1,5 a Chieti, e +0,3 a Pescara) ancora tra le imprese non classificate il



dato è fortemente positivo tanto da compensare in parte quello degli altri comparti (Abruzzo: +20,9; Chieti: +23,4, Pescara: +20,7).

TASSO DI NATALITA', MORTALITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE PER ATTIVITA' ECONOMICA. ABRUZZO E PROVINCE DI CHIETI PESCARA anno 23

Settore	Abruzzo			Chieti			Pescara		
	tasso natalità	tasso mortalità	tasso sviluppo	tasso natalità	tasso mortalità	tasso sviluppo	tasso natalità	tasso mortalità	tasso sviluppo
A Agricoltura,	2,5	7,6	-5,1	2,4	7,3	-4,9	2,6	7,4	-4,8
B Estrazione d	0,0	4,8	-4,8	0,0	3,3	-3,3	0,0	8,0	-8,0
C Attività mar	1,9	6,3	-4,4	1,7	4,2	-2,4	2,0	5,8	-3,8
D Fornitura di	0,8	2,2	-1,4	1,0	1,0	0,0	1,3	5,1	-3,8
E Fornitura di	0,3	3,3	-3,0	0,0	3,2	-3,2	1,2	2,5	-1,2
F Costruzioni	3,7	6,7	-3,0	3,6	4,5	-0,9	3,4	4,8	-1,3
G Commercio	2,8	8,0	-5,2	2,5	5,5	-3,0	2,9	7,1	-4,2
H Trasporto e	1,3	6,5	-5,2	0,8	4,4	-3,6	1,7	6,2	-4,5
I Attività dei s	2,1	6,8	-4,7	2,2	4,8	-2,6	2,1	6,6	-4,5
J Servizi di inf	5,3	6,3	-1,0	5,0	5,1	-0,1	6,2	5,8	0,3
K Attività fina	5,2	7,2	-2,0	4,4	5,7	-1,3	5,5	6,8	-1,3
L Attività imm	2,4	3,3	-0,9	2,9	3,4	-0,6	2,2	3,1	-1,0
M Attività pro	5,9	5,5	0,5	5,7	4,2	1,5	6,1	5,8	0,3
N Noleggio, ac	5,5	7,3	-1,8	5,0	6,4	-1,4	4,8	6,4	-1,6
O Amministrat	0,0	33,3	-33,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
P Istruzione	6,4	5,4	1,0	5,6	5,2	0,5	4,7	6,7	-2,0
Q Sanità e as	1,7	5,1	-3,4	1,5	4,9	-3,4	2,7	5,4	-2,7
R Attività artis	2,5	5,0	-2,5	3,0	4,5	-1,6	2,6	3,6	-1,0
S Altre attivit	3,8	5,0	-1,2	3,6	3,4	0,2	3,9	5,4	-1,5
T Attività di f	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
X Imprese nor	26,6	5,7	20,9	28,3	4,9	23,4	26,4	5,8	20,7
Grand Total	4,6	6,8	-2,1	4,4	5,5	-1,1	5,0	6,2	-1,2

fonte: elaborazione Cciaa su dati Infocamere-Movimprese

* tasso di natalità: rapporto tra le imprese iscritte e 100 imprese registrate

** tasso di mortalità: rapporto tra le imprese cancellate e 100 imprese registrate

*** tasso di sviluppo: differenza tra il tasso di natalità e di mortalità

Per quanto attiene alle tipologie di **forma giuridica**, la distribuzione osservata a livello regionale (società di capitale: 30,6%, società di persone: 13,0%, imprese individuali: 53,7%, altre forme giuridiche: 2,7%) non è speculare nelle due province, in quanto a Chieti le imprese individuali continuano a mostrare un peso percentuale (60,5%) sensibilmente più alto di quello regionale al contrario delle altre tipologie (società di capitali: 26,3%, società di persone: 10,6%), e a Pescara continuano ad avere un peso specifico maggiore della media regionale le società di capitale (33,6%) e le società di persone (14,6%) mentre le imprese individuali sono poco meno rappresentate, con un valore di poco inferiore alla metà del totale (49,6%).

A livello regionale con 27.446 imprese registrate il **settore artigiano** rappresenta il 18,9% del sistema imprenditoriale, sebbene a Chieti (con 7.629 ditte) e a Pescara (con 6.381 ditte) continua a pesare lievemente meno (rispettivamente il 17,4% e il 17,5%).

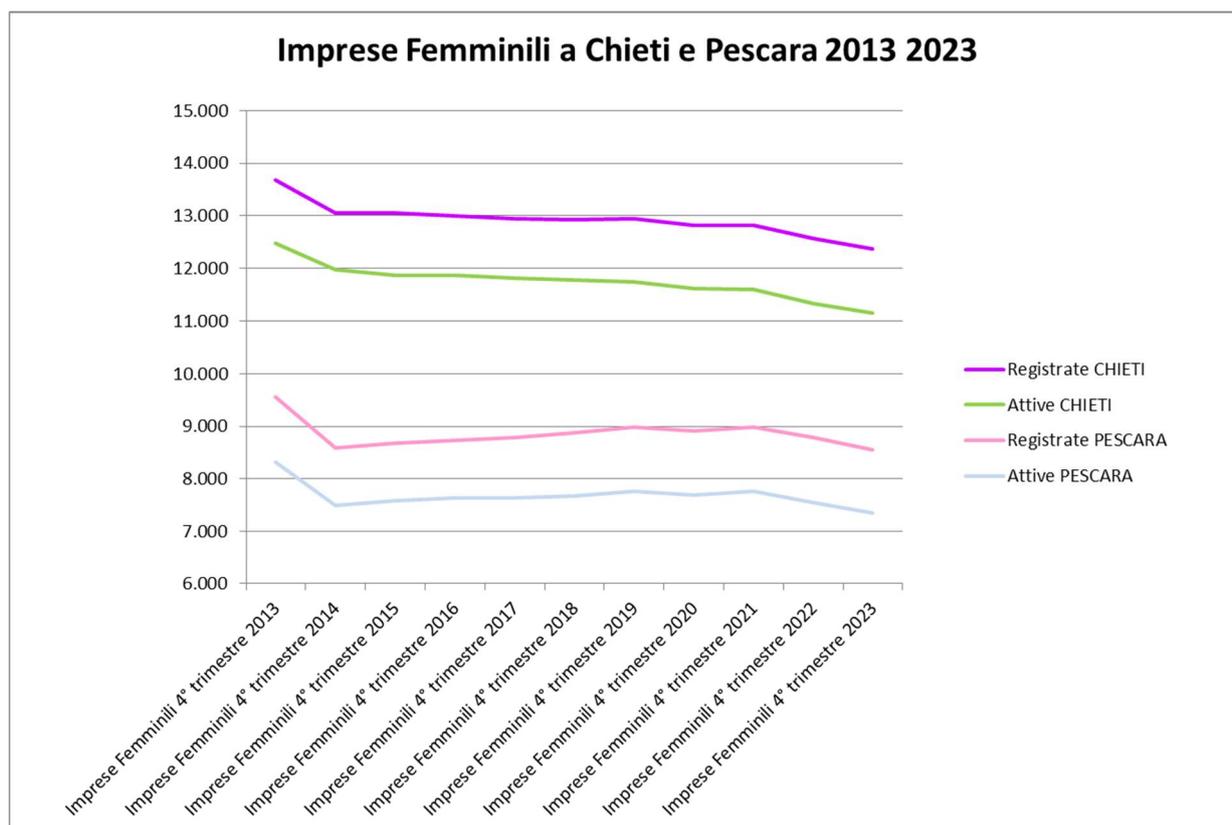


Approfondendo l'analisi settoriale la maggior parte delle imprese artigiane si occupa di edilizia (34,7% in Abruzzo, 30,4% a Pescara e 34,4% a Chieti). A seguire per numerosità quelle che svolgono attività manifatturiere (21,6% nella regione, 21,8% a Pescara, 21,4% a Chieti). Tra le più rappresentate sono anche le altre attività di servizi (19,1% in Abruzzo, 19,6% a Chieti e 21,3% a Pescara). Gli altri settori di attività economica costituiscono quote limitate che non arrivano alle due cifre decimali, tra cui si distinguono il commercio (7,5% in Abruzzo, 8,2% a Chieti e 7,2% a Pescara) ed il trasporto (4,4% in Abruzzo, 3,9% a Chieti e 5,6% a Pescara).

Anche durante il 2023 rispetto all'anno precedente è proseguita, la fase discendente dello stock di imprese artigiane sia a livello regionale, (-3,0%) sia nelle province di Chieti e Pescara (entrambe con una variazione del -1,1%). Tale riscontro conferma comunque il trend in flessione riscontrato già da anni che ha visto le imprese artigiane diminuire rispetto al 2007 del 24,9% in Abruzzo (erano 36.524), del 26,6% nella provincia di Chieti (erano 10.389) e del 23,2% in quella di Pescara (erano 8.309).

Le **imprese giovanili**, che in Abruzzo contano 13.180 imprese attive (erano 13.695 nel 2022), si distribuiscono con 3.697 unità a Chieti (28,1% del totale regionale, erano 3.777 l'anno prima) e 3.326 a Pescara (25,2%, erano 3.466 nel 2022). Nel 2023 in Abruzzo sono diminuite del 3,8% (515 unità in meno) rispetto al 2022 e hanno rilevato flessioni sia a Chieti (-2,2% con -80 unità) sia a Pescara (-4,2% con -140 unità).

Le **imprese femminili** attive in regione si attestano a 32.503 (erano 33.481 nel 2022), confermando di rappresentare il 26% di tutte le imprese attive) e risultano maggiormente presenti a Chieti (11.145 in diminuzione rispetto alle 11.338 del 2022, costituenti il 29% di tutte le imprese attive nella provincia) rispetto a Pescara (7.350 in calo rispetto alle 7.559 del 2022, costituenti il 24% di tutte le imprese attive nella provincia). Con riferimento all'anno precedente hanno registrato una decrescita a livello regionale (-2,9%) poco meno sensibile a Pescara (-2,8%), e ancora meno a Chieti (-1,7%), e come evidenziato anche dall'analisi del trend decennale.



Le **imprese straniere** attive in Abruzzo al 31 dicembre 2023 risultano 9.822 (erano 10.341 alla fine del 2022) e si distribuiscono per il 23,8% a Chieti (2.340 ditte rispetto alle 2.298 del 2022) e per il 27,7% a Pescara (2.722 ditte a fronte delle 2.740 ditte rilevate a fine 22). Rispetto al 2022 si è registrato in Abruzzo un decremento (nella misura del -5,0%), di molto minore consistenza nella provincia di Pescara (-0,7%) e invece un aumento a Chieti (+1,8%).

Le **esportazioni** delle imprese delle province di Chieti e Pescara nel primo semestre 2023 sono aumentate rispetto ad analogo semestre 2022 dell'8,6%, mentre le importazioni diminuiscono dello 0,9%. L'aumento dell'export risulta superiore alla media nazionale (+3,8%). Occorre tenere in considerazione che i dati, e di conseguenza l'intensità delle variazioni, si caratterizzano per un marcato incremento dei prezzi, in particolare dei beni importati e sulle materie prime energetiche. Nel dettaglio, l'export cresce in provincia di Pescara ad un ritmo del +11,9%, mentre in provincia di Chieti del +8,3%. L'analisi della dinamica mostra valori delle esportazioni nelle province di Chieti e Pescara che si attestano nel I semestre 2023 su 3,2 miliardi di euro, pari al 63,6% delle esportazioni abruzzesi. Nella provincia di Pescara passano da 273,4 a 305,8 milioni di euro, mentre nella provincia di Chieti passano da 2,7 a 2,9 miliardi euro. Le **importazioni** invece si attestano complessivamente su 1,6 miliardi di euro e rappresentano il 58,9% di quelle regionali. In particolare, le importazioni aumentano nel primo semestre 2023 rispetto a quello 2022 per la provincia di Pescara, passando da 340,8 a 507,2 milioni di euro. Invece per la provincia di Chieti si registra una diminuzione passando da 1,285 a 1,104 miliardi di euro.



La bilancia commerciale delle due province di Chieti e Pescara presenta quindi un avanzo di circa 1,62 miliardi di euro, in aumento rispetto ad analogo semestre dell'anno precedente quando si attestava intorno ai 1,35 miliardi.

La crisi derivante dalla guerra russo-ucraina e dalla crisi israelo-palestinese

Ad aggravare ulteriormente una situazione mondiale già fortemente provata dalla pandemia nel biennio 2020-2021, è intervenuta la guerra in Ucraina con effetti devastanti. Ne è un esempio evidente l'aumento dei prezzi dell'energia e in altri settori, una tendenza probabilmente destinata a protrarsi a lungo.

La guerra in Ucraina è il terzo shock asimmetrico che l'Unione Europea ha vissuto negli ultimi vent'anni, dopo la crisi economico-finanziaria del 2008 e la successiva crisi della zona euro e dopo la pandemia da COVID-19. Uno shock asimmetrico è un cambiamento improvviso delle condizioni economiche che colpisce alcuni paesi dell'UE più di altri. Effettivamente, la guerra in Ucraina ancora in atto sta comportando ripercussioni nettamente maggiori sui paesi confinanti a causa dell'afflusso di rifugiati e della forte dipendenza di tali paesi dal gas russo. Come è stato discusso nel Consiglio Europeo, ci sono tre modi per ridurre la nostra dipendenza dalla Russia: la diversificazione degli approvvigionamenti, l'efficienza energetica e l'accelerazione sulle energie rinnovabili. Sul fronte della diversificazione, occorre aumentare gli acquisti di gas naturale liquefatto (GNL) da altri fornitori e servono, nello specifico, le infrastrutture adatte alla ricezione e al trattamento del GNL. Si deve inoltre ridurre il consumo energetico nell'UE e di conseguenza il fabbisogno di gas, ma anche di petrolio e carbone. Diversamente gli sforzi per ridurre la dipendenza del nostro Paese dalla Russia rischiano di portare a un forte aumento della bolletta energetica complessiva dell'UE. Al tempo stesso, si deve accelerare la diffusione delle energie rinnovabili: nel 2020 quasi tutti i paesi dell'UE avevano superato gli obiettivi fissati nel 2008 per quanto riguarda la quota di energie rinnovabili, ma è ancora necessario rafforzare questa tendenza.

Inoltre il riaccutizzarsi del conflitto tra Israele e Palestina ed il possibile allargamento dell'area di crisi nel Medio Oriente sta producendo ulteriori effetti negativi sui prezzi di petrolio e gas naturale, sui costi di trasporto internazionale delle merci e sullo scenario politico e macroeconomico sempre più instabile, di cui tutta l'Europa non potrà non subirne conseguenze.

2.1.2 Profilo criminologico del territorio regionale e attività di contrasto in essere

Come si evince dalla tabella sotto rappresentata (Dati estratti dal sito: <https://lab24.ilsole24ore.com/indice-della-criminalita/>), nel triennio 2021 - 2023 il benchmark di riferimento è sempre la provincia di Milano che conferma il primato in Italia in termini di criminalità. In Abruzzo la provincia con il più alto tasso di criminalità è ancora Pescara che ricopre la 33^a posizione nella classifica nazionale, peggiorando di una posizione rispetto al 2022, mentre si conferma L'Aquila quale provincia più sicura, occupando il 100° posto nella classifica nazionale, seppur retrocedendo di quattro posizioni rispetto all'anno precedente; Chieti si



colloca al 77° posto nella classifica (perdendo tre posizioni in termini di sicurezza rispetto al 2022 e sette rispetto al 2021); infine Teramo si posiziona al 45° posto nel 2023 mentre era al 55° l'anno prima.

DENUNCE/100.000 ABITANTI															
ANNO	2021					2022					2023				
Indicatore / territorio	MI	AQ	PE	TE	CH	MI	AQ	PE	TE	CH	MI	AQ	PE	TE	CH
Omicidi volontari	0,3	0,3	0,6	0	0	0,6	0	0,6	0	0,5	0,6	0	0,6	0,3	1,3
Tentatiomicidi	1,3	0,7	0,9	2,6	0,3	1,7	1	1	1	0,5	1,5	1	2,2	1	1,1
Furti con strappo	46,5	3	8,8	4,6	4,4	56,6	2,1	12,4	6,3	3,5	68,9	4,9	16,3	5,4	3,5
Furti con destrezza	425	32	43	25,4	23	666	28,8	40,2	38,7	30,3	1030	45,3	59,2	49,3	32
Furti in abitazione	200	111,3	140,6	196,2	115,6	264,8	135,9	176,2	258,8	168,6	282,1	141	197,2	285,2	248,1
Furti in esercizi commerciali	175,3	35,1	86,6	59,2	51,4	223	43,3	76,6	59,5	45,6	285,7	63	83,2	87,5	72
Furti di auto vetture	158,2	32,4	88,8	67	65,8	184,2	29,5	90	32,1	78,9	188,3	37,3	126,8	61,7	104
Rapine	78,3	9,4	32,9	15,3	9,7	103,4	8	36,1	17	12,6	128,1	5,6	36,2	22,5	12,4
Estorsioni	15,7	10,1	18,8	18,5	9,4	21,9	12,1	16	15	11,3	24,4	21,2	22,1	19,1	12,4
Usura	0,1	2	1,3	1,6	0,3	0,2	0,3	0,3	0	1,1	0,1	0,3	0,6	0,7	0,3
Associazioni per delinquere	0,6	1,3	0	0	0	3	0,7	0,3	0,3	1,1	0,6	0	0	0,3	0
Associazioni di tipo mafioso	0,2	0,3	0	0,3	0	0,2	0,3	0	0	0	0,2	0	0	0	0
Truffe e frodi informatiche	568,3	338	410,1	399,8	407,1	698,9	355,7	455,7	417,8	462,9	622,1	338,5	395,1	381,3	426,6
Incendi	4,5	10,1	12,2	7,2	14,6	4,8	11,8	10,5	11,4	15,8	4,5	11,5	7,7	8	6,7
Stupefacenti	84,7	48,2	69,7	53	34,4	63,7	43,7	75,6	50,8	29,3	68,7	48,1	65	49,9	25
Violenze sessuali	12,7	4,7	7,2	6,8	5,2	14,7	6,2	7,2	9	7,2	18,2	8,4	5,8	9	5,6
Tot. denunce / 100.000 abitanti	4.866,30	2.041,20	3.036,90	3.086,10	2.350,00	5.985,30	2.141,20	3.290,90	2.962,20	2.650,10	6.991,30	2.280,00	3.474,00	3.280,70	2.781,10
TOTALE DENUNCE	159.613	6.052	9.678	9487	9.005	193.749	6.176	10.312	8869	9.871	225.078	6.547	10.850	9.790	10.345
Classifica provincia meno sicura su 106 province	1°	100°	33°	29°	84°	1°	104°	34°	55°	80°	1°	100°	33°	45°	77°

In particolare si riscontra come il totale delle denunce presentate nel corso del 2023 nelle singole province abruzzesi (calcolato su 100.000 abitanti) siano poco più del 40% di quelle della provincia di Milano, mentre i reati maggiormente commessi sono rappresentati dai furti, le rapine, le truffe informatiche e quelli legati agli stupefacenti. In generale nel 2023 si assiste ad un aumento di reati rispetto all'anno precedente in quasi tutte le province considerate nell'ordine in media del +7%, con particolare riferimento ai reati di: furti in abitazione (con un forte incremento del 47% a Chieti, più modesta nelle altre province con una media attorno al +10%), furti con strappo (con deciso andamento in crescita a L'Aquila e Pescara in diminuzione nelle altre province), furti con destrezza (con L'Aquila che registra un incremento del 57% ancora più alto che quello di Milano), furti in esercizi commerciali (con incrementi di quasi il 50% in gran



parte delle province), furti di autovetture (con aumenti in media del 30% ed un picco in provincia di Teramo di oltre il 90%). Si devono evidenziare in aumento pure le estorsioni (con incremento medio di quasi il 40% molto più alto persino dell'aumento registrato a Milano), mentre le rapine annotano un incremento solo nella provincia di Teramo (+ 32%) visto che nella provincia di L'Aquila sono in diminuzione (-30%) e risultano stazionarie a Chieti e Pescara. Infine risultano in diminuzione generale le truffe informatiche (intorno al - 10% in media) in linea con l'andamento rilevato a Milano, ed anche gli incendi (con valore in media di circa il - 30%); non dovunque in diminuzione i reati riguardanti traffico e consumo di stupefacenti (attorno al - 15% a Chieti e Pescara e solo - 2% a Teramo), mentre a L'Aquila si rimarca un incremento attorno al 10%; così pure per il reato di violenze sessuali, in cui si rilevano decrementi intorno al 20% nelle province di Chieti e Pescara, valori stazionari a Teramo, ma in crescita del 35% a L'Aquila.

Come evidenziato nella Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento sulle attività investigative della DIA aggiornate al secondo semestre 2022, la Regione Abruzzo, in ragione della peculiare posizione geografica, è esposta all'ingerenza delle tradizionali organizzazioni mafiose provenienti dalle Regioni limitrofe, dotate di una spiccata capacità di permeare il tessuto socio-economico. Ai fini di una più immediata georeferenziazione dei fenomeni criminali, si ritiene utile suddividere la Regione in due macroaree. La prima, costituita dalla fascia costiera, è caratterizzata da manifestazioni delinquenziali di maggiore impatto sul piano della percezione della sicurezza, ove risulterebbero presenti gruppi criminali pugliesi e stranieri, questi ultimi perlopiù albanesi, maghrebini, nonché gruppi criminali di etnia rom, dediti a reati predatori, allo sfruttamento della prostituzione e al traffico e spaccio di stupefacenti. Invero, l'Abruzzo, in virtù dello sbocco sull'Adriatico, rappresenterebbe uno snodo nevralgico per l'approvvigionamento degli stupefacenti provenienti da oltremare, in specie dall'Albania, e destinati non solo all'Italia ma anche al resto d'Europa. Il secondo contesto territoriale, corrispondente all'area appenninica interna, risulterebbe più esposto a fenomeni di infiltrazione nel tessuto economico da parte di proiezioni criminali laziali e campane. Proprio la prossimità alla Campania, al Lazio e alla Puglia, cui si aggiunge la presenza di Istituti detentivi di massima sicurezza, negli anni ha esposto la Regione agli interessi criminali dei citati sodalizi mafiosi, notoriamente pronti a permeare quei settori che ben si prestano alle attività di riciclaggio dei proventi illeciti. Sul punto resta alta l'attenzione istituzionale anche in termini di vigilanza e di verifica preventiva da parte delle Prefetture e dai Gruppi Provinciali Interforze ivi appositamente costituiti, nel monitoraggio delle aziende interessate all'affidamento e all'esecuzione degli appalti, in considerazione dei fondi stanziati per le opere di ricostruzione pubbliche e private in seguito agli eventi sismici avvenuti nel 2009 e nel 2016/2017. A tale settore, oltre che al più tradizionale traffico di stupefacenti, sarebbero prioritariamente rivolti gli interessi illeciti di organizzazioni criminali provenienti dalla Campania, in particolare dall'area casalese. Il traffico e lo spaccio di stupefacenti sarebbero invece il principale ambito di interesse per le organizzazioni criminali pugliesi, in particolare foggiane e garganiche, che non disdegnando l'uso delle armi per garantirsi l'egemonia sul territorio e sulle principali piazze di spaccio. Tuttavia, il fenomeno criminale rilevato più di recente, che ha destato maggiore



allarme, è costituito dalla presenza della 'ndrangheta, impegnata in una espansione silente ma progressiva, che insidia il circuito economico-produttivo abruzzese surrogando il potere intimidatorio con quello economico-finanziario per attrarre taluni imprenditori e professionisti locali disponibili a "ripulire" le ingenti ricchezze illecite. Evidenze in tal senso sarebbero emerse nell'ambito dell'operazione "Planning", conclusa il 26 luglio 2022 dalla DIA e dalla Guardia di finanza che ha acclarato l'esistenza di cointeressenze economiche tra alcuni imprenditori edili, del mercato immobiliare e della grande distribuzione alimentare, e cosche di 'ndrangheta reggine, con cui avevano realizzato un sistema di intestazioni fittizie di attività economiche per riciclare e reimpiegare denaro di provenienza illecita ed eludere le investigazioni. Il sodalizio operava a Reggio Calabria e in altre Regioni italiane tra cui l'Abruzzo. Oltre alla presenza delle mafie storiche, nel territorio abruzzese sono presenti sodalizi stranieri, segnatamente albanesi, che non disdegnano il ricorso all'uso delle armi per imporsi sul territorio soprattutto per quanto concerne il traffico di stupefacenti su cui permane un marcato interesse anche da parte di gruppi criminali di etnia rom. Queste ultime da decenni si sono insediate soprattutto nel pescarese e nel teramano, nonché nella Valle Peligna, nella Val di Sangro e nella Marsica, con interessi nel settore illecito degli stupefacenti, dell'usura, del gioco d'azzardo, delle truffe, delle estorsioni e del riciclaggio

La provincia di Chieti rimarrebbe esposta a tentativi di infiltrazione da parte di organizzazioni criminali foggiane, in particolare garganiche e di San Severo (FG). In tale contesto territoriale risulterebbero, inoltre, presenti sodalizi albanesi²⁶¹ particolarmente attivi nel settore del narcotraffico²⁶².

La città di Pescara, il più grande agglomerato urbano della Regione, in ragione della sua posizione geografica sarebbe esposta alle mire di organizzazioni mafiose pugliesi, campane e calabresi, interessate a permeare i fiorenti settori industriali e commerciali.

Il ruolo del sistema camerale nella lotta all'illegalità

Il Sistema camerale è titolare di una serie di competenze funzionali alla lotta contro le condotte illecite soprattutto con riferimento alla commercializzazione ed alla contraffazione dei prodotti. Si tratta, in primo luogo, delle funzioni relative alla vigilanza e al controllo sui prodotti e sugli strumenti di misura e il rilascio dei certificati di origine delle merci. In particolare, la metrologia legale è quella parte della metrologia che si occupa di garantire la correttezza delle misure utilizzate per le transazioni commerciali e, più in generale, di garantire la pubblica fede in ogni tipo di rapporto economico tra più parti attraverso l'esattezza della misura. Tali controlli sono effettuati dagli ispettori camerali a intervalli casuali e sono mirati a valutare il corretto funzionamento degli strumenti di misura tramite l'effettuazione di prove metrologiche, a verificare la conservazione della documentazione a corredo degli strumenti, dell'etichetta di verifica periodica e dei marchi e sigilli di protezione, a verificare l'uso di strumenti non conformi, difettosi o inaffidabili dal punto di vista metrologico. Passando alle diverse funzioni che attengono al controllo delle merci e della loro provenienza, le Camere di Commercio detengono la competenza del rilascio dei certificati di origine delle merci nell'ambito del regime non preferenziale. Tali certificati sono richiesti per l'importazione delle merci in alcuni Stati (in particolare Paesi Arabi, dell'America Latina del Sud Est asiatico e dell'Est Europa),



che nell'esercizio della propria politica commerciale favoriscono l'ingresso di merci provenienti da alcuni Paesi, piuttosto che altri. In alcuni casi costituiscono, inoltre, requisito essenziale per l'accesso al credito all'esportazione.

Per quanto attiene alle attività che le Camere di Commercio svolgono in materia di controllo della sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti, a partire dal giugno del 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere hanno sottoscritto una serie di Protocolli di intesa per rafforzare le attività di vigilanza del mercato a tutela dei consumatori, anche al fine di dare attuazione al Regolamento 765/2008/CE, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato e dispone che gli Stati membri adottino programmi di vigilanza su scala adeguata e comunichino tali programmi agli altri Stati Membri ed alla Commissione. Infine, il Sistema camerale è da sempre particolarmente sensibile alle tematiche connesse con la tracciabilità dei prodotti, in quanto, tale strumento, da un lato consente di dare al consumatore una corretta e trasparente informazione sull'origine e le caratteristiche dei prodotti e, dall'altro, fornisce alle imprese la possibilità di qualificare e rendere meglio riconoscibili i propri prodotti.

La Giunta della Camera di Commercio Chieti Pescara ha approvato due protocolli d'intesa, promossi dalla Prefettura di Pescara e dalla Prefettura di Chieti, che coinvolgono l'ente camerale, i Comuni di Chieti e di Pescara, l'INPS, l'Agenzia delle Entrate, l'ABI, gli Ordini professionali di avvocati, dottori commercialisti e psicologi, le associazioni di categoria ed i Confidi, aventi lo scopo precipuo di facilitare l'accesso al credito e alle misure di sostegno governative per fare argine all'usura e per ridurre speculazioni e possibili infiltrazioni criminali determinate dal ricorso, da parte di imprese e/o privati, a canali di finanziamento opachi e illegali. Ai sensi di tale Convenzione la Camera di Commercio ha organizzato uno "sportello di ascolto", con il quale collaborano, con propri rappresentanti, le Associazioni di categoria, gli Ordini professionali degli Avvocati, dei Dottori Commercialisti e degli Psicologi, destinato a fornire assistenza principalmente a piccoli e medi imprenditori, ma anche a privati cittadini. E' prevista anche l'istituzione di un Osservatorio provinciale per il monitoraggio del disagio economico e sociale. L'andamento del credito e il fenomeno dell'usura, costituito dai rappresentanti della Camera di Commercio, della Banca d'Italia, di ABI, ANCI, UPI, delle associazioni antiracket e anti usura, delle Associazioni di categoria e dei Confidi. L'ente camerale mette inoltre a disposizione del Gruppo Interforze Antimafia istituito presso la Prefettura di Pescara ogni informazione utile sui trasferimenti degli esercizi commerciali, sulle dinamiche degli aspetti societari e nell'anagrafe delle cariche societarie. A tal fine è stato anche adottato uno specifico programma informatico, denominato REX – Regional Explorer – fornito da Infocamere Scpa, il quale consiste in un sistema innovativo di indagine e di intelligence che permette il monitoraggio del territorio sfruttando il patrimonio informativo proveniente dal Registro delle Imprese, con l'obiettivo di individuare possibili fenomeni anomali, facilitando la ricerca di aree economico/produttive, di imprese e di imprenditori nell'ambito del territorio oggetto di analisi mediante l'ausilio di documenti camerali inerenti imprese e persone (visura ordinaria, visura storica, fascicolo, fascicolo storico, bilancio, cariche e partecipazioni) e con l'incrocio di informazioni provenienti dai paradisi fiscali individuati con decreti del Ministero delle Finanze.



3. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

3.1 Valore pubblico

Il “**valore pubblico**” rappresenta oggi la sfida rivolta alle pubbliche amministrazioni, il cambio di visione che deve guidare gli enti a finalizzare il proprio agire per contribuire a migliorare il livello di benessere economico e sociale del territorio in cui operano. Attraverso il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione la Camera di commercio Chieti Pescara identifica il Valore pubblico verso cui direzionare il proprio agire, facendo leva sulla piena condivisione e sinergia con gli organi, sulla capacità organizzativa, sulle competenze delle proprie risorse umane, sulle reti di relazioni interne ed esterne, sulla capacità di leggere il territorio e di dare risposte adeguate, sulla tensione continua verso l’innovazione e la sostenibilità, assicurando attenzione costante all’abbassamento del rischio di erosione del valore pubblico che si potrebbe determinare a fronte di una trasparenza opaca o eccessivamente burocratizzata e di fenomeni corruttivi.

Il valore pubblico si pone quindi come la direzione verso la quale l’Ente camerale intende orientare il proprio agire, utilizzando al meglio le proprie risorse e valorizzando il patrimonio intangibile in modo funzionale al reale soddisfacimento ad alcune tra le domande più attuali e con impatto economico e sociale più rilevante, provenienti dal mondo delle imprese: la semplificazione, la digitalizzazione e l’occupazione.

Ciò permette di identificare la mission dell’Ente:

Supportare e promuovere gli interessi delle imprese e lo sviluppo economico territoriale

Per perseguire tali finalità la Camera di Commercio Chieti Pescara definisce gli obiettivi sulla base degli indirizzi esposti nel Programma pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica annuale, nonché del modello di misurazione descritto nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

L’ente ha adottato un modello di misurazione le cui dimensioni di riferimento sono rappresentate dalle Aree strategiche, che rende immediatamente intelligibile agli stakeholder la finalizzazione delle attività camerali rispetto ai loro bisogni e aspettative. Le aree strategiche individuate sono:

Area strategica 1: Sviluppo e valorizzazione delle imprese e del territorio;

Area strategica 2: Semplificazione amministrativa per le imprese e regolazione del mercato;

Area strategica 3: Organizzazione e sviluppo delle risorse immateriali.



Per ciascuna area strategica, sono individuati gli **obiettivi strategici**, ossia obiettivi di particolare rilevanza rispetto agli outcome attesi che impegneranno l'ente camerale nel triennio successivo.

Ogni obiettivo strategico è articolato in **obiettivi operativi** che declinano l'orizzonte strategico nell'esercizio annuale e rappresentano le tappe intermedie da raggiungere ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici.

In coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, inoltre, è prevista anche la **performance organizzativa** relativa all'amministrazione nel suo complesso e alle aree di responsabilità dirigenziale in cui la stessa si articola e culmina nella determinazione di un giudizio sintetico sui risultati prodotti dall'ente in relazione agli obiettivi stabiliti in fase di pianificazione strategica e programmazione operativa. Il sistema di valutazione della performance organizzativa è articolata in 4 ambiti:

- ✓ grado di attuazione della strategia;
- ✓ salute dell'amministrazione;
- ✓ impatto dell'azione amministrativa (outcome);
- ✓ confronto con le altre amministrazioni (benchmarking).

In coerenza poi con le indicazioni fornite dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio Italiane nella definizione degli obiettivi strategici e della performance organizzativa si tiene conto anche degli **obiettivi di sistema camerale (OSC)**. Gli obiettivi di sistema, opportunamente tradotti all'interno della performance organizzativa o degli obiettivi strategici dell'ente, sono i seguenti per il triennio 2024-2026:

"Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)" declinato nei seguenti obiettivi **(OSC)**:

- Livelli di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese
- Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate
- Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green
- Tasso di variazione del livello di maturità digitale delle imprese assistite

"Favorire la transizione burocratica e la semplificazione" declinato nei seguenti obiettivi **(OSC)**:

- Grado di adesione al cassetto digitale
- Grado di rilascio di strumenti digitali

"Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali" declinato nei seguenti obiettivi **(OSC)**:

- Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese
- Grado di pulizia del data base del Registro Imprese
- Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione protesti
- Tempo medio ponderato di ritardo nei pagamenti
- Tempestività delle istruttorie di liquidazione dei contributi promozionali gestiti con bandi



- Grado di evoluzione della comunicazione social (*overall*)
- Grado di presenza sui media

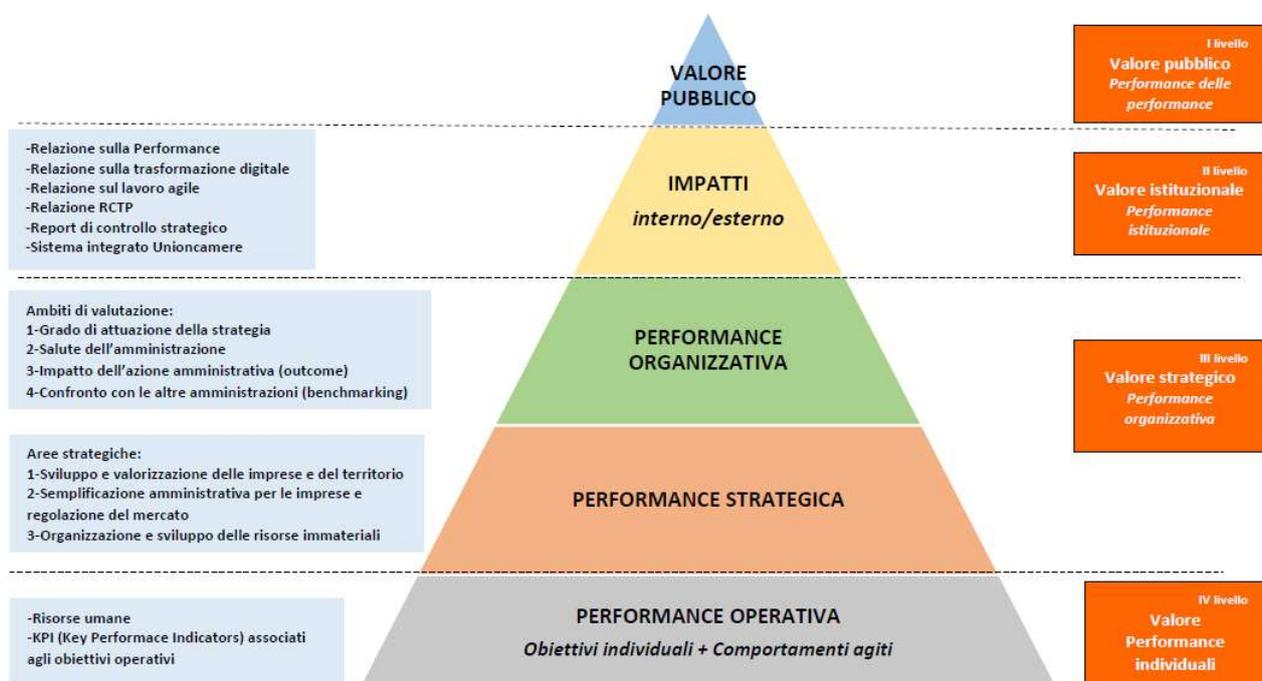
“Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese” declinato nei seguenti obiettivi (**OSC**):

- Tasso di sostituzione
- Indice di struttura demografica del personale
- Incidenza del personale allocato nelle macro funzioni di supporto (A-B nella Mappa dei processi)

“Garantire la salute gestionale la sostenibilità economica dell’Ente” declinato nei seguenti obiettivi (**OSC**):

- Indice equilibrio strutturale
- Indice di struttura primario
- Capacità di generare proventi
- Capacità di destinare risorse agli interventi economici

In base alle diverse fasi del sistema sopra descritto, si può rappresentare la cd. **Piramide del valore pubblico**, che identifica la creazione di valore a livello strategico/istituzionale, organizzativo e operativo/individuale.



Fonte: Rielaborazione Segreteria Generale della Piramide del valore pubblico (Deidda Gagliardo, 2015,, Pati ed. 2018)

La Piramide del valore pubblico, adattata inserendo per ciascun livello gli strumenti di programmazione e reporting della Camera di Commercio, permette di individuare un percorso che definisce e monitora la generazione del “valore”:



- ✓ nella **fase di programmazione**, il valore pubblico ispira gli obiettivi di performance organizzativa e strategica e degli impatti esterni ed interni che orientano la pianificazione delle performance organizzativa e strategica che guidano gli obiettivi operativi
- ✓ nella **fase di misurazione e reporting** si misura, quantifica e rendiconta il contributo delle performance operative e individuali alla performance strategica e organizzativa, in modo anche da analizzare l'impatto nella generazione di valore pubblico.

La creazione di Valore Pubblico, in termini generali, si ottiene incidendo in senso positivo sul:

- livello di benessere economico, sociale, ambientale e sanitario dei propri stakeholder interni ed esterni rispetto a condizioni di partenza predeterminate;
- livello di performance organizzativa e strategica;
- livello di salute del proprio capitale sia economico sia umano.

Gli obiettivi strategici della Camera di Commercio Chieti Pescara sono appunto orientati alla creazione e alla crescita del Valore Pubblico, inteso come livello complessivo di benessere sociale, economico e ambientale della comunità territoriale e delle imprese in uno scenario locale, nazionale ed internazionale, con particolare attenzione alla salute dell'ente camerale e delle sue risorse umane, economiche e strumentali.

Alla creazione di Valore Pubblico concorrono le iniziative rivolte alle pari opportunità, al contrasto delle forme di discriminazione, all'uguaglianza di genere e alla sostenibilità, come rappresentato dal **Piano delle Azioni Positive** redatto dal Comitato Unico di garanzia (C.U.G.), più avanti declinato.

Anche gli obiettivi operativi (dettagliati nella sotto-sezione seguente dedicata alla "performance") assicurano indirettamente la creazione di Valore Pubblico, attraverso il miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa dell'ente.

Tra gli obiettivi del PIAO sono ricomprese le azioni per migliorare l'accessibilità digitale dell'ente, comprendenti la semplificazione, il miglioramento della digitalizzazione dei servizi sia verso l'esterno sia verso la struttura interna e la reingegnerizzazione delle procedure.

Inoltre il PIAO tiene in considerazione le iniziative legate all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per quanto di competenza e delle Linee strategiche Unioncamere per il sistema camerale.

La misurazione del Valore Pubblico

L'incremento del Valore Pubblico è generato dal miglioramento complessivo della situazione della Società, misurato come sommatoria dei miglioramenti marginali dei diversi aspetti di cui si compone. Per quanto riguarda la Camera di Commercio Chieti Pescara, il Valore Pubblico è generato quando sono incrementati (o, per lo meno, quando la risultante complessiva è positiva) gli impatti delle dimensioni perseguite nelle Aree Strategiche dell'ente, di cui, come sopra indicato, due - **Sviluppo e valorizzazione delle imprese e del territorio e "Semplificazione amministrativa per le imprese e regolazione del mercato"** sono rivolte all'esterno, in termini di sviluppo del territorio di competenza e del mondo delle imprese (il principale stakeholder dell'ente camerale) ed una **"Organizzazione e sviluppo delle risorse immateriali"** è rivolta alla



struttura interna, in termini di sviluppo delle risorse umane e strumentali all'interno di una sostenibilità economico-finanziaria. Tali dimensioni sono tutte misurate attraverso una serie di indicatori monitorati annualmente ed esplicitati nella sezione successiva del piano.

A livello più generale, si possono identificare le seguenti dimensioni del valore pubblico su cui l'ente agisce con la propria azione amministrativa e l'erogazione dei servizi di competenza:

IMPATTI ESTERNI	
<i>Sviluppo e valorizzazione delle imprese e del territorio</i>	
<i>Semplificazione amministrativa per le imprese e regolazione del mercato</i>	
Dimensione valore pubblico	Indicatori
Andamento del sistema imprenditoriale	incremento imprese iscritte al Registro Imprese
	rapporto positivo nati-mortalità delle imprese
	incremento forme giuridiche strutturate
Transizione digitale	incremento grado di digitalizzazione (P.I.D.)
Sostegno all'internazionalizzazione PMI	incremento esportazioni
	rapporto positivo esportazioni/importazioni
Attrattività turistica	incremento presenza turisti
Occupazione e fabbisogni professionali	incremento percentuale occupati
	incremento fabbisogni professionali (Excelsior)
Semplificazione amministrativa	indicatori di sistema camerale

IMPATTI INTERNI	
<i>Organizzazione e sviluppo delle risorse immateriali</i>	
Dimensione valore pubblico	Indicatori
Qualità dell'ente	indicatori sistema qualità Registro Imprese
	Ampliamento del sistema qualità a tutti i servizi amministrativi esterni
Salute dell'organizzazione	indicatori di sistema camerale e di performance organizzativa
Trasparenza e legalità	indicatori di performance organizzativa e strategica
Sviluppo delle risorse umane	indicatori di performance strategica

La misurazione di tutti gli indicatori di performance viene riportata annualmente all'interno della Relazione annuale della Performance della Camera di Commercio.



A partire da tali misurazioni occorrerà pervenire all'individuazione di indicatori sintetici di impatto per ciascuna area strategica e, quindi, ad un indicatore di Valore Pubblico che tenga conto, se necessario in maniera ponderata, dei singoli impatti prodotti dai risultati conseguiti.

3.2 Valore pubblico: la performance organizzativa

La Performance **organizzativa** viene valutata in relazione ai seguenti 4 ambiti:

- Grado di attuazione della strategia
- Salute dell'amministrazione
- Impatto dell'azione amministrativa (outcome)
- Confronto con le altre amministrazioni (benchmarking)

a) Grado di attuazione della strategia (peso 60%)

Viene misurato con la performance media sul totale degli obiettivi strategici

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Peso
Grado di attuazione della strategia di ente	Performance media sul totale obiettivi strategici dell'Area di competenza Target: >90% = 5 80-90%=4 70-79%=3 60-69%=2 <60% = 1	>90%	60 % dirigenti 40 % segretario generale
Grado di attuazione della strategia di ente	Performance media sul totale obiettivi strategici dell'ente Target: >90% = 5 80-90%=4 70-79%=3 60-69%=2 <60% = 1	>90%	40 % dirigenti 60% segretario generale

b) Salute dell'amministrazione (peso 20%)

Viene misurato con i seguenti indicatori:

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Peso
Oneri del personale	Costi personale (retribuzioni + oneri + TFR) anno corrente / Costi personale (retribuzioni + oneri + TFR) anno 2017 (anno di costituzione della CCIAA) Target: < 1 = 5 >= 1 e <=1,05 =4 > 1,05 e <= 1,1 = 3 > 1,1 e <= 1,15 = 2 > 1,15 = 1	<1	10
Oneri di funzionamento	Oneri di funzionamento (al netto dei versamenti per consumi intermedi al bilancio dello Stato, dei costi energetici e dei costi degli organi) anno corrente / media biennio precedente Target:	< 1	10



	$< 1 = 5$ $\geq 1 \text{ e } \leq 1,05 = 4$ $> 1,05 \text{ e } \leq 1,1 = 3$ $> 1,1 \text{ e } \leq 1,15 = 2$ $> 1,15 = 1$		
Indice di struttura primario (OSC)	Patrimonio netto / immobilizzazioni Target: $\geq 165\% = 5$ $\geq 160\% \text{ e } < 165\% = 4$ $\geq 155\% \text{ e } < 160\% = 3$ $\geq 150\% \text{ e } < 155\% = 2$ $< 150\% = 1$	$\geq 165\%$	20
Capacità di generare proventi (OSC)	(proventi correnti, proventi diritto annuale, proventi da diritto di segreteria, proventi del fondo perequativo) / (proventi correnti al netto del fondo svalutazione crediti da DA) Target: $\geq 9\% = 5$ $\geq 8,5\% \text{ e } < 9\% = 4$ $\geq 8\% \text{ e } < 8,5\% = 3$ $\geq 7,5\% \text{ e } < 8\% = 2$ $< 7,5\% = 1$	$\geq 9\%$	20
Capacità di destinare risorse agli interventi economici (OSC)	Interventi economici per impresa anno 2024 / Media interventi economici per impresa anni 2022-2023 Target: $\geq 1 = 5$ $0,8 - 0,9 = 4$ $0,7 - 0,6 = 3$ $0,5 - 0,4 = 2$ $< 0,4 = 1$	≥ 1	20
Indice di equilibrio strutturale (OSC)	(Proventi strutturali - Oneri strutturali) / (Proventi strutturali) Target: $\geq 8,2\% = 5$ $\geq 7,7\% \text{ e } < 8,2\% = 4$ $\geq 7,2\% \text{ e } < 7,7\% = 3$ $\geq 6,7\% \text{ e } < 7,2\% = 2$ $< 6,7\% = 1$	$\geq 8,2\%$	20

c) Impatto dell'azione amministrativa (outcome) (peso 10%)

Viene misurato con l'indice medio di tutte le indagini di customer satisfaction (sia riferite ai singoli servizi sia all'ente) rilevate sui vari servizi erogati dall'ente e sulle attività svolte, nonché sull'incremento delle imprese delle due province iscritte al Registro Imprese nel biennio

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Peso
Gradimento su attività e servizi	Indice medio delle indagini di customer satisfaction Target: $\geq 4 = 5$ $3,5 - 3,9 = 4$ $3 - 3,4 = 3$ $2 - 2,9 = 2$ $< 2 = 1$	$\geq 4 \text{ su } 5$	70
Incremento imprese iscritte al Registro Imprese	Differenza delle imprese iscritte al Registro Imprese nell'anno considerato rispetto all'anno 2023 Target: $\geq 1 = 5$ $0,97 - 0,99 = 4$ $0,93 - 0,96 = 3$ $0,90 - 0,92 = 2$ $< 0,90 = 1$	≥ 1	30



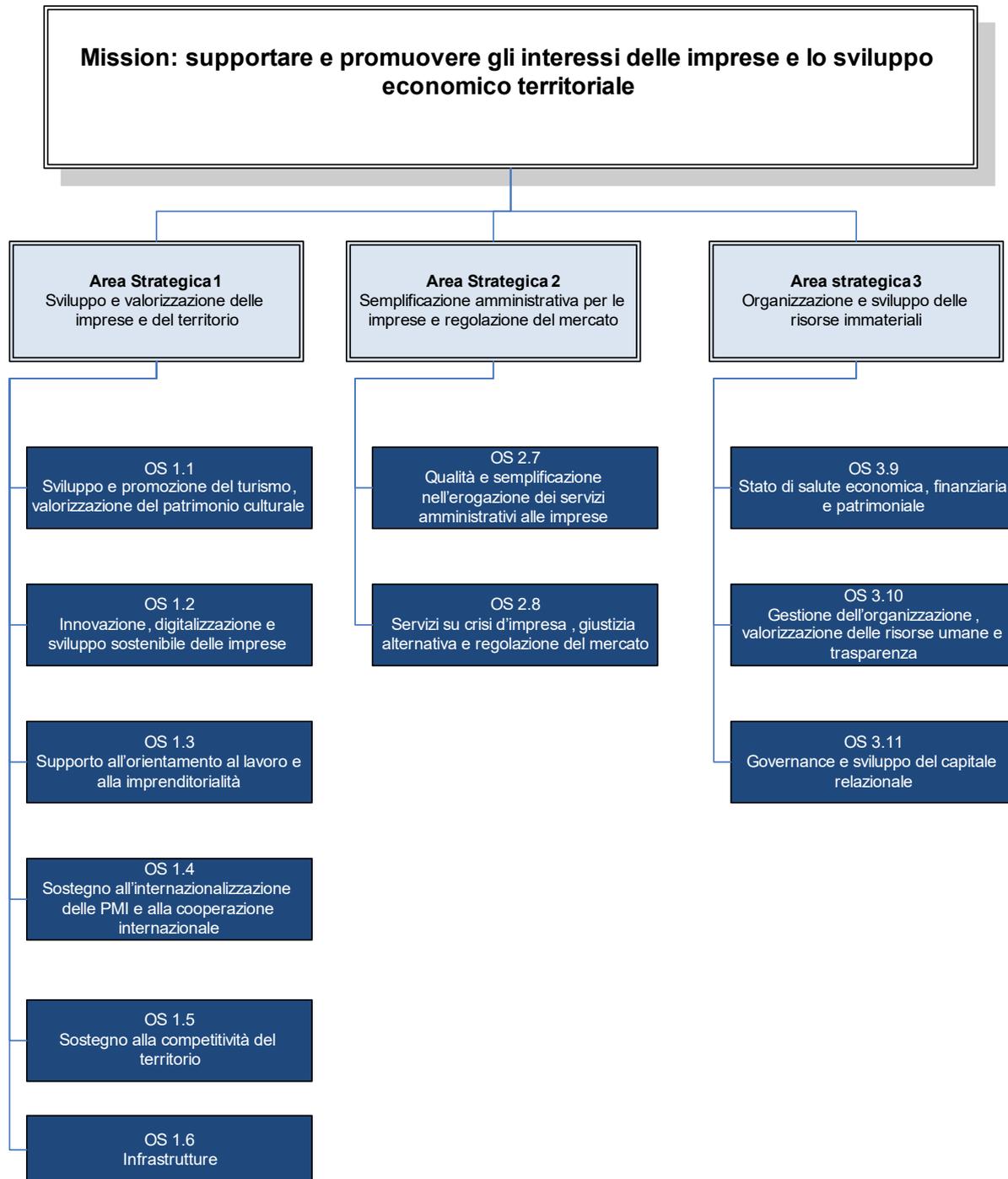
d) Confronto con le altre amministrazioni (benchmarking) (peso 10%)

Viene misurato con il confronto con le medie nazionali e di cluster risultanti dal Sistema Pareto e dal Cruscotto Direzionale delineato da Unioncamere.

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Peso
Numero degli indicatori disponibili sul sistema PARETO per i quali la media di Ente è migliore della media nazionale e/o di cluster	Medie di ente / medie nazionali e di cluster Target: >50% = 5 41-50% =4 31-40% = 3 20-30 = 2 < 20% = 1	> 50%	100



3.3 Valore pubblico: gli obiettivi strategici





La Camera di Commercio individua, per ciascuna area strategica, gli obiettivi strategici, ossia obiettivi di particolare rilevanza rispetto agli outcome attesi che impegneranno l'ente camerale nel triennio successivo così definiti:

AREE STRATEGICHE	OBIETTIVI STRATEGICI
1. Sviluppo e valorizzazione delle imprese e del territorio	OS1.1 Sviluppo e promozione del turismo, valorizzazione del patrimonio culturale
	OS1.2 Innovazione, digitalizzazione e sviluppo sostenibile delle imprese
	OS1.3 Supporto all'orientamento al lavoro e alla imprenditorialità
	OS1.4 Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI e alla cooperazione internazionale
	OS1.5 Sostegno alla competitività del territorio
	OS1.6 Infrastrutture
2. Semplificazione amministrativa per le imprese e regolazione del mercato	OS2.7 Qualità e semplificazione nell'erogazione di servizi amministrativi alle imprese
	OS2.8 Servizi su crisi d'impresa, giustizia alternativa e regolazione del mercato
3. Organizzazione e sviluppo delle risorse immateriali	OS3.9 Stato di salute economica, finanziaria e patrimoniale
	OS3.10 Gestione dell'organizzazione, valorizzazione delle risorse umane e trasparenza
	OS3.11 Governance e sviluppo del capitale relazionale

Le schede di dettaglio di ciascun obiettivo strategico con la descrizione, gli indicatori ed i target, missione e programma di riferimento ed eventuali risorse economiche destinate sono di seguito illustrate. Gli obiettivi coincidenti con quelli di sistema indicati da Unioncamere sono identificati con la sigla OSC.

AMBITO STRATEGICO 1. Sviluppo e valorizzazione delle imprese e del territorio

OS1.1	Sviluppo e promozione del turismo , valorizzazione del patrimonio turistico e culturale			
Descrizione	Supportare, attraverso interventi diretti ed indiretti, la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio, anche attraverso le produzioni tipiche agroalimentari ed artigianali			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese PROGRAMMA 005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale			
Risorse economiche	935.000,00 Euro			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Iniziative di marketing territoriale organizzate in collaborazione con la Regione Abruzzo	Numero di iniziative fieristiche organizzate in collaborazione con la Regione Abruzzo (Assessorato Turismo e Assessorato Agricoltura) per la promozione del territorio e la valorizzazione delle sue risorse	≥10	≥10	≥10



Iniziative di valorizzazione della destinazione Costa dei Trabocchi e di valorizzazione delle aree interne organizzate dalla Camera	Numero di attività o servizi (formazione, iniziative di marketing territoriale, operazioni di incoming e press tour) realizzati a supporto della crescita della destinazione turistica "Costa dei Trabocchi" e delle aree interne (anche in collaborazione con Mirabilia)	≥5	≥5	≥5
Obiettivo strategico OS1.2	Innovazione, digitalizzazione e sviluppo sostenibile delle imprese			
Descrizione	Promuovere tra le PMI del territorio nuovi modelli di sviluppo orientati all'innovazione ed alla digitalizzazione nell'ambito del Piano industria 4.0			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese PROGRAMMA 005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale			
Risorse economiche	610.000,00 Euro (bilancio camerale) + 225.917,00 Euro (bilancio Agenzia di Sviluppo)			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate (OSC)	Numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, etc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione	≥27	≥28	≥30
Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green (OSC)	N. di incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella Doppia Transizione (finanziamenti per il digitale e il green, follow up degli assessment, ecc)	≥75	≥80	≥90
Servizi offerti da Agenzia di Sviluppo alle PMI per favorire la digitalizzazione	Numero di attività o servizi realizzati per le imprese nel campo della digitalizzazione	≥3	≥3	≥3
Tasso di variazione del livello di maturità digitale delle imprese assistite (OSC)	Livello medio del livello di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12 anno 2023/ Livello medio del livello di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12 anno 2024	≥50%	≥52%	≥55%
Realizzazione Premio Visionaria	Organizzazione del premio alle migliori start up e idee innovative in collaborazione con le associazioni di categoria nell'ambito dell'edizione annuale di Visionaria	Entro novembre	Entro novembre	Entro novembre
Progetto fondo di perequazione Transizione energetica	Conseguimento obiettivi di progetto	Entro marzo	Entro marzo	Entro marzo
Grado di utilizzo delle risorse del fondo perequativo	Risorse utilizzate / importo finanziato dal F.P.	≥90%	≥90%	≥90%
Collaborazione di Agenzia di Sviluppo in Visionaria	Numero di eventi collaterali realizzati come soggetto promotore	2	2	2
OS1.3	Supporto all'orientamento al lavoro e alla imprenditorialità			
Descrizione	Svolgere il ruolo di raccordo tra mondo della scuola e mondo del lavoro e delle professioni Attivare percorsi formativi per imprenditori ed aspiranti imprenditori su tematiche di interesse e per lo sviluppo di competenze qualificate			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese PROGRAMMA 005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale			
Risorse economiche	81.000,00 Euro (bilancio camerale) + 6.304,00 Euro (bilancio Agenzia di Sviluppo)			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Interventi e azioni di orientamento per i giovani	Numero di azioni ed interventi di orientamento realizzati dall'Area Promozione	≥15	≥15	≥15



Progetto fondo di perequazione COMPETENZE PER LE IMPRESE: ORIENTARE E FORMARE I GIOVANI PER IL MONDO DEL LAVORO	Conseguimento obiettivi di progetto	Entro marzo	Entro marzo	Entro marzo
Grado di utilizzo delle risorse del fondo perequativo	Risorse utilizzate / importo finanziato dal F.P.	≥90%	≥90%	≥90%
Interventi e azioni di orientamento all'imprenditorialità	Numero di azioni ed interventi realizzati dall'Agenzia di Sviluppo	≥5	≥5	≥5
Partecipanti ai percorsi per l'imprenditorialità	Numero partecipanti a percorsi per l'imprenditorialità organizzati dall'Agenzia di Sviluppo	60	60	60
OS1.4				
Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI e alla cooperazione internazionale				
Descrizione	Supporto allo sviluppo e/o consolidamento di processi di internazionalizzazione aziendali nonché all'accesso al Mercato unico europeo ed agli strumenti agevolativi messi a disposizione a livello europeo, nazionale e regionale.			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo PROGRAMMA 005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			
Risorse economiche	265.000,00 Euro (bilancio camerale) + 914.341,00 euro (bilancio Agenzia di Sviluppo)			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Progetto fondo di perequazione	Conseguimento obiettivi di progetto	Entro marzo	Entro marzo	Entro marzo
Accordi di programma Regione Abruzzo (Asvi)	Tempo di formalizzazione protocolli d'intesa per la realizzazione programmi comuni	Entro 30 gg data DGR	Entro 30 gg data DGR	Entro 30 gg data DGR
Livello di attività di informazione e di orientamento ai mercati esteri (Asvi)	N. di incontri ed eventi di informazione ed orientamento ai mercati (webinar, web mentoring, ecc) realizzati dall'Agenzia di Sviluppo	≥9	≥10	≥10
Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione (Asvi)	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione dall'Agenzia di Sviluppo	≥100	≥110	≥120
Progetti comunitari implementati da Agenzia di Sviluppo	Numero di progetti comunitari co-finanziati da fondi comunitari diretti realizzati nel periodo	2	3	3
OS1.5				
Sostegno alla competitività del territorio				
Descrizione	Sostenere, attraverso interventi diretti ed indiretti, la crescita dei diversi settori produttivi delle province di Chieti e Pescara			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese PROGRAMMA 005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale			
Risorse economiche	375.000,00 Euro			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Bando per contributi progetti Associazioni di categoria	Tempistica di pubblicazione del bando per contributi a progetti delle Associazioni di categoria	Entro marzo	Entro marzo	Entro marzo
Tempestività delle istruttorie di liquidazione dei contributi alle PMI gestiti tramite bandi (OSC)	Media giorni intercorrenti tra presentazione della rendicontazione dei contributi concessi e successiva liquidazione / n. totale contributi liquidati	≤ 45 gg.	≤ 45 gg.	≤ 45gg.
Comitato Imprenditoria femminile	Elaborazione del piano di attività a cura del CIF	Entro febbraio	Entro febbraio	Entro febbraio



Organizzazione "Sottocosta"	Organizzazione manifestazione per il settore nautico	Entro maggio	Entro maggio	Entro maggio
OS1.6	Infrastrutture			
Descrizione	Svolgere un ruolo propositivo, di stimolo e raccordo nell'analisi delle infrastrutture del territorio di competenza, con individuazione dei punti di forza e di debolezza e coinvolgimento degli stakeholder, fornendo al Governo centrale e alle Amministrazioni locali ipotesi di intervento e contributi operativi per favorire lo sviluppo delle reti materiali ed immateriali			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese PROGRAMMA 005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale			
Risorse economiche	100.000,00 Euro			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Progetto fondo di perequazione Infrastrutture	Obiettivi di progetto	Entro marzo	Entro marzo	Entro marzo
Grado di utilizzo delle risorse del fondo perequativo	Risorse utilizzate / importo finanziato dal F.P.	>= 90%	≥90%	≥90%
Realizzazione Master post laurea di secondo livello in Diritto ed Economia del mare	Tempistica di avvio della nuova annualità del Master	Entro febbraio	Entro febbraio	Entro febbraio

AMBITO STRATEGICO 2. Semplificazione amministrativa per le imprese e regolazione del mercato

OS2.7	Qualità e semplificazione nell'erogazione di servizi amministrativi alle imprese			
Descrizione	Garantire la gestione efficiente del Registro Imprese, curando in particolare la lavorazione tempestiva delle pratiche telematiche inoltrate al Registro e l'assistenza qualificata all'utenza. Favorire lo sviluppo e l'utilizzo dei servizi digitali offerti alle imprese dal sistema camerale ed estendere il sistema generale di qualità per garantire un servizio all'utenza sempre più efficace.			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori			
Risorse economiche	//			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (OSC)	Pratiche costituzione d'impresa, procedure concorsuali e trasferimenti di azienda in 2 giorni / Pratiche costituzione d'impresa, procedure concorsuali e trasferimenti di azienda	>=92%	>=92%	>=92%
Grado di pulizia del data base del Registro Imprese (OSC)	n. imprese cancellate d'ufficio	≥460	≥480	≥500
Grado di adesione al cassetto digitale (OSC)	N. imprese aderenti al Cassetto digitale/N. imprese registrate al 31/12/N-1	≥40%	≥ 42%	≥45%
Grado di rilascio strumenti digitali (OSC)	N. strumenti digitali rilasciati / totale imprese registrate al 31/12/N-1	≥8%	≥9%	≥10%
Certificazione di qualità Area III	Verifica finale – ottenimento del rapporto verbale ispettivo pre-certificatorio	Entro il 31/12	--	--



Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione protesti (OSC)	Media giorni intercorrenti tra data di presentazione dell'istanza di cancellazione o sospensione protesti e data di cancellazione/sospensione / n.istanze di cancellazione o sospensione protesti evase nell'anno	≤1,7	≤1,6	≤1,5
OS2.8 Servizi su crisi d'impresa, giustizia alternativa e regolazione del mercato				
Descrizione	Favorire la diffusione dei servizi di giustizia alternativa e degli strumenti di prevenzione della crisi di impresa, nonché di comportamenti virtuosi fra gli attori del mercato, operando anche nell'ambito della metrologia legale ed attraverso il controllo sulla sicurezza di specifici prodotti e settori.			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori			
Risorse economiche	//			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Promozione dei servizi su crisi di impresa e giustizia alternativa	Realizzazione delle azioni specifiche declinate negli obiettivi operativi di riferimento	> 90%	> 90%	> 95%
Gradimento Organismo di Mediazione camerale	Somma valutazioni procedure di mediazione anno n/numero questionari di valutazione mediazione anno n	> 4,5	> 4,5	> 4,5
Gradimento del servizio di deposito titoli di proprietà industriale	Somma valutazioni servizio di deposito titoli di proprietà industriale anno n/numero questionari di valutazione servizio di deposito titoli di proprietà industriale anno n	> 4,6	> 4,6	> 4,6
Rafforzare la diffusione della cultura e la tutela della proprietà industriale	Mantenimento della certificazione di Centro PatLib	SI	SI	SI
Favorire la correttezza del mercato e la tutela del consumatore	N° ambiti di attività (metrologia, certificazione di prodotto, clausole inique, ecc.) in cui realizzare azioni specifiche	≥ 4	> 4	> 4

AMBITO STRATEGICO 3. Organizzazione e sviluppo delle risorse immateriali

OS3.9	Stato di salute economica, finanziaria e patrimoniale			
Descrizione	Garantire l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale attraverso una gestione efficiente ed efficace dell'organizzazione con contenimento dei costi di struttura e mantenimento di risorse adeguate a favore di interventi di sostegno al sistema economico locale, nonostante il taglio del diritto annuale. Avviare le procedure per l'attuazione del piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 032: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA 004: Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche			
Risorse economiche	//			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Riduzione oneri di funzionamento	Oneri di funzionamento di competenza del Provveditorato (al netto dei costi di energia elettrica e riscaldamento) (anno t) / Oneri di funzionamento del Provveditorato (al netto dei costi di energia elettrica e riscaldamento) (anno 2017)	≤ 98%	≤ 98%	≤ 97%
Riduzione costi di personale e di funzionamento per impresa	(Oneri del Personale + Oneri di Funzionamento) / Numero Imprese attive al 31/12	Valore inferiore media cluster di riferimento	Valore inferiore media cluster di riferimento	Valore inferiore media cluster di riferimento



Miglioramento tempi medi di pagamento (OSC)	Ritardo medio dei pagamenti ponderato con l'importo delle fatture	<= 0	<= 0	<= 0
Attuazione piano di razionalizzazione patrimonio immobiliare	Attività realizzate nell'anno t / Attività previste nel cronoprogramma attività per l'anno t	>= 90%	>= 90%	>= 90%
053.10				
Gestione dell'organizzazione, valorizzazione delle risorse umane e trasparenza				
Descrizione	Ottimizzare l'organizzazione attraverso il completamento dei regolamenti, l'armonizzazione delle procedure, l'introduzione di soluzioni innovative e la disciplina efficace del lavoro agile. Valorizzare il capitale umano mediante l'applicazione degli istituti giuridici ed economici concernenti il personale, nonché mediante adeguata attività formativa volta a sviluppare sia le competenze tecniche sia le soft skills. Favorire il turn-over del personale mediante la gestione delle procedure concorsuali e selettive. Consolidare le procedure volte a favorire la trasparenza amministrativa, l'accessibilità e la prevenzione della corruzione, nonché a sviluppare la cultura dell'etica e della legalità dell'ente.			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA 002 Indirizzo politico 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche			
Risorse economiche	//			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Esecuzione del piano dei fabbisogni del personale	Pubblicazione dell'avviso per la procedura concorsuale per assunzione di nuove unità	Entro 31/3	Entro 31/3	Entro 31/3
Tasso di sostituzione del personale (OSC)	n. totale ingressi di personale a tempo indeterminato nell'anno di riferimento / n. totale fuoriuscite di personale a tempo indeterminato nell'anno precedente	≥90%	≥90%	≥90%
Indice di struttura demografica del personale (OSC)	n. totale dipendenti under 50 / n. totale dipendenti	≥32%	≥34%	≥36%
Incidenza del personale allocato nelle macro funzioni di supporto (A-B della mappa dei processi) (OSC)	n. risorse (in FTE) assorbite dalle funzioni istituzionali A – B / n. risorse totali (in FTE)	≤35%	≤34%	≤33%
Piano integrato di Amministrazione e Organizzazione	Impostazione e predisposizione del documento integrato con razionalizzazione dei documenti programmatori	Entro 31/1	Entro 31/1	Entro 31/1
Corsi di formazione e aggiornamento per il personale	Personale coinvolto in corsi di formazione/ totale personale in ruolo	>=92%	>=92%	>=92%
Grado di applicazione del lavoro agile ordinario	Personale in lavoro agile / totale personale	>= 50 %	>= 50 %	>= 50 %
Obiettivi di inclusione sociale e accessibilità per persone con disabilità (D.Lgs.222/2023)	Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi in tema di accessibilità fisica e digitale	>=90%	>=90%	>=90%
Digitalizzazione e informatizzazione della struttura e dei servizi	Predisposizione del Piano annuale per la trasformazione digitale	Entro 30/4	Entro 30/4	Entro 30/4
Trasparenza del sito web	Totale punteggio conseguito nella griglia di rilevazione dell'anno di riferimento / Totale punteggio conseguibile nella griglia di rilevazione dell'anno di riferimento (100% = 3 punti; 99-67% = 2 punti; 66-34%= 1 punto; <34% = 0 punti)	>=90%	>=90%	>=90%



Assenza di fenomeni corruttivi	n. fenomeni corruttivi riscontrati	0	0	0
Rispetto della normativa in materia di trasparenza da parte di tutti gli uffici camerali	Assolvimento adempimenti previsti nel PTPCT	>= 95%	> 95%	>95%
Rispetto della normativa in materia di anticorruzione e attuazione delle misure obbligatorie introdotte nel Piano Anticorruzione	Attuazione delle misure obbligatorie anticorruzione previste nel PTPCT	>= 95%	> 95%	>95%
OS3.11 Governance e sviluppo del capitale relazionale				
Descrizione	Garantire una presenza strategica degli organi camerali ed un posizionamento qualificato della camera di commercio, implementando le relazioni nel territorio, a livello nazionale ed internazionale, nonché nel sistema camerale. Diffondere l'immagine dell'ente e la conoscenza dei servizi tramite una efficace attività di comunicazione			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA 002 Indirizzo politico 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche			
Risorse economiche	Euro 123.000,00			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Protocolli d'intesa con istituzioni e stakeholder locali	Sottoscrizione e gestione di protocolli d'intesa e accordi di programma con Regione Abruzzo, Camere di Commercio, Prefetture, enti locali, associazioni di categoria, organismi internazionali	3	3	3
Lavori degli organi	n. riunioni di Giunta e Consiglio	>= 15	>= 15	>= 15
Adesione a progetti di sistema proposti da Unioncamere	n. progetti a cui la Camera aderisce / n. progetti proposti da Unioncamere	>=90%	>=90%	>90%
Realizzazione di progetti finanziati con il fondo perequativo	Presentazione e gestione di progetti	4	4	4
Grado di evoluzione della comunicazione social (OSC)	n. utenti nei canali social dell'ente nell'anno di riferimento / n. utenti nei canali social dell'ente nell'anno precedente	≥10%	≥12%	≥14%
Grado di presenze sui media (OSC)	n. uscite sui media nell'anno di riferimento / n. uscite sui media nell'anno precedente	≥5%	≥5%	≥5%
Partnership istituzionali italiane ed estere	Monitoraggio sulle partnership istituzionali locali, nazionali ed internazionali in essere	Entro 23/12	Entro 23/12	Entro 23/12
Tavoli di lavoro di rango politico attivati con gli stakeholder su temi di rilevanza strategica	Tavoli di lavoro attivati con stakeholder	5	5	5



3.4 Performance operativa

Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi. Tali obiettivi declinano l'orizzonte strategico nell'esercizio successivo, rientrando negli strumenti di natura programmatoria dell'attività camerale. Essi rappresentano delle tappe intermedie da raggiungere ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici. Per ciascun obiettivo strategico sono individuati i seguenti obiettivi operativi.

Aree strategiche	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	
1. Sviluppo e valorizzazione delle imprese e del territorio	OS1.1 Sviluppo e promozione del turismo, valorizzazione del patrimonio culturale	OP 1.1.1	Iniziative di promozione del territorio in partenariato con la Regione Abruzzo Assessorato Attività Produttive e Turismo
		OP 1.1.2	Iniziative di promozione del territorio in partenariato con la Regione Abruzzo Assessorato Agricoltura
		OP 1.1.3	Destinazione Costa dei Trabocchi
		OP 1.1.4	Turismo lento, Mirabilia – siti patrimonio UNESCO
		OP 1.1.5	Altri progetti sul turismo
		OP 1.1.6	Valorizzazione prodotti di eccellenza
		OP 1.1.7	Bando voucher turismo
	OS1.2 Innovazione, digitalizzazione e sviluppo sostenibile delle imprese	OP 1.2.1	Punto Impresa digitale – assistenza, assesment e progetti
		OP 1.2.2	Punto Impresa Digitale – bando Voucher digitali 4.0 e transizione energetica
		OP 1.2.3	Progetti di digitalizzazione in partnership con soggetti terzi
		OP 1.2.4	Visionaria, Adriatic Innovation Forum IV edizione
		OP 1.2.5	Progetto del fondo perequativo sulla transizione energetica



	OS1.3	Supporto all'orientamento al lavoro e alla imprenditorialità	OP 1.2.6	Sistemi innovativi
			OP 1.3.1	Formazione lavoro
			OP 1.3.2	Servizio Nuove Imprese (fondo perequativo)
			OP 1.3.3	CREA Impresa
	OS1.4	Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI e alla cooperazione internazionale	OP 1.4.1	Bando voucher internazionalizzazione
			OP 1.4.2	Progetto fondo perequativo – internazionalizzazione e progetto S.E.I. 20% DAN
			OP 1.4.3	Assistenza alla creazione di valore per l'offerta di prodotti e servizi delle imprese locali nei mercati internazionali
			OP 1.4.4	Cooperazione Territoriale Europea (CTE)
	OS1.5	Sostegno alla competitività del territorio	OP 1.5.1	Concessione di contributi a sostegno di progetti terzi (associazioni di categoria ed enti pubblici) e premi all'imprenditoria
			OP 1.5.2	Promozione e valorizzazione delle imprese femminili
			OP 1.5.3	Valorizzazione delle filiere
	OS1.6	Progetto infrastrutture	OP 1.6.1	Infrastrutture
			OP 1.6.2	Iniziative di supporto ai bandi di finanza agevolata e innovativa, PNRR e sicurezza sul lavoro
			OP 1.6.3	Master post universitario di secondo livello in diritto ed economia del mare
	2. Semplificazione amministrativa per le imprese e regolazione del mercato	OS2.7	Qualità e semplificazione nell'erogazione dei servizi amministrativi alle imprese	OP 2.7.1
OP 2.7.2				Eliminazione delle pratiche sospese anno 2023
OP 2.7.3				Sistema Generale di Qualità
OP 2.7.4				Cancellazioni delle startup innovative che perdono i requisiti
OP 2.7.5				Conclusione procedure cancellazioni d'ufficio avviate nell'anno 2023



	OP 2.7.6	Avvio cancellazioni d'ufficio anno 2024
	OP 2.7.7	Cancellazioni d'ufficio PEC
	OP 2.7.8	Prosecuzione della procedura di revisione generale del ruolo dei periti e degli esperti
	OP 2.7.9	Prosecuzione della verifica dinamica agenti e rappresentanti di commercio
	OP 2.7.10	Avvio procedure di verifica per la mecatronica
	OP 2.7.11	Aggiornamento SARI (Supporto Specialistico Registro Imprese)
	OP 2.7.12	Miglioramento della qualità del servizio di front office e informative di primo livello
	OP 2.7.13	Commercio Estero - controlli a campione su certificati di origine
	OP 2.7.14	Commercio Estero – certificati di origine - digitalizzazione
	OP 2.7.15	Diffusione sistema pubblico di identità digitale – rilascio credenziali
	OP 2.7.16	Diffusione utilizzo della piattaforma www.impresainungiorno.gov.it e processi di alimentazione del fascicolo elettronico
	OP 2.7.17	Monitoraggio flussi pratiche del Registro imprese e SUAP verso portale www.impresainungiorno.gov.it
	OP 2.7.18	Certificazione digitale – rinnovo abilitazione Registration Authority Officer per personale
	OP 2.7.19	Carte cronotachigrafiche conducente e azienda – digitalizzazione modalità di presentazione istanze
	OP 2.7.20	Diffusione servizi digitali di sistema a favore delle imprese
	OP 2.7.21	Gestione fase post accertamento violazione sanzioni RI-REA



OS2.8	Servizi su crisi d'impresa, giustizia alternativa e regolazione del mercato	OP 2.7.22	Gestione fase post-accertamento violazione sanzioni su domicilio digitale)
		OP 2.7.23	Gestione accertamento violazioni e assegnazione d'ufficio domicilio digitale (art. 37 D.L. 76/2020)
		OP 2.7.24	Monitoraggio del rimborso ai Comuni delle spese di notifica atti sanzionatori ai sensi della L. 689/1981 per l'anno 2023
		OP 2.8.1	Revisione dei servizi di giustizia alternativa - l'arbitrato
		OP 2.8.2	Revisione dei servizi di giustizia alternativa - la mediazione civile e commerciale
		OP 2.8.3	Avvio della revisione degli usi e consuetudini provinciali
		OP 2.8.4	Revisione delle procedure gestite dall'Organismo di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento
		OP 2.8.5	PatLib camerale - realizzazione attività propedeutiche all'attribuzione del livello 3.0
		OP 2.8.6	Consolidare le attività di revisione dell'elenco dei titolari degli strumenti di misura e le attività di vigilanza del mercato
		OP 2.8.7	Consolidamento delle attività di sorveglianza sui Centri Tecnici per i tachigrafi digitali e intelligenti
		OP 2.8.8	Modifica non minore del Disciplinare di produzione dell'olio extravergine di oliva DOP "Colline Teatine"
OP 2.8.9	Interventi in tema di ambiente e sviluppo socio sostenibile		
OP 2.8.10	Progetto di rilevazione locale delle tariffe idriche ed energetiche		
OP 2.8.11	Qualità ed efficienza per il corretto funzionamento dei processi e dei servizi erogati		



3. Organizzazione e sviluppo delle risorse immateriali	OS3.9 Stato di salute economica, finanziaria e patrimoniale	OP 3.9.1	Verifica dei procedimenti di liquidazione documenti passivi
		OP 3.9.2	Verifica procedimento interno di liquidazione documenti passivi
		OP 3.9.3	Monitoraggio partite attive e passive in bilancio
		OP 3.9.4	Realizzazione del database del personale camerale
		OP 3.9.5	Inventario dei beni mobili
		OP 3.9.6	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria
		OP 3.9.7	Ottimizzazione delle procedure connesse alla gestione del provveditorato
		OP 3.9.8	Innovazione degli strumenti di informazione telematica
		OP 3.9.9	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure
		OP 3.9.10	Fruibilità dei servizi da parte degli utenti con disabilità
		OP 3.9.11	Recupero coattivo crediti da diritto annuale
		OP 3.9.12	Ravvedimento Operoso (art. 6 D.M. n. 54/2005)
		OP 3.9.13	Recupero dei crediti da diritto annuale nei confronti delle Società estinte
		OP 3.9.14	Rimborso a Soget Spa delle spese esecutive e di notifica su crediti da diritto annuale automaticamente annullati ai sensi del DL 119/2018, art.4
	OS3.10 Gestione dell'organizzazione, valorizzazione delle risorse umane e trasparenza	OP 3.10.1	Piano dei fabbisogni e gestione delle assunzioni
		OP 3.10.2	Azioni di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
		OP 3.10.3	Attribuzione degli incarichi di Elevata qualificazione
		OP 3.10.4	Determinazione delle risorse decentrate per il personale



		OP 3.10.5	Funzionamento del Comitato Unico di garanzia (C.U.G.) e Piano di azioni positive		
		OP 3.10.6	Tutela della privacy		
		OP 3.10.7	Aggiornamento dei profili professionali dei dirigenti		
		OP 3.10.8	Qualità e tempestività nella gestione del protocollo informatico		
		OP 3.10.9	Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)		
		OP 3.10.10	Report di controllo strategico		
		OP 3.10.11	Funzionamento del Comitato di Direzione		
		OP 3.10.12	Applicazione del lavoro agile		
		OP 3.10.13	Progetto di digitalizzazione dei fascicoli del personale		
		OP 3.10.14	Aggiornamento del Piano triennale della transizione digitale		
		OP 3.10.15	Selezione per il nuovo Segretario Generale		
		OP 3.10.16	Accessibilità da parte delle persone con disabilità		
		OS3.11	Governance e sviluppo del capitale relazionale	OP 3.11.1	Ricostituzione della Consulta delle Professioni
				OP 3.11.2	Gestione efficace delle partecipazioni societarie
				OP 3.11.3	Mantenimento di adeguati supporti, flussi informativi e documentali per gli organi camerali
				OP 3.11.4	Gestione delle procedure negoziate della crisi d'impresa
OP 3.11.5	Commissione trasporti e logistica				
OP 3.11.6	Gestione della segreteria del Comitato Imprenditoria Femminile				
OP 3.11.7	Ottimizzazione del portale di informazione economica impreseinforma.info				
OP 3.11.8	Rafforzamento della brand identity di Visionaria				



	OP3.11.9	Restyling grafico del portale della Camera di commercio Chieti Pescara www.chpe.camcom.it
	OP3.11.10	Valorizzazione dei format video "Imprese InForma" ed "Imprese + InForma"
	OP3.11.11	Realizzazione di un Podcast camerale

Le schede di dettaglio di ciascun obiettivo operative con la descrizione, gli indicatori ed i target, risorse umane assegnate, eventuali risorse economiche destinate e responsabile dell'obiettivo sono di seguito esposte.

AREA STRATEGICA 1. Sviluppo e valorizzazione delle imprese e del territorio

OBIETTIVO STRATEGICO di riferimento		
OS 1.1 Sviluppo e promozione del turismo, valorizzazione del patrimonio culturale		
Obiettivo operativo	1.1.1 Iniziative di promozione del territorio in partenariato con la Regione Abruzzo Assessorato Attività produttive e Turismo	
Descrizione	<p>La riforma del sistema camerale operata dal D.lgs 219 del 2016 ha introdotto la valorizzazione del turismo tra le funzioni principali delle Camere di commercio. Da tale espressa previsione normativa è derivato un ruolo crescente acquisito dalla nostra Camera di Commercio sui temi del turismo, ed un riconoscimento da parte della Regione con un forte coinvolgimento che ha dato vita nel 2021/2022 a due distinti Protocolli di durata triennale, rispettivamente con l'Assessorato all'Agricoltura e con l'Assessorato al Turismo ed alle attività produttive. I protocolli hanno messo a sistema un piano condiviso di iniziative, in primis manifestazioni fieristiche ma anche iniziative di formazione, incoming, attività di comunicazione sulle quali far convergere le rispettive risorse economiche e proporsi in maniera unitaria. Per il 2024 si intende dare seguito a tale importante sinergia attivata da Regione e sistema camerale, con l'organizzazione della presenza abruzzese alle più importanti manifestazioni fieristiche di interesse del settore turistico sul territorio nazionale ed estero, che verranno individuate dal Comitato di programma e sottoposte all'attenzione dei rispettivi organi, nonché realizzare le seguenti altre attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione degli operatori del settore turistico allargato; - incoming di operatori turistici con educational tour alla scoperta delle bellezze naturalistiche, paesaggistiche, culturali e del turismo attivo ed incontri b2b con operatori locali; - progetti di valorizzazione dei borghi; - campagne di comunicazione mirate a far conoscere il nostro territorio e le sue peculiarità, anche attraverso il coinvolgimento di un personaggio di caratura nazionale che possa promuovere l'immagine dell'Abruzzo a livello nazionale ed internazionale. 	
Risorse economiche	€ 200.000,00	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,60	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Azioni con la Regione Abruzzo per la realizzazione di attività congiunte	Riunioni Comitato tecnico per elaborazione programma condiviso di iniziative congiunte e successivi aggiornamenti	≥3
Accordo di programma 2024	Definizione Piano Attività 2024	Entro febbraio
Iniziativa realizzate in partenariato Regione/sistema camerale abruzzese	Numero di iniziative fieristiche realizzate in collaborazione con la Regione Abruzzo – Assessorato Turismo e Attività Produttive	≥5



Indice di customer satisfaction dei servizi ed attività realizzate (scala da 1 a 5)	Valutazione media dei partecipanti	≥4
Obiettivo operativo	1.1.2 Iniziative di promozione del territorio in partenariato con la Regione Abruzzo Assessorato Agricoltura	
Descrizione	<p>Il programma operativo 2024 verrà elaborato di comune accordo tra i tre soggetti del territorio – Regione (Dipartimento Agricoltura), Camera di Commercio Chieti Pescara e Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia, in virtù di specifico Protocollo d'intesa per la realizzazione di attività in forma congiunta siglato nel 2022 e con valenza triennale.</p> <p>L'organizzazione della presenza abruzzese alle più importanti manifestazioni fieristiche di interesse del settore agroalimentare saranno individuate dal Comitato di programma, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili ed all'interesse che manifesteranno le aziende abruzzesi. Sempre nell'ambito del Protocollo Regione/Camere di commercio abruzzesi potranno, inoltre, essere realizzati eventi di internazionalizzazione (es. "Phenomena") in collaborazione con l'Azienda Speciale "Agenzia di Sviluppo" della Camera di Commercio Chieti Pescara.</p> <p>Oltre a tale attività, e sempre in virtù del protocollo in essere, Regione e sistema camerale abruzzese collaboreranno su progetti relativi a contratti di filiera atti ad intercettare risorse del PNRR e sul progetto in essere "Abruzzo Sostenibile", finalizzato a far diventare la regione Abruzzo entro il 2030 il modello di riferimento nazionale sulla sostenibilità vitivinicola nell'arco di tre anni dal 2023 al 2025, e a creare una base per diventare il modello di riferimento europeo.</p>	
Risorse economiche	€ 230.000,00	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,85	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Azioni con la Regione Abruzzo per la realizzazione di attività congiunte	Riunioni Comitato tecnico per elaborazione programma condiviso di iniziative congiunte e successivi aggiornamenti	≥3
Accordo di programma 2024	Definizione Piano Attività 2024	Entro febbraio
Iniziativa realizzate in partenariato Regione/sistema camerale abruzzese	Numero di iniziative fieristiche realizzate in collaborazione con la Regione Abruzzo – Assessorato Agricoltura	≥5
Indice di customer satisfaction dei servizi ed attività realizzate (scala da 1 a 5)	Valutazione media dei partecipanti	≥4
Obiettivo operativo	1.1.3 Destinazione Costa dei Trabocchi	
Descrizione	<p>La valorizzazione della Costa dei Trabocchi è un tema di grande rilevanza territoriale all'attenzione di tutti i soggetti pubblici e privati che operano sull'ambito costiero, con l'obiettivo di valorizzare l'enorme patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale custodito nel tempo per concretizzare una nuova forma di turismo ecosostenibile che si accompagna all'offerta turistica balneare di tipo tradizionale.</p> <p>Le attività della nuova programmazione ruoteranno attorno al progetto Marchio di Qualità della Costa dei Trabocchi per le strutture turistiche (hotel, ristoranti, agriturismo, b&b, campeggi, servizi turistici, prodotti agroalimentari), progetto commissionato dal GAL Costa dei Trabocchi alla Camera di Commercio con il supporto tecnico scientifico di ISNART, che dovrebbe contribuire a riconoscere e sviluppare la qualità del servizio e della gestione e creare nuove opportunità di sviluppo del territorio.</p> <p>- Eventi ed iniziative di promozione:</p> <ul style="list-style-type: none">● Art Bike & Run, tre giorni di sport, arte ed enogastronomia nello splendido scenario della Costa dei Trabocchi lungo la Via Verde, in cui eventi d'arte si alterneranno con degustazioni enogastronomiche e gare, come la ciclopedalata a tappe, una corsa podistica, incontri e laboratori, escursioni guidate sul territorio e altre attività da declinare per diversi fruitori;● Trabocchi Experience, progetto che ha l'obiettivo di incentivare gli operatori turistici, in considerazione degli elementi della Carta di Fossacesia stipulata il 27 giugno 2023, alla creazione di pacchetti turistici che consentano ai visitatori di sperimentare la vita e la cultura legate ai trabocchi e ai borghi dei comuni costieri. Questi pacchetti potrebbero includere visite guidate ai trabocchi, esperienze di pesca tradizionale, degustazioni di cucina locale a base di pesce e pernottamenti in alloggi tipici. <p>- Mobilità sostenibile della Costa dei Trabocchi: verranno implementate le iniziative per incentivare la mobilità sostenibile lungo la Costa dei Trabocchi tramite i progetti:</p> <ul style="list-style-type: none">● Costa dei Trabocchi MOB, con nuovi servizi di accoglienza turistica e messa in rete dei servizi attivi sul territorio;● Costa dei Trabocchi MAP, mappa georeferenziata delle strutture turistiche e culturali della Costa dei Trabocchi con la qualificazione dei dati contenuti e l'aggiornamento delle posizioni caricate da declinare su sito e app dedicate e materiale promozionale cartaceo. <p>Nel corso del 2024 verrà sviluppato altresì il Progetto "Ospitalità italiana", nato nel 1997 come processo di</p>	



	certificazione per rilevare la qualità del servizio nel settore turistico e della ristorazione, e divenuto un vero e proprio HUB in grado di fornire alle imprese turistiche un percorso mirato a migliorare le loro performance in termini di posizionamento e di mercato. Verrà dunque avviato un nuovo percorso per l'assegnazione del marchio indirizzato, in prima applicazione, alle imprese del territorio "Costa dei Trabocchi" ma con l'intento di estenderlo, già nel 2024 e ancor più negli anni successivi, a tutte le strutture ricettive e ristorative del territorio Chieti Pescara che aderiranno al Bando annuale per l'assegnazione del marchio.	
Risorse economiche	€ 50.000,00 + € 30.000,00 per Ospitalità Italiana CdT	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,28	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Realizzazione iniziative Costa dei Trabocchi	N° iniziative di promozione/marketing territoriale/formazione a supporto della crescita della destinazione turistica CdT	≥ 4
Realizzazione progetto Ospitalità italiana	Adozione Bando per certificazione "Ospitalità italiana"	Entro maggio
Progetto ABR – Art Bike & Run	Realizzazione iniziativa	Entro ottobre
Obiettivo operativo	1.1.4 Turismo lento, Mirabilia – siti patrimonio UNESCO	
Descrizione	<p>Verranno realizzate le attività previste dal network Mirabilia, che punta ad un'offerta turistica integrata dei siti e del patrimonio UNESCO "meno noti", con l'obiettivo di incrementarne l'attività promozionale e la riconoscibilità presso il grande pubblico e partecipare al relativo processo di integrazione della filiera turistica attraverso iniziative di valorizzazione delle imprese del turismo, dell'agroalimentare e dell'artigianato afferenti i siti/patrimoni UNESCO riconosciuti (Transumanza e Geoparco della Majella) o in via di riconoscimento (Pesca e Trabocchi, Eremi e cammini di Celestino). In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">● Partecipazione alle varie edizioni della Borsa del Turismo Culturale e Food & Drink, eventi itineranti nel territorio nazionale;● Partecipazione ai programmi formativi e di promozione realizzati nell'ambito dei programmi annuali di Mirabilia;● Cooperazione nelle progettualità di Mirabilia e nello specifico ambito territoriale ad adottare pratiche di Sostenibilità socio-culturale per un turismo di qualità contenute nella Carta di Fossacesia sottoscritta il 27 giugno 2023, in stretta sinergia con le Regioni, le DMO, il sistema educativo di istruzione, i soggetti pubblici ed associativi privati con l'obiettivo di valorizzare le comunità locali, in un processo continuo di cittadinanza attiva "bottom up", di raccogliere le esperienze già attive e promuoverne di nuove, con azioni promozionali, percorsi formativi, incontri d'affari, eventi e convegni, in materia di Pesca patrimonio culturale, Transumanza, Turismo delle radici, Cucina italiana. <p>Ad integrazione delle suddette attività, la Camera di Commercio intende sviluppare le seguenti ulteriori azioni specifiche, alcune delle quali (quelle formative) da sviluppare in collaborazione con l'Assessorato al Turismo e l'Assessorato Agricoltura della Regione Abruzzo in base ai Protocolli in essere, altre da realizzare in autonomia e/o in partner con altri portatori di interesse pubblici e privati:</p> <ul style="list-style-type: none">● Sostegno al completamento del processo di riconoscimento UNESCO con la preparazione del dossier della rete dei Regi Tratturi, già presente sulla lista propositiva italiana dal 2006, per l'inserimento nella lista del patrimonio mondiale culturale e naturale (Convenzione UNESCO 1972). A tal riguardo saranno coinvolti tutti gli attori sul territorio interessato dalla candidatura (Abruzzo, Molise, Puglia e Campania)● Attività formative, realizzazione di strumenti digitali e materiali informativi per le imprese. In particolare:<ul style="list-style-type: none">▪ Formazione alle imprese e ai diversi soggetti interessati quali enti, agenzie culturali, guide turistiche (culturali, ambientali, cicloturistiche, di media montagna), sui temi Istituzioni Unesco, il Patrimonio Unesco.▪ Formazione sul club di prodotto LE VIE DEI TRATTURI NELLE PROVINCE DI CHIETI E DI PESCARA con "kit dell'ospitalità", con raccolta "esperienze" turistiche nei luoghi dei tratturi e della transumanza, materiale di comunicazione: video, foto, interviste documentario sulla storia della transumanza nei borghi, rete degli operatori Le Vie dei Tratturi, eventi di animazione sui tratturi.	
Risorse economiche	Risorse: € 45.000 (€ 35.000 Mirabilia + € 10.000 altre progettualità su Tratturi e transumanza)	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,31	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Riunioni con Mirabilia	N. riunioni con l'Associazione Mirabilia	≥ 5
Realizzazione programma Mirabilia	Realizzazione attività previste dal programma Mirabilia per il 2024	≥ 4



Costituzione tavolo di lavoro per riconoscimento siti UNESCO per i tratturi	Costituzione tavolo di lavoro	Entro dicembre
Azioni per la valorizzazione dei tratturi	Azioni di vario genere (progetto Cammini dei Tratturi, Stesura documenti per la valorizzazione formazione/animazione/ comunicazione) per la valorizzazione delle aree interessate da Tratturi e transumanza	≥ 2
Obiettivo operativo	1.1.5 Altri progetti sul turismo	
Descrizione	L'Ente camerale vuole dare una nuova spinta alle attività turistiche, implementando progetti pilota già avviati con successo e sviluppandone di nuovi ed innovativi. Le attività della nuova programmazione ruoteranno attorno ai seguenti progetti: <ul style="list-style-type: none">• "Wedding Destination per l'Abruzzo", in continuazione con il progetto "Matrimonio del Borgo", realizzato negli anni 2022-2023 con il Comune di Città S. Angelo viene ridefinito in un arco temporale pluriennale per assicurare maggiore stabilità alle numerose iniziative attivate e da attivare, al fine di far emergere il forte potenziale in termini di riscoperta delle tradizioni e di valorizzazione dei borghi storici abruzzesi. Dando continuità alla partnership già avviata con il soggetto promotore ed avviando una collaborazione con l'Associazione "I Borghi più belli d'Italia", si intende quindi estendere la proposta a tutti i Comuni delle province di Chieti e di Pescara potenzialmente interessati, con lo scopo di creare una vera e propria destinazione turistica "Abruzzo wedding destination".• "Silver Tourism", nasce dalla nuova definizione dei fabbisogni della società, proseguendo sul filo delle attività legate al progetto "Turismo Abruzzo" per promuovere la circoscrizione territoriale quale meta di turismo nautico, sportivo, congressuale, enogastronomico, culturale e scientifico, mettendo in rete tutti gli attori economici ed Istituzionali del territorio, ponendo al contempo uno sguardo particolare nei confronti del turismo degli over 65 anni.• "Lidi in Rete" prevede la realizzazione di una mappatura degli stabilimenti balneari esistenti sulla costa abruzzese nelle province di Chieti e di Pescara ed in particolare del dettaglio dei servizi offerti, da rendere disponibile sia in formato digitale, sia eventualmente in formato cartaceo, da utilizzarsi come materiale promozionale da distribuire nell'ambito di fiere di settore e alle strutture ricettive presenti sul territorio. Lo scopo principale è quello di censire le singole strutture e rendere disponibili tutte le informazioni relative al livello di accessibilità ed ai servizi offerti da ciascuna (strutture pet-friendly, disponibilità di aree sportive attrezzate, eventuale presenza di percorsi enogastronomici d'eccellenza legati al territorio), presentando una visione integrata e organizzata del ventaglio dell'offerta turistica presente nell'area, e consentendo ai potenziali visitatori di individuare facilmente la struttura più idonea alle proprie esigenze specifiche sin dal momento della prenotazione.• "B&B in rete", progetto che ha lo scopo di mappare le strutture ricettive presenti sul territorio di competenza Chieti-Pescara strutturate in forma di Bed & Breakfast e regolarmente iscritte al Registro Imprese, con l'obiettivo di arrivare ad una visione integrata e organizzata del ventaglio dell'offerta turistica presente nell'area, che possa in parte supplire alla insufficiente ricettività delle strutture alberghiere sul territorio.• "Prodotto Turistico Mototurismo", ha come obiettivo la costruzione di itinerari geografici mirati alla valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico regionale, con particolare attenzione alla riscoperta e incentivazione del turismo dei borghi, mediante l'attivazione di sinergie tra gli attori del territorio, sensibilizzando istituzioni, fornitori, utenti in senso ampio. Identifica come target primario gli appassionati di motociclismo, senza legarsi ad un brand specifico, mirando a richiamare anche quel pubblico internazionale già portatore di interesse per il nostro territorio.	
Risorse economiche	€ 97.000,00	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,33	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Realizzazione progetti sul turismo	Realizzazione progetti previsti per l'annualità 2024 (Wedding Destination per l'Abruzzo, Silver Tourism, Lidi in Rete, B&B in rete, Prodotto Turistico Mototurismo)	Entro il 31/12/2024
Organizzazione iniziative	Numero di aziende coinvolte nei progetti	≥100
Obiettivo operativo	1.1.6 Valorizzazione prodotti di eccellenza	
Descrizione	L'Ente camerale intende valorizzare le produzioni enogastronomiche di eccellenza attraverso i seguenti progetti: <ol style="list-style-type: none">1) "Mediterranea", giunta alla 38a edizione e dedicata alle produzioni agroalimentari abruzzesi di eccellenza, anche in collaborazione con i Presidi Slow Food e con il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo nonché con i GAL locali. L'iniziativa avrà come obiettivo quello di esaltare e valorizzare le eccellenze del settore agroalimentare oltre a quelle dell'artigianato artistico animando la manifestazione ed arricchendola con varie iniziative. Potrà essere recuperata la parte internazionale già sviluppata in passato, aggiungendo agli espositori locali la presenza di delegazioni estere ed aumentando in tal modo uno scambio non solo di varie tipologie di prodotti tipici ma creando dei legami oltre i confini. Verranno sviluppate, inoltre, accanto alla parte espositiva, attività puramente business attraverso incontri B2B con buyer, ristoratori qualificati, grande distribuzione organizzata, per facilitare la maggiore conoscenza e l'utilizzo delle produzioni agroalimentari di eccellenza. Il connubio tra Mediterranea e Phenomena, sperimentato nell'anno 2023,	



	<p>potrà essere riproposto, con una maggiore presenza di produttori locali di eccellenza enogastronomica e grande spazio all'imprenditoria femminile del Mezzogiorno, focus di Phenomena. Un'attenzione particolare verrà data alle cucine tipiche delle nazioni presenti.</p> <p>2) Progetto di valorizzazione del prodotto Olio. Il progetto, dedicato alla promozione dell'Olio Evo abruzzese, avviato nel 2022, prevede specifiche azioni, anche informative e formative, in collaborazione con il mondo produttivo e associativo dell'olio evo e della ristorazione, per una maggiore diffusione delle qualità dell'Olio evo, a partire da quelli DOP, per un maggiore utilizzo dell'olio evo abruzzese da parte della ristorazione e per una promozione del Turismo dell'Olio quale opportunità di sviluppo territoriale che coinvolge tutta la filiera olivicola dall'azienda produttrice a frantoio, ristoranti e enti territoriali. L'adozione della Carta dell'Olio Evo d'Abruzzo è l'asse portante dell'iniziativa. Nel 2024 proseguirà l'introduzione e lo sviluppo della Carta nei ristoranti abruzzesi anche con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sessioni di formazione ai ristoratori e ai loro dipendenti e collaboratori per spiegare loro le differenze tra le varietà di oli e come consigliarli ai clienti - serate degustazione nei ristoranti aderenti al progetto. <p>Verrà, inoltre, realizzata una formazione specifica alle imprese olivicole sulle nuove tendenze produttive, il marketing e la comunicazione. Saranno realizzati incontri con eventi presso enoteche e ristoranti da realizzare in concomitanza con manifestazioni turistiche e agroalimentari (TTG, BIT, CIBUS, Tuttofood, Artigiano in Fiera, ecc.) e relative campagne di comunicazione, nonché realizzata una formazione specifica alle imprese olivicole sulle nuove tendenze produttive, di marketing e di comunicazione per il settore dell'olio.</p>	
Risorse economiche	€ 110.000 (€ 80.000,00 Mediterranea + € 30.000,00 Olio)	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,15	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Organizzazione "Mediterranea"	Numero di aziende coinvolte nelle azioni di "Mediterranea" 2024	≥40
Indice di customer satisfaction Evento "Mediterranea" (da 1 a 5)	Valutazione media dei partecipanti	≥4
Progetto di valorizzazione dell'Olio evo abruzzese	Numero aziende olivicole e ristorative coinvolte nel progetto	≥40
Azioni per lo sviluppo del Progetto Olio Evo d'Abruzzo	Iniziative di promozione e comunicazione della Carta dell'Olio e del Progetto per la valorizzazione dell'Olio evo abruzzese	≥4
Obiettivo operativo	1.1.7 Bando voucher turismo	
Descrizione	Nel corso del 2024 verranno erogati contributi a fondo perduto attraverso un Bando per il Turismo per sostenere le imprese del settore turistico-ricettivo e attività collegate (attività di alloggio-ristorazione, servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse, attività creative, artistiche e di intrattenimento, attività sportive, di intrattenimento e di divertimento). La Giunta camerale individuerà le misure specifiche del bando, che sarà comunque finalizzato a supportare e promuovere la filiera turistica del tessuto produttivo, attraverso le risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025.	
Risorse economiche	€ 150.000,00	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,47	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Bando turismo	Pubblicazione Bando Turismo	Entro 60 giorni dalla deliberazione di Giunta di approvazione del bando
Rispetto tempistica bando	Istruttoria pratiche e determina ammissione ai benefici	Entro i termini previsti dal bando

OBIETTIVO STRATEGICO di riferimento: OS 1.2 – Innovazione, digitalizzazione e sviluppo sostenibile delle imprese

Obiettivo operativo	1.2.1 Punto Impresa Digitale – Assistenza, assessment e progetti	
Descrizione	La Camera di Commercio Chieti Pescara, con il Punto Impresa Digitale, affianco alle tradizionali attività di promozione del set di servizi e relazioni con il supporto alla digitalizzazione in chiave impresa 4.0 secondo le linee progettuali nazionali del progetto PID per il triennio 2023-2025 che puntano anche ai temi Doppia Transizione Digitale ed	



	<p>Energetica, sosterrà le imprese in questo importante sforzo di trasformazione digitale. In coerenza con le linee progettuali nazionali per il triennio 2023-2025 saranno privilegiate, attraverso il Punto Impresa Digitale le seguenti tipologie di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale, green ed energia indispensabili per ripensare i processi e i modelli organizzativi in una chiave coerente con la doppia transizione. L'azione si realizzerà anche attraverso corsi di formazione sul tema degli ambiti di impresa 4.0 come cybersecurity, intelligenza artificiale, transizione digitale.2. Sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale, green e dell'energia indispensabili per rispondere in maniera sempre più concreta, puntuale ed efficace ai fabbisogni tecnologici delle imprese, rafforzando le partnership con i principali Enti di ricerca italiani e favorendo l'incontro tra domanda e offerta di tecnologia, favorendo inoltre la cooperazione tra imprese nei distretti o nelle aree industriali e artigianali per sviluppare la generazione condivisa di energia da fonti rinnovabili.3. Facilitare la "doppia transizione" attraverso le tecnologie digitali, rafforzando i sistemi di misurazione e di assessment oggi a disposizione dei PID.4. Accompagnare le imprese nella "doppia transizione", affiancandole nei processi di cambiamento e innovazione, spesso troppo complessi per micro e piccole realtà produttive. L'azione si realizzerà attraverso l'attivazione di uno Sportello Energia da realizzare in collaborazione con gli ordini professionali ed in partenariato con il sistema universitario e gli ITS Academy.5. Creazione della Piattaforma dell'Ecosistema Digitale dell'Innovazione Abruzzo che sarà l'hub centrale per le imprese che desiderino abbracciare l'innovazione, la digitalizzazione e la sostenibilità, facilitando la collaborazione, la formazione e l'accesso alle risorse necessarie per prosperare in un ambiente in continua evoluzione. <p>Gli obiettivi sopra riportati saranno realizzati valorizzando le competenze, le professionalità, i contatti e gli strumenti realizzati dai PID, consolidando il bacino di professionalità già presenti all'interno delle Camere sul tema del digitale e integrando la struttura organizzativa con competenze specifiche sulle tematiche legate alla transizione sostenibile ed ecologica.</p>	
Risorse economiche	€ 130.000,00	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,11	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese (OSC)	N. di assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità e energia) condotti sulla Doppia Transizione	≥260
Indice di customer satisfaction dei partecipanti alle attività del PID (da 1 a 5)	Valutazione media dei partecipanti	≥4
Iniziative formative	Numero di percorsi formativi attivati e conclusi nell'anno	≥3
Indice di customer satisfaction dei partecipanti alle iniziative formative (da 1 a 5)	Valutazione media dei partecipanti	≥4
Obiettivo operativo	1.2.2 Punto Impresa digitale – Bando Voucher digitali 4.0 e Transizione Energetica	
Descrizione	<p>La Camera di Commercio di Chieti Pescara, nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0, a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto "Punto Impresa Digitale" (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese, di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, anche finalizzate ad approcci green oriented volti a sostenere la transizione energetica del tessuto produttivo. Con il Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher), i progetti presentati da singole imprese con due misure:</p> <p>Misura A: Voucher digitali I4.0, con un fondo di € 210.000 per gli ambiti tecnologici di impresa 4.0 (robotica, manifattura additiva, cloud, ecommerce, cyber security, ecc.), per investimenti, consulenza e formazione;</p> <p>Misura B: Transizione energetica, con un fondo di € 90.000, per l'acquisizione di servizi di consulenza e formazione, da parte di figure altamente qualificate e competenti, finalizzati a favorire:</p> <ul style="list-style-type: none">• la razionalizzazione dell'uso di energia da parte delle imprese, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica, riducendo i consumi e le emissioni di gas clima-alteranti;• sistemi di autoproduzione FER (Fonti Energetiche Rinnovabili), anche attraverso la partecipazione delle imprese alle CER.	
Risorse economiche	€ 300.000,00	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,41	



Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Bando voucher digitali 4.0 e Transizione Energetica	Pubblicazione bando voucher	Entro 60 giorni dalla deliberazione di Giunta di approvazione del bando
Rispetto tempistica bando	Istruttoria pratiche e determina ammissione ai benefici	Entro i termini previsti dal bando
Performance di utilizzo del fondo messo a disposizione per il Bando Voucher Digitali 4.0 – misura A	Risorse concesse/ Risorse stanziare dal Bando – misura A	≥ 90%

Obiettivo operativo	1.2.3 Progetti di digitalizzazione in partnership con soggetti terzi
Descrizione	<p>La Camera di Commercio, con il PID, dopo avere verificato i risultati della edizione 2023, collaborerà alla realizzazione della VI edizione della StartCup Abruzzo, competizione tra gruppi informali e spin-off universitari finalizzata alla diffusione della cultura imprenditoriale all'interno del sistema universitario, favorendo e sostenendo la nascita e lo sviluppo di imprese ad alto impatto di business per promuovere lo sviluppo economico del territorio abruzzese.</p> <p>La Camera di Commercio sosterrà la 10 edizione dell'Executive Master in Digital Marketing con l'erogazione di n.10 borse di studio a giovani meritevoli. Nel corso sono affrontati tutti i temi legati al web marketing, gli strumenti, i social network, l'e-commerce, il web social reputation, le tecniche di storytelling e copywriter, video advertising e social tv, marketing e pubblicità ed e-commerce. I docenti sono leader del settore ed hanno un profilo nazionale ed internazionale.</p> <p>Continuerà l'impegno sulla diffusione delle competenze digitali con lo Riparto, progetto selezionato da "Repubblica Digitale", a cui collabora, a livello nazionale, DINTEC - Consorzio per l'innovazione tecnologica. Saranno organizzati quattro eventi di approfondimento presso la sala televisiva dell'ente e diffusi on line, con la partecipazione di importanti relatori ed esperti del settore.</p> <p>Sarà realizzato uno studio di fattibilità, in collaborazione con Confindustria Chieti Pescara, per la costituzione di un centro di ricerca collegato a ComoNEXt che punta a "far toccare con mano" alle imprese del territorio le opportunità offerte dalle nuove tecnologie. L'iniziativa è coerente con il PID Lab, le strutture della rete delle Camere di commercio per offrire percorsi esperienziali e di approfondimento delle tecnologie innovative e abilitanti utili a supportare le imprese nella transizione digitale e nell'innovazione 4.0 dei processi produttivi.</p>
Risorse economiche	€ 100.000,00 Euro (€ 35.000 StartCup, € 20.000 loRiparto, € 20.000 Borse di studio, € 25.000 per Studio di fattibilità C.Next)
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,21

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Iniziative di digitalizzazione	Numero di iniziative di supporto alla crescita digitale del territorio realizzate con soggetti terzi	≥4
Numero di partecipanti alle iniziative con soggetti terzi	Numero di partecipanti alle iniziative di formazione/informazione sulle tematiche di digitalizzazione ed innovazione con soggetti terzi	≥100
Grado di utilizzo delle risorse disponibili per progetti di digitalizzazione	Risorse impiegate/Risorse disponibili	≥90%

Obiettivo operativo	1.2.4 Visionaria, Adriatic Innovation Forum IV Edizione
Descrizione	<p>Visionaria, Adriatic Innovation Forum è l'evento ideato e realizzato dalla Camera di Commercio Chieti Pescara e la sua Agenzia di Sviluppo con il supporto di Unioncamere, Dintec ed Infocamere, come punto di riferimento sui temi dell'innovazione e della sostenibilità. Visionaria è diretta al sistema camerale, alle imprese, alle startup, agli aspiranti imprenditori, per entrare in contatto con idee, persone ed organizzazioni, supportando il sistema territoriale abruzzese, e in una prospettiva internazionale alla Macro regione Adriatico Ionica, nella transizione digitale ed ecologica che sta attraversando.</p> <p>Tra le iniziative core che compongono Visionaria vanno segnalate l'hackathon, sessioni di orientamento ai giovani e alle scuole, percorsi di matching ed opportunità concrete di affari per le imprese. È inoltre stato istituito il Premio Visionaria, che ha l'obiettivo di valorizzare le startup e le idee di impresa più innovative d'Abruzzo. Nella finale del Premio Visionaria entrano di diritto i vincitori dei premi delle associazioni di categoria che realizzano concorsi nella regione Abruzzo per startup e idee innovative d'impresa come: Cambiamenti di CNA Abruzzo e CNA Abruzzo giovani imprenditori, InnovAzioni di Confindustria Chieti Pescara Sezione Servizi Innovativi, Oscar Green di Coldiretti Abruzzo, e di Startcup Abruzzo, promosso da CCIAA Chieti Pescara, Agenzia di Sviluppo, Associazione Innovalley.</p> <p>Il format creato prevede diverse sezioni:</p> <p>VisionTalk Il main stage: dove si parla e si condividono idee e progetti VisionLab La sala workshop: informazione e formazione specifica VisionArt Area esperienziale: dove puoi toccare con mano il futuro</p>



	VisionHack L'hackathon: la sfida per trovare nuove soluzioni a problemi specifici VisionBar Il ritrovo: dove condividere esperienze, conoscere persone, fare networking. Si ritiene altresì strategico dare continuità alla collaborazione avviata nell'edizione 2023 con SMAU , circuito di riferimento dell'ecosistema nazionale ed internazionale, con l'organizzazione di una tappa del road show SMAU per l'Abruzzo all'interno di Visionaria, al fine di condividere esperienze di innovazione e favorire la nascita di nuove partnership.	
Risorse economiche	€ 70.000,00 (+ €. 50.000,00 segreteria generale per attività comunicazione e SMAU)	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio (+ coordinamento SG)	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,40	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Realizzazione edizione annuale Visionaria	Organizzazione di Visionaria, evento di divulgazione del digitale e della cultura dell'innovazione	Entro novembre
Numero di partecipanti alla manifestazione Visionaria 2024	Numero complessivo di partecipanti alle giornate di Visionaria	≥200
Indice di customer satisfaction dei partecipanti alle attività di Visionaria (da 1 a 5)	Valutazione media dei partecipanti	≥4
Obiettivo operativo	1.2.5 Progetto del fondo perequativo sulla transizione energetica	
Descrizione	Nel corso del 2023 la Camera di Commercio ha aderito al progetto del fondo perequativo 2021- 2022 sul tema Transizione Energetica. L'ente ha organizzato diversi momenti informativi con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate in relazione allo sviluppo della normativa, degli incentivi, delle best practice e di tutti gli strumenti proposti a sostegno della transizione energetica, e della costituzione e promozione di CER e volti all'attuazione di buone pratiche per l'efficienza energetica. A valle delle attività sopra riportate, ed entro il termine del 31.03.2024 di realizzazione del progetto sarà attivato un Tavolo di progettazione territoriale partecipato da rappresentanti della Camera di commercio e dai principali referenti locali, con l'obiettivo di individuare e raccogliere i fabbisogni specifici delle imprese e degli altri stakeholder di riferimento (PA, cittadini, Associazioni di categoria ecc.) con riguardo all'avvio di nuove Comunità energetiche sul territorio di riferimento. Le istanze così raccolte, all'interno del Tavolo di progettazione, opportunamente sistematizzate ed organizzate, potranno favorire la progettazione operativa finalizzata alla creazione di Comunità energetiche, laddove i partecipanti saranno concordi nella finalizzazione di tale attività sui territori che insistono sull'area geografica di riferimento. A tali Comunità potranno prendere parte le stesse Camere di commercio, laddove ritenuto di interesse e funzionale per il progetto territoriale.	
Risorse economiche	€ 10.000 (Progetto regionale fpq Transizione energetica a cui si aggiungono le risorse residuali 2023 fino alla concorrenza del fondo approvato di € 45.500)	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,30	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Eventi di informazione e formazione per le imprese sulla transizione energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili	N. Eventi di informazione e formazione per le imprese sulla transizione energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili anche in collaborazione con soggetti terzi	2
Desk di confronto per le imprese e gli stakeholder locali sulla transizione energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili	Numero Tavoli di confronto per le imprese e gli stakeholder locali sulla transizione energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili	≥2
Obiettivo operativo	1.2.6 Sistemi innovativi	
Descrizione	Sostegno all'introduzione di innovazione in azienda, alla transizione digitale ed ecologica digitale, alla nascita ed crescita di startup e PMI innovative, all'aumento dei processi di trasferimento tecnologico, al miglioramento delle performance dei sistemi di gestione dell'innovazione, alla creazione e consolidamento dell'ecosistema regionale per l'innovazione. Le azioni di riferimento sono implementate prevalentemente nell'ambito del Punto Impresa Digitale della Camera di commercio Chieti Pescara, del progetto "BRIDGEconomies_2" e del progetto EDIHAMo.	
Risorse economiche	225.917,00 euro (Bilancio ASvi)	
Responsabile / Area	Agenzia di Sviluppo	



Unità di personale coinvolte (FTE)	1,71	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Assistenza personalizzata	Valore di A Numero di imprese assistite per la progettazione/implementazione di innovazioni in azienda	>=30
Customer satisfaction	Valore di A/Valore di B Somma punteggi* di valutazione qualità percorsi realizzati / Numero di valutazioni ricevute * espressi in scala da 1 a 5 dove 5 è il valore massimo e rilevato tramite questionari	>=4
Economia circolare	Valore di A Numero di imprese assistite per la progettazione/avvio di progetti di economia circolare	>=5
Grado di apertura	Valore di A Numero di stakeholder istituzionali locali di settore coinvolti nelle iniziative dell'anno	>=15
Occupazione	Valore di A/Valore di B Numero di imprese assistite nell'anno che hanno assunto-non hanno licenziato/ Numero di imprese assistite nell'anno	100%
Partecipanti	Valore di A Numero di persone partecipanti ad iniziative di sensibilizzazione	>=70
Percorsi	Valore di A Numero di iniziative di sensibilizzazione sui temi dell'innovazione	>=6
Progetto EDIHAMO	Valore di A/Valore di B Import spese impegnate/Importo budget di periodo	>=60%

OBIETTIVO STRATEGICO di riferimento: OS 1.3 – Supporto all'orientamento al lavoro e alla imprenditorialità

Obiettivo operativo	1.3.1 Formazione Lavoro	
Descrizione	<p>Saranno sviluppate, in continuità con le annualità precedenti (nell'ambito della linea progettuale finanziata con l'aumento del 20% del diritto annuale) le competenze indicate dalla legge in materia di orientamento e rapporto con il sistema scolastico.</p> <p>Certificazione delle competenze di parte terza nei PCTO che punta ad avviare un servizio di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti a valle di percorsi di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, già alternanza scuola- lavoro) co-progettati da scuole e imprese insieme a Unioncamere, per determinati settori economici (turismo, meccatronica, tessile-abbigliamento-moda, l'agrario-agricoltura e certificazione di cittadinanza (sostenibilità).</p> <p>Supporto allo sviluppo delle ITS Academy. L'attività ha come obiettivo la progettazione e realizzazione di azioni integrate di servizi, strumenti e attività di reale incentivazione al radicamento territoriale dell'offerta terziaria dell'Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy) a vantaggio di nuovo capitale umano altamente qualificato e dell'innovazione del sistema delle imprese (soprattutto piccole e medie) sui territori.</p> <p>Imprese innovative e start up innovative. L'imprenditorialità è il principale driver per la crescita economica e per lo sviluppo occupazionale dei territori. La presente linea progettuale, in linea con le azioni orientative al lavoro anche indipendente e autonomo, propone l'avvio di un piano specialistico che, integrato con il rilancio generale del Servizio Nuove Imprese, promuova attività di orientamento/educazione all'imprenditorialità fin dai percorsi scolastici</p> <p>Storie di Alternanza e formazione duale. Lo scopo dell'iniziativa è di promuovere il racconto, con particolare riferimento ad attività legate ai temi della transizione green e della trasformazione digitale, ma anche e soprattutto quello di promuovere un modello di orientamento focalizzato sul concetto di "learning by doing" che possa consentire agli studenti di maturare esperienze e competenze complementari rispetto alle attività di aula: percorsi di istruzione ITS, percorsi di formazione duali o di PCTO.</p> <p>Promozione del Sistema Informativo Excelsior. Il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere e dall' ANPAL – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale.</p>	
Risorse economiche	€ 44.000,00 (20% dan)	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,40	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024



Iniziative di sensibilizzazione su PCTO	Numero di iniziative di PCTO	≥ 5
Collaborazione con gli ITS	Attività di supporto allo sviluppo degli ITS Academy	≥ 2
Premio storie Alternanza e Competenze	Realizzazione della VII Edizione dell'iniziativa	Entro dicembre
Obiettivo operativo	1.3.2 Servizio Nuove Imprese (Fondo perequativo)	
Descrizione	Dal mese di settembre 2023 Unioncamere ha attivato la nuova piattaforma del sistema camerale SNI – Servizio Nuove Imprese, che mette a disposizione di aspiranti e neo-imprenditori materiali di approfondimento, notizie dagli sportelli territoriali, tra cui il servizio della Camera di commercio Chieti Pescara e dell'Agenzia di Sviluppo che, con un servizio unitario, offrono servizi di supporto, assistenza per l'avvio d'impresa. La specializzazione del servizio territoriale Chieti Pescara si orienta a: <ol style="list-style-type: none">1. Attività di orientamento ed educazione all'imprenditorialità fin dai percorsi scolastici per sviluppare attitudini per fare impresa anche attraverso le modalità dell'alternanza scuola-lavoro2. Azioni per accrescere e far maturare competenze manageriali e imprenditoriali (connesse con le 'nuove competenze trasversali': digitali e green) che potranno poi essere opportunamente certificate3. Realizzazione di azioni promozionali di comunicazione del servizio ai beneficiari finali, attività formative e di assistenza alla creazione di impresa anche in riferimento ai modelli delle start up e imprese innovative e delle imprese sociali.4. Orientamento ai principali canali di finanziamento per la creazione di impresa. L'iniziativa è stata lanciata grazie al finanziamento del fondo perequativo 2021-2022 (in chiusura il 31.03.2024). Il servizio resterà attivo con gli operatori dello SNI dell'Area Promozione e dell'Agenzia di Sviluppo.	
Risorse economiche	€ 14.000 (Progetto fpq) a cui si aggiungono le risorse residuali 2023 fino alla concorrenza del fondo approvato di € 45.500	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,50	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
REDAZIONE NEWS dai Servizi Nuove Imprese territoriali	Caricamento in piattaforma di informazioni, novità, aggiornamenti iniziative, eventi, promozioni inerenti le attività del Servizio Nuove Imprese	> 30 news
Popolamento della sezione Materiali di lettura e dispense sul fare impresa; Storytelling imprenditoriale attraverso link a video o altri materiali comunicativi di prima informazione e orientamento al fare impresa	Caricamento e condivisione in piattaforma di materiali/dispense	≥6
Numero di studenti, giovani, aspiranti/neo imprenditori entrati in contatto con il Servizio Nuove Imprese, tramite lo sportello fisico e l'hub virtuale	Numero studenti, giovani, aspiranti/neo imprenditori entrati in contatto con il Servizio Nuove Imprese attivato attraverso il progetto del fondo di perequazione	≥50
Obiettivo operativo	1.3.3 "CREA Impresa"	
Descrizione	Promuovere la cultura d'impresa e sostenere la nascita di nuove imprese	
Risorse economiche	€ 6.304,00 (Bilancio ASvi)	
Responsabile / Area	Agenzia di Sviluppo	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,26	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Assistenza personalizzata	Valore di A Numero di aspiranti imprenditori o startupper assistiti	≥30



Business idea	Valore di A Numero di business idea verificate	>=30
Customer satisfaction	Valore di A/Valore di B Somma punteggi* di valutazione qualità percorsi realizzati / Numero di valutazioni ricevute * espressi in scala da 1 a 5 dove 5 è il valore massimo e rilevato tramite questionari	>=4
Nuove imprese	Valore di A/Valore di B Numero di nuove imprese costituite / Numero di business idea verificate	10%
Percorsi	Valore di A Numero di percorsi per l'imprenditorialità avviati	>=4

OBIETTIVO STRATEGICO di riferimento: OS 1.4 – Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI e alla cooperazione internazionale

Obiettivo operativo	1.4.1 Bando voucher internazionalizzazione	
Descrizione	Nel corso del 2024 verranno erogati contributi a fondo perduto attraverso il Bando per incentivi per l'internazionalizzazione per sostenere le MPMI che abbiano sede legale e/o unità locale nella circoscrizione territoriale della CCIAA Chieti Pescara. La Giunta camerale individuerà le misure specifiche del bando, che sarà comunque finalizzato a supportare e di promuovere le attività di internazionalizzazione, quali ad esempio fiere, incontri d'affari e B2B e promozione, attraverso le risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025.	
Risorse economiche	€ 200.000,00 (20% dan)	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,32	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Bando voucher internazionalizzazione	Publicazione bando voucher	Entro 60 giorni dalla deliberazione di Giunta di approvazione del bando
Rispetto tempistica del bando	Istruttoria pratiche e determina ammissione ai benefici	entro termini previsti dal bando
Obiettivo operativo	1.4.2 Progetto Fondo Perequativo – Internazionalizzazione e Progetto S.E.I. 20% DAN	
Descrizione	<p>1) Il progetto del Fondo Perequativo 2021-2022 dal titolo "Internazionalizzazione", affidato all'Agenzia di Sviluppo e coordinato dall'area promozione ha come obiettivo prioritario quello di aumentare il numero delle imprese esportatrici e far crescere il volume dell'export italiano, anche nel comparto dei servizi (ad eccezione del turismo), attraverso interventi consolidati ed innovativi rivolti alle PMI potenziali ed occasionali esportatrici quale target principale ovvero quelle già individuate e profilate nell'ambito del progetto SEI, sia quelle che, a seguito di precedenti iniziative camerali, abbiano avviato un percorso di accompagnamento all'estero.</p> <p>2) attraverso la propria Azienda Speciale Agenzia di Sviluppo, in linea con gli obiettivi e target d'impresa stabiliti in sede progettuale attraverso il progetto S.E.I. saranno messe in campo azioni tese a sostenere le imprese con un accompagnamento verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale (sia "fisica" che "virtuale") ad azioni mirate di assistenza, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali. L'intervento si muove nell'ottica di fornire un insieme di attività che si inseriscano in un percorso integrato che parta dalla rilevazione dei fabbisogni aziendali ed arrivi alla fruizione di opportunità messe a disposizione dall'intero ecosistema regionale, nazionale e comunitario per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione aziendali. Il target di riferimento riguarderà imprese che abbiano già maturato o che siano immediatamente pronte a maturare una presenza diretta all'estero ampliando poi l'operatività anche alle start up e/o imprese con prodotti o servizi ad alto contenuto innovativo.</p> <p>Entrambi i progetti vengono monitorati e rendicontati dall'Area Promozione dell'Ente, che ha la titolarità dei progetti stessi.</p>	
Risorse economiche	€ 65.000	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio – Agenzia di Sviluppo	



Unità di personale coinvolte (FTE)	0,10	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Realizzazione progetto FPQ	Raggiungimento obiettivi di progetto fpq	≥90%
Chiusura progetto	Rendicontazione e reportistica	Entro i termini previsti dal progetto
Realizzazione progetto S.E.I.	Raggiungimento obiettivi di progetto 20% dan	≥90%
Chiusura progetto S.E.I.	Rendicontazione e reportistica	Entro i termini previsti dal progetto
Obiettivo operativo	1.4.3 Assistenza alla creazione di valore per l'offerta di prodotti e servizi delle imprese locali nei mercati internazionali	
Descrizione	<p>Supportare lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione delle imprese regionali ed accrescerne la competitività nel Mercato unico europeo. Erogazione, nell'ambito delle linee direttrici dei progetti "BRIDGEconomies" (rete EEN), "S.E.I." e "Piano regionale triennale per l'internazionalizzazione", di un pacchetto integrato di servizi (anche con quelli offerti nell'ambito innovazione), di informazione, orientamento, assistenza, consulenza, tutoraggio, coaching, formazione e promozione per supportare le imprese regionali: nella definizione dei propri processi di internazionalizzazione per l'ingresso, il consolidamento e lo sviluppo di mercati di sbocco o di approvvigionamento; nell'accesso agli strumenti agevolativi per l'internazionalizzazione; nell'attrazione di investimenti diretti esteri.</p> <p>Progettazione, implementazione e coordinamento di eventi promozionali a carattere internazionale in continuità rispetto alla partecipazione all'Expo di DUBAI e tese al raggiungimento dei Mercati orientali, in vista di Expo Osaka 2025. Tutte le azioni saranno finalizzate a consolidare, soprattutto con la nuova governance regionale, il ruolo di attore regionale primario nel supporto pubblico alle MPMI per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione integrando ed ottimizzando i servizi accessibili attraverso progetti ed iniziative implementate nell'anno per i comparti industriale (anche creativo), artigianale, turistico, agricolo, culturale.</p>	
Risorse economiche	€ 914.341,00 (Bilancio ASvi)	
Responsabile / Area	Agenzia di Sviluppo	
Unità di personale coinvolte (FTE)	6,06	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Assistenza personalizzata	Valore di A Numero di dossier gestiti per l'assistenza alle imprese nello sviluppo e gestione di processi di internazionalizzazione	≥150
Nuove imprese (Fondo Perequativo)	Valore di A/Valore di B Numero di nuove imprese con potenziale e occasionalmente esportatrici assistite dell'anno / Numero di nuove imprese con potenziale e occasionalmente esportatrici assistite nell'anno passato	10%
Casi di successo	Valore di A Numero di imprese, validato da Commissione europea, EIASME, che a seguito di assistenza ricevuta con la rete Enterprise Europe Network hanno migliorato la propria competitività	≥4
Customer satisfaction	Valore di A/Valore di B Somma punteggi di valutazione qualità azioni realizzate / Numero di valutazioni ricevute * espressi in scala da 1 a 5 dove 5 è il valore massimo e rilevato tramite questionari	≥4
Nuovi mercati	Valore di A/Valore di B Numero di imprese che hanno avviato transazioni commerciali in nuovi mercati esteri/Numero totale di imprese con assistenza personalizzata seguite nell'anno	10%
Occupazione	Valore di A/Valore di B Numero di imprese assistite nell'anno che hanno assunto-non hanno licenziato/ Numero di imprese con assistenza personalizzata seguite nell'anno	80%
Obiettivo operativo	1.4.4 Cooperazione Territoriale Europea (CTE)	
Descrizione	<p>Progettazione, implementazione e partecipazione ad iniziative progettuali volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere una politica attiva del sistema della Camera di Commercio di Chieti Pescara e della Regione Abruzzo all'interno di EUSAIR, la strategia della UE sulla Macro Regione Adriatico-Ionica; - creare occasioni per lo sviluppo in mercati internazionali del sistema imprenditoriale locale; - individuare opportunità e progettare interventi per sostenere lo sviluppo di reti locali (per l'innovazione, per l'istruzione, per la formazione, infrastrutturali, turistiche, ...). <p>Realizzazione di percorsi formativi per lo sviluppo di competenze in tema di progettazione comunitaria.</p>	



	Costituzione o partecipazione a partenariati per l'accesso a bandi comunitari, nazionali o regionali per la cooperazione territoriale transfrontaliera, o altri fondi comunitari a gestione diretta, su temi della innovazione, sviluppo filiere, turismo, internazionalizzazione, reti, ambiente, digitalizzazione, prioritariamente nella Macro Regione Adriatico-Ionica.	
Risorse economiche	€ 10.190,00 (Bilancio ASvi)	
Responsabile / Area	Agenzia di Sviluppo	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,27	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Assistenza personalizzata	Valore di A Numero di imprese assistite	10
Cooperazione istituzionale	Valore di A Numero di interventi di assistenza nell'ambito del Protocollo d'intesa stipulato tra Camera di commercio Chieti Pescara e Regione Abruzzo	2
Iniziative progettuali	Valore di A Numero di progetti presentati su programmi cofinanziati da fondi comunitari	3
Percorsi	Valore di A Numero di iniziative di formazione sui temi della progettazione comunitaria	1
Tasso di successo	Valore di A/Valore di B Numero di progetti approvati/Numero di progetti presentati su programmi cofinanziati da fondi comunitari diretti	20%

OBBIETTIVO STRATEGICO di riferimento: OS 1.5 – Sostegno alla competitività del territorio

Obiettivo operativo	1.5.1 Concessione di contributi a sostegno di progetti terzi (associazioni di categoria ed enti pubblici) e premi all'imprenditoria	
Descrizione	<p>In conformità al regolamento adottato ai sensi della L. 241/90 e ss.m.i., per il sostegno finanziario a favore di iniziative promozionali organizzate da terzi, per l'annualità 2024 verrà adottato un Bando per la concessione di contributi ad associazioni e soggetti di diritto privato portatori di interessi diffusi e collettivi dei sistemi imprenditoriali e dei consumatori delle province di Chieti e di Pescara, costituite ed operanti da almeno 5 anni nel territorio di competenza, per il finanziamento di progetti ed iniziative che prevedano azioni su linee di intervento strategiche individuate annualmente dalla Giunta camerale in coerenza con i documenti programmatici dell'ente camerale, tali da determinare riflessi positivi sull'economia del territorio di competenza o di sue componenti e che abbiano carattere specificatamente economico.</p> <p>Potranno essere altresì concessi contributi ad enti di diritto pubblico e organismi a prevalente capitale pubblico, nonché enti, società, consorzi ed altri organismi, anche privati, partecipati dalla Camera di Commercio, per progetti ed iniziative di animazione e promozione territoriale condivisi nell'interesse dell'economia delle due province di competenza;</p> <p>La Camera di Commercio, con emanazione di appositi avvisi pubblici, concederà inoltre premi a imprese, lavoratori, personalità del territorio (Premio fedeltà al lavoro e progresso economico, premio all'imprenditoria femminile, premi per determinate categorie di imprese).</p>	
Risorse economiche	€ 185.000 (€ 120.000,00 Bando Associazioni di categoria, + € 30.000 contributi enti pubblici + € 35.000 Premio Fedeltà al Lavoro)	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,41	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Adozione bando annuale in applicazione del Regolamento	Redazione e Pubblicazione bando	Entro 60 giorni dalla deliberazione di Giunta di approvazione del bando
Tempi di erogazione delle risorse messe a disposizione con i bandi a sostegno di progetti terzi	Tempistica della determinazione di liquidazione delle risorse	entro 60 gg. dalla rendicontazione
Premiazione Fedeltà al lavoro	Organizzazione dell'evento di premiazione	Entro la data stabilita dalla Giunta



Obiettivo operativo	1.5.2 Promozione e valorizzazione delle imprese femminili	
Descrizione	Il Comitato per l'Imprenditoria Femminile ha l'obiettivo di supportare l'economia del territorio con iniziative che mirano a coinvolgere, attraverso il canale dell'impreditoria femminile, le imprese in tutte le loro fasi, dall'idea alla fase di consolidamento, passando per quella di start up. Le attività 2024 saranno sviluppate secondo un programma proposto per l'anno di riferimento dal neo Comitato, insediatosi il 12 ottobre scorso, e saranno rivolte ad un triplice target, aspiranti imprenditrici, imprese rosa in fase di start up, imprese rosa in fase di scale up. Le iniziative riguarderanno: l'informazione e l'orientamento, la formazione e la comunicazione. Sarà centrale, a partire dalla tappa del Giro delle donne che fanno impresa, organizzato in occasione di Visionaria, valutare il complesso rapporto tra donne, tecnologia e sostenibilità, con particolare riferimento alle lauree STEM ed alla valorizzazione delle esperienze in campo ambientale. Inoltre, saranno attivate delle apposite iniziative per la certificazione della parità di genere e verrà data adeguata visibilità ai fondi (e come accedervi) del MIMIT e di Invitalia. A questo proposito, verrà attivato tutto il possibile per portare alla conoscenza delle imprenditrici e delle aspiranti imprenditrici anche le altre opportunità date dalla Regione, dal PNRR e dall'Agenda 2030 affinché si possa creare una imprenditoria sana, forte e strutturata. Infine, con l'obiettivo di valorizzare le storie di impresa femminile, verrà indetta una nuova edizione del concorso "Impresa in Rosa: che Storia!", il concorso rivolto a premiare le eccellenze del saper fare femminile, procedendo anche ad un restyling di tutta l'immagine.	
Risorse economiche	€ 20.000,00	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,10	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Grado di utilizzo delle risorse destinate all'impreditoria femminile	Risorse utilizzate / risorse destinate al C.I.F.	>= 90 %
Obiettivo operativo	1.5.3 Valorizzazione delle filiere	
Descrizione	L'Ente intende supportare il sistema imprenditoriale locale attraverso la partecipazione diretta o il sostegno economico a progetti di sviluppo, privilegiando un approccio "per filiera" attraverso interventi di interesse generale per tutti i settori rappresentativi del sistema produttivo del territorio di riferimento. In tal senso, verranno gestiti progetti, realizzati autonomamente o in compartecipazione, anche economica, con soggetti terzi, finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze produttive del territorio e si parteciperà a progetti di sviluppo locale, anche di concerto con gli altri enti locali, università, centri di ricerca, associazioni di categoria. Verrà dato supporto al settore della nautica attraverso lo Sportello del Mare, sportello informativo a beneficio dell'utenza e degli operatori del settore nautica da diporto, pesca professionale e navigazione mercantile, in collaborazione con Assonautica provinciale. Sempre nell'ambito della valorizzazione delle filiere, la Camera comparteciperà, in particolare, all'iniziativa fieristica Sottocosta Salone Nautico del Medio Adriatico , manifestazione consolidata negli anni dedicata alla nautica e realizzata in collaborazione con il Marina di Pescara. Sottocosta ha acquisito il patrocinio di Confindustria Nautica ed è entrata nel circuito degli eventi dedicati alla nautica che si svolgono lungo tutto il territorio nazionale, a partire da quello più importante e strutturato ossia il Salone Nautico di Genova. Tale riconoscimento comporta una necessaria crescita ed evoluzione della manifestazione, che sarà sempre più improntata ai temi della nautica, design, tecnologia, innovazione e sostenibilità.	
Risorse economiche	€ 140.000 (€ 10.000 Sportello Mare + € 20.000,00 Mostra del Fiore + € 60.000,00 Sottocosta + Contratto di Servizi Marina € 50.000)	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,75	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Convenzioni per realizzazione iniziative fieristiche/attività in compartecipazione	Numero di Convenzioni elaborate annualmente per la realizzazione, in partenariato, delle manifestazioni fieristiche e delle attività in compartecipazione (Marina di Pescara, Mirabilia, Assonautica, ecc.)	≥3
Convenzioni annuali per realizzazione iniziative in forma congiunta	Tempistica convenzioni annuali	Entro marzo
Organizzazione Sottocosta 2024	Numero convegni, seminari, attività di approfondimento realizzati in occasione di Sottocosta 2024	≥4



OBIETTIVO STRATEGICO di riferimento: OS 1.6 – Infrastrutture

Obiettivo operativo	1.6.1 Infrastrutture	
Descrizione	<p>La Camera di Commercio Chieti Pescara continuerà a svolgere un ruolo di stimolo e raccordo, proseguendo il lavoro già avviato in qualità di capofila regionale nella progettualità del fondo di perequazione, progetto annuale finanziato da Unioncamere (che per l'annualità in corso è in scadenza il 31.03.2024). Le principali azioni da realizzare:</p> <p>Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali con un aggiornamento annuale. Il Libro Bianco è uno strumento di proposta per far giungere agli enti di governo centrali e locali le richieste del sistema produttivo regionale circa le opere necessarie e indifferibili per tornare a competere sui mercati nazionali e internazionali.</p> <p>Tavoli di confronto da realizzare nei singoli distretti produttivi e di settore con i vari stakeholder di riferimento e con le imprese e attivazione di un Tavolo permanente con la Regione, da formalizzare mediante la sottoscrizione di un protocollo d'intesa finalizzato a individuare soluzioni condivise, all'implementazione di progetti mirati e strategie di intervento anche in relazione alle ricadute degli investimenti del PNRR, nonché a promuovere un'informazione preventiva tra Regione e sistema economico.</p> <p>Piattaforma web regionale Infrastrutture che offre alle imprese una serie di strumenti e opportunità per migliorare la loro partecipazione ai progetti infrastrutturali, pianificare investimenti strategici e collaborare con le autorità regionali. La piattaforma può contribuire a stimolare lo sviluppo economico sostenibile e a migliorare l'efficienza delle infrastrutture regionali nel lungo termine.</p>	
Risorse economiche	€ 35.000,00 (€ 25.000,00 fpq + € 10.000,00 ZES)	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,40	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Nuovi Tavoli di confronto per lo sviluppo infrastrutturale	Organizzazione n. 2 nuovi tavoli di confronto con gli stakeholder, di cui almeno 1 Tavolo permanente con la partecipazione della Regione Abruzzo	Entro dicembre
Aggiornamento contenuti del Libro Bianco regionale (revisione priorità infrastrutturali attuali ed eventuali integrazioni)	Monitoraggio priorità infrastrutturali e aggiornamento Libro Bianco	Entro marzo
Organizzazione della tappa regionale del road show in collaborazione con la Camera di Commercio del Gran Sasso	Organizzazione dell'iniziativa	Entro marzo
Obiettivo operativo	1.6.2 Iniziative di supporto ai bandi di finanza agevolata e innovativa, PNRR e Sicurezza sul lavoro	
Descrizione	<p>Saranno svolte attività di formazione/ informazione rivolte alle imprese del territorio sui temi della finanza agevolata ed innovativa, anche in collaborazione con Innexa, società in house del sistema camerale, che ha sperimentato un nuovo servizio, che nasce dall'esigenza di fornire alle PMI, specialmente quelle di minori dimensioni, strumenti e conoscenze necessarie a monitorare e consolidare il proprio equilibrio economico-finanziario e organizzativo, nonché a favorire i rapporti con istituti di credito ed operatori di finanza complementare, specie nel contesto attuale ed in vista dell'entrata in vigore del nuovo Codice della crisi di impresa. L'Ente ha aderito nel mese di agosto 2023 alla proposta di Unioncamere concernente un nuovo servizio di supporto tecnico e di accompagnamento delle imprese all'accesso a finanziamenti agevolati, bandi ed incentivi per l'utilizzo delle risorse del PNRR. Tale attività si collegherà alle azioni previste nella programmazione 2023-2025 del progetto Doppia Transizione che pone come linea di intervento prioritaria l'attivazione di un sistema di accompagnamento che sia in grado di affiancare concretamente le MPMI nell'innovazione – digitale e green - dei propri processi e modelli di business, utilizzando appieno le opportunità di finanziamento oggi disponibili (PNRR, programmazione 2021-2027, ecc.).</p> <p>L'Ente si attiverà anche per attività di informazione e formazione rivolta alle imprese sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Adottare politiche sostenibili è oggi prerogativa di ogni impresa che è chiamata ad adottare comportamenti aziendali responsabili e sostenibili, in linea con i principi ESG (Environmental, Social, Governance). Con l'obiettivo di Integrare i "Principi ESG nella Sicurezza sul Lavoro: Un Approccio Sostenibile" la Camera di Commercio, già impegnata sul tema nella azioni sulla sostenibilità con il PID - Punto Impresa Digitale, intende fornire a imprese, lavoratori e professionisti una comprensione approfondita dei principi ESG e del loro impatto sulla sicurezza sul lavoro, nonché le migliori pratiche per integrare questi principi nelle operazioni aziendali tramite seminari, workshop e tavole rotonde con la presentazione di casi di successo.</p>	
Risorse economiche	30.000,00 Euro	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	



Unità di personale coinvolte (FTE)	0,10	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Iniziativa con Innexa	Realizzazione progetto formativo sulla finanza complementare	Entro dicembre
Realizzazione dell'iniziativa Principi ESG nella Sicurezza sul Lavoro: Un Approccio Sostenibile	Realizzazione Percorso formativo	Entro dicembre
Indice di customer satisfaction dei partecipanti ai percorsi formativi (da 1 a 5)	Valutazione media dei partecipanti	≥4
Obiettivo operativo 1.6.3 Master post universitario di secondo livello in diritto ed economia del mare		
Descrizione	In continuità con le precedenti edizioni, sarà realizzato il Master post-universitario di secondo livello di diritto ed economia del mare, in collaborazione con l'Università di Teramo	
Risorse economiche	€ 35.000,00	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,50	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Organizzazione Master	Attivazione Master anno accademico 2023/2024	Entro febbraio
Indice di customer satisfaction dei partecipanti alle iniziative (da 1 a 5)	Valutazione media dei partecipanti	≥4

AREA STRATEGICA 2. Semplificazione amministrativa per le imprese e regolazione del mercato

OBBIETTIVO STRATEGICO 2.7.: Qualità e semplificazione nell'erogazione dei servizi amministrativi alle imprese		
Obiettivo operativo 2.7.1	Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	
Descrizione	Al fine di favorire la nascita di nuove imprese è importante gestire determinate tipologie di pratiche che, per la fattispecie contemplata incidono maggiormente sulla relativa vita. È opportuno, pertanto, gestire le pratiche relative alla costituzione delle società (mod. S1) e delle imprese individuali (Mod. I1) con un tempo di evasione inferiore o uguale a 2 giorni. Allo stesso modo è importante gestire le procedure concorsuali (mod. CF) e le cessioni d'azienda (mod. TA) con un tempo di evasione inferiore o uguale a 2 giorni.	
Risorse economiche	//	
Responsabile / Area	Marta Allibardi / Area II	
Unità di personale coinvolte	8,03	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Lavorazione delle pratiche nei termini	Pratiche mod. S1, I1, CF, TA il cui tempo di lavorazione è inferiore o uguale a 2 giorni (Dato fornito da Infocamere mediante PRIAMO)	≥92%
Obiettivo operativo 2.7.2	Eliminazione delle pratiche sospese anno 2023	



Descrizione	Nell'ottica dell'efficienza ed efficacia, è necessario definire le pratiche sospese relative alla precedente annualità (anno 2023) che, per incompletezza delle istanze, nonostante le richieste di regolarizzazione, non è stato possibile evadere. La definizione delle pratiche sospese consente di rendere la funzione di pubblicità del Registro delle Imprese maggiormente attendibile per la presenza di dati ben definiti e, nel contempo, consentire la lavorazione con maggiore efficacia ed efficienza delle pratiche successivamente pervenute. Le pratiche di cui trattasi, da definire entro il 31/12/2024, sono: n. 492 pratiche; n. 139 bilanci; n. 160 Titolare effettivo.	
Risorse economiche	//	
Responsabile / Area	Marta Allibardi / Area II Registro Imprese, Albi ed Elenchi	
Unità di personale coinvolte (FTE)	9,17	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Pratiche definite	[Pratiche sospese 2023 definite entro il 31/12] / [Totale pratiche sospese 2023] *100	>=80%
Bilanci definiti	[Bilanci sospesi 2023 definiti entro il 31/12] / [Totale bilanci sospesi 2023] *100	>=80%
Pratiche titolare effettivo	[Pratiche titolare effettivo 2023 definiti entro il 31/12] / [Totale pratiche titolare effettivo sospese 2023] *100	>=80%
Obiettivo operativo 2.7.3	Sistema Generale di qualità	
Descrizione	L'Area "Registro Imprese, Albi ed Elenchi", quale leva strategica per accrescere l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi, è certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Il Sistema prevede, un audit esterno annuale, per verificare il livello di utilizzo del sistema e la conformità delle procedure ai requisiti della norma. L'audit, pianificato per il mese di novembre 2024, si conclude con un verbale ove viene espresso il livello di maturità ed efficacia del sistema di gestione aziendale mediante un giudizio che può essere: Scarso, Sufficiente, Buono ed Alto. Al fine di garantire la corretta gestione del Sistema è necessario garantire il continuo aggiornamento dei manuali, della modulistica e adottare ogni misura prevista nel SGQ.	
Risorse economiche	€ 1.100 (oneri di funzionamento)	
Responsabile / Area	Marta Allibardi / Area II Registro Imprese, Albi ed Elenchi	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,2	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Audit	Data di svolgimento dell'audit	Entro il 30/11
Obiettivo operativo 2.7.4	Cancellazioni delle startup innovative che perdono i requisiti	
Descrizione	Cancellazione delle start up innovative e PMI innovative iscritte al Registro delle Imprese che hanno perso i requisiti alla data del 31/10/2024	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,9	
Responsabile / Area	Marta Allibardi / Area II Registro Imprese, Albi ed Elenchi	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Posizioni cancellate	(Posizioni cancellate) / (Posizioni da cancellare)	>=80%
Obiettivo operative 2.7.5	Conclusioni procedura cancellazioni d'ufficio avviate nell'anno 2023	
Descrizione	Nel corso dell'anno 2023 sono state avviate le procedure per le cancellazioni d'ufficio ai sensi del DPR 247/2004 e art. 2490 c.c. in combinato disposto con l'art. 40 del D.L. 76/2020 conv. con Legge 120/2020. Per il corrente anno è necessario quindi provvedere alla cancellazione delle posizioni avviate nell'anno 2023 e precisamente 598.	
Risorse economiche	//	



Unità di personale coinvolte (FTE)	1,2	
Responsabile / Area	Marta Allibardi / Area II Registro Imprese, Albi ed Elenchi	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Cancellazioni effettuate	Posizioni cancellate / Posizioni da cancellare a seguito di istruttoria	>= 80%
Obiettivo operative 2.7.6	Avvio cancellazioni d'ufficio anno 2024	
Descrizione	Il procedimento di cancellazioni d'ufficio, è un processo continuo al fine di garantire l'attendibilità delle informazioni contenute nel Registro delle Imprese. Pertanto anche per il corrente anno si ritiene necessario avviare il relativo iter su 400 posizioni (procedimento).	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,1	
Responsabile / Area	Marta Allibardi / Area II Registro Imprese, Albi ed Elenchi	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Posizion con procedimento avviato	Posizioni con procedimento di cancellazione avviato / Totale posizioni su cui avviare il procedimento di cancellazione	>= 80%
Obiettivo operative 2.7.7	Cancellazioni d'ufficio PEC	
Descrizione	La digitalizzazione delle comunicazioni tra imprese e pubbliche amministrazioni passa necessariamente attraverso il domicilio digitale che ogni impresa comunica al Registro delle Imprese. Il domicilio digitale è rappresentato da un indirizzo PEC, che nel tempo, potrebbe essere non più valido per diverse ragioni. Al fine di rendere effettiva la digitalizzazione la normativa vigente in materia prevede che il Conservatore del Registro delle imprese che rileva, anche a seguito di segnalazione, un domicilio digitale inattivo, chiede all'impresa di provvedere all'indicazione di un nuovo domicilio digitale entro il termine di trenta giorni. Decorsi trenta giorni da tale richiesta senza che vi sia opposizione da parte della stessa società, procede con propria determina alla cancellazione dell'indirizzo dal registro delle imprese. È poi prevista una procedura per l'assegnazione d'ufficio di una PEC ove le amministrazioni invieranno tutte le comunicazioni rivolte all'impresa. Per il corrente anno è prevista la verifica di n. 1497 PEC	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,6	
Responsabile / Area	Marta Allibardi / Area II Registro Imprese, Albi ed Elenchi	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
PEC cancellate	PEC cancellate / posizioni verificate la cui PEC è risultata non valida	>= 80%
Obiettivo operativo 2.7.8	Proseguimento della procedura di revisione generale del ruolo dei periti e degli esperti	
Descrizione	Proseguimento dell'attività di revisione del ruolo dei periti e degli esperti già avviata nella precedente annualità 2023 sulle posizioni rimanenti 245	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte	2,3	
Responsabile / Area	Marta Allibardi / Area II	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Imprese verificate	$(\text{Imprese verificate}) / (\text{Imprese da verificare}) * 100$	>=80%
Obiettivo operativo 2.7.9	Proseguimento della verifica dinamica ruolo agenti e rappresentanti di commercio	
Descrizione	Nell'anno 2022 è stata avviata la procedura di verifica dinamica del ruolo agenti e rappresentanti di commercio che è proseguita nel corso dell'anno 2023. Le posizioni interessate sono numerose e pur avendo effettuato una intensa campagna di comunicazione sono ancora numerose le imprese che non hanno adempiuto alla verifica	



	dinamica. Pertanto nel corso dell'anno 2024 sarà necessario inviare una comunicazione ad ogni singola impresa interessata dando un termine per provvedere e, in caso di mancato riscontro nel termine assegnato, dovrà essere adottato un provvedimento di cessazione d'ufficio dell'attività e inibizione alla prosecuzione della stessa per le imprese che non hanno aderito. Le imprese interessate ammontano a 973	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,2	
Responsabile / Area	Marta Allibardi / Area II Registro Imprese, Albi ed Elenchi	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Posizioni definite	Posizioni definite / posizioni da definire	>= 20%
Obiettivo operative 2.7.10	Avvio procedura di verifica per la meccatronica	
Descrizione	Il 5 gennaio 2024 sono decorsi i termini per l'adeguamento delle officine alla meccatronica: le imprese iscritte al registro delle imprese solo come officina meccanica o solo come elettrauto avrebbero dovuto frequentare un corso della durata di 40 ore al fine di ottenere l'abilitazione per la meccatronica (che include meccanico e elettrauto). Scaduto il termine, si rende necessario avviare una ricognizione delle posizioni che non si sono adeguate e avviare la procedura di cessazione d'ufficio dell'attività e l'inibizione alla prosecuzione della medesima. Decorso il termine di 30 giorni dalla scadenza del 5 gennaio verrà effettuata la ricognizione delle imprese che non si sono regolarizzate ed attivata la procedura.	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,8	
Responsabile / Area	Marta Allibardi / Area II Registro Imprese, Albi ed Elenchi	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Posizioni definite	Posizioni definite / posizioni da definire	>= 70%
Obiettivo operative 2.7.11	Aggiornamento SARI (Supporto specialistico Registro Imprese)	
Descrizione	Il supporto specialistico Registro Imprese (SARI) è uno strumento fondamentale per comunicare le procedure da seguire per l'invio delle pratiche al Registro delle Imprese accrescendone quindi la correttezza e riducendo le sospensioni. Tale esigenza ha trovato il suo riconoscimento in un precedente piano della performance in cui è stato previsto uno specifico obiettivo per avviare strumento di supporto. Stante l'efficacia di tale innovativo strumento è necessario implementare le relative schede anche con la sezione dell'artigianato.	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte	0,25	
Responsabile / Area	Marta Allibardi / Area II Registro Imprese, Albi ed Elenchi	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Schede artigiane caricate	Enumerazione schede	>= 15
Obiettivo operativo 2.7.12	Miglioramento qualità servizio front office e informative di primo livello	
Descrizione	Rilevare le attività dello sportello front office per informazioni 1° livello al fine di migliorare l'offerta informativa in materia di: 1. Firma digitale 2. Certificati d'origine; 3. Libri digitali; 4. Altri servizi digitali; 5. Registro imprese- guida atti societari, portale AtecoRI e intervenuta evasione pratiche in corso; 6. Diritto annuale- calcolo e pagamento mediante cassette digitale dell'imprenditore + FAQ; 7. Certificate e visure. 8. digitalizzazione servizi	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,95	
Responsabile /Area	Simonetta Cirillo / Area III	



Risorse economiche	//	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Azione formativa rivolta al personale assegnato alle attività di front office	Numero eventi formativi	≥5
Gradimento qualità utenti	Indagine di customer satisfaction: Media aritmetica totale della media aritmetica dei punteggi associati ai singoli quesiti di ogni questionario (da 1 a 5)	≥4,0
Obiettivo operativo 2.7.13	Commercio Estero –controlli a campione su certificati di origine	
Descrizione	Controlli a campione sui certificati di origine	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,90	
Responsabile /Area	Simonetta Cirillo / Area III Servizi innovativi e per l'estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Controlli a campione (circolare MISE 62321/19)	Data invio richiesta di documentazione integrativa a imprese estratte (in conformità alla determinazione dirigenziale n.2472023)	entro 30/9
Obiettivo operativo 2.7.14	Commercio Estero –certificati di origine - digitalizzazione	
Descrizione	Digitalizzazione delle modalità di rilascio dei certificati di origine	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,30	
Responsabile /Area	Simonetta Cirillo / Area III Servizi innovativi e per l'estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Rilasci digitalizzati	Numero certificati di origine rilasciati in modalità stampa in azienda anno 2024/numero certificati di origine rilasciati anno 2024	40%
Obiettivo operativo 2.7.15	Diffusione sistema pubblico di identità digitale – rilascio credenziali	
Descrizione	Rilascio delle credenziali SPID identity provider Infocamere	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,05	
Responsabile /Area	Simonetta Cirillo / Area III Servizi innovativi e per l'estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Adesione a nuovo servizio	Adesione al servizio rilascio SPID Infocamere	Entro 28/2
Formazione Operatori	Formazione specialistica al personale assegnato al servizio Innovazione Estero Suap e Sportelli per nuove procedure di rilascio Identity provider Infocamere	Entro 31/3
Obiettivo operativo 2.7.16	Diffusione utilizzo piattaforma www.impresainungiorno.gov.it e processi di alimentazione del fascicolo elettronico	
Descrizione	Incrementare le modalità di alimentazione del fascicolo elettronico d'impresa mediante le azioni di sviluppo poste in essere dalla Camera di Commercio	
Risorse economiche	//	



Unità di personale coinvolte	0,25	
Responsabile /Area	Simonetta Cirillo / Area III Servizi innovativi e per l'estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Eventi formativi a favore di pubbliche amministrazioni e operatori economici	Numero eventi formativi e tavoli di lavoro e confronto con Enti Locali, Enti Terzi e società di informatica	≥ 4
Obiettivo operativo 2.7.17	Monitoraggio flussi pratiche Registro imprese e suap verso portale www.impresainungiorno.gov.it	
Descrizione	Effettuare la verifica quadrimestrale analitica e annuale sintetica e generare reportistica sul flusso di pratiche del Registro imprese e Suap comunali verso il portale www.impresainungiorno.gov.it	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,15	
Responsabile /Area	Simonetta Cirillo / Area III Servizi innovativi e per l'estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
elaborazione report verifica	numero report elaborati (4 trimestrali e 1 annuale)	≥ 5
Obiettivo operativo 2.7.18	Certificazione Digitale - rinnovo abilitazione Registration Authority Officer per personale	
Descrizione	Certificazione Digitale - rinnovo dell'abilitazione Registration Authority Officer per il personale del Servizio	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte	0,75	
Responsabile /Area	Simonetta Cirillo / Area III Servizi innovativi e per l'estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Conseguimento qualifica RAO Conseguimento qualifica Registration Authority Officer	Numero personale assegnato al servizio con frequenza corso abilitante e superamento esame finale	≥ 6
Obiettivo operativo 2.7.19	Carte cronotachigrafiche conducente e azienda – digitalizzazione modalità di presentazione istanze	
Descrizione	Digitalizzazione delle modalità di presentazione delle istanze per le Carte cronotachigrafiche conducente e azienda	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,20	
Responsabile /Area	Simonetta Cirillo / Area III Servizi innovativi e per l'estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Carte conducente e azienda rilasciate su richiesta digitalizzata	Numero carte conducente e azienda rilasciate per fattispecie primo rilascio e rinnovo anno 2024 a fronte richiesta telematica o digitale / numero totale carte conducente rilasciate anno 2024	12%
Obiettivo operativo 2.7.20	Diffusione servizi digitali di sistema a favore delle imprese	
Descrizione	Diffondere tra le imprese le attività dell'ufficio in merito alla promozione dei servizi digitali offerti dal sistema camerale con particolare riferimento a: 1. cassetto digitale; 2. certificazione digitale e SPID; 3. fatturazione elettronica 4. libri digitali" 5. ViviFir 6. Taci 7. certò	



Risorse economiche	//	
Responsabile /Area	Simonetta Cirillo / Area III Servizi innovativi e per l'estero	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,05	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
eventi formativi a favore degli operatori economici	numero eventi formativi	≥3
Obiettivo operative 2.7.21	Gestione fase post accertamento violazione sanzioni RI - Rea	
Descrizione	Gestire in maniera efficace e tempestiva la fase successiva all'accertamento delle violazioni mediante controllo della regolarità del procedimento di notifica dei verbali e del pagamento delle sanzioni RI e Rea, ai fini della trasmissione del rapporto all'Ufficio Sanzioni II grado	
Risorse economiche	Costi applicativi Infocamere	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,78	
Responsabile/Area	Simonetta Cirillo / Area III – Servizi Innovativi e per l'Estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Numero di verbali di accertamento controllati	$X = \frac{\text{numero verbali RI e REA controllati di competenza anno 2022}}{\text{numero verbali emessi di competenza anno 2022}}$ (Fonte report interprocedimentale protocollato)	≥80%
Obiettivo operative 2.7.22	Gestione fase post accertamento violazione sanzioni su domicilio digitale	
Descrizione	Gestire in maniera efficace e tempestiva la fase successiva all'accertamento delle violazioni mediante controllo della regolarità del procedimento di notifica dei verbali e del pagamento delle sanzioni in materia di domicilio digitale (art. 37 DL 76/2020), ai fini della trasmissione del rapporto all'Ufficio Sanzioni II grado	
Risorse economiche	Costi applicativi Infocamere	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,77	
Responsabile/Area	Simonetta Cirillo / Area III – Servizi Innovativi e per l'Estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Numero di verbali di accertamento controllati	$X = \frac{\text{numero verbali domicilio digitale controllati di competenza anno 2022}}{\text{numero verbali domicilio digitale emessi di competenza anno 2022}}$ (Fonte report interprocedimentale protocollato)	≥30%
Obiettivo operative 2.7.23	Gestione accertamento violazioni e assegnazione d'ufficio domicilio digitale (art. 37 DL n. 76/2020)	
Descrizione	Gestire in maniera efficace il procedimento di assegnazione d'ufficio del domicilio digitale e contestuale irrogazione della sanzione ai sensi della L. 689/1981 alle imprese non in regola	
Risorse economiche	Costi applicativi Infocamere	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,67	
Responsabile/Area	Simonetta Cirillo / Area III – Servizi Innovativi e per l'Estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Spedizione verbali di accertamento a mezzo pec	Spedizione massiva verbali di accertamento relativi ai lotti di imprese individuali sanzionabili generati tramite Accesa (Fonte report interprocedimentale protocollato)	Entro 30/11/2024
Obiettivo operative 2.7.24	Monitoraggio del rimborso ai Comuni delle spese di notifica atti sanzionatori ai sensi della L. 689/1981 per l'anno 2023	
Descrizione	Effettuare il monitoraggio del procedimento di rimborso delle spese per l'attività di notifica degli atti sanzionatori relativi all'anno 2023 mediante verifica istruttoria delle richieste dei Comuni in relazione al buon esito delle notificazioni effettuate.	
Risorse economiche	Costi applicativi Infocamere	



Unità di personale coinvolte (FTE)	0,52	
Responsabile/Area	Simonetta Cirillo / Area III – Servizi Innovativi e per l’Estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Rimborso spese di notifica atti sanzionatori	Adozione del provvedimento di rimborso ai Comuni delle spese di notifica atti sanzionatori anno 2023	Entro 31/07/2024

OBIETTIVO STRATEGICO di riferimento: OS 2.8 – SERVIZI SU CRISI DI IMPRESA, GIUSTIZIA ALTERNATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO

Obiettivo operative 2.8.1	Revisione dei servizi di giustizia alternativa – l’arbitrato	
Descrizione	Il 1° marzo 2023 sono entrate in vigore le nuove disposizioni per i procedimenti arbitrali secondo quanto disposto dalla legge di riforma della giustizia civile (D.lgs. n. 149/2022). Il nuovo Regolamento di procedura arbitrale della Camera di Commercio Chieti Pescara dovrà recepire le novità introdotte dalla Riforma, che, in particolare, attribuisce agli arbitri i poteri cautelari, precedentemente preclusi. Parallelamente a tale revisione verrà predisposto un disciplinare di gestione per svolgimento delle procedure di arbitrato in modalità telematica. Si procederà, altresì, alla realizzazione di interventi di diffusione delle procedure arbitrali.	
Risorse economiche	€ 7.000,00	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,6	
Responsabile/Area	Maria Loreta Pagliaricci / Area IV – Regolazione e Tutela del Mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Revisione Regolamento camerale di Arbitrato	Predisposizione	Entro il 30.06.2024
Interventi di diffusione delle procedure arbitrali	Realizzazione interventi di diffusione delle procedure arbitrali	≥ 1
Regolamento di Arbitrato in modalità telematica	Predisposizione	Entro il 15.12.2024
Obiettivo operative 2.8.2	Revisione dei servizi di giustizia alternativa – la mediazione civile e commerciale	
Descrizione	Il D.M. n. 150 del 24.10.2023 ha abrogato il precedente D.M. 180/2010 ed è entrato in vigore il 15 novembre 2023. Le novità normative introdotte impongono agli Organismi di Mediazione di adeguare i propri requisiti di iscrizione e di procedere, tra l’altro: <ul style="list-style-type: none"> ▪ all’adeguamento del Regolamento di procedura ▪ alla disciplina della Mediazione telematica ▪ alla verifica ed all’adeguamento degli obblighi formativi del Responsabile dell’Organismo e dei Mediatori. 	
Risorse economiche	€ 2.000,00	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,8	
Responsabile/Area	Maria Loreta Pagliaricci / Area IV – Regolazione e Tutela del Mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Revisione Regolamento camerale di Mediazione	Predisposizione regolamento	Entro il 30.06.2024
Regolamento di disciplina della Mediazione Telematica	Predisposizione regolamento	Entro il 30.06.2024
Adeguamento obblighi formativi per i mediatori	Realizzazione attività formativa	Entro il 30.07.2024
Aggiornamento modulistica procedure Mediazione	Aggiornamento modulistica	Entro il 30.07.2024
Aggiornamento sito web camerale – sezione Mediazione	Aggiornamento sella specifica sezione del sito	Entro il 30.07.2024
Obiettivo operative 2.8.3	Avvio della revisione degli Usi e Consuetudini provinciali	



Descrizione	Nel corso del 2024 si procederà all' avvio delle operazioni di revisione degli usi e delle consuetudini: nomina dei componenti della Commissione provinciale per la revisione degli usi e consuetudini.	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,4	
Responsabile/Area	Maria Loreta Pagliaricci / Area IV – Regolazione e Tutela del Mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Delibera di avvio del procedimento di revisione	Predisposizione	Entro il 15.12.2024
Obiettivo operative 2.8.4	Revisione delle procedure gestite dall'Organismo di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento	
Descrizione	Dopo aver proceduto, nel corso del 2022, alla verifica dell'assolvimento dell'obbligo formativo da parte dei propri Gestori ex articolo 4, comma 5, lett. d), D.M. 202/2014, l'OCC camerale ha proceduto alla cancellazione dell'80% degli stessi dal proprio Elenco. Si renderà, quindi, necessario, nel corso del 2024, procedere ad un ampliamento del numero dei propri Gestori. Si procederà, altresì, ad una nuova revisione delle istanze di sovraindebitamento ancora non concluse, ai sensi dell'art. 9 – comma 4 – del nuovo Regolamento di procedura e a predisporre una integrazione del Regolamento per la gestione delle crisi da sovraindebitamento, con un allegato che disciplini lo svolgimento delle procedure in modalità telematica.	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1	
Responsabile/Area	Maria Loreta Pagliaricci / Area IV – Regolazione e Tutela del Mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Revisione delle istanze di sovraindebitamento ancora non concluse	Provvedimento di revisione	Entro il 15.12.2024
Aggiornamento Regolamento OCC con svolgimento delle procedure in modalità telematica	Predisposizione	Entro il 15.12.2024
Incremento del numero dei Gestori della Crisi	N° Gestori della Crisi	≥ 3
Obiettivo operative 2.8.5	PatLib camerale - realizzazione attività propedeutiche all'attribuzione del livello 3.0	
Descrizione	Nel corso del 2022 l'EPO ha attribuito al PatLib camerale il livello 2.0, quale riconoscimento della mole quantitativa e qualitativa dei servizi offerti. Nel corso del 2024 si procederà alla realizzazione delle attività propedeutiche all'attribuzione del livello di eccellenza 3.0. e precisamente: - organizzazione di seminari e convegni qualificati e di incontri one-to-one in tema di proprietà intellettuale; - incremento della disponibilità di banche dati brevettuali da offrire in consultazione al pubblico; - formazione del personale dedicato sulla lingua inglese.	
Risorse economiche	€ 1.000,00	
Unità di personale coinvolte (FTE)	2,8	
Responsabile/Area	Maria Loreta Pagliaricci / Area IV – Regolazione e Tutela del Mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Eventi realizzati (seminari, workshop, giornate assistenza legale)	N° eventi realizzati	> 7
Gradimento partecipanti (scala 1 – 5)	Gradimento partecipanti	≥ 4
Formazione erogata agli addetti PatLib	N° ore di formazione erogate	≥ 16
Certificazione conoscenza lingua inglese	Acquisizione	Livello A2



Scuole superiori coinvolte sui temi della proprietà industriale	N° scuole superiori coinvolte sui temi della proprietà industriale	≥ 2
Obiettivo operative 2.8.6	Consolidare le attività di revisione dell'elenco dei titolari degli strumenti di misura e le attività di vigilanza del mercato	
Descrizione	Il D.M. 21 aprile 2017 n. 93 pone in capo alle Camere di Commercio la tenuta dell'Elenco dei titolari degli strumenti di misura. Nel corso del 2022 e del 2023 si è proceduto alla revisione dell'Elenco con riferimento agli operatori di alcuni dei più grandi Comuni delle province di Chieti e di Pescara. Nel corso del 2024 si continuerà con la suddetta revisione prevedendo, altresì, lo svolgimento di controlli a campione sugli utenti metrici, previa estrazione casuale dei soggetti da sottoporre a verifica. A fronte della avvenuta riduzione dell'organico dell'ufficio, si cercherà di salvaguardare i volumi espressi nel 2023.	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,75	
Responsabile/Area	Maria Loreta Pagliaricci / Area IV – Regolazione e Tutela del Mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Utenti metrici sottoposti a verifica	N° utenti metrici sottoposti a verifica	> 500
Utenti metrici sottoposti a verifica ispettiva	N° utenti metrici verificati sottoposti a verifica ispettiva	≥ 12
Obiettivo operative 2.8.7	Consolidamento delle attività di sorveglianza sui Centri Tecnici per i tachigrafi digitali e intelligenti	
Descrizione	A seguito delle disposizioni introdotte con il Decreto Ministeriale 23.02.2023, non ci saranno più differenze tra le officine che operano sui tachigrafi digitali o su quelli analogici. Entrambi gli operatori dovranno adeguarsi alle disposizioni della nuova normativa: entro 18 mesi dall'entrata in vigore del decreto (6 novembre 2024) le officine che operano solo sui cronotachigrafi analogici e entro il secondo rinnovo dall'entrata in vigore del decreto tutti gli altri (centri tecnici che operano solo sui digitali o imprese che hanno entrambe le autorizzazioni). Data la rilevanza delle novità normative del settore, nel 2024 verrà consolidata la sistematica attività di sorveglianza sui Centri tecnici iniziata nel 2023. A fronte della avvenuta riduzione dell'organico dell'ufficio, si cercherà di salvaguardare i volumi espressi nel 2023.	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,65	
Responsabile/Area	Maria Loreta Pagliaricci / Area IV – Regolazione e Tutela del Mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Centri Tecnici sottoposti a verifica	N° Centri Tecnici sottoposti a verifica	≥ 8
Obiettivo operative 2.8.8	Modifica non minore del Disciplinare di produzione dell'olio extravergine di oliva dop "Colline Teatine"	
Descrizione	Nel 2022 si è proceduto, di concerto con la filiera produttiva, alla positiva verifica dell'attualità delle modifiche a suo tempo apportate al Disciplinare di produzione dell'olio extravergine di oliva DOP "Colline Teatine". Entro la fine del 2023 si è proceduto alla predisposizione della documentazione necessaria da trasmettere agli organi competenti. Nel corso del 2024 si procederà alla verifica dell'attualità dei dati riportati nella Relazione Tecnica e ad attivare le necessarie interlocuzioni con la filiera produttiva e con la Regione Abruzzo, per garantire il corretto inoltro alla MASAF della istanza di modifica non minore del Disciplinare.	
Risorse economiche	€ 5.000,00	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,9	
Responsabile/Area	Maria Loreta Pagliaricci / Area IV – Regolazione e Tutela del Mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Revisione Relazione Tecnica	Revisione	Entro il 30.09.2024
Interlocuzione con la filiera produttiva	Acquisizione manifestazione di volontà	Entro il 30.10.2024
Interlocuzione con la Regione Abruzzo	Verifica istanza di modifica non minore	Entro il 15.12.2024



Obiettivo operative 2.8.9		
Descrizione	Interventi in tema di ambiente e sviluppo socio sostenibile	
Risorse economiche	Al fine di accrescere le competenze e i servizi delle Camere di Commercio in materia e di sostenere le imprese nello svolgimento degli adempimenti di carattere ambientale, anche nel corso del 2024 si procederà ad organizzare interventi formativi/informativi sul MUD – Modello Unico di Dichiarazione Ambientale.	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1.500,00 Euro	
Responsabile/Area	0,3	
Indicatore	Algorithm	Target anno 2024
Eventi formativi / informativi in materia ambientale	N° eventi	≥ 1
Obiettivo operative 2.8.10		
Descrizione	Progetto di rilevazione locale delle tariffe idriche ed energetiche.	
Risorse economiche	Nel corso del 2024 verrà avviato un progetto, in collaborazione con la Borsa Merci Telematica Italiana (BMTI) con lo scopo di incrementare l'attuale sistema di rilevazione dei prezzi all'ingrosso con la rilevazione dei prezzi locali dell'energia elettrica, del gas naturale, dell'acqua, della TARI, praticati ai consumatori (siano essi privati cittadini o imprese). Potrà così disporsi di un riferimento di prezzo, sotto forma di prezzo medio, da pubblicare sui mercuriali della Camera, che permetta di monitorare periodicamente le dinamiche del mercato, favorendo l'incontro tra domanda e offerta, nella consapevolezza della crescente rilevanza di questa tipologia di costi per il sistema imprenditoriale e per le famiglie.	
Unità di personale coinvolte (FTE)	€ 7.500,00	
Responsabile/Area	0,8	
Indicatore	Algorithm	Target anno 2024
Incarico a BMTI	Predisposizione provvedimenti	≥ 1
Obiettivo operative 2.8.11		
Descrizione	Qualità ed efficienza per il corretto funzionamento dei processi e dei servizi erogati	
Risorse economiche	Nel corso del 2024 si intende consolidare l'efficienza gestionale ed i livelli di qualità erogata e percepita dei servizi afferenti all'Area Regolazione e Tutela del mercato.	
Unità di personale coinvolte (FTE)	<u>Concorsi a Premio</u> L'ufficio preposto continuerà a garantire l'assistenza alle imprese, procedendo, altresì, ad organizzare momenti formativi a favore dei dipendenti camerale che abbiano manifestato la disponibilità a svolgere le funzioni delegate dal Responsabile per la tutela del consumatore e della fede pubblica.	
Responsabile/Area	<u>Sanzioni amministrative</u> Anche per il 2024 è previsto un notevole incremento dei rapporti trasmessi ai sensi dell'art. 17 della L. n. 689/1981, a seguito della mancata comunicazione, nei termini normativamente previsti, del proprio domicilio digitale ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legge n. 76/220, che si andranno ad aggiungere alla poderosa mole di verbali di accertamento ancora inevasi dal 2020. A fronte della avvenuta riduzione dell'organico dell'ufficio, si cercherà di salvaguardare i volumi espressi nel 2023. Si procederà, altresì, all'emissione del ruolo.	
Indicatore	Algorithm	Target anno 2024
Manifestazioni a premio - affidabilità del servizio	N° reclami	0
Manifestazioni a premio – organizzazione interventi formativi	N° interventi formativi	≥1



Volume di attività gestito dal personale addetto alle procedure sanzionatorie	Ordinanze sanzionatorie emesse nell'anno	> 860
Emissione del Ruolo	Emissione del Ruolo	Entro il 30.11.2024
Regolamento per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso	Revisione provvedimento	Entro il 15.12.2024

AREA STRATEGICA 3. Organizzazione e sviluppo delle risorse immateriali

OBIETTIVO STRATEGICO di riferimento: OS 3.9 – Stato di salute economica, finanziaria e patrimoniale		
OP 3.9.1	Verifica dei procedimenti di liquidazione documenti passivi	
Descrizione	Monitoraggio delle attività e dei tempi di evasione dell'intero procedimento di liquidazione della spesa da parte degli uffici al fine di ridurre i tempi di pagamento dei documenti passivi. Al fine di migliorare questo indicatore e rendere più celere la liquidazione delle fatture passive ai fornitori di beni e servizi, l'Ufficio Contabilità e Bilancio si propone, con cadenza mensile: - ad estrarre il dettaglio delle fatture passive da liquidare; - a sollecitare i dirigenti competenti affinché provvedano tempestivamente alla liquidazione delle fatture in scadenza/scadute di loro competenza. Inoltre, con cadenza trimestrale verrà monitorato l'indicatore di tempestività per singola area dirigenziale.	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,88	
Responsabile / Area	Alessandro Fasciani / Area I – Bilancio e Patrimonio	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Monitoraggio mensile indicatore di tempestività dei pagamenti	Predisposizione mensile indicatore di tempestività dei pagamenti	12
Monitoraggio mensile indicatore di tempestività dei pagamenti	Predisposizione trimestrale indicatore di tempestività dei pagamenti per area dirigenziale	4
Trasmissione mensile situazione aggiornata documenti passivi da liquidare	Trasmissione mensile report situazione mensile documenti passivi da liquidare	12
Miglioramento tempi di pagamento	Ritardo medio dei pagamenti ponderato con l'importo delle fatture di competenza dell'area	<= 0
OP 3.9.2	Verifica procedimento interno di liquidazione documenti passivi	
Descrizione	Monitoraggio delle attività e dei tempi di evasione dell'intero procedimento di liquidazione della spesa all'interno del servizio contabilità al fine di ridurre i tempi di pagamento dei documenti passivi. L'Ufficio Contabilità e Bilancio si propone la riduzione delle tempistiche nell'ambito del procedimento della spesa relativamente alle attività di propria competenza, ossia: - tempo intercorrente tra la data di ricezione della fattura passiva (data protocollo GEDOC) e la data di registrazione in CON2 (data registrazione contabile); - tempo intercorrente tra la data di registrazione e la data di invio del visto di conformità; - tempo intercorrente tra la firma dell'Atto di liquidazione da parte del dirigente competente e l'emissione del mandato di pagamento.	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	2,77	
Responsabile / Area	Alessandro Fasciani / Area I – Bilancio e Patrimonio	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Monitoraggio tempi di caricamento nel gestionale dei documenti passivi	Tempo medio di caricamento documenti passivi	<= 2,0 gg.



Monitoraggio tempi di trasmissione agli uffici dei documenti passivi registrati	Tempo medio di trasmissione documenti passivi agli uffici	<= 1,0 g.
Monitoraggio tempi di emissione mandati di pagamento	Tempo medio di emissione mandati di pagamento	<= 2,5 gg.
OP 3.9.3 Monitoraggio partite attive e passive in bilancio		
Descrizione	Il programma operativo consiste nel monitorare periodicamente l'andamento delle partite attive e passive di stato patrimoniale. A tal fine l'Ufficio Contabilità e Bilancio si propone di estrarre con cadenza periodica un report per ciascun Centro di Responsabilità contenente il dettaglio delle partite attive e passive da definire, al fine di fornire una più completa informazione e per sensibilizzare le aree dirigenziali competenti ad attivarsi per la definizione di tali poste, in particolare quelle presenti in maniera stabile e senza movimentazione da molto tempo.	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,58	
Responsabile / Area	Alessandro Fasciani / Area I – Bilancio e Patrimonio	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Comunicazione situazione alle aree dirigenziali	Trasmissione periodica report partite attive e passive	3
OP 3.9.4 Realizzazione database personale camerale		
Descrizione	Per il corretto funzionamento del servizio relativo alla gestione economica del personale è necessario implementare un database informatico con la raccolta di tutte le informazioni utili relative al personale camerale. L'obiettivo prevede l'aggiornamento e/o la creazione ex novo di un database con tutte le informazioni utili ai fini del trattamento economico del personale camerale. Dopo aver costruito l'architettura a fine 2020 e popolato con i primi dati nel corso del 2021, 2022 e 2023, per l'anno 2024 si darà priorità all'aggiornamento di tale database per la parte relativa a: - trattamento di fine servizio e di fine rapporto e di fine quadratura con valori di bilancio; - definizione fondo Perseo.	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,75	
Responsabile / Area	Alessandro Fasciani / Area I – Bilancio e Patrimonio	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Trattamento di fine servizio	Aggiornamento dati contabili con risultanze al 31/12/2023	Entro il 31/03/2024
Fondo Perseo	Aggiornamento posizioni al 31/12/2023	Entro il 31/12/2024
OP 3.9.5 Inventario beni mobili		
Descrizione	In un'ottica di graduale e progressiva armonizzazione delle procedure di gestione del patrimonio e delle risorse strumentali dell'ente occorrerà proseguire con le attività di revisione e aggiornamento dei beni mobili ubicati presso le sedi camerali. Conclusa l'attività di ricognizione, revisione ed aggiornamento di tutti i beni mobili presenti, occorrerà eliminare i beni non più utilizzati dall'ente per vetustà e per obsolescenza tecnica ed informatica con conseguente aggiornamento dei valori iscritti in bilancio in termini di valore e di relativa quota di ammortamento. Per le attrezzature informatiche, la dismissione sarà preceduta da una verifica sulla eventuale riutilizzabilità negli uffici.	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,45	
Responsabile / Area	Alessandro Fasciani / Area I – Bilancio e Patrimonio	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Dismissione beni mobili fuori uso	Provvedimento di eliminazione dall'inventario camerale dei beni mobili fuori uso	Entro il 31/12/2024
OP 3.9.6 Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria		



Descrizione	Sarà necessario avviare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti nell'elenco annuale dei lavori, nell'ottica della salvaguardia e della corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'ente camerale esistente. Inoltre, nel corso del 2024 occorrerà dare seguito alle decisioni che saranno prese dagli organi camerali in merito agli interventi manutentivi da realizzare a seguito dell'approvazione del piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare.	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,85	
Responsabile / Area	Alessandro Fasciani / Area I – Bilancio e Patrimonio	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Lavori di sistemazione locali garage Via Marconi Pescara	Realizzazione lavori di coibentazione soffitto e risanamento	Entro il 31/10/2024
Lavori di manutenzione struttura metallica padiglione PalaBecci	Realizzazione interventi di manutenzione e ripristino della struttura esterna in metallo del padiglione espositivo	Entro il 31/12/2024
Completamento lavori di sistemazione del salone ex Borsa Merci Pescara	Completamento dei lavori per sistemazione illuminazione e arredi	Entro il 31/12/2024
Lavori conseguenti al piano di razionalizzazione patrimonio immobiliare	$\frac{\text{Attività realizzate nell'anno 2024}}{\text{Attività programmate per l'anno 2024}}$	100%
OP 3.9.7	Ottimizzazione delle procedure connesse alla gestione del provveditorato	
Descrizione	È necessario proseguire nell'intento di armonizzare e di migliorare le procedure di gestione dell'ufficio, anche attraverso l'implementazione di nuovi sistemi per l'evasione degli ordini e delle richieste di acquisto. Nel corso del 2024 occorrerà, inoltre, a seguito dell'entrata in vigore della delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023, concernente la disciplina delle piattaforme digitali dei contratti pubblici e del fascicolo virtuale Operatore economico, occorrerà definire una serie di accorgimenti organizzativi, procedurali e strutturali necessari a dare piena attuazione all'obbligo dell'integrale digitalizzazione delle procedure di affidamento contratti pubblici a partire dal 01/01/2024.	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	5,25	
Responsabile / Area	Alessandro Fasciani / Area I – Bilancio e Patrimonio	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Digitalizzazione procedure di affidamento contratti pubblici	$\frac{\text{Procedure di importo } \geq 5.000 \text{ euro gestite digitalmente}}{\text{Totale delle procedure di affidamento di importo } \geq 5.000 \text{ euro gestite}}$	100%
Gestione centralino	Reclami formalizzati per la gestione del centralino	≤ 1
Gestione delle attività ausiliarie	Consegna dei materiali nei tempi indicati	$\leq 1 \text{ g.}$
Gestione delle attività ausiliarie	Lamentele/riciami formalizzate per la gestione della prima accoglienza utenza	≤ 1
OP 3.9.8	Innovazione degli strumenti di informazione telematica	
Descrizione	A cinque anni dalla pubblicazione del sito internet istituzionale, si procederà ad un completo restyling grafico in raccordo con l'ufficio comunicazione, ma anche e soprattutto da un punto di vista di infrastruttura tecnologica. Insieme all'azienda incaricata della gestione del portale istituzionale, sarà effettuata una migrazione dell'infrastruttura per migliorare performance ed implementare nuove funzionalità. A novembre 2023 è stato attivato l' assistente virtuale chiamato "Maia" che offre assistenza sul sito camerale. Oltre all'implementazione di nuove domande/risposte che gli uffici camerali proporranno, si aggiungeranno ulteriori possibilità valutandone l'uso da parte degli utenti di applicazioni di messaggistica quali Messenger e Whatsapp o, in alternativa, tramite i social network.	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,9	
Responsabile / Area	Alessandro Fasciani / Area I – Bilancio e Patrimonio	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Restyling sito istituzionale	Completamento attività programmate	Entro il 30/06/2024



Chatbot: potenziamento dell'assistente virtuale Maia	Implementazione messaggistica/social network	Entro il 31/12/2024
OP 3.9.9		
Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure		
Descrizione	<p>Per risolvere la problematica dello smart working (e non solo) dove si può incorrere a problemi del tipo computer personale non adatto, errori software o hardware sul proprio pc di vario genere, sicurezza e portabilità di documenti, sarà effettuato un approfondimento nel trasformare la postazione di lavoro utilizzando lap, computer portatili, che forniti ai dipendenti possono essere utilizzati in ufficio come a casa. I principali vantaggi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Maggiore mobilità: I laptop offrono ai dipendenti la possibilità di lavorare da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento, dalla postazione di lavoro ad una sala riunioni, fino alla propria casa. Inoltre consentono una transizione più agevole tra le due sedi per chi ha necessità di spostarsi. 2. Miglioramento della produttività: I computer portatili consentono ai dipendenti di accedere ai documenti e di lavorarci da qualsiasi luogo, sia da casa che dal luogo di lavoro. Ciò consente loro di essere più produttivi, in quanto possono lavorare sui documenti in qualsiasi momento. 3. Maggiore flessibilità: I computer portatili possono essere utilizzati per una serie di attività, dall'elaborazione di testi alle videoconferenze, avendo già incorporato webcam e microfono, oltre che alla tastiera e al mouse (touchpad). 4. Connettività migliorata: con la giusta configurazione, i computer portatili possono essere collegati oltre che alle reti cablate, anche alle reti wireless. <p>Inoltre, si effettuerà uno studio di fattibilità sulla possibilità di far accedere i dipendenti invece che con il badge, attraverso una app camerale con l'accesso via qr code oppure con il riconoscimento facciale. Infine, si vuole procedere alla creazione di un flusso di lavoro informatizzato che i dipendenti debbano utilizzare per qualsiasi tipo di richiesta all'ufficio provveditorato o all'ufficio Sviluppo applicazioni informatiche. Verrà scelto lo strumento più semplice da utilizzare per i dipendenti e che possa rendere evidente l'attività degli uffici, valutandone anche la tempestività.</p>	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,07	
Responsabile / Area	Alessandro Fasciani / Area I – Bilancio e Patrimonio	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Studio di fattibilità di postazione di lavoro con laptop	Realizzazione studio	Entro il 30/04/2024
Studio di fattibilità su modalità diverse di accesso dei dipendenti agli uffici camerati	Realizzazione studio	Entro il 30/09/2024
Informatizzazione delle richieste all'area Bilancio e Patrimonio	Attivazione sistema	Entro il 30/09/2024
Informatizzazione delle richieste all'area Bilancio e Patrimonio	$\frac{\text{Richieste gestite in modalità informatica nel IV trimestre 2024}}{\text{Totale richieste del IV trimestre 2024}}$	>= 60%
OP 3.9.10		
Fruibilità dei servizi da parte degli utenti con disabilità		
Descrizione	<p>Il D.Lgs. 13 dicembre 2023, n. 222, pubblicato in G.U. n. 9 del 12/01/2024, prevede oltre alle misure volte a garantire l'effettiva inclusione sociale e la possibilità di accesso nella pubblica amministrazione da parte dei soggetti disabili, anche la fruibilità dei servizi da parte di utenti diversamente abili. Al fine di consentire l'implementazione di opportuni obiettivi per tale finalità si rende necessario effettuare una ricognizione sull'attuale stato di fruibilità dei servizi, sia attraverso accesso fisico e sia telematico, da parte dei soggetti disabili.</p>	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,25	
Responsabile / Area	Alessandro Fasciani / Area I – Bilancio e Patrimonio	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Relazione al Segretario Generale sull'accesso fisico nelle sedi camerati e nel padiglione "Becci" e su possibili interventi migliorativi	Invio relazione	Entro il 31/05
Relazione al Segretario Generale sull'accessibilità e fruibilità degli strumenti informatici e telematici	Invio relazione	Entro il 31/05

Obiettivo operative 3.9.11	Recupero coattivo dei crediti da diritto annuale
----------------------------	--



Descrizione	Gestire le procedure per il recupero dei crediti da diritto annuale tramite l'emissione del Ruolo esattoriale	
Risorse economiche	Costi applicativi Infocamere e Agenzia Entrate Riscossione	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,3	
Responsabile/Area	Simonetta Cirillo / Area III – Servizi Innovativi e per l'Estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Emissione ruolo esattoriale	Verifica analitica degli elenchi propedeutici forniti da Infocamere su Disar, relativi al ruolo anno 2022 per le imprese in omesso, incompleto o tardivo pagamento delle province di Chieti e Pescara	Entro 31/12/2024
Obiettivo operative 3.9.12	Ravvedimento operoso (art. 6 D.M. n. 54/2005)	
Descrizione	Favorire il pagamento spontaneo del diritto annuale mediante utilizzo dell'istituto del Ravvedimento Operoso con adesione al servizio Infocamere/SiCamera per fornire assistenza qualificata alle imprese. Il servizio consiste nell'invitare via Pec le imprese al pagamento spontaneo, fornendo assistenza informativa mediante Contact Center dedicato e mettendo a disposizione il sito "Calcola&paga" per il calcolo delle somme dovute con facoltà di pagare tramite il portale pagoPA.	
Risorse economiche	Costi applicativi Infocamere	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,33	
Responsabile/Area	Simonetta Cirillo / Area III – Servizi Innovativi e per l'Estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Avvio procedura utilizzo istituto Ravvedimento Operoso tramite Servizio Infocamere/SiCamera	Adozione del provvedimento per l'adesione al servizio Infocamere di assistenza all'utenza per il Ravvedimento operoso anno 2024	Entro 30/11/2024
Obiettivo operative 3.9.13	Recupero dei crediti da diritto annuale nei confronti delle Società estinte	
Descrizione	Procedere al recupero coattivo dei crediti da diritto annuale anno 2021 nei confronti di Società cancellate dal Registro Imprese, mediante verifica puntuale per l'iscrizione a ruolo dei soci, fino a concorrenza delle somme da questi ricevute in base al Bilancio finale di liquidazione e piano di riparto, ai sensi dell'art. 2495 cc.	
Risorse economiche	Costi applicativi Infocamere e Agenzia Entrate Riscossione	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,54	
Responsabile/Area	Simonetta Cirillo / Area III – Servizi Innovativi e per l'Estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Inserimento soci nella lista ruolo	Controllo puntuale delle posizioni negli elenchi Disar "Ruoli senza destinatari" anno 2021 per le province di Chieti e Pescara	Entro 31/07/2024
Obiettivo operative 3.9.14	Rimborso a Soget Spa delle spese esecutive e di notifica su crediti da diritto annuale automaticamente annullati ai sensi del DL. 119/2018, art. 4.	
Descrizione	Avviare le procedure di rimborso delle spese esecutive e di notifica su crediti da diritto annuale automaticamente annullati ai sensi del DL. 119/2018, sulla base della documentazione giustificativa fornita da Soget Spa entro il 31.12.2023 e secondo i criteri di controllo definiti con determinazione dirigenziale n. 156 del 29.04.2022.	
Risorse economiche	Costi applicativi Infocamere	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,59	
Responsabile/Area	Simonetta Cirillo / Area III – Servizi Innovativi e per l'Estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Numero di cartelle controllate	$X = \frac{\text{numero cartelle controllate, con doc. giustificativa pervenuta entro il 31.12.2023}}{\text{numero cartelle con doc. giustificativa pervenuta entro il 31.12.2023}}$ (Fonte report interprocedimentale protocollato)	$\geq 30\%$

OBIETTIVO STRATEGICO di riferimento: OS 3.10 – Gestione dell'organizzazione, valorizzazione delle risorse umane e trasparenza



OP 3.10.1		Piano dei fabbisogni e gestione delle assunzioni	
Descrizione	Predisporre, previa analisi della situazione occupazionale e dei limiti normativi, il piano dei fabbisogni, inserito nel PIAO con attuazione delle procedure previste ed utili al buon funzionamento della struttura, all'efficienza dell'organizzazione ed al necessario ricambio generazionale, in coerenza con i profili professionali adottati dall'ente. Valorizzare le competenze e le esperienze maturate consentendo la progressione tra aree secondo le procedure previste per il pubblico impiego		
Risorse economiche	//		
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,45		
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale		
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	
Assunzione di nuove unità a tempo indeterminato	Conclusione procedura concorsuale	Entro il 31/07	
Progressioni verticali tra aree	Conclusione della procedura per la progressione tra le aree prevista dal CCNL	Entro il 30/4	
OP 3.10.2		Azioni di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	
Descrizione	Sostenere il personale nel percorso di accorpamento e cambiamento mediante adeguate azioni formative ed informative, valorizzando anche la modalità on line. Le azioni formative, sotto il coordinamento della segreteria generale, saranno rivolte sia a tematiche tecniche secondo le esigenze di ciascuna Area, sia a tematiche trasversali comuni (come anticorruzione, trasparenza, privacy, lavoro agile), sia a rafforzare le soft skills		
Risorse economiche	€ 45.000 (oneri del personale)		
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,8		
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale		
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	
Personale dirigente coinvolto nella formazione	Dirigenti coinvolti / dirigenti in servizio	100 %	
Personale non dirigente coinvolto nella formazione	Personale che ha partecipato ad almeno un evento / personale in servizio al 31/12	>=90%	
Verifica dei risultati della formazione	Monitoraggio sui corsi di formazione partecipati dal personale	Entro il 31/12	
OP 3.10.3		Attribuzione degli incarichi di elevata qualificazione	
Descrizione	Ai sensi del CCNL vigente l'ente camerale intende istituire alcuni incarichi di elevata qualificazione, compatibilmente con le risorse disponibili e sulla base delle esigenze organizzative, creando percorsi di sviluppo professionale per le figure non dirigenziali dotate di adeguata esperienza nei profili individuati e delle più elevate competenze tecniche e comportamentali		
Risorse economiche	//		
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,15		
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale		
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	
Regolamentazione dell'istituto contrattuale	Adozione del disciplinare per l'attribuzione degli incarichi di elevata qualificazione	Entro 15/3	
Istituzione degli incarichi	Determinazione di istituzione degli incarichi di EQ in applicazione del disciplinare	Entro 31/3	
Avviso per l'affidamento degli incarichi	Pubblicazione dell'avviso	Entro 31/3	
OP 3.10.4		Determinazione delle risorse decentrate per il personale	
Descrizione	Analizzare la situazione dei fondi di produttività del personale dirigente (alla luce del nuovo contratto collettivo) e non dirigente, predisporre la documentazione necessaria e definire la costituzione dei fondi per l'anno 2024		



Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,07	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Definizione del fondo personale non dirigente	Determinazione di costituzione dei fondi per il personale non dirigente	Entro il 30/4
Definizione del fondo personale dirigente	Determinazione di costituzione dei fondi per il personale dirigente	Entro il 30/4
OP 3.10.5	Funzionamento del Comitato Unico di garanzia (C.U.G.) e Piano di azioni positive	
Descrizione	Garantire il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia, al fine di assicurare un confronto costruttivo con tale organismi in coerenza alle competenze assegnate dalla legge per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità nelle Pubbliche Amministrazioni	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,03	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Funzionamento del C.U.G	Riunioni svolte dal C.U.G.	>=3
Piano Azioni Positive	Azioni positive realizzate / azioni previste nella specifica sezione del PIAO	>= 90%
Ricostituzione del C.U.G.	Determinazione del segretario generale	Entro il 15/03
OP 3.10.6	Tutela della privacy	
Descrizione	Proseguire e consolidare, tenendo anche conto degli adempimenti periodici, il processo di adeguamento alle disposizioni previste dal Regolamento europeo (GDPR 679/2016) in materia di protezione dei dati personali, in coerenza con le indicazioni riportate nella relazione annuale in materia di privacy e rafforzare nel personale le conoscenze sulle procedure definite e per applicare i procedimenti di competenza.	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,25	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Revisione annuale del Registro dei trattamenti	Provvedimento di adozione della revisione	Entro il 30/11
Formazione privacy	Personale partecipante alla formazione prevista	>=95%
OP 3.10.7	Aggiornamento dei profili professionali dei dirigenti	
Descrizione	Nel 2023 è stato adottato un sistema operativo di gestione del personale che richiede l'analisi e l'adozione dei profili professionali, tenendo conto delle competenze, tecniche e comportamentali, attuali e necessarie alla camera di commercio come delineata dalla riforma, che possano indirizzare le scelte in tema di personale e lo sviluppo atteso delle risorse umane. L'Ente si è conformato al progetto di sistema predisposto da Unioncamere, personalizzandolo alle esigenze specifiche dell'amministrazione. Tale lavoro sarà completato con la definizione dei profili per le posizioni dirigenziali	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,06	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	



Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Aggiornamento dei profili professionali della dirigenza	Predisposizione dei nuovi profili professionali per i dirigenti con determinazione del S.G.	Entro il 30/04
OP 3.10.8		
Qualità e tempestività nella gestione del protocollo informatico		
Descrizione	Garantire elevati standard di gestione del protocollo informatico	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,53	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Corrispondenza protocollata entro il giorno successive al ricevimento	Corrispondenza protocollata entro il giorno successivo / totale corrispondenza ricevuta	>=80 %
OP 3.10.9		
Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)		
Descrizione	Adottare il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione introdotto dall'art.6 D.L. 80/2021, convertito in legge con modifiche dalla legge 113/2021, regolamentato con D.M: 30/6/2022, attuando l'efficace integrazione e razionalizzazione tra i vari piani predisposti dall'ente sulla base della normativa previgente (Performance, Trasparenza ed anticorruzione, fabbisogni di personale, POLA, formazione del personale, digitalizzazione).	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,37	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Adozione del P.I.A.O.	Approvazione da parte della Giunta camerale	Entro il 31/1
Aggiornamento del P.I.A.O.	Monitoraggio semestrale degli obiettivi di performance con le modifiche motivate ritenute necessarie	Entro il 31/10
OP 3.10.10		
Report di controllo strategico		
Descrizione	Predisporre il report di controllo strategico per fornire agli organi camerali ed alla dirigenza un ulteriore strumento di gestione, analisi e controllo dell'attività dell'ente finalizzata a evidenziare gli scostamenti delle attività e dei risultati rispetto ai programmi individuati dal Consiglio e agli standard prefissati, con lo scopo di determinare modalità di miglioramento nell'espletamento delle attività e dei servizi camerali. L'attività è altresì finalizzata alle eventuali correzioni da apportare alle linee di indirizzo e ai documenti di programmazione, in coerenza con l'art.35 del D.P.R. 2 novembre 2005 n.254. Elaborare inoltre i dati per alimentare le rilevazioni nazionali di sistema.	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,25	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Predisposizione del report di Controllo strategico	Approvazione da parte della Giunta camerale	Entro il 30/04
Elaborazione dati da trasmettere a Unioncamere per le elaborazioni di sistema Kronos	Trasmissione dati a Unioncamere per rilevazione annuale Kronos	Entro 30/11
OP 3.10.11		
Funzionamento del Comitato di Direzione		



Descrizione	Svolgere modalità di lavoro partecipativa per coinvolgere i dirigenti in riunioni congiunte su tematiche di interesse comuni, favorire la circolazione delle informazioni, stimolare il confronto e l'iniziativa, agevolare l'integrazione	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,1	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Riunioni del Comitato di Direzione	n. riunioni del Comitato di Direzione	>= 6
OP 3.10.12		
Applicazione del lavoro agile		
Descrizione	Applicare e programmare la modalità di lavoro agile con la necessaria flessibilità mantenendo il giusto equilibrio tra lavoro in presenza e lavoro da remoto secondo le esigenze organizzative più congeniali alla struttura ed al benessere dei dipendenti. Aggiornare il piano del lavoro agile favorendo l'innovazione dei modelli di organizzazione del lavoro e spostando l'attenzione dal controllo alla responsabilità per i risultati. Misurare la salute dell'ente nei diversi ambiti considerati: organizzativo, professionale, digitale, economico-finanziario.	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,25	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Indagine di customer satisfaction	Realizzazione indagine tra i dipendenti	Entro il 31/12
Predisposizione degli accordi individuali per il lavoro agile	Accordi predisposti / totale personale richiedente	100%
OP 3.10.13		
Progetto di digitalizzazione dei fascicoli del personale		
Descrizione	L'art. 21 del CCNL 21/05/2018 prevede, per ciascun dipendente, un fascicolo ove inserire tutti gli atti e documenti riguardante lo stesso dipendente. Lo stesso articolo prevede la facoltà di digitalizzare il fascicolo. Al riguardo l'Ente ha aderito al nuovo applicativo Infocamere. Poiché la digitalizzazione dei fascicoli comporta tutti i vantaggi legati alla dematerializzazione dei documenti, nel corrente anno sarà completata l'attività di inserimento dei documenti nell'applicativo incrementando i fascicoli digitalizzati rispetto a quanto già fatto nel precedente anno	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,5	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Fascicoli digitalizzati	Totale fascicoli digitalizzati / totale fascicoli personale (in caso di adesione al servizio)	100%
OP 3.10.14		
Aggiornamento del Piano triennale per la transizione digitale		
Descrizione	Aggiornare il Piano per la transizione digitale in coerenza con il Piano triennale per l'informatica predisposto dall'AGID e in conformità alle indicazioni di sistema, attraverso la declinazione della strategia in materia di digitalizzazione in indicazioni operative, quali servizi, obiettivi e risultati attesi, riconducibili all'azione dell'ente camerale, con il coordinamento del RTD Responsabile per la Transizione Digitale	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte	0,15	
Responsabile/Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Analisi preliminare servizi e attività	Acquisizione dei dati da ciascuna area ed elaborazione dello stato dei servizi e delle attività di digitalizzazione	Entro 30/4



Indicatori del cruscotto digitale	Miglioramento indicatori 2024 / indicatori 2023	>= 80 %
OP 3.10.15	Selezione per il nuovo Segretario Generale	
Descrizione	Individuare, a seguito di apposita procedura di selezione prevista dall'art.20 della legge 580/1993 s.m.i., il nuovo segretario generale come figura di vertice amministrativo dell'ente camerale in vista della conclusione dell'incarico all'attuale segretario general per raggiunti limiti di età lavorativa	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,1	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Procedura selettiva	Conclusione della procedura selettiva con verbale della Commissione nominata	Entro il 31/3
Nomina del MIMIT	Invio al MIMIT della documentazione necessaria per la nomina	Entro il 15/4
OP 3.10.16	Accessibilità da parte delle persone con disabilità	
Descrizione	Il D.Lgs. 13 dicembre 2023, n. 222, pubblicato in G.U. n. 9 del 12/01/2024, detta disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità. Al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato la norma prevede la nomina di una figura dirigenziale quale responsabile dei processi di inserimento in ambiente di lavoro delle persone con disabilità individuato nell'ambito del personale in servizio. Tale figura dovrà anche formulare proposte in merito alla strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo ed alle attività formative specifiche. L'obiettivo dichiarato è di garantire l'accessibilità e l'uniformità della tutela dei lavoratori con disabilità ai fini della loro piena inclusione	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,02	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Nomina responsabile	Data di adozione del provvedimento	Entro il 31/03
Assunzioni disabili	Copertura dei posti eventualmente disponibili per i disabili di cui all'art. 1 Legge 68/1999	Entro il 30/11

OBIETTIVO STRATEGICO di riferimento: OS 3.11 - Governance e sviluppo del capitale relazionale

OP 3.11.1	Ricostituzione della Consulta delle Professioni	
Descrizione	Pur non essendo più previsto dalla legge 580/1993 come organismo obbligatorio, si intende ricostituire la Consulta delle Professioni della Camera di Commercio Chieti Pescara come luogo di confronto e dibattito tra i rappresentanti degli Ordini Professionali delle due province di riferimento, con funzioni consultive e propositive nei confronti degli organi camerale relative alle connessioni tra imprese e mondo dei professionisti	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,19	
Responsabile/Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Modifiche al Regolamento per la disciplina della Consulta	Delibera di approvazione delle modifiche al regolamento	Entro il 30/4



Insedimento della Consulta	Data di insediamento dell'organismo	Entro il 30/6
OP 3.11.2		
Gestione efficace delle partecipazioni societarie		
Descrizione	Curare gli adempimenti collegati alla gestione delle partecipazioni societarie nell'ottica dell'adeguata informazione agli organi camerali sull'andamento delle stesse, delle scelte consapevoli e motivate e della razionalizzazione delle partecipazioni societarie ritenute non più strategiche, in coerenza con il T.U. sulle partecipazioni societarie delle Pubbliche Amministrazioni	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,45	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie	Adozione delibera di approvazione del Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie	Entro il 31/12
Analisi della associazioni e fondazioni a cui l'Ente aderisce	Predisposizione dell'analisi sulle associazioni e fondazioni	Entro il 31/12
Analisi di approfondimento sulla partecipazione di Marina di Pescara srl (partecipata al 100%)	Presentazione in Giunta di una relazione sull'andamento della società	Entro il 30/11
OP 3.11.3		
Mantenimento di adeguati supporti, flussi informativi e documentali per gli organi camerali		
Descrizione	Gestire con efficacia le riunioni degli organi camerali e le pubblicazioni dei provvedimenti adottati. Garantire al presidente ed ai componenti degli organi camerali adeguato supporto tecnico, informazioni complete e documentate, tramite trasmissione preventive alle riunioni fissate per la Giunta e per il Consiglio, della documentazione relativa ai punti inseriti all'ordine del giorno, oltre le comunicazioni sulle principali novità normative di interesse della camera di commercio e sulle note Unioncamere sul Sistema camerale. Assicurare il supporto giuridico-amministrativo nella gestione delle relazioni esterne con gli stakeholder	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,63	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Trasmissione documentazione ai componenti degli organi camerali	Trasmissione documentazione prima della riunione in conformità ai termini previsti dal regolamento	>= 90%
Pubblicazione degli atti sull'albo on line	Pubblicazione provvedimenti entro 3 giorni / Provvedimenti da pubblicare	>=70%
Comunicazioni su novità normative e note Unioncamere di interesse	Comunicazioni fatte / novità normative e note Unioncamere di interesse	100%
Banca dati segreteria di presidenza	Aggiornamento e implementazione della banca dati degli stakeholder dell'ente per inviti e comunicazioni	Entro il 30/6
OP 3.11.4		
Gestione delle procedure negoziate della crisi d'impresa		
Descrizione	Il D.L. 24/8/2021 n.118 ha introdotto il nuovo istituto della composizione negoziata della crisi di impresa, in vigore dal 15 novembre 2021. Si tratta di un nuovo strumento di ausilio alle imprese in difficoltà, di natura volontaria e stragiudiziale, finalizzato al ripristino dell'equilibrio economico dell'impresa, grazie all'intervento di un esperto chiamato a facilitare le trattative tra l'imprenditore ed i creditori ed eventuali altri soggetti interessati. L'art.2 del decreto prevede che l'imprenditore commerciale e agricolo che si trovi in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario che ne rendono probabile la crisi o l'insolvenza, possa chiedere al segretario generale della	



	camera di commercio nel cui ambito territoriale si trova la sede legale dell'impresa la nomina di un esperto indipendente quando risulta ragionevolmente perseguibile il risanamento dell'impresa	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,21	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Gestione tempestiva delle domande pervenute per imprese sopra soglia	Trasmissione delle domande entro 2 giorni alla Commissione regionale competente	100%
Gestione tempestiva delle domande pervenute per imprese sotto soglia	Nomina dell'esperto entro 5 giorni dal deposito della domanda	100%
OP 3.11.5	Commissione trasporti e logistica	
Descrizione	Il nuovo Consiglio camerale ha inteso attivare lo strumento delle Commissioni consultive, previste dallo Statuto, costituendo la Commissione consiliare in tema di trasporti e logistica, anche per dare continuità alle attività svolte dall'azienda speciale ASPO per i porti di Ortona e Vasto (cessata al 31/12/2023). Le funzioni di segreteria sono svolte nell'ambito della segreteria generale	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,11	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Attività della Commissione	Riunioni Commissioni	>= 4
OP 3.11.6	Gestione della segreteria e programma del Comitato Imprenditoria Femminile	
Descrizione	La nuova Giunta camerale ha ricostituito il Comitato Imprenditoria Femminile, organismo composto da rappresentanti provenienti dal mondo associativo e sindacale, per svolgere attività di promozione, formazione e sostegno a favore delle imprese a conduzione femminile. La gestione della segreteria è affidata ad una funzionaria della segreteria generale. Punto centrale del programma è il rilancio del concorso "Impresa in rosa: che storia!" come espressione del saper fare delle donne, capaci di coniugare talento e creatività, con determinazione e competenze professionali. Il concorso mira a premiare le imprese già costituite e le idee di impresa del territorio di competenza camerale.	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,1	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Elaborazione Programma di attività 2024 del CIF	Elaborazione del Piano di attività 2024 su indicazione del Comitato Imprenditoria Femminile	Entro febbraio
Programma attività	Pubblicazione avviso pubblico e premiazione concorso "Impresa in rosa: che storia!"	Entro 30/11/2024
OP 3.11.7	Ottimizzazione del portale di informazione economica impreseinforma.info	
Descrizione	Gestione della testata giornalistica on line, iscritta presso il Tribunale con il n.3 del 22 marzo 2022, che raccoglie tutti i contenuti (anche video) di informazione economico-statistica prodotti ed elaborati dal Centro Studi Guglielmo Tagliacarne.	
Risorse economiche	€ 16.000,00	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,16	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Indagini di informazione economico statistica	Indagini realizzate nell'anno	>= 6



Convenzione per la fornitura di elaborazioni economico-statistiche da parte del Centro Studi Tagliacarne	Sottoscrizione della convenzione	Entro il 29/02/2024
OP 3.11.8	Rafforzamento della brand identity di Visionaria	
Descrizione	Obiettivo della Camera di Commercio Chieti Pescara è rafforzare l'immagine di Visionaria quale evento annuale di riferimento nel panorama nazionale dell'innovazione digitale e della transizione energetica attraverso un'adeguata azione di comunicazione e diffusione verso i target interessati	
Risorse economiche	20.000,00 Euro	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,25	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Ideazione e programmazione format "Il circolo dei Visionari" – seconda edizione	Ideazione e programmazione della terza stagione del format "Il circolo dei Visionari" in collaborazione con un giornalista e storyteller. Protagonista di ogni puntata una best practice del territorio che è nata e/o cresciuta e/o si è sviluppata all'estero grazie ai servizi ed alle professionalità della Camera di commercio Chieti Pescara.	Entro il 31/03/2024
Piano di comunicazione Visionaria 2024	Ideazione di una comunicazione in grado di esprimere il concept della sostenibilità e del riuso, a partire dagli allestimenti. Adozione di un piano di comunicazione capillare in grado di raggiungere il target di riferimento composto da imprenditori, professionisti, start upper e studenti.	Entro il 30/11/2024
Coordinamento video fotografico	Coordinamento dello staff video - fotografico dell'iniziativa per la pubblicazione dei contenuti di comunicazione dedicati.	Durante l'iniziativa – novembre 2024
OP 3.11.9	Restyling grafico del portale della Camera di commercio Chieti Pescara www.chpe.camcom.it	
Descrizione	La Camera di Commercio Chieti Pescara intende realizzare un restyling grafico del portale www.chpe.camcom.it al fine di incrementarne l'appeal, semplificarne la navigazione e la lettura, sempre nell'ottica dell'accessibilità.	
Risorse economiche	//	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,11	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Restyling grafico del portale camerale	Coordinamento dei lavori relativi all'aggiornamento grafico ed alla pubblicazione dei contenuti sul portale camerale.	Entro il 30/06
OP 3.11.10	Valorizzazione dei format video "Imprese InForma" ed "Imprese +InForma"	
Descrizione	La televisione continua a mantenere un ruolo preminente, all'interno di una strategia media integrata, per l'utenza della Camera di commercio Chieti Pescara. L'Ufficio comunicazione realizza due format video: il primo "Imprese InForma" a cadenza settimanale; il secondo, "Imprese +InForma" a cadenza mensile di approfondimento degli argomenti di interesse statistico economico.	
Risorse economiche	€ 47.000,00	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,3	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Rubrica televisiva di diffusione servizi ed eventi	Conduzione, coordinamento montaggio e messa in onda "Imprese InForma"	>=20
Rubrica di approfondimenti tematici	Conduzione, coordinamento montaggio e messa in onda "Imprese +InForma"	>=10
OP 3.11.11	Realizzazione di un podcast camerale	
Descrizione	Come novità del piano di comunicazione per il 2024 è prevista la realizzazione di un podcast, a cadenza almeno mensile, distribuito attraverso i canali internet e social. Questo strumento consentirà, in modo facilmente fruibile	



	da PC, smartphone e tablet, di diffondere notizie, interviste ed approfondimenti su tematiche di competenza dell'ente camerale.	
Risorse economiche	€ 3.000	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,15	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024
Ideazione podcast	Ideazione del Podcast e pubblicazione del primo numero	Entro 31/3
Realizzazione podcast	Podcast messi in onda nell'anno	>= 8

3.5 Performance individuale dei dirigenti

Questa sezione attinente la Performance individuale dei dirigenti è relativa agli obiettivi individuali come riportati nelle schede sottostanti, incentrati sul livello di conseguimento del totale degli obiettivi operativi individuati per l'Area di diretta competenza e su altri ambiti di carattere trasversale (trasparenza, prevenzione della corruzione, adempimenti in tema di privacy e rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali).

SEGRETARIO GENERALE – Michele De Vita

Obiettivo individuale	Conseguire gli obiettivi operativi del Piano della Performance relativi all'Area Direzionale e porre in essere le attività strumentali al Ciclo di Gestione della Performance ed al P.I.A.O. per quanto di competenza e per il periodo rimanente dell'incarico (fino al 30 aprile)		75%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Peso
Performance media dell'Area di competenza	Performance media sul totale obiettivi operativi assegnati (periodo di riferimento 1/1-30/4/2024)	>= 90 %	100
Obiettivo individuale	Coordinare e svolgere le procedure previste per lo sviluppo dell'organizzazione e delle risorse umane secondo gli strumenti previsti dal Piano dei Fabbisogni incluso nel P.I.A.O. per il periodo rimanente dell'incarico (fino al 30 aprile)		25%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Peso
Definizione della nuova micro-organizzazione	Determinazione del Segretario Generale	Entro 31/3	25
Progressioni verticali	Conclusione della procedura di selezione interna	Entro 30/4	25
Attribuzione degli incarichi di elevata qualificazione	Predisposizione di apposito disciplinare e pubblicazione dell'avviso per la selezione degli incarichi di EQ	Entro 31/3	25
Procedura concorsuale	Predisposizione di bando per l'assunzione di nuovo personale dall'esterno	Entro 31/3	25
Obiettivo individuale	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture commerciali (legge 41/2023 art.4 bis comma 2) per il periodo rimanente dell'incarico (fino al 30 aprile)		*****
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Penalizzazione



Indicatore di ritardo annuale (relativo alle fatture commerciali dell'ente)	Sommatoria (Giorni tra data pagamento e data scadenza x importo dovuto) / somma importi dovuti	≤ 0	0
		1-2 gg	-5%
		3-4 gg	-10%
		5-6 gg	-15%
		7-8 gg	-20%
		9-10 gg	-25%
		> 10 gg	-30%

DIRIGENTE – Maria Loreta Pagliaricci

Obiettivo individuale	Conseguire gli obiettivi operativi del Piano della Performance relativi all'Area Direzionale e porre in essere le attività strumentali al Ciclo di Gestione della Performance			75%										
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024												
Performance media dell'Area di competenza	Performance media sul totale obiettivi operativi assegnati	>= 90	100%											
Obiettivo individuale	Collaborare con tempestività e qualità a tutte le attività strumentali e trasversali per la gestione e l'amministrazione dell'ente, compresi gli adempimenti sulla privacy			15%										
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024												
Rispetto delle tempistiche assegnate dal SG in tema di organizzazione e gestione	$\frac{\sum \text{Percentuale conseguita nei singoli adempimenti richiesti}}{\sum \text{numero adempimenti richiesti dal Segretario Generale}}$ <p>Scala percentuale conseguibile nei singoli adempimenti:</p> <table border="1"> <tr> <td>Tempistica rispettata</td> <td>1 giorno di ritardo</td> <td>2 giorni di ritardo</td> <td>3 giorni di ritardo</td> <td>ritardo sup. a 3 giorni</td> </tr> <tr> <td>100%</td> <td>75%</td> <td>50%</td> <td>25%</td> <td>0%</td> </tr> </table>	Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni	100%	75%	50%	25%	0%	100 %	70	
Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni										
100%	75%	50%	25%	0%										
Rispetto delle tempistiche assegnate in materia di privacy assegnate dal SG o dal DPO	$\frac{\sum \text{Percentuale conseguita nei singoli adempimenti richiesti}}{\sum \text{numero adempimenti richiesti dal SG o DPO}}$ <p>Scala percentuale conseguibile nei singoli adempimenti:</p> <table border="1"> <tr> <td>Tempistica rispettata</td> <td>1 giorno di ritardo</td> <td>2 giorni di ritardo</td> <td>3 giorni di ritardo</td> <td>ritardo sup. a 3 giorni</td> </tr> <tr> <td>100%</td> <td>75%</td> <td>50%</td> <td>25%</td> <td>0%</td> </tr> </table>	Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni	100%	75%	50%	25%	0%	100 %	30	
Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni										
100%	75%	50%	25%	0%										
Obiettivo individuale	Garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in tema di trasparenza e di prevenzione della corruzione in qualità di RPCT			10%										
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Peso											
Rispetto della normativa in materia di trasparenza	Assolvimento degli adempimenti previsti nel PTPCT per l'Area di competenza – allegato 2	>=95 %	50											
Attuazione delle misure obbligatorie introdotte nel Piano anticorruzione	Attuazione delle misure obbligatorie anticorruzione previste nel PTPCT per l'Area di competenza	>= 95 %	50											
Obiettivo individuale	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture commerciali (legge 41/2023 art.4 bis comma 2)			****										
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Penalizzazione)											
Indicatore di ritardo annuale (relativo alle fatture commerciali)	Sommatoria (Giorni tra data pagamento e data scadenza x importo dovuto) / somma importi dovuti	≤ 0 1-2 gg 3-4 gg	0 -5% -10%											



dell'area di competenza)	5-6 gg	-15%
	7-8 gg	-20%
	9-10 gg	-25%
	> 10 gg	-30%

DIRIGENTE – Marta Allibardi

Obiettivo individuale Conseguire gli obiettivi operativi del Piano della Performance relativi all'Area Direzionale e porre in essere le attività strumentali al Ciclo di Gestione della Performance 75%

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Peso
Performance media dell'Area di competenza	Performance media sul totale obiettivi operativi assegnati	>= 90%	100

Obiettivo individuale Collaborare con tempestività e qualità a tutte le attività strumentali e trasversali per la gestione e l'amministrazione dell'ente, compresi gli adempimenti sulla privacy 15%

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Peso										
Rispetto delle tempistiche assegnate dal SG per le attività strumentali	$\frac{\sum \text{Percentuale conseguita nei singoli adempimenti richiesti}}{\sum \text{numero adempimenti richiesti dal Segretario Generale}}$ <p>Scala percentuale conseguibile nei singoli adempimenti:</p> <table border="1"> <tr> <td>Tempistica rispettata</td> <td>1 giorno di ritardo</td> <td>2 giorni di ritardo</td> <td>3 giorni di ritardo</td> <td>ritardo sup. a 3 giorni</td> </tr> <tr> <td>100%</td> <td>75%</td> <td>50%</td> <td>25%</td> <td>0%</td> </tr> </table>	Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni	100%	75%	50%	25%	0%	100 %	70
Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni									
100%	75%	50%	25%	0%									
Rispetto delle tempistiche assegnate in materia di privacy assegnate dal SG o dal DPO	$\frac{\sum \text{Percentuale conseguita nei singoli adempimenti richiesti}}{\sum \text{numero adempimenti richiesti dal SG o DPO}}$ <p>Scala percentuale conseguibile nei singoli adempimenti:</p> <table border="1"> <tr> <td>Tempistica rispettata</td> <td>1 giorno di ritardo</td> <td>2 giorni di ritardo</td> <td>3 giorni di ritardo</td> <td>ritardo sup. a 3 giorni</td> </tr> <tr> <td>100%</td> <td>75%</td> <td>50%</td> <td>25%</td> <td>0%</td> </tr> </table>	Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni	100%	75%	50%	25%	0%	100%	30
Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni									
100%	75%	50%	25%	0%									

Obiettivo individuale Garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in tema di trasparenza e di prevenzione della corruzione 10%

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Peso
Rispetto della normativa in materia di trasparenza	Assolvimento degli adempimenti previsti nel PTPCT per l'Area di competenza – allegato 2	>=95 %	50
Attuazione delle misure obbligatorie introdotte nel Piano anticorruzione	Attuazione delle misure obbligatorie anticorruzione previste nel PTPCT per l'Area di competenza	>= 95 %	50

Obiettivo individuale Rispettare i tempi di pagamento delle fatture commerciali (legge 41/2023 art.4 bis comma 2) *****

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Penalizzazione
Indicatore di ritardo annuale (relativo alle fatture commerciali dell'area di competenza)	Somatoria (Giorni tra data pagamento e data scadenza x importo dovuto) / somma importi dovuti	≤ 0	0
		1-2 gg	-5%
		3-4 gg	-10%
		5-6 gg	-15%
		7-8 gg	-20%
		9-10 gg	-25%
		> 10 gg	-30%



DIRIGENTE – Tosca Chersich

Obiettivo individuale Conseguire gli obiettivi operativi del Piano della Performance relativi all'Area Direzionale e porre in essere le attività strumentali al Ciclo di Gestione della Performance 75%													
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Peso										
Performance media dell'Area di competenza	Performance media sul totale obiettivi operativi assegnati	>= 90%	100										
Obiettivo individuale Collaborare con tempestività e qualità a tutte le attività strumentali e trasversali per la gestione e l'amministrazione dell'ente 15%													
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Peso										
Rispetto delle tempistiche assegnate dal SG per le attività strumentali	$\frac{\sum \text{Percentuale conseguita nei singoli adempimenti richiesti}}{\sum \text{numero adempimenti richiesti dal Segretario Generale}}$ <p>Scala percentuale conseguibile nei singoli adempimenti:</p> <table border="1"> <tr> <td>Tempistica rispettata</td> <td>1 giorno di ritardo</td> <td>2 giorni di ritardo</td> <td>3 giorni di ritardo</td> <td>ritardo sup. a 3 giorni</td> </tr> <tr> <td>100%</td> <td>75%</td> <td>50%</td> <td>25%</td> <td>0%</td> </tr> </table>	Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni	100%	75%	50%	25%	0%	100 %	70
	Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni								
100%	75%	50%	25%	0%									
Rispetto delle tempistiche assegnate in materia di privacy assegnate dal SG o dal DPO	$\frac{\sum \text{Percentuale conseguita nei singoli adempimenti richiesti}}{\sum \text{numero adempimenti richiesti dal SG o DPO}}$ <p>Scala percentuale conseguibile nei singoli adempimenti:</p> <table border="1"> <tr> <td>Tempistica rispettata</td> <td>1 giorno di ritardo</td> <td>2 giorni di ritardo</td> <td>3 giorni di ritardo</td> <td>ritardo sup. a 3 giorni</td> </tr> <tr> <td>100%</td> <td>75%</td> <td>50%</td> <td>25%</td> <td>0%</td> </tr> </table>	Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni	100%	75%	50%	25%	0%	100%	30
Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni									
100%	75%	50%	25%	0%									
Obiettivo individuale Garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in tema di trasparenza e di prevenzione della corruzione 10%													
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Peso										
Rispetto della normativa in materia di trasparenza	Assolvimento degli adempimenti previsti nel PTPCT per l'Area di competenza – allegato 2	>=95 %	50										
Attuazione delle misure obbligatorie introdotte nel Piano anticorruzione	Attuazione delle misure obbligatorie anticorruzione previste nel PTPCT per l'Area di competenza	>= 95 %	50										
Obiettivo individuale Rispettare i tempi di pagamento delle fatture commerciali (legge 41/2023 art.4 bis comma 2) *****													
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Penalizzazioni										
Indicatore di ritardo annuale (relativo alle fatture commerciali dell'area di competenza)	Sommatoria (Giorni tra data pagamento e data scadenza x importo dovuto) / somma importi dovuti	≤ 0	0										
		1-2 gg	-5%										
		3-4 gg	-10%										
		5-6 gg	-15%										
		7-8 gg	-20%										
		9-10 gg	-25%										
		> 10 gg	-30%										



DIRIGENTE – Simonetta Cirillo

Obiettivo individuale	Conseguire gli obiettivi operativi del Piano della Performance relativi all'Area Direzionale e porre in essere le attività strumentali al Ciclo di Gestione della Performance			75%						
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Peso							
Performance media dell'Area di competenza	Performance media sul totale obiettivi operativi assegnati	>= 90%	100							
Obiettivo individuale	Collaborare con tempestività e qualità a tutte le attività strumentali e trasversali per la gestione e l'amministrazione dell'ente, compresi gli adempimenti sulla privacy			15%						
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Peso							
Rispetto delle tempistiche assegnate dal SG per le attività strumentali	$\frac{\sum \text{Percentuale conseguita nei singoli adempimenti richiesti}}{\sum \text{numero adempimenti richiesti dal Segretario Generale}}$ Scala percentuale conseguibile nei singoli adempimenti:	100 %	70							
	<table border="1"> <tr> <td>Tempistica rispettata</td> <td>1 giorno di ritardo</td> <td>2 giorni di ritardo</td> <td>3 giorni di ritardo</td> <td>ritardo sup. a 3 giorni</td> </tr> <tr> <td>100%</td> <td>75%</td> <td>50%</td> <td>25%</td> <td>0%</td> </tr> </table>				Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni	100%
Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni						
100%	75%	50%	25%	0%						
Rispetto delle tempistiche assegnate in materia di privacy assegnate dal SG o dal DPO	$\frac{\sum \text{Percentuale conseguita nei singoli adempimenti richiesti}}{\sum \text{numero adempimenti richiesti dal SG o DPO}}$ Scala percentuale conseguibile nei singoli adempimenti:	100%	30							
	<table border="1"> <tr> <td>Tempistica rispettata</td> <td>1 giorno di ritardo</td> <td>2 giorni di ritardo</td> <td>3 giorni di ritardo</td> <td>ritardo sup. a 3 giorni</td> </tr> <tr> <td>100%</td> <td>75%</td> <td>50%</td> <td>25%</td> <td>0%</td> </tr> </table>				Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni	100%
Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni						
100%	75%	50%	25%	0%						
Obiettivo individuale	Garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in tema di trasparenza e di prevenzione della corruzione			10%						
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Peso							
Rispetto della normativa in materia di trasparenza	Assolvimento degli adempimenti previsti nel PTPCT per l'Area di competenza – allegato 2	>=95 %	50							
Attuazione delle misure obbligatorie introdotte nel Piano anticorruzione	Attuazione delle misure obbligatorie anticorruzione previste nel PTPCT per l'Area di competenza	>= 95 %	50							
Obiettivo individuale	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture commerciali (legge 41/2023 art.4 bis comma 2)			****						
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Penalizzazione							
Indicatore di ritardo annuale (relativo alle fatture commerciali dell'area di competenza)	Sommatoria (Giorni tra data pagamento e data scadenza x importo dovuto) / somma importi dovuti	≤ 0	0							
		1-2 gg	-5%							
		3-4 gg	-10%							
		5-6 gg	-15%							
		7-8 gg	-20%							
		9-10 gg	-25%							
		> 10 gg	-30%							

DIRIGENTE – Alessandro Fasciani

Obiettivo individuale	Conseguire gli obiettivi operativi del Piano della Performance relativi all'Area Direzionale e porre in essere le attività strumentali al Ciclo di Gestione della Performance			75%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Peso	



Performance media dell'Area di competenza	Performance media sul totale obiettivi operativi assegnati	>= 90%	100										
Obiettivo individuale	Collaborare con tempestività e qualità a tutte le attività strumentali e trasversali per la gestione e l'amministrazione dell'ente, compresi gli adempimenti sulla privacy		15%										
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Peso										
Rispetto delle tempistiche assegnate dal SG per le attività strumentali	$\frac{\sum \text{Percentuale conseguita nei singoli adempimenti richiesti}}{\sum \text{numero adempimenti richiesti dal Segretario Generale}}$ <p>Scala percentuale conseguibile nei singoli adempimenti:</p> <table border="1"> <tr> <td>Tempistica rispettata</td> <td>1 giorno di ritardo</td> <td>2 giorni di ritardo</td> <td>3 giorni di ritardo</td> <td>ritardo sup. a 3 giorni</td> </tr> <tr> <td>100%</td> <td>75%</td> <td>50%</td> <td>25%</td> <td>0%</td> </tr> </table>	Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni	100%	75%	50%	25%	0%	100 %	70
Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni									
100%	75%	50%	25%	0%									
Rispetto delle tempistiche assegnate in materia di privacy assegnate dal SG o dal DPO	$\frac{\sum \text{Percentuale conseguita nei singoli adempimenti richiesti}}{\sum \text{numero adempimenti richiesti dal SG o DPO}}$ <p>Scala percentuale conseguibile nei singoli adempimenti:</p> <table border="1"> <tr> <td>Tempistica rispettata</td> <td>1 giorno di ritardo</td> <td>2 giorni di ritardo</td> <td>3 giorni di ritardo</td> <td>ritardo sup. a 3 giorni</td> </tr> <tr> <td>100%</td> <td>75%</td> <td>50%</td> <td>25%</td> <td>0%</td> </tr> </table>	Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni	100%	75%	50%	25%	0%	100%	30
Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni									
100%	75%	50%	25%	0%									
Obiettivo individuale	Garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in tema di trasparenza e di prevenzione della corruzione		10%										
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Peso										
Rispetto della normativa in materia di trasparenza	Assolvimento degli adempimenti previsti nel PTPCT per l'Area di competenza – allegato 2	>=95 %	50										
Attuazione delle misure obbligatorie introdotte nel Piano anticorruzione	Attuazione delle misure obbligatorie anticorruzione previste nel PTPCT per l'Area di competenza	>= 95 %	50										
Obiettivo individuale	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture commerciali (legge 41/2023 art.4 bis comma 2)		*****										
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Penalizzazione										
Indicatore di ritardo annuale (relativo alle fatture commerciali dell'area di competenza)	Sommatoria (Giorni tra data pagamento e data scadenza x importo dovuto) / somma importi dovuti	≤ 0 1-2 gg 3-4 gg 5-6 gg 7-8 gg 9-10 gg > 10 gg	0 -5% -10% -15% -20% -25% -30%										

***** L'obiettivo non ha un peso poiché il target indicato e la relativa penalizzazione, come espressamente indicato nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, agisce a valle del processo di valutazione incidendo direttamente sulla retribuzione di risultato da corrispondere.



3.6 Pari opportunità

La Camera di Commercio Chieti Pescara intende consolidare il processo di sensibilizzazione degli amministratori e degli stakeholder interni ed esterni sulla questione di genere e sull'impatto diversificato delle politiche, sulla scia di quanto già fatto dalle estinte Camere di Commercio di Chieti e Pescara, attraverso le seguenti azioni:

- ridurre le disuguaglianze di genere attraverso una distribuzione più equa delle risorse
- migliorare efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa
- promuovere una lettura ed una analisi del contesto di riferimento e delle diverse esigenze presenti nel tessuto economico-sociale e rispondere coerentemente ad esse
- promuovere la presenza di genere nei propri organi istituzionali e negli organi collegiali degli enti ed aziende dipendenti dalla Camera come del resto previsto nel proprio Statuto.

Per dare concreta attuazione alle politiche di genere la CCIAA, con determinazione n. 82 del 21/11/2019 ha istituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni; il Comitato è in regime di prorogatio e saranno avviate a breve le procedure per il relativo rinnovo. Inoltre la Camera di Commercio, con deliberazione n. 112 del 18/10/2023 integrata successivamente con deliberazione n. 146 del 30/11/2023, il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile.

Per il triennio 2022-2024 sono state definite le seguenti azioni positive, suddivise per risorse umane ed imprenditoria:

Risorse umane:

- 1.A) Analisi e monitoraggio, tramite apposito questionario, delle esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori e delle indicazioni in tema di parità e pari opportunità (mobilità, flessibilità di orario, eventuali interventi da realizzare)
- 1.B) Consolidamento del monitoraggio dei dati in ottica di genere (contesto interno: risorse umane – contesto esterno: corsi formazione/brevetti/colloqui per start up d'impresa), attraverso una rielaborazione dei dati, integrando gli stessi nei documenti di programmazione e rendicontazione dell'ente (PIAO, relazione sulla performance)
- 1.C) Rilevazione dei dati di genere del personale anche all'azienda speciale della Camera di Commercio
- 2.A) Promozione di modalità formative volte a conciliare le esigenze professionali/familiari delle lavoratrici e dei lavoratori ad esempio incentivando la formazione in sede e l'utilizzo della web conference al fine di contenere o ridurre, per quanto possibile, gli spostamenti rispetto alla sede di lavoro
- 2.B) Consolidamento della attività di formazione sulle principali materie attinenti l'organizzazione dell'Ente (performance, privacy, sicurezza sul lavoro)



3.A) Rafforzamento delle azioni in tema di pari opportunità e di assenza di discriminazione di genere nelle procedure di reclutamento di personale e di formazione dello stesso

3.B) Consolidamento/miglioramento delle azioni volte a garantire la sicurezza sul lavoro

3.C) Attivazione degli strumenti di welfare previsti dal CCNL 16/11/2022 al fine di garantire:

a) iniziative di sostegno al reddito della famiglia relativamente alle spese mediche e sanitarie sostenute;

b) supporto ad istruzione ed attività culturali legate al percorso di studi propri e dei figli.

mediante specifiche voci di spese previste in bilancio o nei capitoli di spesa relativa ad altri costi del personale.

Imprenditoria

1.A) Sostegno delle imprese femminili con il Premio "Impresa che storia!"

2.A) promozione e realizzazione di interventi per lo sviluppo e il sostegno dell'imprenditorialità femminile e per la diffusione della cultura della pari opportunità, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali del territorio.

2.B) promozione del tema della pari opportunità nelle richieste di designazione inoltrate dalla Camera di Commercio a soggetti interni e/o esterni, ad esempio ai fini della nomina di Commissioni, Comitati, ed altri organismi collegiali al fine di tenere conto della presenza di genere nella proposta di nomina.

Di seguito si illustrano le schede di dettaglio di ciascuna azione positiva, ricondotta a specifico obiettivo, con la specificazione del responsabile, soggetti coinvolti, indicatori, target 'ind operative con la descrizione, gli indicatori, tempistica e risultati attesi.

Risorse umane

Obiettivo 1

Promuovere la cultura volta a favorire la parità e la pari opportunità, la valorizzazione della differenziazione di genere e il benessere organizzativo

Azioni positive:

1.Studi ed indagini

A) Analisi e monitoraggio, tramite apposito questionario, delle esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori e delle indicazioni in tema di parità e pari opportunità (mobilità, flessibilità di orario, eventuali interventi da realizzare)	
Responsabile	CUG
Soggetti coinvolti	Tutto il personale
Tempistica	Ogni anno
Indicatori	Data di avvio dell'indagine
Risultati attesi	Almeno l'80% dei questionari restituiti dal personale al fine di adottare adeguate azioni di miglioramento del benessere organizzativo



B) consolidamento del monitoraggio dei dati in ottica di genere (contesto interno: risorse umane – contesto esterno: corsi formazione/brevetti/colloqui per start up d’impresa), attraverso una rielaborazione dei dati, integrando gli stessi nei documenti di programmazione e rendicontazione dell’ente (PIAO, relazione sulla performance)	
Responsabile	Segretario Generale
Soggetti coinvolti	Contesto interno: Ufficio “Organizzazione, Performance, Personale” Contesto esterno: Ufficio che organizzano corsi a favore degli utenti
Tempistica	Ogni anno
Indicatori	Presenza dei dati di genere sopra indicati nei seguenti documenti: piano delle performance, relazione sulla performance, bilancio di sostenibilità
Risultati attesi	Declinazione di genere dei dati sopra indicati nei documenti di programmazione e rendicontazione

C) Rilevazione dei dati di genere del personale anche all’azienda speciale della Camera di Commercio	
Responsabile	Segretario Generale
Soggetti coinvolti	Personale dell’Azienda Speciale Agenzia di Sviluppo
Tempistica	Ogni anno
Indicatori	Presenza dei dati di genere del personale dell’azienda speciale nei documenti di programmazione e rendicontazione
Risultati attesi	Ampliamento della rilevazione dei dati di genere anche all’azienda speciale dell’Ente

2. Formazione ed aggiornamento

A) promozione di modalità formative volte a conciliare le esigenze professionali/familiari delle lavoratrici e dei lavoratori ad esempio incentivando la formazione in sede e l’utilizzo della web conference al fine di contenere o ridurre, per quanto possibile, gli spostamenti rispetto alla sede di lavoro	
Responsabile	Segretario Generale
Soggetti coinvolti	Ufficio “Organizzazione, Performance, Personale”
Tempistica	Ogni anno
Indicatori	N. iniziative formative in sede e in webconference / n. iniziative formative finanziate dal budget formazione
Risultati attesi	Conciliare le attività professionali e quelle familiari riducendo i tempi di spostamento per partecipare alle iniziative formative

B) consolidamento della attività di formazione sulle principali materie attinenti l’organizzazione dell’Ente (performance, privacy, lavoro agile, sicurezza sul lavoro)	
---	--



Responsabile	Segretario Generale
Soggetti coinvolti	Personale dell'Ente
Tempistica	Ogni anno
Indicatori	Corsi organizzati per tutto il personale
Risultati attesi	Diffondere in maniera capillare le disposizioni e le informazioni che concernono l'organizzazione delle attività ed alcuni ambiti di particolare rilevanza per il lavoro

3. Organizzazione del lavoro e conciliazione tempi vita-lavoro

A) rafforzamento delle azioni in tema di pari opportunità e di assenza di discriminazione di genere nelle procedure di reclutamento di personale e di formazione dello stesso	
Responsabile	Segretario Generale
Soggetti coinvolti	Personale dell'Ente
Tempistica	Ogni anno in occasione delle ricorrenze previste
Indicatori	- Presenza nelle commissioni di selezione di almeno un componente di genere femminile - Monitoraggio in ottica di genere della formazione frequentata dal personale camerale
Risultati attesi	Rafforzamento delle azioni in tema di pari opportunità e di assenza di discriminazione di genere

B) consolidamento/miglioramento delle azioni volte a garantire la sicurezza sul lavoro	
Responsabile	Segretario Generale
Soggetti coinvolti	Servizio "Acquisti, patrimonio, servizi di sede"; RSPP; RLS
Tempistica	Ogni anno
Indicatori	Interventi realizzati sulle strutture e sui dispositivi disponibili
Risultati attesi	Rafforzamento della conformità degli strumenti e degli spazi disponibili in ottica di benessere

D) Attivazione degli strumenti di welfare previsti dal CCNL 21/05/2018 tramite apposita piattaforma, al fine di garantire, mediante specifiche voci di spese previste in bilancio o nei capitoli di spesa relativa ad altri costi del personale: a) iniziative di sostegno al reddito della famiglia relativamente a varie tipologie di spese sostenute;



b) supporto ad istruzione ed attività culturali legate al percorso di studi propri e dei figli.	
Responsabile	Segretario Generale
Soggetti coinvolti	Segretario Generale Dirigente Area "Contabilità e Patrimonio, Ufficio "Organizzazione, Performance e Personale"
Tempistica	Ogni anno
Indicatori	Sottoscrizione convenzione per l'utilizzo della piattaforma Istanze del personale evase tramite piattaforma
Risultati attesi	Consentire al personale di accedere agli strumenti di welfare previsti dal CCNL e dal contratto integrativo

Imprese

Obiettivo 1

Attività del Comitato imprenditoria femminile

Azioni positive:

A) Sostegno delle imprese femminili con il Premio "Impresa che storia!"	
Responsabile	Dirigente Area "Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio"
Soggetti coinvolti	Comitato Imprenditoria Femminile
Tempistica	Ogni anno
Indicatori	Iniziative delle imprese femminili realizzate / iniziative programmate
Risultati attesi	Favorire l'imprenditorialità femminile nel territorio provinciale

Obiettivo 2

Sviluppo della collaborazione della Camera di Commercio con gli stakeholders di riferimento, ed in particolare modo con i partner di rete, gli enti e le istituzioni locali, le associazioni di categoria al fine di promuovere e rafforzare la cultura e le iniziative volte a favorire la parità e la pari opportunità, la valorizzazione della differenziazione di genere ed il benessere organizzativo in genere

Azioni positive:

A) promozione e realizzazione di interventi per lo sviluppo e il sostegno dell'imprenditorialità femminile e per la diffusione della cultura della pari opportunità, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali del territorio.	
Responsabile	Dirigente Area "Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio"
Soggetti coinvolti	Comitato Imprenditoria Femminile



Tempistica	Ogni anno
Indicatori	Adesione a specifici progetti previsti nel programma
Risultati attesi	Sviluppo e sostegno dell'imprenditorialità femminile e diffusione della cultura della pari opportunità

B) promozione del tema della pari opportunità nelle richieste di designazione inoltrate dalla Camera di Commercio a soggetti interni e/o esterni, ad esempio ai fini della nomina di Commissioni, Comitati, ed altri organismi collegiali al fine di tenere conto della presenza di genere nella proposta di nomina	
Responsabile	Segretario Generale
Soggetti coinvolti	Consiglieri
Tempistica	Ogni anno
Indicatori	Documentazione che attesti tale azione di promozione da parte della Camera di Commercio, per quanto di competenza
Risultati attesi	Promuovere la componente femminile negli organi camerale, nelle Commissioni e/o Comitati e/o Organismi collegiali per quanto di competenza dell'Ente Camerale

Il Piano delle Azioni Positive ha durata triennale, dal 01/01/2024 al 31/12/2026.

Nel periodo di vigenza, saranno raccolti per il tramite del Comitato Unico di Garanzia pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo di poter procedere ad un adeguato aggiornamento alla prossima scadenza.

Sarà cura di ciascun Dirigente, del CUG, della R.S.U. e dell'O.I.V. monitorare l'applicazione del presente piano.

Gli stessi soggetti si riservano di proporre all'amministrazione eventuali aggiornamenti nel corso del triennio.

Il CUG, nel predisporre, entro il 31 marzo di ciascun anno, la relazione relativa alla situazione del personale riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing, evidenzierà i risultati delle azioni positive previste dal presente piano in coerenza con i suoi compiti di verifica ai sensi delle disposizioni vigenti. Tale relazione sarà trasmessa ai vertici politici ed amministrativi della Camera di Commercio.



3.7 Transizione digitale – semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure

La Camera di Commercio Chieti Pescara ha predisposto un Piano per la transizione digitale, approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 78 del 07/06/2023 dotandosi di un documento programmatico attraverso cui definire le strategie di digitalizzazione del prossimo triennio, promuovere l'evoluzione del proprio sistema tecnologico ed informativo e semplificare le procedure, in ottica di crescente digitalizzazione. Nel detto Piano, oltre a fornire una rappresentazione dell'attuale stato di avanzamento dei processi di trasformazione tecnologica, sono state indicate le iniziative progettuali indicate da ciascuna area per il prossimo triennio, finalizzate al completamento degli interventi intrapresi o all'adozione di nuovi strumenti tecnologici da porre a servizio della *mission* dell'Ente, al fine di garantire la piena accessibilità digitale.

Scopo ultimo degli interventi proposti è la promozione di un *digital mindset* diffuso, ovvero di un set di competenze informatiche e trasversali che consentano di integrare non solo la tecnologia e i suoi strumenti con le attività quotidiane, ma anche di fornire un insieme di concetti e atteggiamenti che predispongano le persone ad accogliere l'innovazione.

Il Piano triennale rappresenta, in questo quadro, uno strumento aperto, suscettibile di continui miglioramenti ed adeguamenti, in relazione ai cambiamenti normativi e tecnologici che seguiranno, finalizzato al miglioramento dei servizi resi all'utenza ed alla crescita delle competenze digitali di tutto il personale, in coerenza con l'Agenda nazionale per la semplificazione. Inoltre, secondo uno degli obiettivi prioritari dell'Agenda citata, volta alla riduzione ed alla certezza dei tempi delle procedure, è stata aggiornata e implementata la **Carta dei Servizi**.

La Camera di commercio Chieti Pescara sta incrementando in maniera continuativa l'aumento dei servizi disponibili online con l'obiettivo di diventare un ente totalmente digitalizzato in un futuro molto vicino.

In particolare, si prevede l'implementazione nel prossimo triennio delle seguenti iniziative:

INIZIATIVE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

- **Individuazione dei Titolari effettivi:** Nel corso dell'anno 2023 si è completato l'iter normativo concernente la comunicazione del titolare effettivo che si innesta alle procedure di comunicazione telematica di tutti i fatti e gli atti attinenti con le imprese iscritte al Registro delle Imprese. Pertanto dal 10 ottobre al 11 dicembre 2023 sono pervenute le relative istanze (n. 12.034 pratiche). A seguito di ricorso al TAR da parte delle società fiduciarie è stata concessa la sospensiva e pertanto il termine per l'adempimento è stato di fatto prorogato a marzo 2024 in funzione delle decisioni adottate dal Giudice Amministrativo. Si tratta comunque di un processo continuo e dinamico poiché le nuove società sono soggette a tale adempimento così come vanno comunicate le modifiche sul titolare effettivo a seguito di modifiche societari. Inoltre, al termine della scadenza (marzo 2024) sarà necessario gestire la seconda fase prevista dalla normativa concernente l'accreditamento per la consultazione della banca dati sui titolari effettivi.



- **Cancellazioni d'ufficio:** sono previsti specifici obiettivi concernenti le cancellazioni d'ufficio ex art. 40 del D.L. 76/2020 mediante procedura massiva.
- **Cancellazioni d'ufficio PEC/domicilio digitale:** in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 37 del D.L. 76/2020, si provvederà alla cancellazione d'ufficio degli indirizzi PEC revocati/non validi mediante l'utilizzo di una procedura informatica appositamente implementata da Infocamere. Nel rispetto di quanto fissato nell'Agenda Digitale, viene assegnato d'ufficio l'indirizzo PEC alle imprese prive del domicilio digitale al fine di accrescere le comunicazioni tra PP.AA. ed imprese mediante tale canale telematico.
- **Servizi digitali per il Registro Imprese:** nell'ambito della piattaforma per il Deposito Istanze al Registro Imprese (DIRE) sarà completata la migrazione di tutti gli adempimenti con la dismissione del programma Starweb e FEDRA.
- **SARI:** il Servizio di Assistenza Registro Imprese (SARI), già disponibile sul sito istituzionale dell'Ente, sarà arricchito di ulteriori adempimenti e modulistica per quanto attiene le imprese artigiane.
- **Gestione informatizzata esami agenti di affari in mediazione:** dopo avere implementato l'attività prodromica, compreso l'aggiornamento del Regolamento, verrà messa in linea l'applicativo per la gestione informatizzata esami agenti di affari in mediazione.
- **Rilascio della CNS (Carta nazionale dei servizi) con firma digitale su supporto:** sarà promosso il rilascio in modalità remotizzata
- **Rilascio e promozione dello SPID:** l'ente aderirà allo Spid Infocamere, con semplificazione delle modalità di rilascio
- **Rilascio delle carte tachigrafiche:** sarà promosso l'utilizzo del canale telematico e digitale
- **Rilascio dei certificati d'origine:** sarà promosso il servizio di stampa in azienda su carta bianca
- **Vidimazione e bollatura libri e formulari:** sarà promosso il canale telematico per la vidimazione del formulario dei rifiuti
- **Ampliamento della certificazione della qualità:** con la prevista estensione della certificazione di qualità, già in atto per l'Area Registro Imprese, all'Area III, tutti i procedimenti amministrativi di tipo anagrafico saranno oggetto di analisi e revisione al fine del miglioramento anche in termini di semplificazione e reingnerizzazione.

INIZIATIVE PER I SERVIZI INTERNI E L'ORGANIZZAZIONE

- **Accesso ai servizi camerali:** il 2023 è stato l'anno dell'esplosione dell'"intelligenza artificiale generativa", intesa come sistemi automatici computerizzati in grado di "imparare e migliorarsi con l'uso". A fine 2023, la Camera di Commercio Chieti Pescara ha avviato il **progetto Maia**, l'assistente virtuale del portale istituzionale camerale. Si tratta di una piattaforma che comprende le domande dell'utenza e risponde in maniera semplice e comprensibile, imparando anche dagli utenti stessi. Dal 2024 Maia si arricchirà di conoscenze e diventerà multicanale, nel senso che potrà essere utilizzata non necessariamente sul sito, ma anche all'interno di piattaforme come i social network e con i più diffusi



sistemi di messaggistica (Whatsapp e Messenger). Maia interagisce anche la voce, motivo per cui si analizzerà la possibilità di utilizzarla anche insieme al centralino telefonico.

- **Intranet:** è in corso di attivazione una intranet per tutti i dipendenti che ha l'obiettivo di creare un posto unico e centralizzato per poter fornire informazioni, collegamenti e comunicazioni: un sito personalizzato che raccolga le informazioni di ciascun dipendente dalle varie applicazioni che vengono utilizzate, ad esempio ISEL per il cartellino e XAPD per il cedolino e documenti come la CU. Tramite lo stesso sito verranno effettuate le richieste agli uffici interni, le segnalazioni e verrà effettuata la prenotazione delle sale riunioni.
- **Sistemi di accesso alle sedi:** è allo studio la possibilità di cambiare la modalità di accesso alle sedi dell'ente tramite altri tipi di riconoscimento alternativi al badge, come un QR code o il riconoscimento facciale.
- **Postazioni di lavoro:** Per risolvere la problematica dello smart working (e non solo) e per la soluzione a varie problematiche (come computer personale non adatto, errori software o hardware di vario genere di configurazione casalinga, sicurezza e portabilità di documenti), sarà effettuato un approfondimento nel trasformare la postazione di lavoro utilizzando laptop, computer portatili, che forniti ai dipendenti possono essere utilizzati in ufficio come a casa. La finalità dello studio è rivolta alla conoscenza di costi e benefici per la trasformazione della postazione di lavoro.
- **Fascicolo dipendenti:** a seguito dell'adesione al servizio di Infocamere per la gestione del fascicolo personale di ciascun dipendente in modalità digitale sarà completata l'attività di digitalizzazione dei documenti presenti negli archivi cartacei.
- **Formazione sulle competenze digitali:** saranno realizzati percorsi di formazione finalizzati alla promozione di una cultura informatica diffusa e al più ampio godimento dei diritti di cittadinanza digitale, sia per quanto riguarda i servizi rivolti all'esterno, sia per quanto riguarda i servizi interni riferiti all'organizzazione.

INIZIATIVE DI REGOLAZIONE DEL MERCATO E LEGALITA'

- **Arbitrato telematico:** sarà avviata la telematizzazione della procedura di arbitrato, dalla ricezione delle domande, alla consultazione documentale ai fini istruttori, sino alla pronuncia del lodo.
- **Lotta alla corruzione e difesa della integrità:** il D.LGS. 24/2023 ha dettato nuove regole circa il whistleblowing, ovvero la segnalazione di illeciti di cui un dipendente, collaboratore, professionista sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro. L'ente si è dotato di un software e di una piattaforma gestionale che, nel pieno rispetto dell'anonimato e della riservatezza della procedura, nel corso del 2024, consentirà di gestire l'intero iter procedurale normativamente previsto per le segnalazioni sia interne che esterne.
- **Mediazione telematica:** il D.M. n. 150 del 24.10.2023 di disciplina della mediazione ha abrogato il precedente D.M. 180/2010 ed è entrato in vigore il 15 novembre 2023. Le novità normative introdotte



impongono agli Organismi di Mediazione, tra l'altro, di procedere alla redazione di un disciplinare specifico della Mediazione telematica che verrà deliberato nel corso del 2024

- **Sovraindebitamento:** Nel corso del 2024 si procederà ad una integrazione del nuovo Regolamento di procedura per la gestione delle crisi da sovraindebitamento, con un allegato che disciplini lo svolgimento delle procedure in modalità telematica

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE

- **Comunicazione istituzionale e utilizzo dei social network:** Al fine di garantire un'informazione completa, pertinente e veritiera, la Camera di Commercio proseguirà nell'implementazione delle proprie strategie di comunicazione social, anche nel rispetto della propria social media policy, adottata nel 2022.
- **Rivista telematica camerale *IMPRESA INFORMA*:** la Camera di Commercio Chieti Pescara ha lanciato la propria testata telematica *Imprese InForma*, anche in formato PDF sfogliabile, rivolta ad imprese, professionisti, giovani, associazioni di categoria e *stakeholders* del territorio, con l'obiettivo di favorire l'incontro e il confronto dei diversi attori del sistema economico locale e promuovere le principali iniziative ed attività svolte dalla Camera di Commercio a beneficio dell'utenza.
- **Podcast:** nel 2024 verrà avviato un podcast, distribuito attraverso i canali internet e social, come strumento che consenta, in modo facilmente fruibile da PC, smartphone e tablet, di diffondere notizie, interviste e approfondimenti su tematiche di competenza dell'ente camerale ed adatte a tale forma di comunicazione.



3.8 – Rischi corruttivi e Trasparenza

Di seguito si riporta l'elenco delle misure di prevenzione della corruzione che saranno adottate dalla Camera di Commercio, alcune in continuità con gli anni precedenti e altre che presentano profili di novità, tenuto conto anche delle recenti novità normative.

Parte delle misure di prevenzione incidono sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull'intera amministrazione (**misure generali**); altre misure di prevenzione sono state individuate dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione in collaborazione con ogni dirigente, ciascuno per l'area di competenza, e incidono su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio (**misure specifiche**).

MISURE GENERALI

Tipologia di misura	Misura di prevenzione	Descrizione	Responsabili della Misura	Tempi
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Misure su Accesso	Applicazione delle norme in materia di accesso e del Regolamento per l'esercizio del diritto di informazione e di accesso agli atti e documenti amministrativi e del diritto di accesso civico ai documenti, informazioni e dati detenuti dalla CCIAA Chieti Pescara	Segretario Generale – Dirigenti – Responsabili di procedimento - Dipendenti	Secondo quanto previsto nel Regolamento per l'esercizio del diritto di informazione e di accesso agli atti e documenti amministrativi e del diritto di accesso civico e generalizzato ai documenti, informazioni e dati detenuti dalla CCIAA Chieti Pescara
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Rotazione straordinaria	✓ Rispetto del Disciplinare recante criteri e modalità per la rotazione straordinaria del personale della Camera di Commercio Chieti Pescara	Segretario Generale – Dirigenti – Responsabili di procedimento - Dipendenti	Secondo quanto previsto nel Disciplinare recante criteri e modalità per la rotazione



				straordinaria del personale della Camera di Commercio Chieti Pescara
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Doveri di comportamento: Codici di Comportamento	<p>✓ Rispetto del Codice di Comportamento generale (DPR 62/2013) e del Codice di Comportamento dei dipendenti della CCIAA Chieti Pescara.</p> <p>In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none">1. divieto di ricevere regali o altre utilità per dirigenti e dipendenti impegnati nelle attività a più elevato rischio di corruzione;2. divieto di assumere incarichi di collaborazione remunerati da privati con cui si abbiano avuto negli ultimi 2 anni rapporti, anche come responsabili di procedimento, nello svolgimento di attività negoziali o nell'esercizio di poteri autoritativi per conto dell'ente;3. obbligo di segnalare la presenza di una condizione di conflitto di interessi anche potenziale;4. divieto di sfruttare, menzionare, la posizione ricoperta per ottenere utilità;5. divieto di assumere comportamenti che possano nuocere alla immagine della Camera;6. utilizzo dei beni e delle strutture, dei materiali e delle attrezzature, mezzi di trasporto,	Segretario Generale – Dirigenti – Responsabili di procedimento - Dipendenti	Revisione entro il 2024 a seguito delle modifiche apportate dal DPR 81/2023 al DPR 62/2013



		<p>linee telefoniche e telematiche della Camera</p> <p>esclusivamente per ragioni di ufficio nel rispetto dei vincoli posti dalla Camera;</p> <p>7. il dipendente, nei rapporti con i destinatari della propria attività, conforma le sue azioni e i suoi comportamenti alla massima educazione, correttezza, completezza e trasparenza delle informazioni.</p>		
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Misure di disciplina del conflitto di interessi	<ul style="list-style-type: none">✓ Astensione dall'adozione di pareri, di valutazioni tecniche, di atti endo - procedurali e del provvedimento finale da parte di soggetti che si trovino in situazioni nelle quali vi sia conflitto di interessi;✓ Le modalità di valutazione e di segnalazione della situazione di conflitto sono disciplinate dal codice di comportamento e portato a conoscenza di tutti i destinatari;✓ Applicazione delle norme in materia di conflitto di interessi.	Segretario Generale – Dirigenti – Responsabili di procedimento - Dipendenti	Vedi nota RPCT prot. n. 34710 del 21.12.2020
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Misure di inconferibilità / incompatibilità	Applicazione delle norme in materia di inconferibilità / incompatibilità	Segretario Generale – Dirigenti – Responsabili di procedimento	[Vedi art. 53 D.lgs. n. 165/2001 modificato dalla Legge n. 190/2013; art. 20 D.lgs. n. 39/2013 e art. 15 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.] [Vedi nota RPCT prot. n. 34710 del 21.12.2020]



Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Misure di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici	Applicazione del Codice di Comportamento e delle norme in materia di formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici	Segretario Generale – Dirigenti – Responsabili di procedimento - Dipendenti	Vedi nota RPCT prot. n. 34710 del 21.12.2020
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Misure per lo svolgimento incarichi d'ufficio, attività ed incarichi extra-istituzionali	✓ Disciplina per il conferimento di incarichi retribuiti al personale ex art. 53 D.Lgs. 165/01	Segretario Generale – Dirigenti	Secondo quanto previsto dal Regolamento per la gestione delle incompatibilità, il cumulo degli impieghi e gli incarichi del personale della Camera di Commercio Chieti Pescara (Deliberazione e del Consiglio camerale n. 34 del 21.12.2021)
PTPCT e Formazione	Misure di Formazione	✓ Formazione generale, rivolta a tutti i dipendenti, e mirata all'aggiornamento delle competenze e alle tematiche dell'etica e della legalità; ✓ Formazione specifica rivolta all'RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche	Segretario Generale – Dirigenti – Responsabili di procedimento - Dipendenti	Vedi Piano Formazione CCIAA 2024



		settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nella Camera; ✓ Formazione sulle fasi e competenze necessarie a formulare il PTPCT ed i suoi aggiornamenti.		
PTPCT e Rotazione Ordinaria	Misure di Rotazione	✓ Per la struttura della Camera, l'applicazione di procedure di rotazione risulta attuabile in ottemperanza a quanto disposto dal Disciplinare recante criteri e modalità per la rotazione ordinaria del personale della Camera di Commercio Chieti Pescara. È comunque assicurata la distinzione delle competenze che attribuisce a soggetti diversi i compiti di: a) svolgere istruttorie e accertamenti; b) adottare decisioni; c) attuare le decisioni prese; d) effettuare verifiche.	Segretario Generale – Dirigenti – Responsabili di procedimento - Dipendenti	Disciplinare recante criteri e modalità per la rotazione ordinaria del personale della Camera di Commercio Chieti Pescara
Trasparenza	Misure di Trasparenza	✓ Rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013; ✓ Rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità previste dal codice di cui al D.Lgs. 50/2016; ✓ Rispetto del D.Lgs. 97/2016 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche; ✓ Pubblicazione delle informazioni relative agli incarichi, ai procedimenti	Segretario Generale – Dirigenti – Responsabili di procedimento – secondo quanto indicato nell'Allegato 4	Vedi Allegato 4



		(es. di aggiudicazione) e ai bilanci nel sito internet (costituisce il metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni nelle materie a rischio di corruzione disciplinate dal presente Piano).		
Whistleblowing	Misure di segnalazione e protezione	✓ Garantire il rispetto dell'art. 54 bis del D.Lgs. 165/2001 e del Disciplinare camerale per la segnalazione di violazioni del diritto dell'Unione Europea e delle disposizioni normative nazionali (whistleblowing) e disciplina della tutela delle persone che segnalano violazioni.	RPCT Responsabile Servizio "ADR, Compliance, Tutela della Fede Pubblica"	Rispetto del Disciplinare camerale (approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 2023000178 del 15-01-2024.
Controllo	Misure di controllo	✓ Effettuazione dei controlli sulle attività della Camera con modalità che assicurino anche la verifica dell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e, in particolare, dell'applicazione delle misure previste dal presente Piano. ✓ Nella redazione dei provvedimenti finali i Dirigenti ed i Responsabili competenti devono porre la massima attenzione nel riportare in premessa la motivazione completa ed esauriente, indicante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione della Camera, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, in modo da consentire a chiunque di comprendere appieno il contenuto dei provvedimenti.	Segretario Generale – Dirigenti – Responsabili di procedimento	Monitoraggi periodici



Vigilanza società ed enti partecipati	Misure di vigilanza	✓ Verifica sui siti adozione PTPCT e/o misure anticorruzione	Segretario Generale – Responsabile gestione partecipazioni	Monitoraggi o nel corso del 2024
Pantouflage		✓ Inserimento nella modulistica contrattuale della clausola di pantouflage; ✓ Inserimento nei contratti di lavoro subordinato di un'apposita clausola che sancisca il divieto de qua; ✓ Predisposizione di specifica dichiarazione di consapevolezza del dipendente interessato da rendere prima della cessazione del rapporto di lavoro.	Provveditore Segretario Generale – Responsabile gestione personale	Già esistente

a) Codice di Comportamento

Tra le misure di prevenzione della corruzione i codici di comportamento rivestono nella strategia delineata dalla l. 190/2012 (nuovo art. 54 del d.lgs. 165/2001) un ruolo importante, costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i piani anticorruzione e con le carte dei servizi.

Si rinvia al Codice di Comportamento della Camera di Commercio Chieti Pescara approvato con Deliberazione della Giunta camerale n. 168 del 15.10.2020 ed al DPR n. 62/2013. Nel corso del 2024 il Codice di Comportamento della Camera di Commercio Chieti Pescara verrà aggiornato a seguito delle modifiche introdotte dal DPR n. 81/2013 al DPR n. 62/2013.

b) Rotazione del personale

La "rotazione del personale" è una misura di prevenzione della corruzione esplicitamente prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, co. 4, lett. e), co. 5, lett. b), co. 10, lett. b).

La rotazione "straordinaria" è un provvedimento che l'amministrazione deve adottare in una fase del tutto iniziale del procedimento penale, limitatamente alle sole "condotte di natura corruttiva", le quali, creando un maggiore danno all'immagine di imparzialità dell'amministrazione, richiedono una valutazione immediata. Come precisato dalla delibera ANAC 215 del 26 marzo 2019, le condotte di natura corruttiva vanno ricondotte ai "fatti di corruzione" di cui all'articolo 7 della legge 69/2015 (delitti rilevanti previsti dagli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale). Per i reati previsti dai richiamati articoli del codice penale la rotazione è da ritenersi obbligatoria e viene adottata con



provvedimento motivato.

L'adozione del provvedimento di cui sopra, invece, è solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la P.A. (di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconferibilità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001 e del d.lgs. n. 235 del 2012).

Si rinvia al Disciplinare recante criteri e modalità per la rotazione straordinaria del personale della Camera di Commercio Chieti Pescara approvato con Deliberazione della Giunta camerale n. 188 del 18.11.2020.

Accanto alla rotazione "straordinaria" è prevista una rotazione "ordinaria", da utilizzarsi nei confronti del personale che opera in contesti particolarmente esposti a rischio. Il PNA 2019 ha dedicato l'allegato 2 a questo istituto.

L'orientamento dell'ANAC è stato quello di rimettere l'applicazione della misura della rotazione ordinaria alla autonoma programmazione delle amministrazioni e degli altri enti tenuti all'applicazione della l. 190/2012, in modo che questi possano adattarla, secondo un criterio di gradualità, alla concreta situazione dell'organizzazione degli uffici, indicando ove non sia possibile applicare la misura (per carenza di personale, o per professionalità con elevato contenuto tecnico dove la rotazione potrebbe determinare l'impossibilità di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e assicurare la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di specifiche attività) di operare scelte organizzative o adottare altre misure di natura preventiva tese ad evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi.

Si rinvia al al Disciplinare recante criteri e modalità per la rotazione ordinaria del personale della Camera di Commercio Chieti Pescara approvato con Deliberazione della Giunta camerale n. 188 del 18.11.2020.

c) Obblighi di astensione

Tutti i dipendenti, in caso di conflitto di interessi, dovranno astenersi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013, dal prendere decisioni o parteciparvi, ovvero svolgere attività, segnalando tempestivamente situazioni di conflitto di interesse anche potenziale.

Per conflitto di interessi, reale o potenziale, si intende qualsiasi relazione intercorrente tra un dipendente/collaboratore/consulente e soggetti, persone fisiche o giuridiche, che possa pregiudicare l'esercizio imparziale delle attività demandategli e risultare di pregiudizio ai fini della terzietà e imparzialità dell'azione della Camera di Commercio. La violazione dell'obbligo di astensione dà luogo a responsabilità disciplinare del dipendente, oltre che poter costituire fonte di illegittimità degli atti compiuti.

Per quanto riguarda i componenti gli organi camerali, si ricorda inoltre che lo Statuto già disciplina la materia, in particolare:

- a) l'articolo 19 – comma 4 – dello Statuto prevede che "Ciascun componente del Consiglio deve astenersi dal prendere parte alle deliberazioni nei casi in cui sia ravvisabile un contrasto tra l'interesse, anche potenziale, proprio e quello perseguito con l'oggetto di trattazione. In questo caso ha anche l'obbligo di allontanarsi dalla sala delle sedute";



- B) l'articolo 25 – comma 2 – dello Statuto, relativo ai diritti e doveri dei componenti la giunta, prevede che "Il Presidente e i membri della Giunta devono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni nei casi in cui sia ravvisabile un contrasto tra l'interesse, anche potenziale, proprio e quello perseguito con l'oggetto di trattazione. In questo caso hanno anche l'obbligo di allontanarsi dalla sala delle sedute".

Una specifica disciplina in materia è contenuta **all'articolo 42 del d.lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici**. La norma riguarda l'ipotesi particolare in cui il conflitto di interesse insorga nell'ambito di una procedura di gara, prevedendo l'obbligo di segnalazione e di astensione per **il personale della stazione appaltante** che, intervenendo nello svolgimento della procedura, o potendo influenzarne in qualsiasi modo il risultato, «*ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione*». La norma va letta insieme all'articolo 14 del D.P.R. 62/2013 che al secondo comma dispone l'obbligo di astensione del dipendente nel caso in cui l'amministrazione concluda accordi con imprese con cui il dipendente stesso abbia stipulato contratti di diritto privato (ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 c.c.) o ricevuto utilità **nel biennio precedente**.

Tramite **apposito modello** il personale coinvolto nella procedura di affidamento è tenuto a rilasciare al dirigente competente, **dichiarazione** in ordine all'assenza, o alla sussistenza, di situazioni di conflitto di interessi rispetto alla specifica procedura di gara.

La dichiarazione della sussistenza del conflitto di interesse comporta **l'obbligo di astensione** dal partecipare alla procedura di affidamento.

In caso di dichiarazione di sussistenza del conflitto di interesse, il dirigente individua un sostituto oppure, in carenza di idonee figure professionali, avoca a sé la funzione; in caso di sussistenza di conflitto di interesse in testa al Segretario Generale il potere sostitutivo è attribuito al Vice Segretario Generale.

Negli atti dirigenziali conclusivi delle procedure di gara è inserito apposito punto nel quale si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse.

d) Inconferibilità e incompatibilità

Il D. Lgs. 39/2013 prevede situazioni di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice connessi alla pronuncia di sentenze, anche non definitive, per i reati di cui al Capo I del Titolo II del Libro II Codice Penale, ovvero alla sussistenza di interessi privati in potenziale conflitto con gli interessi pubblici da curare e all'assunzione di cariche in organi di indirizzo politico.

Sul tema si ricordano inoltre le linee guida relative al ruolo e alle funzioni del RPCT nel procedimento di accertamento delle inconferibilità e incompatibilità, a cui si darà puntuale attuazione.

Gli atti di conferimento degli incarichi che risultino in violazione della normativa sono nulli e comportano l'applicazione di sanzioni pecuniarie nei confronti di soggetti che li abbiano adottati.

La dichiarazione sulla insussistenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità deve essere acquisita in tempo utile per le dovute verifiche ai fini del conferimento dell'incarico. A tale proposito si ritiene congruo un



termine di 20 giorni. Il conferimento dell'incarico è possibile solo in assenza di motivi ostativi al conferimento stesso. L'atto di conferimento dell'incarico è pubblicato insieme alla dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità (art. 14 D. Lgs. 33/2013 e art. 20, comma 3 del D. Lgs. 39/2013). La verifica delle dichiarazioni è effettuata dal RPCT; nel caso in cui l'incarico riguardi il RPCT la verifica spetta al Segretario Generale.

Annualmente i dirigenti sono tenuti a rilasciare dichiarazioni di responsabilità di insussistenza di situazioni di incompatibilità. Sarà quindi implementato un sistema di monitoraggio e controllo annuale sul corretto assolvimento dell'obbligo di dichiarazione e verifica delle situazioni dichiarate.

e) Svolgimento incarichi extra-istituzionali

In via generale i dipendenti pubblici con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato non possono intrattenere rapporti di lavoro dipendente o autonomo o svolgere attività professionali o imprenditoriali. L'articolo 53 del D. Lgs. 165/2001 prevede un regime di autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza, sulla base di criteri oggettivi e predeterminati che tengano conto della specifica professionalità e del principio di buon andamento della pubblica amministrazione. La ratio della norma è quella di evitare che le attività extra-istituzionali impegnino in maniera eccessiva il dipendente a danno dei doveri d'ufficio o che possano interferire con i compiti istituzionali o che possano favorire interessi contrapposti a quelli pubblici.

La Camera di Commercio Chieti Pescara, con Deliberazione del Consiglio camerale n. 34 del 21.12.2021, ha approvato il Regolamento per la gestione delle incompatibilità, il cumulo degli impieghi e gli incarichi del personale della Camera di Commercio.

f) Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)

Come noto, la legge 190/2012 ha introdotto un ulteriore comma (16-ter) all'art. 53 del d.lgs. 165/2001, volto ad evitare che dipendenti delle amministrazioni pubbliche possano utilizzare il ruolo e la funzione ricoperti all'interno dell'ente di appartenenza, preconstituendo, mediante accordi illeciti, situazioni lavorative vantaggiose presso soggetti privati con cui siano entrati in contatto nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, da poter sfruttare a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (*"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*). L'ambito di applicazione del divieto di pantouflage si estende anche ai soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D. Lgs. 39/2013 (cfr. art. 21 del medesimo decreto).

La norma prevede quindi una limitazione della libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto, per eliminare la "convenienza" di accordi fraudolenti. E' evidente che



non tutti i dipendenti (o assimilati) sono interessati da questa fattispecie, ma soltanto coloro che hanno la possibilità di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto del provvedimento finale, collaborando all'istruttoria ad esempio anche attraverso l'espressione di pareri o atti endopcedimentali che vincolano in modo significativo il contenuto della decisione.

In relazione alla disciplina recata dall'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001, l'ANAC è intervenuta con diverse pronunce (delibera n. 88 del 8 febbraio 2017, deliberazione n. 292 del 09 marzo 2016, AG2 del 4 febbraio 2015, AG8 del 18 febbraio 2015, AG74 del 21 ottobre 2015, nonché gli orientamenti da n. 1) a n. 4) e 24) del 2015 e da ultimo nel PNA 2019), al fine di fornire agli operatori del settore, indicazioni in ordine al campo di applicazione della stessa. L'Autorità propende per un'interpretazione ampia della norma, che sia coerente con la *ratio* della stessa, volta ad evitare che i dipendenti della PA orientino le proprie scelte non in maniera imparziale ma al fine di preconstituirsì, rispetto ai privati su cui tali scelte sono destinate ad incidere, posizioni di favore da sfruttare professionalmente dopo la cessazione dell'impiego pubblico.

La norma prevede delle sanzioni per il caso di violazione del divieto, che consistono in sanzioni sull'atto e sanzioni sui soggetti:

- sanzioni sull'atto: i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli;
- sanzioni sui soggetti: i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto non possono contrattare con la pubblica amministrazione di provenienza dell'ex dipendente per i successivi tre anni ed hanno l'obbligo di restituire eventuali compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo; pertanto, la sanzione opera come requisito soggettivo legale per la partecipazione a procedure di affidamento con la conseguente illegittimità dell'affidamento stesso per il caso di violazione.

Al fine di garantire l'attuazione della misura di prevenzione sono dettate le seguenti modalità operative:

- nei contratti di assunzione del personale deve essere inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con la P.A. nei confronti dei destinatari dei provvedimenti.
- obbligo per il dipendente, al momento della cessazione del servizio, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si si impegna al rispetto del divieto di pantouflage (per evitare contestazioni successive in ordine alla conoscibilità della norma).
- nei bandi di gara deve essere inserita la condizione soggettiva, a pena di esclusione, che attesti che l'operatore economico non ha stipulato contratti di lavoro con ex dipendenti nei tre anni precedenti, in violazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001.

E' fatto obbligo all'Ufficio del Personale e agli Uffici che gestiscono bandi di gara di adottare le suddette modalità operative.

g) Tutela di coloro che segnalano illeciti (c.d. whistleblowers)

La disciplina del Whistleblowing risponde all'esigenza di fornire particolare tutela a coloro che, nell'ambito del



proprio contesto lavorativo, vengano a conoscenza di comportamenti, atti od omissioni illeciti e decidano di segnalarli o denunciarli alle autorità competenti.

L'istituto è stato introdotto in Italia dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", che ha inserito l'articolo 54 bis all'interno del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La disciplina è stata successivamente integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 – convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114 - che ha modificato l'art. 54 bis inserendo anche l'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) tra i soggetti destinatari delle segnalazioni e dalla legge 30 novembre 2017 n. 179 ("*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*"), che ha introdotto una regolamentazione più organica della materia.

L'Anac, con delibera n. 469 del 09 giugno 2021 ("*Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54 bis, del D.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)*"), ha fornito indicazioni sui necessari accorgimenti da adottare per dare attuazione alla normativa di cui alla legge n. 179/2017, declinando i principi di carattere generale che riguardano le modalità di gestione della segnalazione preferibilmente in via informatizzata, nonché chiarendo il ruolo svolto dal RPCT, con ciò superando le precedenti Linee guida adottate con la citata determinazione n. 6/2015. Da ultimo la disciplina a livello nazionale è stata interamente riformata a opera del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 che, recependo la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, ha abrogato gli artt. 54-bis, D.lgs. 165/2001 e 3, l. 179/2017 e raccolto in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico, sia di quello privato.

Le disposizioni previste nel D.lgs. 24/2023 hanno avuto effetto, per gli Enti pubblici, a partire dal 15 luglio 2023. In attuazione del D.lgs. 24/2023 l'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 ha predisposto le Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Con Deliberazione n. 2023000178 del 15-01-2024 la Giunta camerale ha adottato un nuovo Disciplinare di gestione delle segnalazioni, in sostituzione di quella precedentemente approvata con deliberazione del Consiglio camerale n. 19 del 18/12/2019, al fine di recepire le nuove indicazioni fornite dal D.lgs. 24/2023 e dall'Anac.

h) Formazione in materia di prevenzione della corruzione

Le *attività di formazione* sono certamente quelle che possono meglio incidere dal punto di vista gestionale e migliorare nel medio-lungo periodo il rapporto tra dipendenti, procedure e risorse pubbliche, facendo crescere la cultura della legalità in tutti coloro che svolgono a qualsiasi titolo un ruolo attivo nel contesto professionale della Camera Chieti Pescara.

A norma dall'articolo 6 comma 13 del DL 78/2010 "a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche, per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento



della spesa sostenuta nell'anno 2009 [...]". La Corte dei conti Emilia Romagna (deliberazione 276/2013), interpretando il vincolo dell'articolo 6 comma 13 del DL 78/2010 alla luce delle disposizioni in tema di contrasto alla corruzione, si è espressa per l'inefficacia del limite per le spese di formazione sostenute in attuazione della legge 190/2012.

Il Piano Annuale di Formazione del personale terrà conto delle indicazioni sugli interventi formativi contenuti nel PTPCT.

La Camera di Commercio Chieti Pescara prevede, all'interno del piano annuale di formazione, specifici interventi formativi inerenti le attività a rischio di corruzione, i temi della legalità e dell'etica, tenuto conto di quanto proposto dal RPCT. Nell'ambito della programmazione annuale della formazione, sarà cura dell'Ente assicurare anche attività formativa rivolta a tutto il personale che possa favorire l'eventuale rotazione del personale.

Oltre alla formazione mirata sui temi anticorruzione, la Camera di Commercio prevede all'interno del proprio piano di formazione interventi mirati per favorire l'accrescimento professionale del personale, anche attraverso forme di affiancamento, tutoring, mentoring e utilizzo di professionalità interne.

Il piano di formazione "anticorruzione" sarà quindi sviluppato su due livelli:

- un livello specialistico rivolto ai dipendenti che svolgono attività nell'ambito dei processi /attività maggiormente soggetti al possibile verificarsi di episodi di corruzione (alto rischio) che hanno l'obbligo di parteciparvi, nonché al RPCT e alla dirigenza; tale percorso formativo è mirato a approfondire la conoscenza della normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione oltre che promuovere la conoscenza del contenuto del presente piano;
- un livello generale rivolto a tutti i dipendenti; tale percorso formativo è mirato a fornire una conoscenza di base sui temi dell'etica e della legalità ovvero in materia di antiriciclaggio, oltre che promuovere i contenuti del presente piano e del Codice di comportamento dell'ente.

Al fine di verificare il livello di attuazione del processo di formazione e la loro adeguatezza, può prevedersi la somministrazione di un questionario ai destinatari della formazione al fine di rilevare le conseguenti ulteriori priorità formative e il grado di soddisfazione dei percorsi già avviati.

i) Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

Con la nuova normativa sono state introdotte anche misure di prevenzione di carattere soggettivo, con le quali la tutela è anticipata al momento di individuazione degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle amministrazioni. Tra queste, il nuovo art. 35 bis, inserito nell'ambito del d.lgs. n. 165 del 2001, pone delle condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

La norma, in particolare, prevede che coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:



- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Inoltre, il d.lgs. n. 39 del 2013 ha previsto un'apposita disciplina riferita alle inconfiribilità di incarichi dirigenziali e assimilati (art. 3).

Gli atti ed i contratti posti in essere in violazione delle limitazioni sono nulli ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 39 del 2013. A carico dei componenti di organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono applicate le specifiche sanzioni previste dall'art. 18. Se la situazione di inconfiribilità si appalesa nel corso del rapporto, il responsabile della prevenzione deve effettuare la contestazione nei confronti dell'interessato e lo stesso deve essere rimosso dall'incarico o assegnato ad altro ufficio.

l) Vigilanza nei confronti delle società e degli enti di diritto privato controllati o partecipati

L'entrata in vigore del d.lgs. n. 97/2016, del d.lgs. n. 175/2016 e della delibera dell'ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017, recante "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" ha di fatto mutato il previgente quadro normativo sulla disciplina della prevenzione della corruzione negli organismi partecipati e controllati da parte delle amministrazioni pubbliche. In particolare, la delibera ANAC n. 1134/2017 (che sostituisce la precedente determinazione n. 8/2015) fornisce indicazioni utili circa l'attuazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato partecipati e controllati da pubbliche amministrazioni. Le stesse linee guida, inoltre, definiscono anche i compiti in capo alle amministrazioni controllanti rispetto all'adozione da parte dei propri organismi partecipati e controllati delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza.

I soggetti destinatari delle linee guida sono (all'art. 2 bis 33/2013 comma 2):

- enti pubblici economici e ordini professionali;
- società in controllo pubblico come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Sono escluse le società quotate. A tale proposito ANAC ha evidenziato che rientrano fra le società a controllo pubblico anche quelle a controllo congiunto, ossia le società in cui il controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. è esercitato da una pluralità di amministrazioni che detengano complessivamente una quota maggioritaria del capitale sociale;
- associazioni, fondazioni e enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità



giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

Tali organismi sono destinatari del Piano Nazionale Anticorruzione e devono adottare misure integrative rispetto a quelle adottate ai sensi del d.lgs. 231/2001 (comma 2 bis art.1 Legge 190/2012), mentre per la trasparenza sono equiparati alle pubbliche amministrazioni.

Sono inoltre destinatari delle norme sulla trasparenza, limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, le società in partecipazione pubblica come definite dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici.

Anche a seguito degli atti di revisione (straordinaria e ordinaria) delle partecipazioni prevista dal D.Lgs. 175/2016, la Camera di Commercio Chieti Pescara mantiene alcune partecipazioni strategiche in società e organismi, che possono essere ricondotti alle diverse tipologie di controllo individuate dalla vigente normativa. Le Linee Guida emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 1134 sopra citata, indicano i compiti delle amministrazioni controllanti e partecipanti: oltre agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 22 del D.lgs. 33/2013, la Camera di Commercio dovrà, a seconda del tipo di partecipazione, vigilare sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e trasparenza o promuovere l'adozione di adeguate misure. In particolare si prevede di verificare, attraverso la consultazione dei siti di società ed organismi partecipati, l'applicazione delle linee guida sopra citate e l'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa. Qualora si riscontrino irregolarità, si provvederà ad inviare una comunicazione volta a richiamare il soggetto al rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Nel caso in cui spetti alla Camere di Commercio Chieti Pescara il potere di nomina o di designazione di amministratori nelle società o negli enti partecipati, dovranno essere effettuate, ricorrendone i presupposti, le verifiche sulla inconfiribilità previste dal D. Lgs. 39/2013.

MISURE SPECIFICHE

Le schede di rischio, riportanti le misure specifiche, sono state aggiornate sulla base dei nuovi criteri indicati nel PNA 2019, in particolare con riguardo alla valutazione di tipo qualitativo del rischio e relativi fattori abilitanti. Pertanto, definiti e analizzati i rischi di ogni processo, sono state riportate le misure di prevenzione della corruzione, obbligatorie ed eventualmente ulteriori. Per ogni misura applicata sono stati definiti indicatori/target/responsabili/tempi di attuazione. Per un'analisi dettagliata si rinvia alle schede di rischio allegata al presente Piano (**Allegato n. 3**), che ne costituiscono parte integrante e sono dispositive per i



responsabili individuati. In merito agli **obiettivi strategici/operativi** in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza individuati dall'organo di indirizzo, si ricorda che nel paragrafo 3.1 questi sono già stati riportati, con i relativi indicatori e target.

LA TRASPARENZA

La Trasparenza è uno dei principali strumenti per la prevenzione della corruzione in quanto concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, integrità e lealtà.

Il sistema organizzativo volto ad assicurare la trasparenza all'interno della Camera di Commercio Chieti Pescara si basa sulla forte responsabilizzazione di ogni singolo ufficio e dei relativi dirigenti cui compete:

- a) l'elaborazione dei dati e delle informazioni;
- b) la pubblicazione dei dati e delle informazioni.

Il RPCT ha un ruolo di regia, di coordinamento e di monitoraggio sull'effettiva pubblicazione, ma non sostituisce gli uffici tenuti nell'elaborazione, nella trasmissione e nella pubblicazione dei dati.

In relazione alla diversa natura dei dati da pubblicare sono individuate le unità organizzative cui compete l'elaborazione, la trasmissione e l'aggiornamento degli stessi, secondo la griglia allegata al presente piano (**Allegato 4** "Flussi per l'attuazione degli obblighi di trasparenza"). Nella medesima griglia è individuato altresì l'ufficio cui compete la pubblicazione dei dati, documenti e informazioni trasmessi. La responsabilità dell'elaborazione, della trasmissione, dell'aggiornamento e della pubblicazione è attribuita al responsabile della relativa unità organizzativa (capo ufficio, capo servizio o dirigente).

Per quanto riguarda il monitoraggio sull'attuazione di quanto previsto nella presente sezione del PIAO, nonché sull'attuazione e adeguatezza delle misure di prevenzione qui individuate, si rinvia al capitolo 5 "Modalità di monitoraggio".

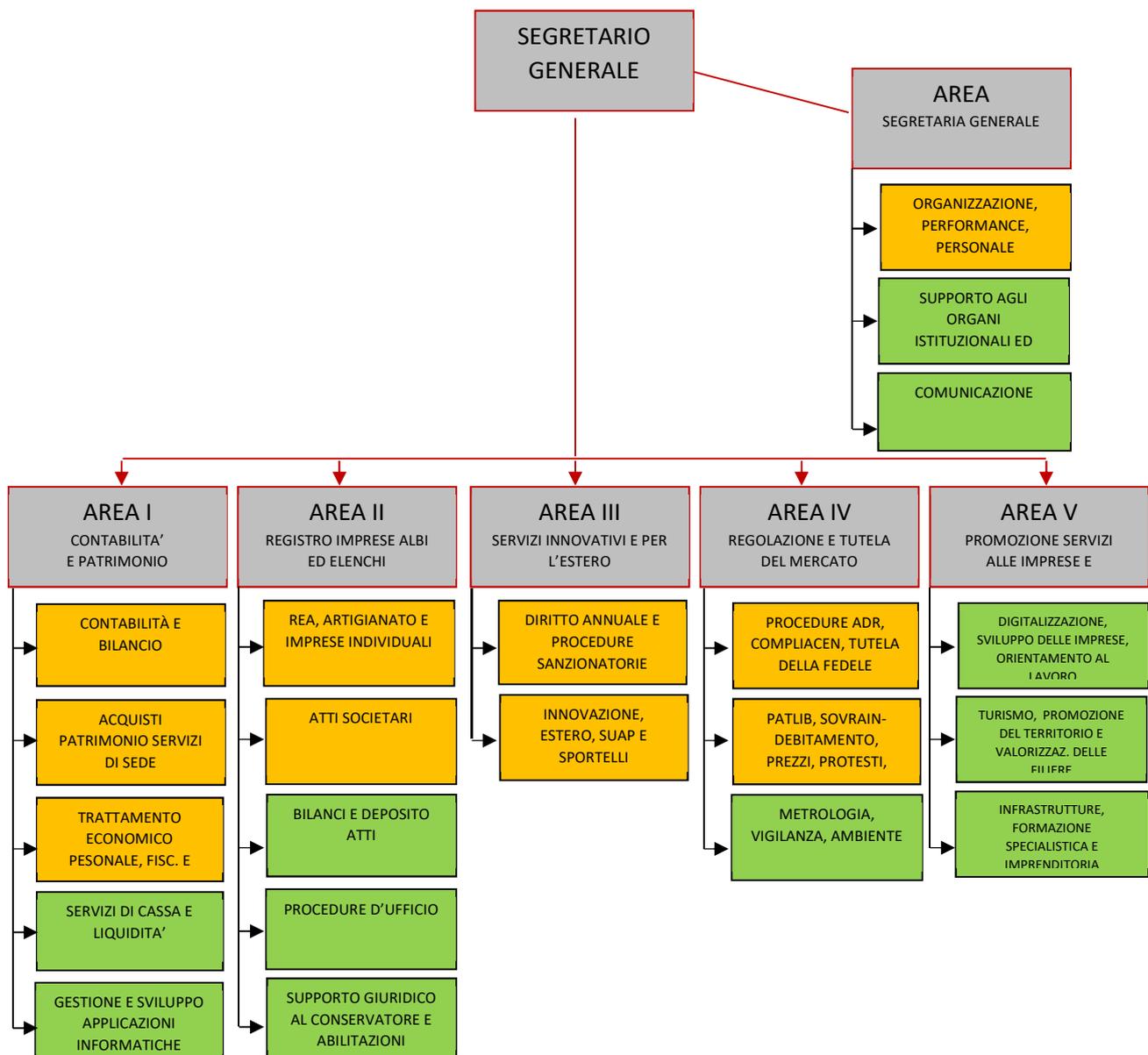


4. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

4.1 Struttura organizzativa

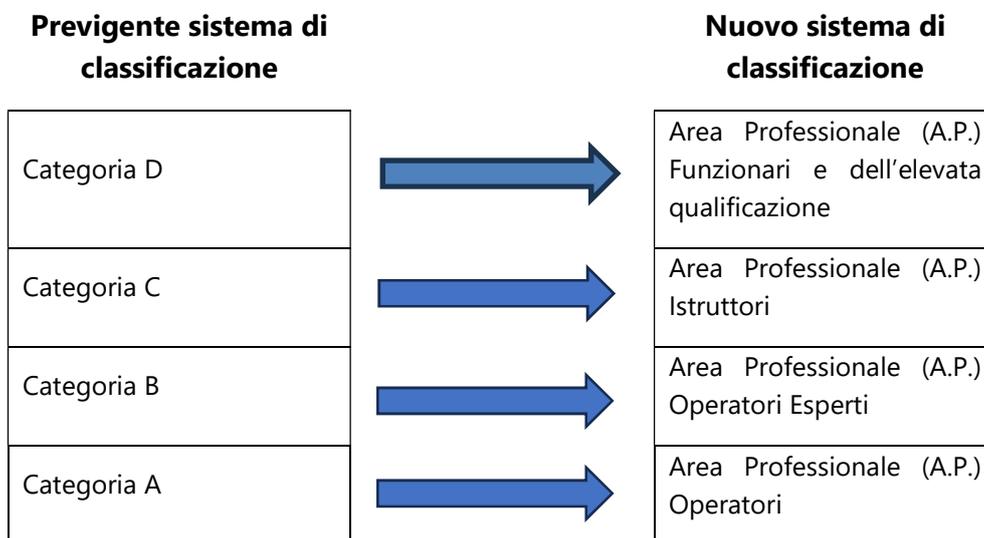
La Camera di Commercio, come previsto dalla deliberazione di Giunta camerale n. 71 del 28/09/2018, ha adottato l'assetto macro organizzativo dell'Ente, mentre con determinazione dell'allora Segretario Generale f.f. n. 11 del 25/02/2019, successivamente modificata con determinazioni del Segretario Generale n. 87 del 25/11/2019, n. 157 del 14/12/2021, n. 6 del 27/01/2022 e n. 140 del 07/11/2023, è stata definita la relativa micro organizzazione.

Il Segretario Generale (insediatosi il 11/12/2019), oltre all'Area di competenza, coordina una struttura composta, allo stato, da cinque aree dirigenziali, gestite da altrettanti dirigenti. Ciascuna area dirigenziale, al suo interno, è articolata in servizi e/o uffici.





E' opportuno evidenziare che il CCNL del personale del comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16/11/2022, ha modificato il sistema di classificazione del personale con decorrenza dal 1° aprile 2023. Conseguentemente, per eventuali confronti con analoghi documenti relativi alle precedenti annualità è opportuno tenere conto della seguente tabella di trasposizione:



Il personale, nell'ambito della micro organizzazione sopra descritta, risulta così distribuito:

AREA		DOTAZIONE DI PERSONALE:	UFFICI
AREA SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	9 unità Segretario Generale A.P. Funzionari e dell'E.Q.: 2 unità A.P. Istruttori: 5 unità A.P. Operatori Esperti: 1 unità	SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI ED AFFARI GENERALI Composizione negoziata della crisi d'impresa
			ORGANIZZAZIONE PERFORMANCE E PERSONALE
			COMUNICAZIONE
			CONTABILITÀ E BILANCIO
AREA I "CONTABILITÀ E PATRIMONIO"		14 unità Dir: 1 A.P. Funzionari e dell'E.Q.: 3 unità A.P. Istruttori: 6 unità A.P. Operatori Esperti: 2 unità A.P. Operatori Esperti: 2 unità <i>Oltre 2 unità inquadrata con I.C.O.</i>	ACQUISTI, PATRIMONIO, SERVIZI DI SEDE
			TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE, FISCALITÀ E TRIBUTI
			SERVIZI DI CASSA E LIQUIDITÀ
			GESTIONE E SVILUPPO DELLE APPLICAZIONI INFORMATICHE



AREA II "REGISTRO IMPRESE, ALBI ED ELENCHI"	SERVIZI PRIMARI ALLE IMPRESE	26 unità	ATTI SOCIETARI
		Dir: 1	BILANCI E DEPOSITO ATTI
		A.P. Funzionari e dell'E.Q.: 3 unità	REA, ARTIGIANATO E IMPRESE INDIVIDUALI
		A.P. Istruttori: 19 unità	PROCEDURE D'UFFICIO
		A.P. Operatori Esperti: 1 unità	SUPPORTO GIURIDICO AL CONSERVATORE E ABILITAZIONI
AREA III "SERVIZI INNOVATIVI E PER L'ESTERO"		14 unità	DIRITTO ANNUALE E PROCEDURE SANZIONATORIE
		Dir: 1	INNOVAZIONE, ESTERO, SUAP E SPORTELLI
		A.P. Funzionari e dell'E.Q.: 2 unità	
		A.P. Istruttori: 7 unità	
		A.P. Operatori Esperti: 4 unità	
		A.P. Operatori: 1 unità	
<i>Oltre 1 unità inquadrata con I.C.O. per i servizi digitali</i>			
AREA IV "REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO"		12 unità	PROCEDURE ADR, COMPLIANCE, TUTELA FEDE PUBBLICA
		Dir: 1	PATLIB, SOVRAINDEBITAMENTO, AQI, PROTESTI, STATISTICA
		A.P. Funzionari e dell'E.Q.: 2 unità	METROLOGIA, VIGILANZA, AMBIENTE
		A.P. Istruttori: 10 unità	
AREA V "PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLE IMPRESE ED AL TERRITORIO"		9 unità	DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO DELLE IMPRESE E ORIENTAMENTO AL LAVORO
		Dir: 1	TURISMO, PROMOZIONE DEL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE
		A.P. Funzionari e dell'E.Q.: 2 unità	INFRASTRUTTURE, FORMAZIONE SPECIALISTICA E IMPRENDITORIA FEMMINILE
		A.P. Istruttori: 6 unità	
<i>Oltre 3 unità inquadrate con I.C.O. per il P.I.D. e il Servizio Nuove imprese</i>			

La Camera di Commercio si avvale, altresì, di un' azienda speciale ai sensi dell'art.2 comma 5 della Legge 580/1993 s.m.i., organismo strumentale dotato di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria ai sensi dell'art.65 del D.P.R. 254/2005:



l'**AGENZIA DI SVILUPPO**, nata dalla fusione per incorporazione dell'azienda speciale con il Centro Regionale per il Commercio Estero delle Camere di Commercio d'Abruzzo e con il Centro Regionale per il Commercio Interno delle Camere di Commercio d'Abruzzo, a seguito di deliberazione della Giunta camerale n. 134 del 30/12/2019, ha il compito di sostenere il sistema delle imprese attraverso interventi nei seguenti ambiti:

- Internazionalizzazione;
- Orientamento al lavoro ed all'imprenditoria;
- Innovazione;
- Formazione;
- Progettazione comunitaria e EEN (Enterprise Europe Network)

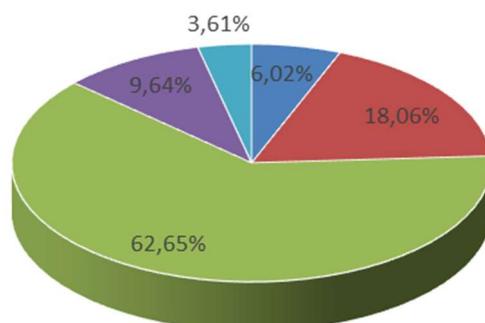
4.1.2 Dotazione organica

La Camera di Commercio Chieti Pescara, costituitasi nel dicembre 2017 a seguito della fusione delle preesistenti Camere di Commercio di Chieti e di Pescara, conta, al 31/12/2022, n. 83 unità di personale, tutte assunte con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Nella tabella seguente sono riportate le suddivisioni per categoria di inquadramento contrattuale (a cui va aggiunto il Segretario Generale):

Totale personale in servizio al 31/12/2022 **83**

<i>Personale Dirigente</i>	5
<i>Personale A.P. Funzionari dell'elevata qualificaz.</i>	15
<i>Personale A.P. Istruttori</i>	52
<i>Personale A.P. Operatori Esperti</i>	8
<i>Personale A.P. Operatori</i>	3

Personale per inquadramento

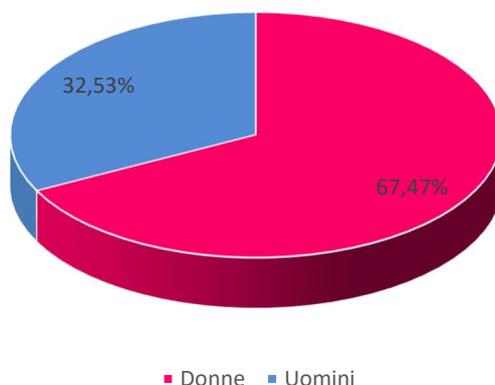


- Dirigenti
- AP Funzionari e dell'E.Q.
- AP Istruttori
- AP Operatori Esperti
- AP Operatori



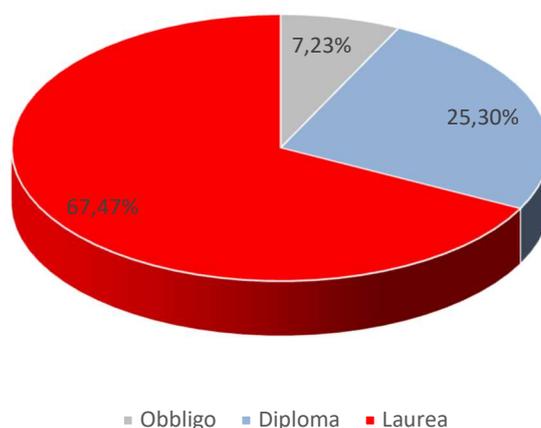
L'analisi quali quantitativa della dotazione organica rivela una netta prevalenza della componente femminile (56 unità) pari a più del 67% della dotazione complessiva, e un'età media tendenzialmente elevata, pari a 53 anni.

Personale per genere



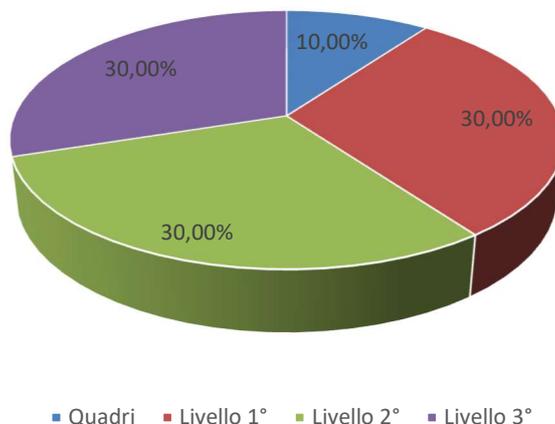
Per quanto concerne i titoli di studio, l'Ente dispone di personale dotato di percorsi di studio qualificati: in particolare, 56 dipendenti possiedono un titolo di laurea magistrale o triennale, 21 dipendenti un diploma di scuola superiore e solo 6 dipendenti un diploma di scuola secondaria inferiore.

Personale per titolo di studio



Come precedentemente illustrato, la Camera di Commercio Chieti Pescara si serve, altresì, dell'Azienda speciale Agenzia di sviluppo, organismo integralmente partecipato ai sensi dell'art.2 comma 5 della legge 580/1993 s.m.i., strumentale al perseguimento della *mission* istituzionale dell'Ente. L'Agenzia di Sviluppo si compone di 11 dipendenti, di cui 1 quadro, 3 dipendenti di primo livello, 3 dipendenti di secondo livello e 3 dipendenti di terzo livello. L'età media del personale dell'Azienda Speciale Agenzia di Sviluppo è di 52 anni.

Personale AS per inquadramento



Relativamente al personale in servizio presso l'Ente, occorre evidenziare che dall'anno dell'istituzione della CCAA Chieti Pescara e sino all'anno 2020 c'è stato un costante decremento nella dotazione organica, con uscita di ben 29 unità di personale. L'ente, solo a decorrere dall'anno 2021 ha potuto riavviare una politica di reclutamento acquisendo, nel triennio 2021-2023, 19 ulteriori unità di personale mediante concorso pubblico a cui si aggiungono ulteriori 4 unità mediante passaggio diretto da altre amministrazioni. Nell'anno 2022 la disponibilità di personale era di 87 per poi ridursi al 31 dicembre 2023 con 83 unità di personale; riduzione dovuta sia ai pensionamenti che alle cessazioni intervenute per dimissioni legate ad assunzioni presso altri Enti che, nel frattempo, hanno potuto avviare, dopo l'emergenza epidemiologica, le proprie politiche di reclutamento anche sulla scorta di procedure concorsuali semplificate. Nello specifico nel corso dell'anno 2023 sono intervenute n. 6 cessazioni nell'area professionali degli Istruttori a fronte di n. 2 assunzioni e con un saldo negativo di n. 4 unità. Nell'area professionale dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, invece, una cessazione è stata compensata da una nuova assunzione per mobilità.

Il saldo, rispetto alla situazione al 31/12/2015, precedente all'accorpamento dei due enti preesistenti, resta sempre negativo con una perdita, in termini percentuali, di circa il 21%. Nonostante la riduzione del personale per le ragioni già esposte, l'Ente può contare su un sostanziale ricambio generazionale per effetto delle nuove assunzioni disposte a partire dall'anno 2021:

	31/12/15	...	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23
Pers. Dirigente	6		6	6	6	5	5	5
Pers. A.P. Funzionari e E.Q.	22		18	17	15	14	15	15
Pers. A.P. Istruttori	63		53	47	43	52	56	52
Pers. A.P. Operatori Esperti	11		9	9	9	8	8	8
Pers. A.P. Operatori	3		3	3	3	3	3	3
	105		89	82	76	82	87	83



L'art.7 comma 3 del D.M. 16/2/2018 ha previsto l'obbligo di rideterminare la dotazione organica, tenendo conto del riassetto dei servizi e degli ambiti prioritari di intervento, obbligo esplicitato anche nel Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 7/3/2019, nell'ambito del quale sono stati elencati i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale, con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche individuate nella Legge. n.580/1993, e le funzioni promozionali che prioritariamente devono essere svolte dalle Camere di Commercio.

La Camera di Commercio Chieti Pescara ha provveduto a rideterminare la dotazione organica dell'ente, dopo la sua costituzione, con deliberazione di Giunta n.121 del 20/12/2018, definendo il fabbisogno di personale per l'anno 2019 e la relativa dotazione organica, nella fase transitoria ed in attesa di verificare la definitiva mappa delle attività/servizi affidate alle camere di commercio sul territorio nazionale, nella consistenza di 90 unità: Successivamente, in sede di definizione di fabbisogno di personale per l'anno 2023 non è stata modificata la dotazione organica della precedente annualità di cui alla deliberazione n. 26 del 17 febbraio 2022, la dotazione organica è stata quindi confermata in 92 unità.

Con deliberazione n.149 del 21/11/2023 la Giunta, nell'aggiornare il sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali, ha espresso l'indirizzo che entro la fine del mandato degli attuali organi camerali si proceda ad una modifica della macrostruttura dell'ente con la razionalizzazione delle aree dirigenziali, riducendone il numero a non più di tre, oltre l'area del segretario generale, per delineare una articolazione organizzativa maggiormente in linea con la dimensione dell'ente e con enti camerali appartenenti al medesimo cluster.

Si evidenzia inoltre che in applicazione dell'art. 13 del CCNL 16/11/2022, con deliberazione di Giunta camerale n. 165 del 07/12/2023 sono state disposte complessivamente 7 progressioni tra le aree professionali che dovranno essere espletate nel corso del corrente anno. La dotazione organica, distinta ne personale dirigenziale e nelle aree professionali, risulta così articolata:

Atto:	Seg.Gen.	Dirig.	A.P. Funzionari ed E.Q. (ex Cat. D)	A.P. Istruttori (ex Cat. C)	A.P. Operatori Esperti (ex Cat. B)	A.P. Operatori (ex Cat. A)	Totale
D.M. 16/02/2018	1	6	20	54	10	3	(*)94
Delibera n. 121/2018	1	5	18	54	9	3	90
Delibera n. 26/22 (dotazione organica attuale)	1	5	(**) 16	(**) 59	(***) 8	(***) 3	92

(*) il DM 16/02/2018 prevede 93 unità oltre il Segretario Generale

(**) Con deliberazione di Giunta camerale n. 165 del 07/12/2023 sono state disposte n. 6 progressioni dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione conseguentemente, al termine delle relative procedure in corso di perfezionamento, la dotazione organica nell'A.P. Funzionari e E.Q. sarà incrementata a **21 unità** (in quanto un posto risulta già libero e vacante) con una corrispondente diminuzione della dotazione organica nell'A.P. Istruttori ridotta a **54 unità**.

(***) Con deliberazione di Giunta camerale n. 165 del 07/12/2023 è stata disposta n. 1 progressione dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti conseguentemente, al termine delle relative procedure da avviare nel corso del corrente anno, la dotazione organica nell'A.P. Operatori Esperti sarà incrementata a **9 unità** con una corrispondente diminuzione della dotazione organica nell'A.P. Operatori ridotta a **2 unità**.



Sulle dinamiche del personale, si riportano i seguenti significativi indicatori:

Tasso di sostituzione del personale		Indice di struttura demografica del personale (under 50 anni)		Incidenza del personale allocato nella macro funzione di supporto (A-B)	
2022	2023	2022	2023	2022	2023
100%	100%	31,03%	31,33%	28,74%	26,51%

4.2 Organizzazione del lavoro agile

Il lavoro agile, introdotto in via sperimentale nel comparto pubblico con la legge n. 124 del 7 agosto 2015 con l'obiettivo di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti, ha conosciuto in tempi recenti una complessa e repentina evoluzione, che, dall'essere strumento residuale e straordinario, lo ha portato a divenire modalità ordinaria di espletamento della prestazione lavorativa, anche nella Pubblica Amministrazione. Alla luce delle numerose novità normative intervenute e dell'evolvere dell'emergenza sanitaria, la Camera di commercio Chieti Pescara ha opportunamente aggiornato la disciplina adottata in materia di lavoro, originariamente contenuta nel Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.), integrandola e perfezionandola all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), introdotto a livello nazionale con Legge n.113 del 2021 e approvato dall'Ente con deliberazione di Giunta camerale n. 102 del 23/06/2022.

Il Piano, di durata triennale, definisce *"la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile [...]"* a cui è ammesso ricorrere *"[...] secondo le modalità organizzative più congeniali all'Amministrazione, tenendo conto dell'andamento epidemiologico nel breve e nel medio periodo, e delle contingenze che possono riguardare i propri dipendenti"*.

Si aggiungono, più di recente, le disposizioni del nuovo C.C.N.L. relativo al comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022, nel quale sono stati meglio specificati i criteri generali e le modalità di attivazione del lavoro agile e del lavoro da remoto presso le amministrazioni locali, nonché le priorità e i limiti per l'accesso agli stessi.

Compatibilmente con gli obiettivi assegnati da ciascun Dirigente e nelle more del perfezionamento dei relativi atti, gli accordi di lavoro agile, saranno temporaneamente prorogati sino alla conclusione delle procedure di rinnovo. Sarà confermata la possibilità estesa a tutto il personale con un'anzianità di servizio all'interno dell'Ente di almeno 4 mesi, appartenenti alle aree professionali Operatori Esperti, Istruttori e Funzionario dell'elevata qualificazione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, sia a tempo pieno sia a part time, nonché agli incaricati di elevata qualificazione ed ai dirigenti, di fruire dello *smart working*. Il lavoro da remoto potrà essere di massimo due giorni settimanali per il personale delle aree professionali con un massimo di 15 ore settimanali e di un solo giorno per gli incaricati di elevata qualificazione e per i dirigenti.



In sede di rinnovo degli accordi di lavoro agile, il Segretario Generale provvederà, con proprio provvedimento, ad aggiornare il Disciplinare del lavoro agile.

Allo stato attuale, dunque, i dipendenti che, previa sottoscrizione di apposito accordo individuale, fruiscono regolarmente del lavoro agile sono 51, più della metà del personale impiegato, con ritorni positivi in termini di gradimento e raggiungimento degli obiettivi prefissati¹.

Nello specifico, nell'anno 2023 il lavoro agile ha avuto il seguente livello di attuazione:

DICEMBRE 2023
N. dipendenti coinvolti: 51 su 85
Percentuale di ricorso al lavoro agile: 60,71 %
Percentuale di personale di genere femminile che ha utilizzato la modalità di lavoro agile: 66,67%
Percentuale di personale di genere maschile che ha utilizzato la modalità di lavoro agile: 48,15%
Percentuale del personale appartenente ai servizi interni che ha utilizzato la modalità di lavoro agile: 73,91%
Percentuale del personale appartenente ai servizi esterni che ha utilizzato la modalità di lavoro agile: 55,74%

A fine di agevolare lo svolgimento della prestazione da remoto e assicurarne la piena sicurezza, la Camera di Commercio Chieti Pescara ha confermato, come per l'anno passato, l'attivazione del collegamento tramite VPN (virtual private network) alla rete camerale, che consente al lavoratore agile di rispondere al proprio telefono d'ufficio, accedere ai file residenti sui server camerali e alle applicazioni necessarie al lavoro quotidiano. L'Ente, inoltre, nel corso dell'anno 2023 ha avviato, in via sperimentale, un percorso di migrazione al VDI (Virtual Desktop Interface) in sostituzione della VPN garantendo migliori livelli di performance nell'utilizzo degli applicativi. Le restanti comunicazioni avvengono tramite posta elettronica, videochiamate, chat, messaggistica istantanea e smartphone mentre i documenti vengono condivisi, di regola, tramite piattaforma Google o posta elettronica.

Restano invariati, infine, i meccanismi di monitoraggio del risultato della prestazione resa in modalità agile, consistenti nella trasmissione da parte del lavoratore di apposito report di monitoraggio al competente Dirigente e nelle attività di verifica costante e svolte da quest'ultimo rispetto alle attività concluse e agli obiettivi raggiunti. L'attività di rendicontazione e monitoraggio rimane centrale nell'ambito dell'impianto delineato tanto che, in caso di omissione o di ritardo rispetto alla tempistica definita nel progetto che è parte integrante dell'accordo, si darà luogo alla conseguente risoluzione dell'accordo sul lavoro agile per inadempimento contrattuale ed il ritorno alla modalità in presenza per tutti i giorni della settimana.

Obiettivi:

¹ Stando all'indagine sullo smart-working condotta a dicembre 2023 più della metà degli intervistati ha sperimentato una maggiore motivazione nello svolgere la propria prestazione da remoto (85,4% a fronte del 53,5% dello scorso anno), mentre il 14,6% è rimasto indifferente, a fronte del 46% dello scorso anno.



Tramite l'introduzione di un'apposita disciplina del lavoro agile, la Camera di Commercio Chieti Pescara si pone, da un lato, l'obiettivo di incrementare la produttività agevolando la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, e, dall'altro, di assicurare la regolare prestazione dei servizi ai cittadini ed alle imprese, la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti. Attraverso l'istituto del lavoro agile, la Camera di Commercio persegue inoltre le seguenti finalità:

- a) diffondere la cultura digitale nella comunità di riferimento;
- b) promuovere l'utilizzo di strumenti digitali;
- c) promuovere modalità innovative e flessibili di lavoro e, al tempo stesso, tali da salvaguardare il sistema delle relazioni personali e collettive proprie del suo contesto lavorativo;
- d) sperimentare forme nuove di impiego del personale che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale per risultati, orientata al lavoro per progetti e obiettivi;
- e) facilitare l'integrazione lavorativa dei soggetti a cui, per cause dovute a condizioni di disabilità o ad altri impedimenti di natura oggettiva, personale o familiare, anche temporanea, il tragitto casa-lavoro e viceversa risulti particolarmente gravoso, con l'obiettivo di assicurare il raggiungimento di pari opportunità lavorative anche per le categorie fragili;
- f) promuovere modalità innovative che, in un'ottica di migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, contribuisca ad un innalzamento della produttività, ad una riduzione dell'assenteismo e ad un aumento della soddisfazione dei dipendenti;
- g) promuovere una modalità che consenta all'Amministrazione una possibile razionalizzazione degli spazi fisici in un'ottica di riduzione dei costi;
- h) offrire un contributo alla riduzione del traffico legato al pendolarismo lavorativo nel territorio di competenza e quindi anche delle fonti di inquinamento dell'ambiente nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e percorrenza;
- i) garantire adeguati livelli di performance nella prestazione lavorativa in modalità agile.



4.3 Fabbisogni del personale e di formazione

4.3.1 Programmazione strategica delle risorse umane

Dinamica del personale e cessazioni previste

Occorre preliminarmente analizzare la situazione che si è venuta a creare a seguito dell'accorpamento e tenere nella massima considerazione i numerosi servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire come ampiamente illustrato nella specifica sezione.

Trend del personale a tempo indeterminato nel periodo 2015 – 2023

(per le annualità antecedenti la costituzione della CCIAA Chieti Pescara il personale è dato dalla somma delle CCIAA accorpande)

	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23
Pers. Dirigente	6	6	6	6	6	6	5	5	5
Pers. A.P. Funzionari e dell'E.Q.	22	21	21	18	17	15	14	15	15
Pers. A.P. Istruttori	63	54	54	53	47	43	52	56	52
Pers. A.P. Operatori Esperti	11	9	9	9	9	9	8	8	8
Pers. A.P. Operatori	3	3	3	3	3	3	3	3	3
	105	93	93	89	82	76	82	87	83

Trend del personale con rapporti di lavoro a tempo parziale

(Il personale comando è incluso anche nella tabella sopra riportata concernente: Trend del personale a tempo indeterminato nel periodo 2015-2023)

	31/12/16 e 2015		31/12/17		31/12/18		31/12/19		31/12/20		31/12/21		31/12/22		31/12/23	
	Ore rese	Unita	Ore rese	Unita	Ore rese	Unita	Ore rese	Unita	Ore rese	Unita	Ore rese	Unita	Ore rese	Unita	Ore rese	Unita
Personale Categoria C	33/36	2	33/36	1	33/36	1	33/36	1	33/36	1	33/36	1	33/36	1	33/36	1
	30/36	9	30/36	8	30/36	8	30/36	6	30/36	4	30/36	4	30/36	5	30/36	5
Personale Categoria B	33/36	1	33/36	1	33/36	1	33/36	1	33/36	1	33/36	1	33/36	1		
	30/36	1	30/36	1												
		13		13		10		8		6		6		7		6

Come si evince dal successivo prospetto, nel 2023 le uscite di personale dalla Camera di Commercio Chieti Pescara sono state complessivamente pari a 6 unità entrambe appartenenti all'area professionale degli Istruttori, di cui 3 unità per dimissioni e 3 per pensionamento. Si precisa che una ulteriore cessazione intervenuta nel corso dell'anno 2023 nell'area professionale dei Funzionari ed elevata qualificazione, già in



comando presso altro Ente, è relativa ad un passaggio diretto ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 e il medesimo posto, come previsto nel piano della assunzioni dell'anno 2023, è stato coperto da analoga procedura di mobilità.

	Tot.	Dirig.	A.P. Funzionari	A.P. Istruttori	A.P. Oper. Esp.	A.P. Operatori
Personale cessato nell'anno 2023	7		(*)1	6		
Personale cessato computabile	(*) 6			6		

(*) Non computabile poiché il posto cessato per mobilità a seguito di un comando già in essere è stato copertura con analoga procedura come previsto nel piano delle assunzioni anno 2023.

Nel corso dell'anno 2023, per effetto di quanto previsto nel relativo piano delle assunzioni sono state disposte le seguenti assunzioni di personale:

	Tot.	Scorrimento graduatoria	Passaggio diretto da altra Ammin.
Assunz. A.P. Funzionari E.Q.	1		(*)1
Assunz. A.P. Istruttori	2	2	

(*) Relativo alla copertura di un posto libero a seguito di una cessazione per mobilità già in comando presso altro Ente.

Dinamica dei costi del personale

La possibilità di procedere a nuove assunzioni nel 2024 per le Camere non oggetto di accorpamento ovvero che abbiano concluso il processo di accorpamento, come disposto dall'art. 1 comma 450 della Legge di stabilità 2019, deve comunque rispettare il limite della spesa corrispondente alle unità di personale cessato nel corso dell'anno precedente, al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica.

Di seguito quindi si evidenzia il risparmio di spesa (calcolato a livello annuale) delle sole cessazioni avvenute nel corso del 2023, escludendo le voci che per loro natura ritornano nella disponibilità dei rispettivi fondi del trattamento accessorio che, quindi, non costituiscono risparmi.

Categoria:	Dimissioni
A.P. Istruttori	144.677,29
Totale	144.677,29

Conseguentemente la capacità di spesa legata alle cessazioni intervenute risulta essere la seguente:

Posti vacanti e disponibili

€ 144.677,29



I posti vacanti e disponibili in termini economici non comprendono, poiché il relativo onere è già sostenuto dall'Ente e la relativa copertura è stata già prevista nelle quote assunzioni anno 2022, un posto nell'area professionale degli istruttori da stabilizzare, previo perfezionamento delle previste procedure, concernente un contratto di formazione lavoro.

Tuttavia, se le cessazioni del 2023 sono da considerarsi necessarie per la quantificazione del risparmio di spesa utile alle nuove assunzioni 2024, non possiamo non considerare le cessazioni già programmate, perché certe, che avverranno nel corso del triennio 2024-2026.

Per il triennio 2023-2025 sono programmate (o presunte) le uscite di seguito indicate:

	2024	2025	2026
Personale Dirigente			
Pers. A.P. Funzionari E.Q			
Pers. A.P. Istruttori			1
Pers. A.P. Operatori Esperti	1		2
Pers. A.P. Operatori		1	1
	1	1	4

Le potenziali cessazioni per il triennio 2024-2026, come sopra indicate, determinerebbero il seguente ipotetico risparmio:

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
A.P. Istruttori			23.921,11
A.P. Oper. esperti	20.762,23		12.625,39
A.P. Operatori		18.635,73	6.780,94
Totale	20.762,23	18.635,73	43.327,44

Va segnalato che nel corso del primo quadrimestre dell'anno potrebbero intervenire le dimissioni di alcuni dipendenti inquadrati nell'area degli istruttori in quanto vincitori di concorsi in amministrazioni statali con inquadramento superiore, con conseguente ulteriore riduzione della forza lavoro a disposizione.

Fabbisogno del personale e strumenti programmati per il 2024

Il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo (come indicato dalle Linee di Indirizzo ministeriali):

- **quantitativo**, riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere la mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica,



- **qualitativo**, riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Come indicato dalle Linee di indirizzo ministeriali, vengono definiti i fabbisogni prioritari ed emergenti in relazione alla programmazione strategica dell'ente, individuando le professionalità infungibili e necessarie, non fondandole esclusivamente su logiche di sostituzione, bensì su una maggiore inclinazione e sensibilità verso le nuove professioni e relative competenze professionali, utili a rendere più efficienti ed al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro e le modalità di offerta dei servizi, specie attraverso le nuove tecnologie.

Come attestato da ogni dirigente e tenendo conto dei volumi di attività indicati dai medesimi per ogni Area, non vi sarà personale in soprannumero rispetto alla dotazione approvata dalla Giunta, mentre, di contro, pur a fronte di incrementi già noti delle attività e delle competenze camerali, viene evidenziata anche per l'anno corrente una forte carenza dell'organico rispetto a quanto stabilito dalla Giunta ed ancora più marcata rispetto alla dotazione individuata dallo stesso Ministero dello Sviluppo Economico.

Pertanto, la possibilità introdotta dal legislatore, a decorrere dal gennaio 2019, di cui può usufruire la Camera di Commercio Chieti Pescara in virtù del processo di accorpamento concluso da tempo, consente di avviare le procedure di acquisizione di nuovo personale, con l'attivazione degli strumenti necessari, come di seguito specificato, mantenendo invariati i saldi di Finanza pubblica.

a) Nuove assunzioni

L'Ente camerale nel 2024 può procedere all'acquisizione di ulteriori:

- **n. 6 unità di Area Professionale Istruttori, differenziale stipendiale C1, con una spesa annua complessiva pari a € 144.422,28.**

Fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo b) in tema di progressioni tra aree per il personale interno, le nuove assunzioni saranno orientate ai seguenti profili professionali, tenendo conto delle esigenze di flessibilità e di priorità, derivanti dalla catena degli obiettivi, strategici ed operativi, nonché delle competenze professionali necessarie, privilegiando le funzioni di servizi all'esterno rispetto alle figure da adibire alle funzioni di supporto, in conformità, salvo diversa valutazione del Segretario Generale in funzione delle diverse esigenze, alle seguenti Linee di Indirizzo:

- Profili professionali ricercati	
- Processi primari: Esperto anagrafico, di regolazione del mercato e dei servizi digitali	n . 4 unità
- Processi di supporto: Esperto Organizzazione, governance, risorse umane e comunicazione; Esperto gestione economico-finanziaria e provveditorato	n. 2 unità



Nel corso dell'anno 2024 verrà completata la procedura per l'assunzione, mediante **contratto di formazione e lavoro**, di n. 1 unità di categoria C, posizione economica C1, con rapporto di lavoro part-time di tipo orizzontale (33 ore su 36 ore settimanali), la cui spesa è già stata prevista, avendo la facoltà assunzionale, nel piano del precedente anno 2022.

b) Passaggio tra aree professionali

L'art. 13 del CCNL 16/11/2022 recante "norme di prima applicazione" al comma 6 testualmente prevede *"In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza"* e prevede poi al successivo comma 8 che il finanziamento di tali progressioni possa avvenire mediante destinazione di una misura non superiore allo 0,55% del monte salari anno 2018 relativo al personale destinatario del CCNL. Tale possibilità, utilizzabile sino al 2025, rappresenta un'opportunità anche in relazione alla nuova micro organizzazione in corso di definizione per valorizzare il personale maggiormente meritevole sulla base dei principi definiti dal CCNL stesse e tradotti in uno specifico disciplinare.

Al riguardo è opportuno precisare che l'ARAN ha efficacemente chiarito, nel proprio parere CFL207, che *"In caso di progressione tra le aree di cui all'art. 13, comma 6 del CCNL 16.11.2022, il consumo di risorse da imputare allo 0,55% del monte salari 2018 è dato dalla differenza tra i valori annuali di stipendio tabellare + quota dell'indennità di comparto a carico del bilancio dell'area di destinazione e stipendio tabellare + quota dell'indennità di comparto a carico del bilancio dell'area di appartenenza. Si ricorda che, in base al nuovo contratto, i valori dello stipendio tabellare vanno assunti nei nuovi importi annuali (ricalcolati su 13 mensilità) previsti dalla tabella G allegata al CCNL. I valori dell'indennità di comparto a carico del bilancio restano, invece, quelli di cui alla tabella D, colonna 1 del CCNL 22/1/2004 (ricalcolati su base annua per 12 mensilità, ovviamente tenendo conto delle corrispondenze tra precedenti categorie e nuove aree), dal momento che i CCNL successivi non ne hanno previsto la rivalutazione."*

Per il corrente anno si dovranno implementare e portare a termine le relative procedure già previste nella modifica al piano delle assunzioni per l'anno 2023 disposta dalla Giunta camerale con deliberazione n. 165 del 07/12/2023, che prevedono n. 6 progressioni dall'area professionale degli Istruttori all'area professionale dei Funzionari e dell'elevata qualificazione e n. 1 progressione dall'area professionale degli Operatori all'area professionale degli Operatori Esperti. Sulla base delle disposizioni citate il costo per ciascuna progressione è così determinato:

Area professionale	Tabellare x 12 mensilità	Tabellare x 13 mensilità
Da istruttori a Funzionari	€ 21.392,87 (Istruttori)	€ 23.175,61 (Istruttori)
	€ 23.212,35 (Funzionari)	€ 25.146,71 (Funzionari)
	Differenziale	€ 1.971,10



Da Operatori a Operatori esperti	€ 18.283,31 (Operatori)	€ 19.806,92 (Operatori)
	€ 19.034,35 (Operatori esperti)	€ 20.620,55 (Operatori esperti)
	Differenziale	€ 813,63

Le progressioni illustrate avranno pertanto il seguente costo complessivo:

Area professionale	Num. progressioni	Costo totale
Da istruttori a Funzionari e dell'elevata qualificazione	6	€ 11.826,60
Da Operatori a Operatori esperti	1	€ 813,63
TOTALE	7	€ 12.640,23

L'onere per il passaggio tra le aree illustrato, troverà integrale copertura nell'ambito delle risorse previste dall'art. 13 comma 6 CCNL 16/11/2022 calcolato in **€ 12.864,16** (m.s. anno 2018 € 2.338.939,00 x 0,55%).

c) Mobilità e comandi

Non sono previste procedure di mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 né attivazione dell'istituto del comando che, comunque, potrebbe essere attivato solo a valle di una procedura di passaggio diretto ai sensi del citato art. 30 D.Lgs. 165/2001.

d) Assunzioni obbligatorie

L'ente ha l'obbligo di garantire il pieno rispetto delle assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12/3/1999 n.68, nonché in generale delle categorie protette nel rispetto della normativa vigente in materia di quote dell'obbligo. Come ribadito dalle Linee di Indirizzo ministeriali, la quota dell'obbligo deve essere garantita dalle amministrazioni pubbliche anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori. La situazione dell'ente, in funzione del prospetto informativo inviato in data 31/01/2023 (codice comunicazione 0106923B00161379), è la seguente:

Dettaglio riepiloghi provinciali														
Provincia	N° Lavoratori base computo art 3	N° Lavoratori base computo art 18	Quota di riserva disabili	Quota di riserva Art. 18	N° Disabili in forza (L.68/99 art.1)	N° Categorie protette in forza (L.68/99 art.18)	N° posizioni esonerate	Categoria compensazione disabili	N° compensazione disabili	Categoria compensazione categorie protette	N° compensazione categorie protette	N° Scoperture disabili (L.68/99 art.1)	N° Scoperture categorie protette (L.68/99 art.18)	Sospensioni in corso
069 - CHIETI	22	22	2	1	1	0	0					1	1	N
066 - PESCARA	55	55	3	0	2	2	0					0	0	N

L'Ente non ha effettuato l'assunzione prevista in attesa di verifica con la Regione circa la possibilità di computare alcune unità di personale che hanno avuto l'invalidità successivamente all'assunzione.

Stante l'impossibilità di provvedere con il computo descritto, l'Ente provvederà a bandire un concorso riservato ai soggetti tutelati dalla Legge. 68/1999 ed eventualmente a prevedere la riserva di un posto a favore delle categorie protette nel concorso da espletare per la copertura dei restanti posti da coprire nel corrente anno..

Si precisa, comunque, che la Direttiva n. 1/2019 del 24/06/2019 in materia di collocamento obbligatorie delle categorie protette, stabilisce, al paragrafo 4.5, che "Così come chiarito nella circolare n. 5 del 21 novembre 2013,



per effetto dell'art. 7, comma 4, del d.l. 101/2013 (legge 125/2013) le assunzioni delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo, non sono da computare nel budget assunzionale ...omissis..."

e) Esternalizzazioni a società di sistema

Risultano attive le seguenti esternalizzazioni:

- alla società IC Outsourcing, società in house di sistema, proroga disposta con provvedimento dirigenziale n. 524 del 07/12/2023, secondo un modello delineato da Unioncamere per la gestione del P.I.D. (Punto Impresa Digitale), utilizzando l'apposita voce prevista per i progetti finanziati con l'aumento del 20% ed alcune attività amministrative;
- alla società IC Outsourcing, società in house di sistema, come da provvedimento dirigenziale n. 326 del 14/07/2023 per attività di supporto al Provveditorato e all'Area Economica-finanziaria;
- alla società Infocamere, società in house di sistema, relativa al servizio di gestione dei cedolini degli stipendi.

f) Contratti di lavoro flessibile

Con particolare riferimento alle forme di lavoro flessibile, fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165, l'ente camerale può avvalersi di personale a tempo determinato o con contratti di formazione-lavoro nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, nel rispetto del vincolo di bilancio previsto dal D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010. Tale limite non si applica nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. A tal fine, per far fronte ad eventuali esigenze urgenti e di carattere temporaneo e per sostituire in via temporanea i dipendenti dimissionari vincitori di concorsi in amministrazione terze, si potrebbero attivare contratti di lavoro a tempo determinato, utilizzando gli idonei delle graduatorie delle procedure concorsuali che dovranno essere espletate nel corrente anno.

Nel 2009 le estinte Camere di Commercio hanno contabilizzato costi per il ricorso al lavoro flessibile come segue:

- Estinta Camera di Commercio di Chieti	€ 17.097,35
- Estinta Camera di Commercio di Pescara	€ 107.632,04
Totale	€ 124.729,39

Pertanto, in relazione alla normativa illustrata ed alla spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, **la spesa potenziale per il ricorso a forme di lavoro flessibile ammonta ad € 62.364,70.**

Tale risorse potranno consentire di far fronte alle effettive esigenze temporanee dell'organizzazione.

g) Tirocini formativi ed extracurricolari

L'ente intende attivare **tirocini formativi** nel limite consentito dalla legislazione vigente. L'art. 1 comma 3 D.M. 142/1998, di regolamentazione dei tirocini formativi e di orientamento, prevede per i datori di lavoro con più di venti dipendenti a tempo indeterminato un numero di tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti contemporaneamente.



Presso la Camera di Commercio Chieti Pescara, conseguentemente, allo stato, tale numero è pari a **8 unità** .
Verranno inoltre stipulate convenzioni con le Università per favorire l'utilizzo di questo strumento, al fine di poter offrire ai giovani del territorio abruzzese opportunità formative ed esperienze lavorative spendibili sul mercato del lavoro di reciproco interesse

Nell'ambito dei tirocini sono collocati anche i cosiddetti **tirocini extracurricolari** disciplinati, in Abruzzo, con DGR 112 del 22/02/2018, il cui numero non può superare, allo stato, per la Camera di Commercio n. **2 unità**, fermo restando ogni altro criterio fissato nella citata DGR 112/2018.

Sarà fissata, per i tirocini extracurricolari, un'indennità in conformità a quanto stabilito dalla Regione Abruzzo, da valutare all'interno dei limiti di spesa relativa ai contratti flessibili previsti dalla legge 122/2010 sopra citata. La scelta dei tirocinanti extracurricolari avverrà a seguito di apposita selezione pubblica semplificata.

L'Ente ha attivato, mediante procedure selettiva nel mese di dicembre 2023, n. 2 tirocini extracurricolari.

Si precisa che i tirocini formativi non costituiscono in alcun caso rapporti di lavoro.

Procedure da attivare

Per la copertura dei posti previsti nel piano è necessario provvedere:

1. alla verifica della possibilità di ricollocare il personale soprannumerario delle altre Camere di Commercio ai sensi del D.M. 16/2/2018, in conformità alle indicazioni operative di Unioncamere nazionale del 19/02/2019;
2. alla verifica, tramite comunicazione al Dipartimento della Funzione pubblica ed ai centri regionali e provinciali per l'impiego, del livello e del profilo professionale da ricoprire, della possibilità di ricollocare personale collocato in disponibilità da altre PP.AA., ai sensi dell'art. 34-bis D.Lgs. 165/2001;
3. in caso di mancata copertura dei posti vacanti con le procedure di cui sopra, all'avvio delle procedure concorsuali.

Per il corrente anno 2024 dovranno essere richieste alla competente struttura regionale eventuali disponibilità da destinare alla mobilità ex art. 33, 34 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.. Medesima procedura dovrà essere seguita per le finalità di cui all'art. 3 cc. 6 e 7 del D.Lgs. 219/2016 e art. 7 del D.M. 16/02/2018.

Ridefinizione della dotazione organica

Poiché in sede di definizione del Piano, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, per effetto dei fabbisogni di personale e delle relative procedure utili per la copertura dei posti individuati, nonché delle progressioni tra aree, l'organizzazione dell'Ente, in termini di dotazione organica, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato all'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., viene così rideterminata:

Atto:	Seg.Gen.	Dirig.	A.P. Funzionari e dell'E.Q.	A.P. Istruttori	A.P. Operatori Esperti	A.P. Operatori	Totale
-------	----------	--------	-----------------------------------	--------------------	------------------------------	-------------------	--------



Posti coperti al 31/12/21	1	5	15	52	8	3	83
Coperture (effettuate o previste)			+ 6	+6 ass. -6 progr. + 1 (stab. CFL)	+1	- 1	
Delibera n. 26/2022	1	5	16	59	8	3	92
Dotazione Variazioni			+5	-5	+ 1	- 1	
Nuova Dotazione	1	5	21	54	9	2	92

Copertura finanziaria, pubblicità e trasparenza

Le assunzioni previste per l'anno 2024, da imputare sulle quote assunzionali, comportano un onere complessivo di € 144.422,28 che trova integrale copertura nei risparmi conseguiti nell'anno 2023 per le cessazioni intervenute ed ammontanti a complessivi € 144.677,29. Le progressioni tra aree, invece, con un onere di € 12.640,23 trovano integrale copertura nelle disponibilità previste dall'art. 13 co. 6 del CCNL 16/11/2022 determinato in € 12.864,16.

Ai fini della dimostrazione della sostenibilità finanziaria del presente Piano nella tabella seguente sono indicati gli effetti sui bilanci degli esercizi di riferimento, con le corrispondenti variazioni sulle retribuzioni del personale e sulla sostanziale invarianza a carico dei bilanci, tenendo conto delle cessazioni e dei nuovi inserimenti per ogni annualità.

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Retribuzioni 1/1	2.164.591,11	2.286.247,23	2.265.917,14
Cessazioni (*)	20.762,23	18.635,73	43.327,44
Assunzioni (*)	64.135,96		
Retribuzioni 31/12	2.207.964,85	2.267.611,50	2.222.589,90

(*) calcolate pro-quota nell'anno in cui si verifica l'evento in funzione della presunta data di assunzione o cessazione. La differenza del costo o del risparmio viene poi computata nelle retribuzioni 1/1 dell'anno successivo.

Nel rispetto della spesa potenziale massima, l'ente, nell'ambito del Piano dei fabbisogni, potrà procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione, che individuerà volta per volta la dotazione organica di personale che l'amministrazione riterrà rispondente ai propri effettivi fabbisogni. Il Piano dei fabbisogni verrà trasmesso al Collegio dei Revisori, per la verifica della coerenza con i vincoli di finanza pubblica e, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs.33/2013, sarà inoltre pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito camerale.



Infine, i contenuti del presente Piano dei fabbisogni saranno comunicati al sistema di cui all'art. 60 del D.Lgs.165/2001, in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee di indirizzo del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione con DPCM 8/5/2018.

4.3.2 Formazione del personale

Al fine di garantire la più ampia trasversalità delle iniziative, oltre che un adeguato coordinamento, la pianificazione e la gestione degli interventi di formazione per il personale, così come la disponibilità della quota di risorse finanziarie a ciò destinata, farà capo alla Segreteria Generale, che si occuperà di raccogliere e definire i fabbisogni formativi e predisporre periodicamente il calendario delle attività, secondo le specifiche esigenze di sviluppo di ciascuna area. A tal fine, le risorse interne disponibili sono quantificate in Euro 45.000,00/anno. I pilastri attorno ai quali si concentreranno le priorità strategiche dell'Ente nei prossimi tre anni, identificati a seguito di rilevazione del fabbisogno formativo del personale e sulla scorta delle indicazioni fornite a livello centrale, sono i seguenti:

1. Innovazione e digitalizzazione:

Preso atto dei processi di trasformazione tecnologica che hanno di recente investito la Pubblica Amministrazione italiana e dell'attenzione crescente verso il tema a livello nazionale ed europeo, la Camera di Commercio Chieti Pescara intende attivare percorsi di formazione generale e specialistica sui temi della digitalizzazione: sulla scorta degli indirizzi contenuti nella direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24 marzo 2023 e sue successive integrazioni, tali interventi perseguiranno l'obiettivo dell'acquisizione di un *digital mindset* diffuso e trasversale, ovvero di una mentalità proattiva, che sappia intercettare le trasformazioni digitali e comprenderne l'importanza nel processo di crescita delle organizzazioni. Allo scopo, i percorsi attivati non saranno incentrati esclusivamente sull'acquisizione e il consolidamento delle *hard skills* di tipo tecnico-informatico, ma anche e soprattutto sulla sollecitazione dei cd. *smart behaviours*, strategie e comportamenti di natura attitudinale, gestionale e organizzativa che consentano di comprendere e sfruttare al meglio le possibilità che la digitalizzazione offre, sul lavoro e nella vita di tutti i giorni.

Anche per il 2024, in linea con quanto disposto nel Piano triennale per la transizione digitale, proseguono gli interventi di approfondimento e consolidamento delle competenze digitali. A partire dal 2023, sono stati avviati i percorsi di alfabetizzazione digitale promossi dalla piattaforma Syllabus, il nuovo portale del Dipartimento della funzione pubblica: dopo un primo assessment finalizzato ad accertare i diversi livelli di competenza, a tutto il personale sono stati assegnati undici moduli formativi obbligatori, riguardanti le competenze informatiche e tecnologiche di base da possedere per operare in un'organizzazione digitale: fra gli altri, sono stati approfonditi temi quali la gestione di dati, informazioni e contenuti digitali, gli open data,



la comunicazione digitale e la privacy e cybersicurezza. A tali percorsi formativi, si affiancherà, nell'anno corrente, un corso di aggiornamento inerente il tema del lavoro agile e l'utilizzo in sicurezza delle infrastrutture informatiche e digitali attivate dall'Ente per il lavoro da remoto. Il corso avrà un taglio pratico/operativo e punterà ad approfondire anche le competenze gestionali e attitudinali necessarie per operare a distanza e secondo obiettivi condivisi.

Particolare attenzione sarà dedicata, infine, agli applicativi digitali di utilizzo quotidiano per il personale e, in particolare, al pacchetto Office, alla Google Suite e ai software camerale Gedoc e Gdel

Obiettivi:

- Potenziare le competenze digitali di base del personale camerale;
- Favorire la conoscenza e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Attivare percorsi di approfondimento specialistico per l'acquisizione di elevate professionalità in campo tecnologico e digitale;
- Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali;
- Aumentare la conoscenza delle strategie di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e della moderna economia dei dati;
- Favorire un uso consapevole delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti all'utenza e semplificare l'azione amministrativa;
- Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) e adottare strategie condivise di protezione dei sistemi operativi e dei dati trattati.

2. Change management e gestione delle risorse umane:

Alla luce delle trasformazioni organizzative che l'hanno di recente interessata e della necessità di adottare un approccio reattivo di fronte al cambiamento per garantire la sostenibilità di lungo periodo della propria mission istituzionale, la Camera di commercio Chieti Pescara, ha avviato nel 2022 un percorso formativo triennale finalizzato all'acquisizione degli strumenti teorici, pratici e comportamentali necessari per affrontare e governare i processi in atto, nella consapevolezza che a generare vantaggio competitivo sia, prima di tutto, l'empowerment organizzativo delle proprie risorse umane e lo sviluppo di competenze e capacità diffuse per la gestione della complessità.

Su questa scia, l'Ente ha confermato, per l'anno trascorso, la prosecuzione dei percorsi di formazione trasversale, a beneficio del personale dipendente e del management camerale. In particolare, la seconda edizione del corso ha avuto ad oggetto l'approfondimento di competenze attitudinali e comportamentali relative al lavoro in team e alla gestione dei collaboratori e ha coinvolto 80 dipendenti in dieci giornate formative, per un totale di 84 ore di formazione erogate in presenza. In aggiunta, ai dirigenti dell'Ente è stata erogata una specifica formazione manageriale, per un totale di 14 ore di formazione in presenza, accompagnata da iniziative di coaching, individuali e di gruppo, condotte con l'ausilio di professionisti esterni



esperti del settore.

A margine degli interventi condotti, in collaborazione con il Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche dell'Università degli Studi di Chieti Pescara, è stata avviata nel 2023 un'indagine di benessere organizzativo, che ha coinvolto tutto il personale in servizio al mese di luglio: all'indagine sono seguite due restituzioni in chiave formativa, durante le quali sono stati presentati gli esiti della rilevazione e individuate le aree di miglioramento su cui intervenire nelle successive annualità.

In considerazione dell'interesse mostrato dal personale nel proseguire i percorsi avviati e degli importanti risultati raggiunti, l'Ente intende confermare, anche per l'anno in corso, i percorsi di formazione trasversale destinati al personale non dirigenziale e al management, con un focus specifico sulle competenze gestionali e attitudinali per accompagnare e gestire il cambiamento. Alla luce di quanto emerso dall'indagine di benessere organizzativo, inoltre, organizzerà seminari formativi su temi quali l'identificazione organizzativa, il rafforzamento del clima etico e la costruzione di relazioni di fiducia fra dipendenti e con il management.

Anche per il 2024, si prevede, infine, l'organizzazione di iniziative di tipo esperienziale ed interattivo, a consolidamento dei percorsi formativi condotti durante l'anno: nella prima metà dell'anno, in particolare, verrà organizzato un momento formativo in outdoor quale conclusione del percorso di coaching dirigenziale, in cui mettere in pratica le competenze attitudinali e gestionali acquisite nel corso del triennio, che verrà poi seguito, a conclusione dell'anno, da un evento formativo trasversale, con coinvolgimento di tutto il personale assunto.

Obiettivi:

- Incentivare l'acquisizione di modelli di gestione dei processi di Change Management;
- Favorire l'apprendimento continuo nell'ottica del life long learning, accrescendo la sensibilità sulle competenze trasversali di natura attitudinale, comportamentale e gestionale;
- Ottimizzare la gestione dei rischi e dei malfunzionamenti, adottando un approccio flessibile e adattivo
- Incoraggiare la responsabilizzazione delle risorse attraverso il ricorso a strumenti di delega e autorizzazione;
- Adottare modelli gestionali volti a stimolare l'engagement e la motivazione dei collaboratori
- Predisporre un sistema per il monitoraggio e la valutazione delle prestazioni e per la restituzione dei feedback;
- Incentivare l'adozione di meccanismi di autodiagnosi e consolidamento dell'efficacia personale
- Gestire e valorizzare team di lavoro disomogenei, adottando approcci manageriali basati su equità ed inclusione;
- Governare i processi innovativi, riconoscere e rimuovere gli ostacoli di natura organizzativa e gestionale che si frappongono alla loro realizzazione.

[3. Servizi e mission camerale](#)



Alla luce delle modifiche intervenute con il Decreto Ministeriale 7 marzo 2019, che ha ridefinito i servizi che gli Enti camerali sono tenuti ad erogare sul territorio nazionale, è possibile individuare otto aree funzionali, nelle quali si concentreranno gli interventi di formazione ed aggiornamento specialistici del prossimo triennio, al fine di assicurare un miglioramento continuo dei servizi e il rispetto dei più generali standard di qualità, correttezza e imparzialità nel rapporto con l'utenza.

- A. Semplificazione e trasparenza
- B. Tutela del mercato e legalità
- C. Digitalizzazione
- D. Orientamento al lavoro e alle professioni
- E. Sviluppo di impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti
- F. Internazionalizzazione
- G. Turismo e cultura
- H. Ambiente e sviluppo sostenibile

Nelle suddette aree, durante l'anno trascorso, sono state attivate 31 iniziative di formazione, per un totale di 264 ore di formazione, che hanno coinvolto in varia misura tutte le cinque aree dell'Ente e la Segreteria Generale.

Per il 2024 sono previsti, inoltre, percorsi di perfezionamento riguardanti le novità normative ed operative relative al Codice dei contratti pubblici, alle procedure di reclutamento e ai servizi camerali.

Obiettivi:

- Favorire l'acquisizione di competenze tecnico-specialistiche, attinenti i servizi amministrativi erogati dalla Camera;
- Potenziare le iniziative info- formative relative ai servizi erogati, a beneficio dell'utenza esterna ed interna;
- Garantire l'aggiornamento normativo ed operativo delle risorse interne;
- Promuovere la piena interoperabilità e interconnessione dei servizi resi con le altre piattaforme nazionali e territoriali.

4. Formazione trasversale agevolata

A tali percorsi, l'Ente intende accompagnare misure volte a favorire il ricorso volontario a percorsi di qualificazione professionale, quali master, corsi professionalizzanti e lauree: allo scopo, ai permessi per il diritto allo studio e il sostenimento di esami di profitto, già riconosciuti alla generalità dei dipendenti camerali in applicazione del contratto collettivo di settore, l'Ente provvederà, anche per il 2024, a formalizzare la propria adesione al progetto VALORE P.A., organizzato e finanziato da INPS: nel 2023, 8 risorse interne, selezionate in relazione agli specifici profili di competenza e alla pertinenza delle tematiche oggetto di approfondimento



rispetto alla mansione svolta, hanno portato a termine i percorsi assegnati, riguardanti i seguenti temi:

- Misurazione delle performance nella Pubblica Amministrazione, tra esigenze di digitalizzazione, prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Anticorruzione, trasparenza e integrità: strategie preventive e sistemi di compliance
- Comunicazione efficace e gestione del conflitto – corso per operatori di sportello

Per l'anno in corso, in conformità con quanto stabilito dal regolamento del progetto VALORE P.A, verranno coinvolte un massimo di 9 risorse, che non abbiano già frequentato i percorsi finanziati da INPS, selezionate sulla base dell'attinenza della mansione rispetto alle materie oggetto dei percorsi attivati dalle Università aderenti.

In parallelo, l'Ente ha aderito alle iniziative di formazione organizzate da Unioncamere nazionale, nell'ambito delle Linee di sviluppo e potenziamento delle professionalità camerali: in particolare, accanto ai percorsi di perfezionamento attivati per il personale appartenente a specifiche aree, proseguono, anche per l'anno in corso, gli incontri formativi destinati allo sviluppo dell'employee experience, ai modelli di gestione per competenze del personale e all'approfondimento della disciplina degli aiuti di stato.

Infine, per l'anno accademico 2023/2024 è previsto il perfezionamento della convenzione quadro con l'Università Telematica delle Camere di Commercio Italiane – Universitas Mercatorum, finalizzata alla valorizzazione delle reciproche attività istituzionali, didattiche e scientifiche: all'interno sono, altresì, previste agevolazioni economiche per il personale camerale in servizio, per l'iscrizione a percorsi di laurea, master di I e II livello e corsi post laurea.

Obiettivi:

- Avviare interlocuzioni con i soggetti istituzionali pubblici e privati che si occupano di formazione agevolata per le Pubbliche Amministrazioni;
- Contribuire alla diffusione delle iniziative di formazione agevolata fra l'utenza interna, raccogliendo eventuali richieste e fornendo adeguate informazioni;
- Incentivare la partecipazione dei dipendenti ai progetti di riqualificazione del capitale umano pubblico avviati dalle Amministrazioni Centrali e dagli organismi intermedi pubblici e privati, supportando gli interessati nelle diverse fasi di svolgimento dei percorsi;
- Promuovere ulteriori misure di conciliazione fra esigenze di lavoro ed esigenze di studio a beneficio del personale camerale.

Quanto ai risultati attesi in ambito formativo si rimanda agli obiettivi operativi esplicitati nel Piano della performance dell'Ente allegato al presente documento.



4.4 Interventi organizzativi a supporto

Sulla scorta del modello dei profili di competenza predisposto da Unioncamere, la Camera di Commercio Chieti Pescara, ha avviato, sotto il coordinamento del Segretario Generale, nel mese di dicembre 2021 le attività di mappatura e ridefinizione dei profili professionali e di competenza del personale camerale. Il processo persegue l'obiettivo di aggiornare ed aggiornare tutti i profili professionali e di competenza presenti, così da poter disporre di una strumentazione utile per orientare le attività di mappatura e definizione dei fabbisogni, i piani e le procedure di assunzione, gli interventi formativi e i processi di sviluppo del personale, in linea con le innovazioni normative, organizzative e tecnologiche. Il modello con il dettaglio dei profili è stato comunicato alla Giunta Camerale con provvedimento n. 89 adottato nella riunione del 27/05/2022.

L'ente sarà attento ad assicurare miglioramenti e/o rideterminazioni dell'organizzazione ritenuti necessari al fine di perseguire al meglio le strategie e gli obiettivi camerali, nonché per garantire un puntuale presidio dei servizi e degli adempimenti nell'ottica di una pubblica amministrazione sempre più moderna, veloce e flessibile, attenta a soddisfare i bisogni delle imprese e della comunità di riferimento.

Gli interventi organizzativi saranno orientati a realizzare quanto descritto nel presente Piano, nelle varie sezioni, da intendersi strettamente integrate tra loro, con le seguenti finalità:

- conseguire un posizionamento adeguato rispetto ai nuovi bisogni provenienti dalle imprese del territorio, soprattutto in termini di domanda/attesa di maggior velocità su risposte a bisogni espressi, o anche solo annunciati, e di miglior qualità degli output rilasciati;
- assecondare i mutamenti tecnologici che impongono variazioni nel proprio flusso operativo;
- fronteggiare l'innalzamento della competizione con altri fornitori di servizi alle imprese (istituzionali e non) e accelerare i tempi di adattamento delle componenti della struttura maggiormente esposte a tale pressione;
- accompagnare il processo di cambiamento organizzativo finalizzato a riorientare le prestazioni e rimuovendo eventuali ostacoli procedurali e culturali;
- dare una nuova immagine all'ente, così da operare scelte più ordinate e progressive, rinvenendo soluzioni meno formalistiche, ma pur sempre corrette, per garantire il successivo reperimento delle giuste professionalità e le dotazioni tecnologiche ritenute indispensabili al disegno.

Sulla base del medesimo modello adottato per il personale non dirigente, nel 2024 saranno articolati anche i profili professionali di ciascuna posizione dirigenziale.

Inoltre, terminate le procedure per le progressioni verticali tra aree e per l'affidamento degli incarichi di elevata qualificazione, l'ente aggiornerà la micro-organizzazione, con l'articolazione in servizi e uffici più coerente con le attuali esigenze della camera di commercio e con l'evoluzione dei profili professionali, tenendo conto delle modifiche apportate al Regolamento Uffici e Servizi, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 20 del 19/10/2023.



5. MODALITÀ DI MONITORAGGIO

Con riferimento alle modalità di monitoraggio si evidenzia che il processo di misurazione e valutazione degli obiettivi coinvolge tutto l'Ente camerale, sotto la supervisione e il coordinamento del Servizio "Organizzazione, performance, personale", in collaborazione con l'ufficio "Supporto agli organi istituzionali e affari generali", che fanno capo alla Segreteria Generale.

Il Servizio ha il compito di raccogliere le informazioni provenienti dalle diverse Aree dirigenziali, elaborare i dati ed analizzarli, evidenziando gli eventuali scostamenti delle attività e dei risultati raggiunti nel corso dell'anno di competenza rispetto agli obiettivi e agli standard prefissati nel Piano integrato.

In particolare, viene svolto un monitoraggio con un report intermedio dei livelli di performance raggiunti da ciascuna Area dirigenziale e realizzato infine un report annuale, da sottoporre all'attenzione dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), contenente sia gli obiettivi strategici che quelli operativi, target attesi e risultati conseguiti.

I risultati raggiunti nell'anno vengono poi ulteriormente esplicitati e definiti con la Relazione sulla Performance, da validare a cura dell'OIV, che deve evidenziare percentuali di raggiungimento e scostamenti dai valori pianificati.

Tutta la procedura attinente il monitoraggio della performance strategica ed operativa è espressamente prevista nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, adottato dalla Camera di Commercio, aggiornato annualmente (ultimo aggiornamento con deliberazione di Giunta camerale del 30/1/2024).

Quanto invece alle misure anticorruzione e della trasparenza, si ricorda che secondo il comma 8 dell'art. 1 della Legge 190/2012 "L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la Prevenzione della corruzione..."; inoltre, il comma 3 dell'art. 10 del D.Lgs. n.33/2013, prevede che "La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo Strategico di ogni amministrazione e deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali".

A tal riguardo, si rileva, che l'Ente, anche per il 2024, ha definito specifici obiettivi ed indicatori, assegnati anche ai dirigenti come obiettivi individuali, prevedendo un collegamento effettivo tra obiettivi del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed obiettivi strategici del Piano della Performance

Per quanto riguarda il **monitoraggio** sull'adozione **delle misure obbligatorie e ulteriori finalizzate alla prevenzione del rischio di corruzione**, viene effettuato in supporto al RPCT dai Dirigenti cui afferiscono i sotto-processi individuati nelle schede del rischio.

La comunicazione sull'esito dei suddetti monitoraggi riferiti al primo semestre dell'anno deve essere trasmessa al Responsabile della prevenzione della corruzione entro la metà del mese di luglio; per consentire la redazione



della relazione sulle attività svolte entro il termine del 31 dicembre, la comunicazione sull'esito dei monitoraggi riferiti al periodo luglio-novembre deve essere trasmessa entro la metà di dicembre.

Al fine di valutare l'efficacia delle misure adottate e l'assenza di situazioni anomale che possono costituire sintomo di fenomeni corruttivi il Responsabile di prevenzione della corruzione e trasparenza valuterà ulteriori elementi quali:

- ritardi sistematici o ingiustificata procrastinazione della conclusione delle procedure;
- incompletezza o intempestività delle informazioni fornite su procedure standard.

Per quanto riguarda le misure di promozione della trasparenza, si specifica quanto segue:

- ogni area dirigenziale, tramite proprio personale dedicato, cura la pubblicazione sul sito web camerale – sezione “amministrazione trasparente” dei dati, documenti ed informazioni richiesti dalle disposizioni normative;
- periodicamente il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con l’ausilio del gruppo di lavoro “amministrazione trasparente”, verifica sul sito la completezza e l’aggiornamento dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria.

L’Organismo Indipendente di Valutazione verifica il corretto adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza; gli esiti di tali verifiche sono pubblicate nella Sezione Amministrazione Trasparente.